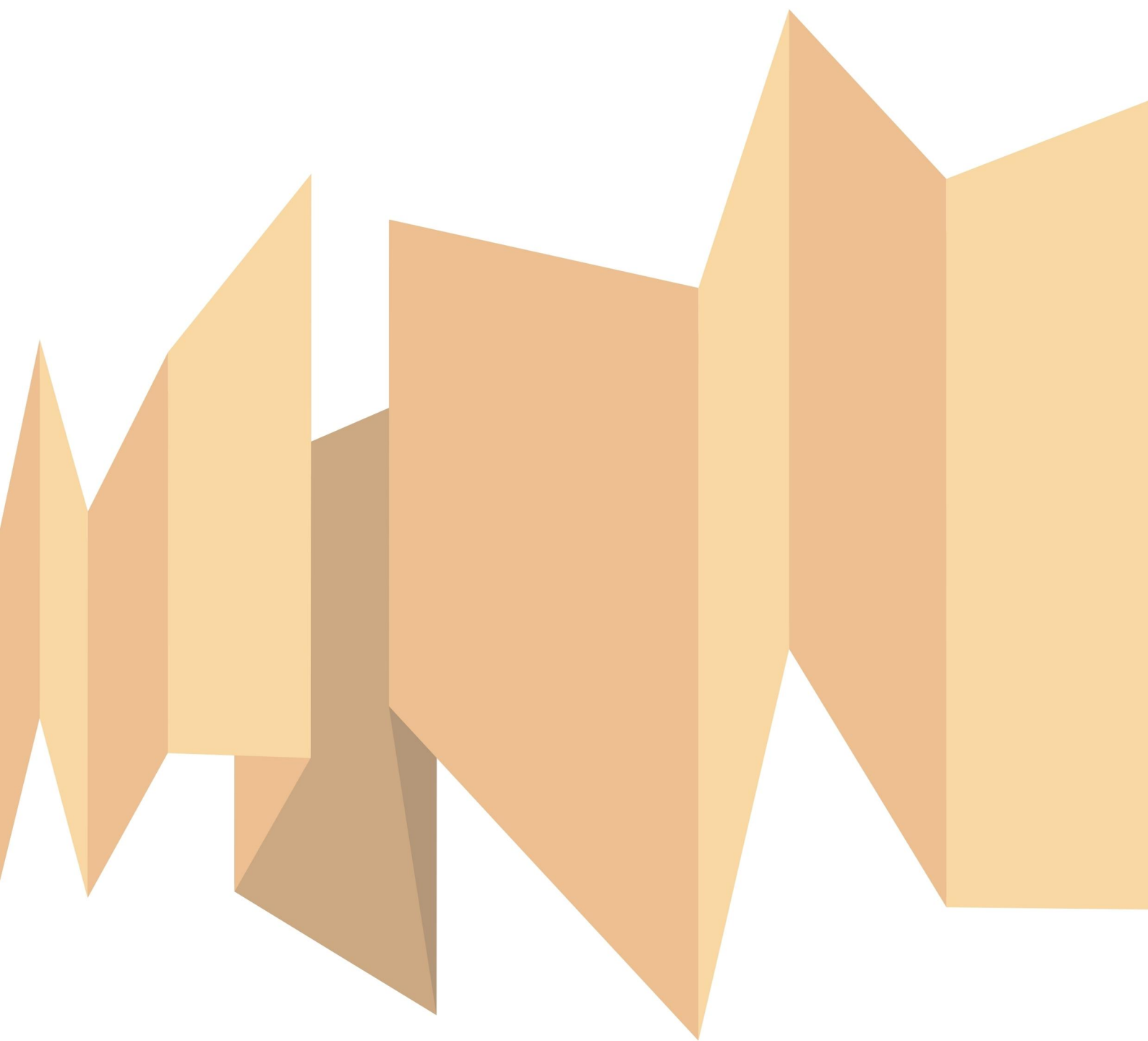


Comune di
Moncalieri

RELAZIONE TECNICA AL CONTO DI BILANCIO 2012



Comune di Moncalieri
RELAZIONE TECNICA AL CONTO DI BILANCIO 2012

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	Pag.
Conto del bilancio e conto del patrimonio 2012	
Introduzione all'analisi dei dati di consuntivo	2
Considerazioni generali	3
Risultato di amministrazione 2012	4
Commento	5
Risultato di amministrazione nel quinquennio 2008-2012	8
Risultato gestione di competenza 2012	9
Gestione della competenza nel quinquennio 2008-2012	10
Commento	11
Gestione dei residui nel quinquennio 2008-2012	12
Commento	13
Conto del patrimonio 2012	16
Gestione del patrimonio nel biennio 2011-2012	17
Gestione della competenza 2012	
Bilancio suddiviso nelle componenti	19
Bilancio corrente: considerazioni generali	20
Bilancio corrente	23
Bilancio investimenti: considerazioni generali	24
Bilancio investimenti	25
Movimenti di fondi	26
Servizi per conto di terzi	27
Indicatori finanziari 2012	
Contenuto degli indicatori	28
Andamento indicatori: sintesi	33
Andamento indicatori: analisi	
1. Grado di autonomia finanziaria	34
2. Grado di autonomia tributaria	35
3. Grado di dipendenza erariale	36
4. Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie	37
5. Incidenza entrate extratributarie sulle entrate proprie	38
6. Pressione delle entrate proprie pro capite	39
7. Pressione tributaria pro capite	40
8. Trasferimenti erariali pro capite	41
9. Grado di rigidità strutturale	42
10. Grado di rigidità per costo personale	43
11. Grado di rigidità per indebitamento	44
12. Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	45
13. Rigidità strutturale pro capite	46
14. Costo del personale pro capite	47
15. Indebitamento pro capite	48
16. Incidenza del costo personale sulla spesa corrente	49
17. Costo medio del personale	50
18. Propensione all'investimento	51
19. Investimenti pro capite	52
20. Abitanti per dipendente	53
21. Risorse gestite per dipendente	54
22. Finanziamento della spesa corrente con contributi	55
23. Finanziamento degli investimenti con contributi	56
24. Trasferimenti correnti pro capite	57
25. Trasferimenti in conto capitale pro capite	58
Andamento delle entrate nel quinquennio 2008 - 2012	

Riepilogo entrate per titoli	59
Riepilogo entrate 2008-2012	60
Entrate tributarie	61
Entrate tributarie 2008-2012	62
Commento	63
Trasferimenti correnti	64
Trasferimenti correnti 2008-2012	65
Commento	66
Entrate extratributarie	67
Entrate extratributarie 2008-2012	68
Commento	69
Trasferimenti c/capitale	70
Trasferimenti c/capitale 2008-2012	71
Commento	72
Accensione di prestiti	73
Accensione di prestiti 2008-2012	74
Andamento delle uscite nel quinquennio 2008 - 2012	
Riepilogo uscite per titoli	75
Riepilogo uscite 2008-2012	76
Spese correnti	77
Spese correnti 2008-2012	78
Commento	79
Spese in conto capitale	80
Spese in conto capitale 2008-2012	81
Commento	82
Rimborso di prestiti	84
Rimborso di prestiti 2008-2012	85
Principali scelte di gestione 2012	
Dinamica del personale	86
Personale 2008-2012	87
Livello di indebitamento	88
Dinamica dell'indebitamento 2008-2012	89
Indebitamento globale 2008-2012	90
Avanzo o disavanzo applicato	91
Avanzo e disavanzo 2008-2012	92
Servizi erogati nel 2012	
Considerazioni generali	93
Servizi istituzionali	94
Servizi a domanda individuale	
Premessa	95
Entrate	96
Uscite	97
Risultato	98

Conto del bilancio e conto del patrimonio Introduzione all'analisi dei dati di consuntivo

Il rendiconto di gestione rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'Amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione di obiettivi e di programmi;
- con il rendiconto di gestione si procede alla misurazione ex post dei risultati ottenuti, permettendo in tal modo la valutazione dell'operato della Giunta.

Questa impostazione, oltre ad essere prevista dall'ordinamento contabile, è contenuta anche nel Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 6 recita: "*il rendiconto, che s'inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'Ente. Sotto il profilo economico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'Ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio*".

La presente relazione tecnica ha la finalità di offrire un'analisi discorsiva a corredo dei dati presentati, illustrando quelli che si ritengono i principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2012 e gli elementi più significativi della situazione economico finanziaria del Comune di Moncalieri, anche attraverso l'analisi dell'andamento dei dati finanziari registrato nell'ultimo quinquennio. Allo stesso tempo, l'analisi simultanea dei principali fattori di rigidità del bilancio (costo del personale ed indebitamento) e del risultato conseguito nella attività indirizzate verso la collettività (servizi istituzionali e a domanda individuale) consente di esprimere talune efficaci valutazioni sui "*risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti*".

Con tali premesse, l'analisi proposta si svilupperà in successivi passi per seguire una logica espositiva che andrà ad interessare, in sequenza:

- I risultati registrati nel *Conto del bilancio e Conto del patrimonio*, mettendo in luce l'avanzo o il disavanzo conseguito (competenza e residui) e l'andamento della gestione economico/patrimoniale (variazione del patrimonio);
- I dati che si riferiscono alla sola *Gestione della competenza*, soffermando l'attenzione sui risultati conseguiti dalla gestione corrente, dagli investimenti, dai movimenti di fondi e dai servizi per conto di terzi;
- L'esposizione di un sistema articolato di *Indicatori finanziari*, ottenuto dal rapporto di dati esclusivamente finanziari, o dal rapporto tra dati finanziari e valori demografici;
- L'analisi dell'*Andamento delle entrate nel quinquennio*, raggruppate a livello di categoria;
- L'analisi dell'*Andamento delle uscite nel quinquennio*, raggruppate a livello di funzione;
- I riflessi prodotti sugli equilibri di bilancio da alcune delle *Principali scelte di gestione*, come la dinamica del personale, il livello di indebitamento e l'applicazione dell'avanzo o il ripiano dell'eventuale disavanzo;
- Il bilancio dei *Servizi erogati* dal comune, sotto forma di servizi a domanda individuale e istituzionali.

Conto del bilancio e conto del patrimonio Considerazioni di carattere generale

Superata la fase iniziale di programmazione, attraverso l'approvazione del bilancio di previsione, tutto si trasferisce alla gestione quotidiana delle risorse di parte corrente e investimento, il cui esito finale - e cioè la verifica sul raggiungimento degli obiettivi stabiliti ad inizio esercizio - viene misurato e poi valutato ad esercizio terminato. Anche le conclusioni di natura prettamente finanziaria si delineano solo a rendiconto, quando il bilancio del comune potrà mostrare un risultato di amministrazione che sarà in attivo (Avanzo) o in passivo (Disavanzo).

Partendo da questa premessa, l'avanzo o il disavanzo rilevato a fine esercizio è composto dai risultati rispettivamente conseguiti dalla gestione della *competenza* e da quella dei *residui*. Le origini e le caratteristiche di questi saldi contabili sono diverse. Il risultato della gestione di competenza (parte corrente ed investimenti), ad esempio, fornisce un ottimo parametro per valutare la capacità dell'ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio (accertamenti). Il risultato della gestione dei residui, invece, offre utili informazioni sull'esito delle registrazioni contabili effettuate in anni precedenti, il cui esito finale era stato però rinviato agli esercizi successivi (residui attivi e passivi da riportare). Gli spunti riflessivi che si possono trarre dall'analisi dei dati finanziari sono molti.

I successivi capitoli, tramite l'analisi del quadro riassuntivo della gestione finanziaria, metteranno in evidenza il risultato di amministrazione rispettivamente prodotto dalla gestione della competenza e da quella dei residui (avanzo, disavanzo, pareggio), fornendo quindi una visione molto sintetica dei saldi finali del conto del bilancio (rendiconto dell'attività finanziaria). L'analisi prenderà poi in considerazione i risultati conseguiti a livello patrimoniale, dando quindi una seconda chiave di lettura di quanto si è verificato nel corso dell'esercizio. Si tratterà, in altri termini, di porre l'attenzione sui riflessi che l'attività finanziaria ha avuto nel campo dell'accumulo della ricchezza comunale, sotto forma di variazione nella consistenza dell'attivo e del passivo patrimoniale (rendiconto dell'attività economico/patrimoniale).

L'accostamento tra le due diverse angolature, quella classica finanziaria e quella di origine patrimoniale, permette al lettore di disporre di un quadro di riferimento sufficientemente valido sul grado di efficienza ed efficacia dell'azione esercitata dal comune, analizzata non solo nell'arco di un unico esercizio ma talvolta estesa ad un intervallo di tempo decisamente più ampio, di durata quinquennale.

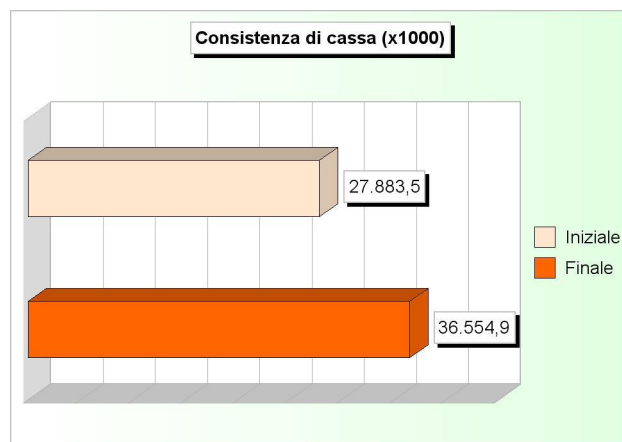
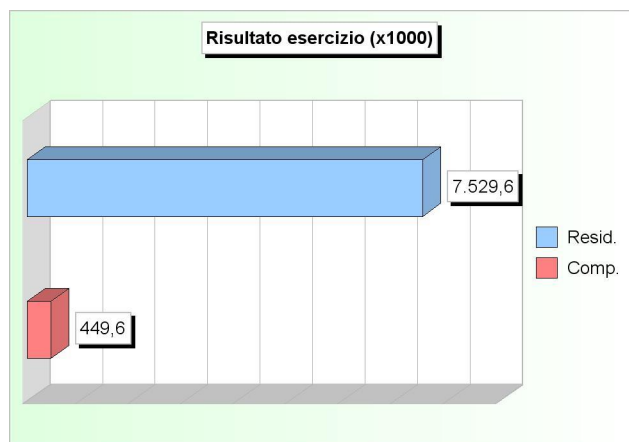
Conto del bilancio e conto del patrimonio Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione complessivo (colonna "Totale") riportato in fondo alla tabella (riga "Composizione del risultato") è il dato che mostra, in estrema sintesi, l'esito finanziario dell'esercizio che si è chiuso. Il dato contabile può mostrare un avanzo (+) o riportare, in alternativa, un disavanzo (-). Si tratta, come affermazione di principio e senza addentrarsi negli aspetti prettamente tecnici dei diversi concetti di "competenza" attribuiti alle due contabilità, dell'equivalente pubblico di quello che nel privato è il risultato del bilancio annuale, che può terminare infatti in utile (+) o perdita (-).

Ritornando al contenuto della tabella, il risultato di amministrazione è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui, a cui corrispondono due distinte colonne del prospetto. Il fondo finale di cassa (31/12) è ottenuto sommando la giacenza iniziale (1/1) con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio, e sottraendo poi i pagamenti effettuati nel medesimo intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse proprie di questo anno finanziario (riscossioni e pagamenti in C/competenza), come pure le operazioni che hanno invece utilizzato anche le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

Come conseguenza di quanto appena detto, anche l'avanzo o il disavanzo riportato nell'ultima riga (colonna "Totale") è composto da due distinte componenti, e precisamente il risultato della gestione dei residui (colonna "Residui") e il risultato della gestione di competenza (colonna "Competenza"). Un esito finale positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che il comune ha accertato, durante l'anno preso in esame, un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Si è pertanto prodotto un risparmio. Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che l'ente ha dovuto impegnare nel corso dell'esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità esistenti. In questo secondo caso, se il risultato di amministrazione globale risulta comunque positivo (colonna "Totale"), questo sta ad indicare che l'Amministrazione ha utilizzato nel corso dell'esercizio anche risorse che erano il frutto di economie di precedenti esercizi. Da questo punto di vista, la competenza 2012 ha un saldo positivo di € 1.125,95 se non si considera l'utilizzo di una parte piuttosto limitata di avanzo di amministrazione 2011 per finanziare spese d'investimento. Considerate le difficoltà incontrate nella gestione 2012 si tratta di un buon risultato; si rinvia comunque per maggiori dettagli al paragrafo relativo alla gestione di competenza.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Rendiconto 2012)		Movimenti 2012		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	(+)	27.883.479,68	-	27.883.479,68
Riscossioni	(+)	12.093.573,22	39.029.964,21	51.123.537,43
Pagamenti	(-)	9.780.775,04	32.671.376,66	42.452.151,70
Fondo cassa finale		30.196.277,86	6.358.587,55	36.554.865,41
Residui attivi	(+)	7.223.379,17	5.493.313,88	12.716.693,05
Residui passivi	(-)	29.441.567,45	11.850.775,48	41.292.342,93
Risultato contabile		7.978.089,58	1.125,95	7.979.215,53
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-448.480,24	448.480,24	
Composizione del risultato (residui e competenza)		7.529.609,34	449.606,19	



Risultato di esercizio ed equilibri sostanziali
Vincoli e cautele nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione

L'Osservatorio sulla Finanza Locale ha enunciato, nell'ambito del principio contabile n. 3, nella versione approvata nel 2009 - Rendiconto degli Enti Locali - i seguenti postulati:

59. *Il risultato di amministrazione, come richiesto dall'art.187, comma 1, del T.U.E.L., deve essere scomposto, ai fini del successivo utilizzo o ripiano, in: a) fondi vincolati; b) fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale; c) fondi di ammortamento; d) fondi non vincolati (...).*
I fondi vincolati si riferiscono per lo più ad economie di spesa di stanziamenti finanziati con entrate finalizzate o a contributi pervenuti oltre il termine massimo per effettuare le variazioni di bilancio e che, pertanto, hanno contribuito alla determinazione del risultato di amministrazione; i fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale evidenziano anch'essi risorse confluite nel risultato di amministrazione che presentano tuttavia una destinazione a spese in conto capitale in relazione alla natura dell'entrata originaria.
I vincoli di destinazione delle risorse confluite nel risultato di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo (disavanzo di amministrazione); in questi casi l'ente dovrà ricercare le risorse necessarie per finanziare tutte le spese derivanti da entrate vincolate rifluite nel risultato di amministrazione (...).
60. *Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:*
 a) *Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione dell'avanzo di amministrazione (...), spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità (chiarezza) e della verificabilità dell'informazione;*

Il risultato positivo di amministrazione, e cioè l'avanzo, diventa una risorsa effettivamente "spendibile" dall'ente solo se a monte di questo valore esiste una situazione di effettivo equilibrio generale, con la conseguenza che l'ammontare dell'avanzo realmente applicabile al bilancio in corso dipende proprio dall'esito di questa verifica. Il seguente prospetto, pertanto, mette in risalto gli elementi che possono determinare l'applicazione dell'avanzo (fondi vincolati), le poste che ne condizionano l'impiego (azioni esecutive non regolarizzate; debiti fuori bilancio ancora da riconoscere e finanziare), oppure i fenomeni che suggeriscono l'adozione di particolari cautele (crediti di dubbia esigibilità conservati in bilancio).

In ossequio ai suddetti postulati, nella seguente tabella viene indicata la scomposizione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto dell'esercizio 2012 fra fondi vincolati e non vincolati.

VINCOLI E CAUTELE NELL'UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Importo	
	Parziale	Totale
Risultato contabile		
Risultato di amministrazione complessivo (+)		7.979.215,53
Vincoli		
Fondi specifici vincolati per Investimenti	3.795.775,58	
Fondi generici vincolati per Investimenti	329.840,15	
Altri Fondi vincolati	210.263,94	
Totale vincoli (-)	4.335.879,67	4.335.879,67
Risultato dopo il ripristino dei vincoli		
Quota di avanzo non vincolato		3.643.335,86
Ulteriore fabbisogno di risorse per ripristinare i vincoli		0,00
Cautele		
Crediti di dubbia esigibilità conservati a bilancio	1.290.713,26	
Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere o finanziare	0,00	
Totale cautele (-)	1.290.713,26	1.290.713,26
Quota di avanzo disponibile (=)		2.352.622,60

I fondi vincolati, sia d'investimento che di altra natura (entrate comunque finalizzate e non impegnate in corrispondenza) sono così suddivisi:

Riepilogo fondi vincolati avanzo 2012	
Fondi vincolati ad investimenti generici	329.840,15
Fondi vincolati da monetizzazioni aree a standard	2.793.699,84
Fondi vincolati da oneri di urbanizzazione indotta zona A (P.T.E. attraversamenti rii collinari)	124.298,40
Fondi vincolati da oneri di urbanizzazione indotta zona B	20,39

Fondi vincolati da oneri di urbanizzazione zona Carpice (realizzazione pompe idrovore)	75.550,73
Fondi vincolati da condono per opere di urbanizzazione primaria e secondaria	29.783,30
Fondi vincolati da mutuo già incassato e non speso interamente relativo al P.R.U. di Santa Maria	513.152,25
Fondi relativi a riscossione di capitali a destinazione vincolata (pec Via Bertero - Via Juglaris)	215.350,00
Fondi vincolati da legato devalle	33.800,67
Fondi vincolati da ripato fondi Cit (manutenzione straordinaria alloggi Erp)	10.120,00
Fondi vincolati relativi a multe per violazione del codice della strada (competenza)	30.027,78
Fondi vincolati relativi a multe per violazione del codice della strada (residui)	180.236,16
Totale	4.335.879,67

Molta parte dei fondi vincolati derivano da analoghi vincoli costituiti con il rendiconto 2011, ammontanti complessivamente a € 4.072.313,34.

Per quel che riguarda il fondo svalutazione crediti, la situazione complessiva dei residui attivi, come si potrà osservare nelle pagine successive, è decisamente migliorata, ma si sta sempre più acuendo il problema dei contributi in conto capitale concessi negli esercizi scorsi dalla Regione e, in misura minore, dalla Provincia, e che il Comune non riesce a riscuotere, nonostante l'invio delle relative rendicontazioni; ciò a causa, si suppone, della crisi di liquidità di codesti Enti.

Relativamente ai residui attivi di parte corrente, si è sempre seguito con attenzione l'aspetto relativo alla riscuotibilità del credito, analizzandolo e classificandolo, ove necessario, come credito di dubbia esigibilità o addirittura come inesigibile, nel primo caso stralciandolo dal conto del bilancio ovvero mantenendolo con contestuale accantonamento dell'avanzo, nel secondo caso stralciandolo senz'altro dal conto del bilancio.

Sui residui in conto capitale, avendo come controparte Enti Pubblici di ordine superiore, si riteneva di poter contare sulla solvibilità del credito. Tuttavia, cogliendo l'invito contenuto nella pronuncia della Corte dei Conti sul rendiconto di gestione 2010, laddove si evidenziava la consistente presenza di residui attivi non recenti ancora da riscuotere, e vista la difficoltà dei suddetti Enti a corrispondere il dovuto al Comune, già dallo scorso rendiconto si è iniziato ad attribuire la qualifica di "residui di dubbia o difficile esazione" a contributi regionali in conto investimenti non ancora riscossi nonostante siano stati registrati diversi anni fa, vincolando in relazione a ciò l'avanzo di amministrazione. Con il presente rendiconto si è continuato con questa linea, inserendo ulteriori contributi, sia regionali che provinciali, fra i crediti dubbi da coprire con accantonamenti al fondo svalutazione crediti. E' sperabile che, anche grazie ad un'attenta azione di monitoraggio e di sollecito da parte dei servizi responsabili del procedimento, si arrivi a riscuotere quanto dovuto, ma nel frattempo evidentemente il fondo svalutazione crediti è destinato a crescere in misura esponenziale.

Per quanto riguarda la problematica dei debiti fuori bilancio, l'Osservatorio, al punto 65 del principio contabile sopra richiamato, evidenzia quanto segue:

L'ente identifica e valuta eventuali passività potenziali al fine di predisporre adeguati accantonamenti che permettano la copertura dei futuri debiti o di dare adeguata informazione.

Se i futuri debiti, anche fuori bilancio, sono certi nell'an e nel quantum, ed in particolare quando alla data di formazione del rendiconto:

- 1 *esiste un'obbligazione che deriva da un evento passato;*
- 2 *è probabile un uscita finanziaria;*
- 3 *è possibile effettuare una stima attendibile del debito;*

devono essere rilevati nel conto del bilancio, o, in alternativa, deve essere riservata quota parte di avanzo a copertura di essi.

Se, invece, la passività deriva da un obbligazione:

- *possibile, che scaturisce da eventi passati e la cui esistenza deve essere confermata o meno da uno o più fatti futuri che non sono sotto il controllo dell'ente;*
- *non probabile in relazione all'impiego di risorse per la sua estinzione;*

- che non può essere determinata con sufficiente attendibilità,

deve essere data adeguata informazione nella relazione al rendiconto della gestione.

A tale proposito l'Ente ha ricevuto, fra la fine del 2011 e l'inizio del 2012, due ricorsi che hanno instaurato dei contenziosi per importi rilevanti, uno riferito ad un contratto di costruzione/concessione/gestione di un impianto natatorio, l'altro riguardante la materia tributaria, avendo ad oggetto la richiesta di restituzione di una presunta maggior ICI versata su un fabbricato di tipo D. Attualmente non vi sono gli elementi di certezza dell'an e del quantum enucleati dall'Osservatorio, poiché le cause non sono ancora giunte a definizione, quindi non vi sono le condizioni per rilevarli nel

conto del bilancio.

Tuttavia, considerato che l'importo delle richieste è considerevole, superiore ai 10 milioni di euro in un caso e di circa 1.700.000,00 nell'altro, si ritiene che il principio della prudenza debba portare a suggerire all'Amministrazione di non utilizzare, per il finanziamento di nuove spese, la quota di avanzo 2012 non avente destinazione vincolata.

Relativamente all'esistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti e non finanziati entro il termine dell'esercizio 2012, la ricognizione effettuata dal Servizio Finanziario presso i vari Servizi dell'Ente ha dato esito negativo, pertanto, per quanto a conoscenza del Responsabile del Servizio Finanziario, non si rende necessario procedere ad accantonamento di avanzo.

Viceversa nel corso dell'esercizio 2012 sono stati riconosciuti e finanziati, ove occorreva, i seguenti debiti fuori bilancio:

DEBITI FUORI BILANCIO 2012 (ART. 194 tuel)	Già riconosciuti e finanz. nel 2012	Ancora da ricon. o finanziare	Totale
Sentenze	52.238,00	0,00	52.238,00
Disavanzi		0,00	0,00
Ricapitalizzazioni		0,00	0,00
Espropri			0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
Totale	52.238,00	0,00	52.238,00

Conto del bilancio e conto del patrimonio Risultato di amministrazione nel quinquennio

La tabella riportata nella pagina mostra l'*andamento* del risultato di amministrazione conseguito dal comune nell'ultimo quinquennio. Questo dato globale, che fa pertanto riferimento sia alla gestione di competenza che a quella dei residui, può indicare, in ciascuno degli anni che compongono l'intervallo di tempo considerato (colonne), sia un avanzo (+) che un disavanzo (-).

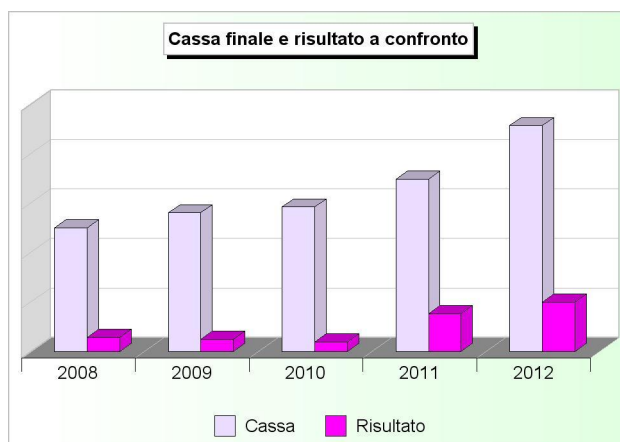
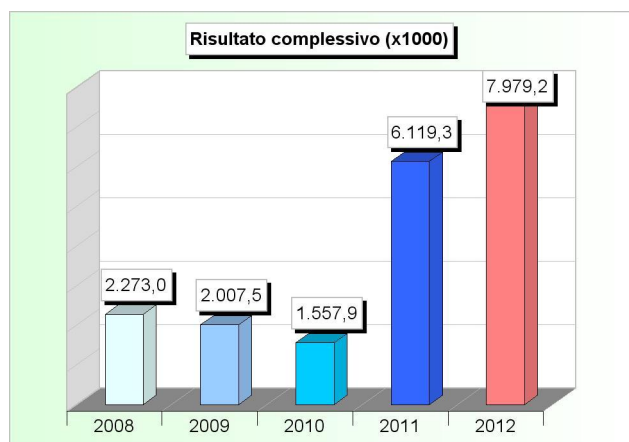
La visione simultanea di un arco temporale così vasto permette di ottenere, anche in forma induttiva, alcune informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze del comune. Queste notizie, seppure molto utili in fase di primo approccio al problema, sono insufficienti per individuare quali sono stati i diversi fattori che hanno contribuito a produrre il saldo finale.

Un risultato positivo conseguito in un esercizio, infatti, potrebbe derivare dalla somma di un disavanzo della gestione di competenza e di un avanzo della gestione dei residui. In altri termini, anche se il risultato numerico è identico, non è la stessa cosa avere finanziato le spese dell'esercizio con le risorse reperite in quello specifico anno, e l'aver raggiunto il medesimo risultato impiegando però anche le economie maturate in anni precedenti. Nel primo caso, il fabbisogno di spesa è stato fronteggiato con i mezzi dell'esercizio (avanzo della gestione di competenza) mentre nel secondo si è dovuto dare fondo alle riserve accumulate in anni precedenti (disavanzo della gestione di competenza neutralizzato dall'avanzo prodotto della gestione dei residui).

A parità di risultato quindi, due circostanze così diverse spostano il giudizio sulla gestione in direzioni diametralmente opposte, con la conseguenza che l'analisi dovrà pertanto interessare anche le singole componenti del risultato finale: la gestione dei residui e quella della competenza. Questo tipo di notizie non sono però ancora rilevabili con la semplice osservazione del successivo prospetto ma diventeranno invece disponibili con l'analisi sviluppata nelle tabelle seguenti, dove saranno analizzate separatamente la gestione dei residui e quella della competenza.

Il presente quadro può invece diventare un indicatore attendibile sullo *stato di salute generale* delle finanze comunali e soprattutto delineare il margine di manovra di cui l'ente può ancora disporre. A queste conclusioni si può pervenire osservando l'andamento tendenziale del risultato complessivo di amministrazione (dati in euro). L'avanzo è in crescita, in relazione agli accantonamenti per fondi vincolati e al limitato utilizzo già dell'avanzo 2011 sul bilancio 2012.

ANDAMENTO COMPLESSIVO (Quinquennio 2008-12)		2008	2009	2010	2011	2012
Fondo di cassa iniziale	(+)	15.887.460,10	20.003.571,55	22.452.295,31	23.387.697,59	27.883.479,68
Riscossioni	(+)	58.979.896,11	52.621.811,65	51.718.642,34	48.605.217,65	51.123.537,43
Pagamenti	(-)	54.863.784,66	50.173.087,89	50.783.240,06	44.109.435,56	42.452.151,70
Fondo di cassa finale		20.003.571,55	22.452.295,31	23.387.697,59	27.883.479,68	36.554.865,41
Residui attivi	(+)	34.058.354,86	26.632.963,01	22.397.180,05	20.211.053,13	12.716.693,05
Residui passivi	(-)	51.788.932,99	47.077.800,83	44.226.981,02	41.975.209,03	41.292.342,93
Risultato contabile		2.272.993,42	2.007.457,49	1.557.896,62	6.119.323,78	7.979.215,53
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-	-	-	-	-
Avanzo (+) o disavanzo (-)		2.272.993,42	2.007.457,49	1.557.896,62	6.119.323,78	7.979.215,53



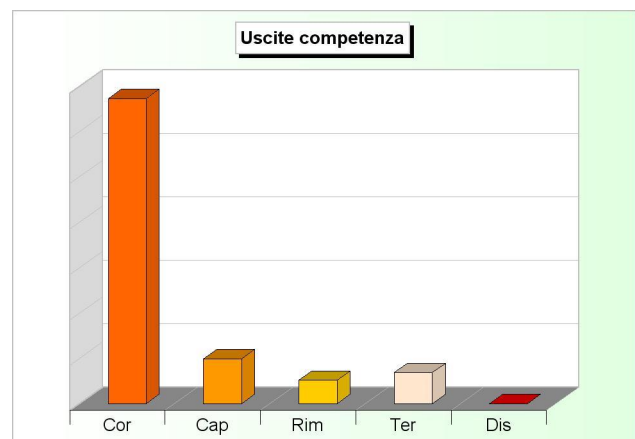
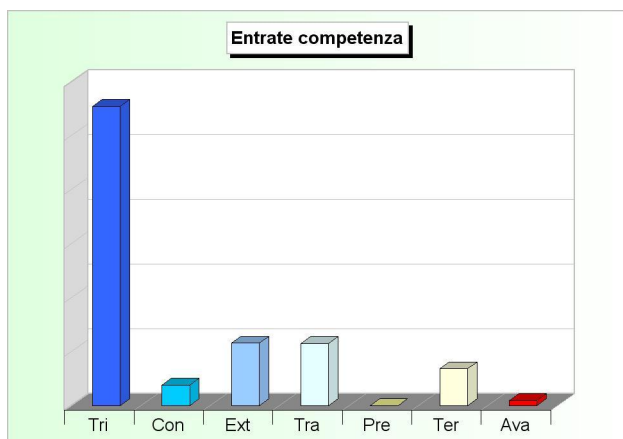
Conto del bilancio e conto del patrimonio Risultato gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza dell'esercizio, oltre all'eventuale eccedenza o la possibile carenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici, che necessitano di un livello ulteriore di analisi.

Dal punto di vista della *gestione di competenza*, ad esempio, un consuntivo che riporta un rilevante *avanzo di amministrazione* potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente, oppure denotare la presenza di una stima delle risorse stanziata in bilancio particolarmente prudente. In alternativa, un *disavanzo di amministrazione* non dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili, potrebbe essere invece il sintomo di una crisi finanziaria emergente. Il tutto, pertanto, va attentamente ponderato e valutato oltre la stretta dimensione numerica.

Il legislatore ha stabilito alcune regole iniziali (previsione) e in corso d'esercizio (gestione) per evitare che si formino a consuntivo gravi squilibri tra gli accertamenti e gli impegni della competenza. È il principio generale della conservazione dell'equilibrio, secondo il quale *"il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi 3 titoli dell'entrata (...)"* (D.Lgs.267/00, art.162/6). Oltre a ciò, gli enti "(...) rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (...)" (D.Lgs.267/00, art.193/1).

RISULTATO GESTIONE COMPETENZA 2012		Movimenti 2012		Risultato competenza
		Accertamenti	Impegni	
Entrate				
1	Tributarie	(+)	27.696.054,13	
2	Contributi e trasferimenti correnti	(+)	1.898.802,26	
3	Extratributarie	(+)	5.773.647,18	
4	Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	(+)	5.752.565,22	
5	Accensione di prestiti	(+)	0,00	
6	Servizi per conto di terzi	(+)	3.402.209,30	
	Parziale		44.523.278,09	44.523.278,09
	Avanzo applicato	(+)		448.480,24
	Totale entrate			44.971.758,33
Uscite				
1	Correnti	(-)	33.607.475,70	
2	In conto capitale	(-)	4.943.195,14	
3	Rimborso di prestiti	(-)	2.569.272,00	
4	Servizi per conto di terzi	(-)	3.402.209,30	
	Parziale		44.522.152,14	44.522.152,14
	Disavanzo applicato	(-)		0,00
	Totale uscite			44.522.152,14
Risultato	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)		449.606,19



Conto del bilancio e conto del patrimonio Gestione della competenza nel quinquennio

La gestione dei residui è solo uno dei due fattori che incidono nella formazione del risultato complessivo di amministrazione. Il secondo elemento, e cioè il risultato della competenza, riveste un'importanza di gran lunga maggiore perché mostra la capacità dell'ente di gestire l'organizzazione comunale mantenendo comunque il necessario equilibrio tra il fabbisogno di spesa (uscite) e il volume di risorse effettivamente reperite (entrate).

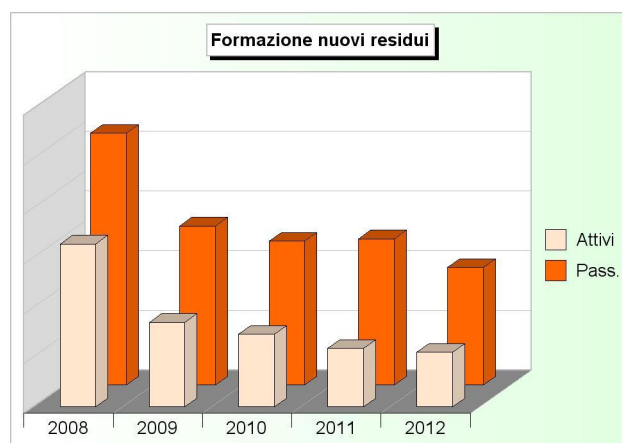
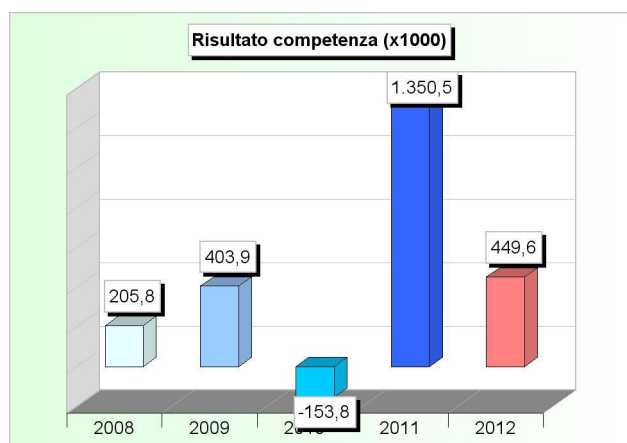
Questo bilanciamento tra entrate (accertamenti) e uscite (impegni) di competenza di un unico esercizio va poi mantenuto, se possibile, anche nel tempo. Solo la presenza di un equilibrio duraturo, infatti, evita la formazione di squilibri tendenziali, ossia il perdurare di una situazione di instabilità che si traduce in pressioni sugli equilibri di bilancio.

In sintonia con quanto appena descritto, il prospetto di fondo pagina riporta l'andamento storico del risultato della *gestione di competenza* (avanzo o disavanzo) conseguito nell'ultimo quinquennio. Si tratta di una tabella da cui vengono tratte le indicazioni sintetiche più importanti sull'andamento finanziario del comune, in una visione che va ad abbracciare il medio periodo (andamento tendenziale).

Il risultato della gestione di competenza può essere influenzato da molteplici fattori, elementi che riguardano sia le entrate che le uscite. La presenza di maggiori o minori accertamenti, ad esempio, dipende dalla precisione con cui erano state previste le entrate stanziare in bilancio, ma allo stesso tempo, può anche essere il frutto di eventi difficilmente prevedibili, come la mancata concessione di contributi in C/capitale o in C/gestione richiesti ad altri enti pubblici o il venire meno di finanziamenti erogati direttamente dallo Stato. Nel versante delle uscite, invece, oltre al comprensibile problema connesso con l'oggettiva difficoltà di prevedere con grande precisione il fabbisogno di spesa di un intero esercizio, l'esito di questo comparto può dipendere anche dal verificarsi di eventi di fine anno gestibili solo in parte, come la necessità di impegnare somme per procedure di gara in corso di espletamento oppure la difficoltà di impegnare talune spese per l'impossibilità giuridica di effettuare variazioni di bilancio nell'ultimo mese dell'esercizio.

Tutti gli importi riportati nella tabella sono espressi in euro, mentre l'ultima riga (Avanzo/Disavanzo) mostra l'andamento storico del risultato della gestione di competenza, ripreso poi in forma grafica nella pagina successiva.

ANDAMENTO COMPETENZA (Quinquennio 2008-12)		2008	2009	2010	2011	2012
Fondo di cassa iniziale	(+)	-	-	-	-	-
Riscossioni	(+)	42.471.700,46	40.351.416,77	40.626.313,09	41.440.213,95	39.029.964,21
Pagamenti	(-)	36.121.207,50	34.218.571,19	35.397.327,90	32.490.726,92	32.671.376,66
Saldo gestione cassa		6.350.492,96	6.132.845,58	5.228.985,19	8.949.487,03	6.358.587,55
Residui attivi (es. competenza)	(+)	16.385.458,71	8.512.367,73	7.307.936,94	5.879.706,61	5.493.313,88
Residui passivi (es. competenza)	(-)	25.350.032,30	16.014.099,19	14.482.808,19	14.706.263,85	11.850.775,48
Risultato contabile		-2.614.080,63	-1.368.885,88	-1.945.886,06	122.929,79	1.125,95
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	2.819.864,23	1.772.808,00	1.792.107,49	1.227.567,32	448.480,24
Avanzo (+) o disavanzo (-)		205.783,60	403.922,12	-153.778,57	1.350.497,11	449.606,19



È la gestione della competenza che consente di identificare come, e in quale misura, sono state utilizzate le risorse dell'esercizio. La valutazione che può essere fatta sull'evoluzione nel tempo degli avanzi o disavanzi deve essere messa in rapporto con la dimensione del bilancio comunale (valutazione su una grandezza relativa). Un avanzo delle stesse dimensioni, infatti, può sembrare piuttosto contenuto se rapportato alle dimensioni finanziarie di un grande comune ma apparire poi del tutto eccessivo se raffrontato al volume di entrate di un piccolo ente. Non è l'importo dell'avanzo o del disavanzo che conta, ma il rapporto percentuale con il totale delle entrate comunali. La tabella seguente mette pertanto in linea l'incidenza dell'avanzo/disavanzo di competenza sulle risorse correnti del periodo preso in esame.

Incidenza avanzo di competenza (quinquennio 2008-12)	2008	2009	2010	2011	2012
avanzo di competenza	205.783,60	403.922,12	-153.778,57	1.350.497,11	449.606,19
risorse correnti	36.586.585,37	37.006.583,23	36.614.491,67	35.974.630,76	35.368.503,57
% incidenza	0,56%	1,09%	-0,42%	3,75%	1,27%

La tabella precedente evidenzia il risultato della gestione di competenza considerando anche la quota di avanzo 2011 utilizzata per finanziare spese d'investimento (€ 416.919,59) e spese correnti a destinazione vincolata (€ 31.560,65). Anche non tenendo in considerazione l'uso dell'avanzo, però, il risultato della gestione di competenza è positivo, sia pure per la modesta cifra di € 1.125,95. E' bene comunque ribadire che finanziare spese d'investimento che determinano accrescimento del patrimonio attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non significa creare disavanzo di gestione, ma semplicemente usare una risorsa straordinaria, qual'è l'avanzo, per sostenere spese che non si ripetono nel tempo, ma anzi, esplicando la loro utilità per una pluralità di esercizi, migliorano il patrimonio dell'Ente. Una riprova di ciò si ricava dagli stessi parametri definiti dal Ministero per identificare situazioni di deficitarietà strutturale: correttamente, nel definire se il rendiconto chiude con un disavanzo di competenza, il parametro in questione prende in considerazione l'avanzo usato per investimenti, considerandolo una risorsa aggiuntiva ai fini del risultato finale. La tabella successiva lo dimostra numericamente:

verifica parametro obiettivo 1 tabella di deficitarietà (quinquennio 2013-15)	2008	2009	2010	2011	2012
riscossioni (+)	42.471.700,46	40.351.416,77	40.626.313,09	41.440.213,95	39.029.964,21
pagamenti (-)	36.121.207,50	34.218.571,19	35.397.327,90	32.490.726,92	32.671.376,66
saldo cassa (+)	6.350.492,96	6.132.845,58	5.228.985,19	8.949.487,03	6.358.587,55
residui attivi (+)	16.385.458,71	8.512.367,73	7.307.936,94	5.879.706,61	5.493.313,88
residui passivi (-)	25.350.032,30	16.014.099,19	14.482.808,19	14.706.263,85	11.850.775,48
risultato contabile (+/-)	-2.614.080,63	-1.368.885,88	-1.945.886,06	122.929,79	1.125,95
avanzo esercizio prec. applicato agli investimenti (+)	1.619.864,23	1.302.500,00	1.094.482,87	122.929,79	416.919,59
av/disavanzo	-994.216,40	-66.385,88	-851.403,19	245.859,58	418.045,54
% incidenza avanzo/disavanzo su risorse correnti	-2,72%	-0,18%	-2,33%	0,68%	1,18%

Conto del bilancio e conto del patrimonio Gestione dei residui nel quinquennio

L'esito della gestione finanziaria di un esercizio dipende dal concorso combinato del risultato conseguito nella gestione di competenza e da quello rilevato nella gestione dei residui. Andando a concentrare l'attenzione solo su questo secondo aspetto, la tabella di fondo pagina riporta l'andamento del risultato riscontrato nel quinquennio dalla *gestione dei residui*. Il dato finale dell'avanzo o del disavanzo (ultima riga) è poi riproposto nella pagina successiva anche in forma grafica, dando così maggiore visibilità al fenomeno rilevato in termini numerici nella tabella.

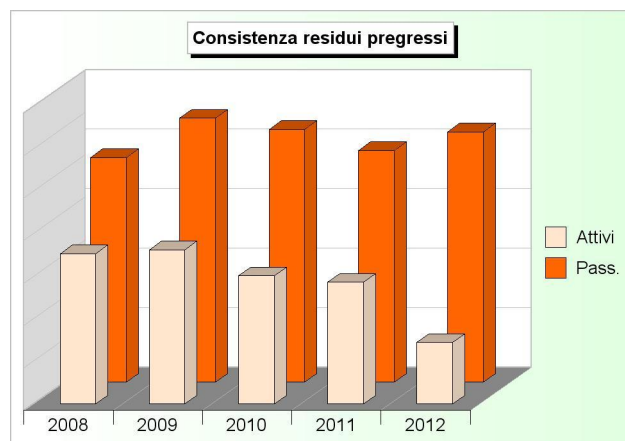
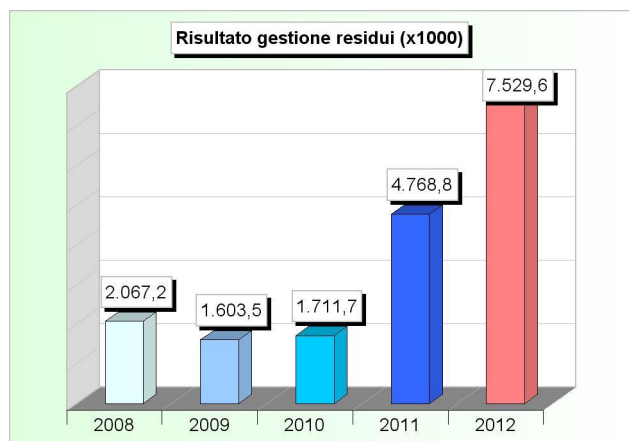
Analizzando la *gestione dei residui* è importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i propri crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente le somme impegnate in precedenza (tasso di smaltimento dei residui passivi). Un significativo rallentamento nella velocità di evasione dei residui attivi riduce il flusso di riscossioni in entrata, creando così una pressione sul livello della consistenza di cassa. Un'eccessiva durata nel tempo di pagamento dei residui passivi, invece, può indicare la presenza di una gestione dei procedimenti di spesa non del tutto adeguata.

Il possibile disavanzo che può essere presente nella gestione dei residui di un esercizio è di solito prodotto dal venire meno di crediti (residui attivi) diventati prescritti, inesigibili, o dichiarati insussistenti, non compensati poi dalla contestuale eliminazione di residui passivi di pari entità. La presenza di una compensazione nell'eliminazione dei residui attivi e passivi si verifica quando l'accertamento è relativo a fondi "a specifica destinazione", e cioè risorse di entrata che possiedono un preciso vincolo di destinazione. In questo caso, il venire meno dell'accertamento di entrata deve essere accompagnato dalla concomitante cancellazione del corrispondente impegno di spesa.

Ritornando alla cancellazione di residui attivi per somme prive del vincolo di destinazione, il fenomeno è particolarmente importante quando l'eliminazione di crediti per importi molto elevati produce un disavanzo di amministrazione nella gestione dei residui che non è compensato dall'eventuale presenza di un avanzo della gestione di competenza. Come si è detto nelle pagine precedenti, per scongiurare tale rischio l'Ente, oltre a seguire con attenzione la problematica della riscuotibilità dei crediti, procede di anno in anno ad accantonare quote di avanzo di amministrazione da destinare al fondo svalutazione crediti, in relazione ad un elenco analitico di crediti di dubbia o anche solo di difficile esazione. Questo comportamento è stato adottato ancor prima che con D.L. 95/12 venisse resa obbligatoria la costituzione di un fondo svalutazione crediti pari al 25% dei residui attivi del titolo 1 e 3 conservati da oltre quattro anni nelle scritture contabili e non ancora riscossi.

Tutti gli importi indicati nella successiva tabella, che pone in evidenza l'andamento complessivo della gestione residui nell'ultimo quinquennio, sono espressi in euro. L'ultima riga riporta l'avanzo o il disavanzo della sola gestione dei residui.

ANDAMENTO RESIDUI (Quinquennio 2008-12)		2008	2009	2010	2011	2012
Fondo di cassa iniziale	(+)	15.887.460,10	20.003.571,55	22.452.295,31	23.387.697,59	27.883.479,68
Riscossioni	(+)	16.508.195,65	12.270.394,88	11.092.329,25	7.165.003,70	12.093.573,22
Pagamenti	(-)	18.742.577,16	15.954.516,70	15.385.912,16	11.618.708,64	9.780.775,04
Saldo gestione cassa		13.653.078,59	16.319.449,73	18.158.712,40	18.933.992,65	30.196.277,86
Residui attivi (es. pregressi)	(+)	17.672.896,15	18.120.595,28	15.089.243,11	14.331.346,52	7.223.379,17
Residui passivi (es. pregressi)	(-)	26.438.900,69	31.063.701,64	29.744.172,83	27.268.945,18	29.441.567,45
Risultato contabile		4.887.074,05	3.376.343,37	3.503.782,68	5.996.393,99	7.978.089,58
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-2.819.864,23	-1.772.808,00	-1.792.107,49	-1.227.567,32	-448.480,24
Avanzo (+) o disavanzo (-)		2.067.209,82	1.603.535,37	1.711.675,19	4.768.826,67	7.529.609,34



Come si è scritto nella pagina precedente, analizzando la *gestione dei residui* è importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i propri crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente le somme impegnate in precedenza (tasso di smaltimento dei residui passivi). Un significativo rallentamento nella velocità di evasione dei residui attivi riduce il flusso di riscossioni in entrata, creando così una pressione sul livello della consistenza di cassa. Un'eccessiva durata nel tempo di pagamento dei residui passivi, invece, può indicare la presenza di una gestione dei procedimenti di spesa non del tutto adeguata.

Come può notarsi nella tabella seguente, si sono raggiunte ottime percentuali di riscossione nell'ambito delle entrate correnti e gli stessi trasferimenti correnti dello Stato sono stati interamente riscossi, essendo giunta al termine, anche grazie alla pressione esercitata dall'Anci, l'annosa questione delle assegnazioni di fondi statali rimaste di fatto "congelate" e non erogate per molti anni. Rimangono invece molto basse, addirittura bassissime, le percentuali relative ai residui attivi riguardanti i trasferimenti in conto capitale dello Stato, Regioni ed altri Enti Pubblici. Attualmente i residui di questa natura, di data anteriore al 2008, ammontano a € 2.391.264,00. Si è già evidenziato in proposito che, oltre a tenere monitorati i suddetti crediti e a sollecitare gli Enti erogatori, il Comune deve prudenzialmente continuare con la politica di progressivo accantonamento di quote di avanzo di amministrazione al fondo svalutazione crediti.

Decisamente bassa anche la percentuale di smaltimento dei residui passivi, non solo nella parte investimenti, cosa che sarebbe in una certa misura spiegabile con i tempi solitamente non brevi di realizzazione delle opere pubbliche e con l'assunzione dei cosiddetti residui da stanziamento, ma anche nella parte corrente della spesa, e questo fa ritenere necessaria una maggiore sensibilizzazione degli uffici nel garantire tempi accettabili di chiusura dei relativi procedimenti.

RISCOSSIONE DEI RESIDUI ATTIVI (residui attivi 2011 e precedenti)	Residui attivi		% Riscosso
	Iniziali (31-12-12)	Riscossi	
Tit.1 - Tributarie	4.423.875,92	4.344.055,21	98,20
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	5.205.347,49	5.564.397,89	106,90
Tit.3 - Extratributarie	795.276,07	718.946,48	90,40
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	7.615.892,47	1.231.090,29	16,16
Tit.5 - Accensione di prestiti	1.736.023,69	218.350,11	12,58
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	434.637,49	16.733,24	3,85
	20.211.053,13	12.093.573,22	59,84

PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI (residui passivi 2011 e precedenti)	Residui passivi		% Pagato
	Iniziali (31-12-12)	Pagati	
Tit.1 - Correnti	12.458.394,96	6.923.466,98	55,57
Tit.2 - In conto capitale	29.117.019,82	2.735.082,88	9,39
Tit.3 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	399.794,25	122.225,18	30,57
	41.975.209,03	9.780.775,04	23,30

Il successivo prospetto evidenzia il volume di residui attivi riscossi e dei residui passivi pagati nell'arco del quinquennio 2008/2012.

RISCOSSIONI	2008	2009	2010	2011	2012
ENTRATE TRIBUTARIE	5.315.639,10	3.933.234,90	4.016.777,02	3.898.379,66	4.344.055,21
ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	6.320.349,49	3.467.943,84	2.046.405,55	1.308.159,78	5.564.397,89
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	1.000.919,06	901.305,61	674.515,21	758.972,21	718.946,48
ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E ALIENAZIONI	2.094.845,71	1.895.709,85	2.911.480,33	357.885,77	1.231.090,29
ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI	1.678.622,17	1.756.954,11	901.930,44	618.972,73	218.350,11
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	97.820,12	315.246,57	541.220,70	222.633,55	16.733,24
Totale	16.508.195,65	12.270.394,88	11.092.329,25	7.165.003,70	12.093.573,22

PAGAMENTI	2008	2009	2010	2011	2012
SPESE CORRENTI	9.878.865,23	7.229.512,39	7.492.695,97	6.647.319,42	6.923.466,98
SPESE IN CONTO CAPITALE	8.375.149,31	8.157.749,94	7.524.455,14	4.930.930,91	2.735.082,88
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	0,00
SERVIZI PER CONTO TERZI	488.562,62	567.254,37	368.761,05	40.458,31	122.225,18
Totale	18.742.577,16	15.954.516,70	15.385.912,16	11.618.708,64	9.780.775,04

Le tabelle seguenti elaborano degli indicatori significativi dei residui (% di eliminazione, % di smaltimento e % di riscossione/pagamento) e raffrontano i dati dell'esercizio 2012 con quello immediatamente precedente. Si può notare che, mentre sul fronte dei residui attivi il 2012 presenta un netto miglioramento rispetto al 2011 in tutti i parametri presi in considerazione, non altrettanto può dirsi per i residui passivi.

ENTRATA	% ELIMINAZIONE RESIDUI		% SMALTIMENTO RESIDUI		% RISCOSSIONE	
	2011	2012	2011	2012	2011	2012
Entrate tributarie	-0,99	0,40	93,74	98,60	93,80	98,59
Trasferimenti correnti	-0,28	-12,37	22,44	94,53	22,62	95,13
Entrate extrisubutarie	-1,05	1,85	82,09	92,26	82,28	92,11
TOTALE E. CORRENTI	-0,62	- 5,86	54,64	96,08	54,92	96,30
Trasferimenti di capitale, alienazioni, riscossione di crediti	10,22	18,58	14,27	34,74	4,52	19,85
Accensione di prestiti	2,54	5,09	23,08	7,49	26,28	13,25
TOTALE C/CAPITALE	8,57	16,07	17,26	31,57	9,51	18,47
ATTIVI IN SERVIZI C/TERZI	1,33	0,50	62,76	4,35	62,26	3,87
TOTALE GENERALE ENTRATA - RESIDUI ATTIVI	4,02	4,42	36,01	64,26	33,33	62,61

SPESA	% ELIMINAZIONE RESIDUI		% SMALTIMENTO RESIDUI		% PAGAMENTO	
	2011	2012	2011	2012	2011	2012
PASSIVI CORRENTI	9,42	6,73	63,77	62,30	60,00	59,58
PASSIVI C/CAPITALE	13,19	6,53	28,76	15,92	17,94	10,05
PASSIVI SERVIZI C/TERZI	3,62	3,28	15,69	33,85	12,52	31,61
TOTALE GENERALE SPESA - RESIDUI PASSIVI	12,07	6,56	38,34	29,86	29,88	24,94

Nella tabelle seguenti viene analizzata l'evoluzione dei residui attivi e passivi da riportare, ossia di quei residui per i quali permangono le ragioni per il loro mantenimento nel conto del bilancio, ma che non sono stati smaltiti, mediante riscossioni e pagamenti, nell'esercizio considerato.

RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE	2008	2009	2010	2011	2012
ENTRATE TRIBUTARIE	2.196.447,23	1.539.253,65	405.126,78	257.754,24	61.915,90
ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	5.711.518,40	4.010.739,48	4.350.585,75	4.475.421,15	284.848,42
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	197.509,52	250.260,81	237.641,63	163.471,26	61.581,72
ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E ALIENAZIONI	6.817.371,19	10.154.120,92	8.114.536,76	7.563.719,07	4.969.995,40
ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI	2.468.307,57	1.875.745,65	1.754.983,24	1.736.023,69	1.429.291,58
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	281.742,24	290.474,77	226.368,95	134.957,11	415.746,15
Totale	17.672.896,15	18.120.595,28	15.089.243,11	14.331.346,52	7.223.379,17

RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE	2008	2009	2010	2011	2012
SPESE CORRENTI	4.291.576,18	4.413.912,82	4.709.321,65	4.430.907,22	4.696.763,50
SPESE IN CONTO CAPITALE	21.992.999,01	26.460.597,21	24.876.889,42	22.555.384,80	24.480.337,54
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-		
SERVIZI PER CONTO TERZI	154.325,50	189.191,61	157.961,76	282.653,16	264.466,41
Totale	26.438.900,69	31.063.701,64	29.744.172,83	27.268.945,18	29.441.567,45

Nella tabella seguente viene misurata l'incidenza dei residui, attivi e passivi, rispettivamente sugli accertamenti e sugli impegni di competenza. Si può notare che sul fronte dei residui attivi si registra un progressivo calo della loro incidenza rispetto alla gestione di competenza, ma altrettanto purtroppo non può rilevarsi per i residui passivi rispetto ai quali, dopo una tendenza alla riduzione, si assiste ad una nuova inversione, sicuramente non positiva.

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI E PASSIVI					
	2008	2009	2010	2011	2012
Residui attivi	34.181.091,80	30.390.990,16	26.181.572,36	21.496.350,22	19.316.952,39
Accertamenti competenza	61.677.023,40	50.636.592,50	47.934.250,03	47.319.920,56	44.971.758,33
Percentuale incidenza	55,42	60,02	54,62	45,43	42,95
Residui passivi	45.181.477,85	47.018.218,34	45.130.084,99	38.887.653,82	39.222.342,49
Impegni competenza	61.471.239,80	50.232.670,38	49.880.136,09	50.232.670,38	44.524.152,14
Percentuale incidenza	73,50	93,60	90,48	77,42	88,09

Conto del bilancio e conto del patrimonio
Conto del patrimonio

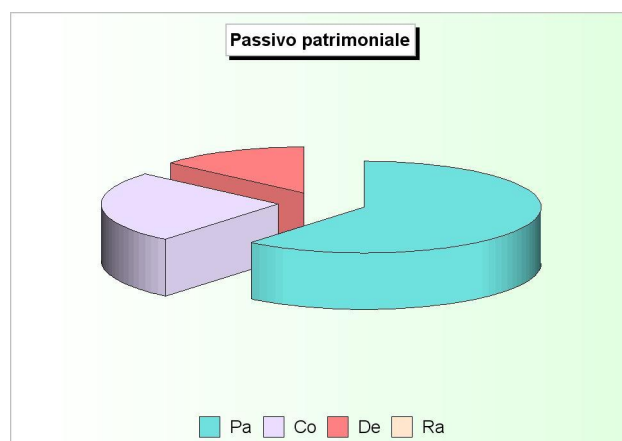
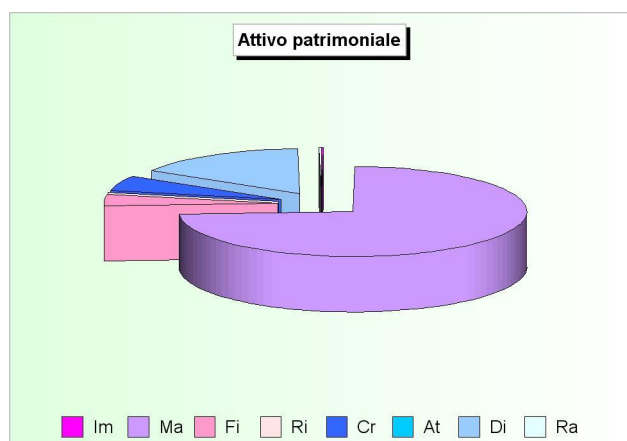
I risultati di un esercizio non possono essere letti in modo completo se ci si limita ad analizzare le sole risultanze finali della contabilità finanziaria (conto del bilancio). L'ottica contabile più moderna, infatti, tende ad estendere l'angolo di visuale fino a comprendere anche le altre componenti di natura esclusivamente patrimoniale. Non è solo l'aspetto finanziario che cambia nel tempo - con il modificarsi delle disponibilità di cassa, dei crediti e dei debiti - ma è anche la dotazione del patrimonio, con il variare delle dimensioni delle immobilizzazioni materiali, immateriali, che incidono sulla ricchezza effettiva dell'ente locale. Visto in questa prospettiva, si tratta di quantificare le modifiche che si sono verificate nel *patrimonio* comunale nell'intervallo di tempo che va da un esercizio all'altro.

L'ordinamento finanziario e contabile prescrive che *"la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio"*. Mentre il risultato economico di un esercizio (conto economico) fornisce una chiave di lettura squisitamente privatistica per spiegare le cause che hanno generato un mutamento di ricchezza nell'intervallo di tempo considerato (differenza tra costi e ricavi di un intero anno), il conto del patrimonio riporta il valore delle attività e delle passività rilevate al 31/12 (situazione patrimoniale di fine esercizio).

Venendo al contenuto di quest'ultimo documento, il legislatore ha precisato che *"il patrimonio degli enti locali (...) è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale"* (D.Lgs.267/00, art.230/2).

Il prospetto successivo mostra la situazione del patrimonio comunale alla fine dell'esercizio (31 dicembre), suddivisa nella classica rappresentazione della consistenza dell'attivo che si contrappone al valore del passivo.

CONTO DEL PATRIMONIO 2012 IN SINTESI					
Attivo		Importo	Passivo		Importo
Immobilizzazioni immateriali	Im	411.683,65	Patrimonio netto	Pa	139.293.278,74
Immobilizzazioni materiali	Ma	168.545.206,04			
Immobilizzazioni finanziarie	Fi	9.509.182,11			
Rimanenze	Ri	9.432,46			
Crediti	Cr	12.770.295,56			
Attività finanziarie non immobilizzate	At	0,00	Conferimenti	Co	57.947.891,06
Disponibilità liquide	Di	36.554.865,41	Debiti	De	31.053.126,09
Ratei e risconti attivi	Ra	493.630,66	Ratei e risconti passivi	Ra	0,00
Totale		228.294.295,89	Totale		228.294.295,89



Conto del bilancio e conto del patrimonio Gestione del patrimonio nel biennio

La definizione di *Conto del patrimonio* indica di per sé lo strettissimo legame che esiste tra la consistenza patrimoniale e l'inventario, dove quest'ultimo elaborato è costituito dall'elenco analitico di tutti i beni e rapporti giuridici intestati al comune e si chiude, secondo quanto indicato dalla norma, con un quadro riepilogativo di sintesi che viene denominato "Conto del patrimonio". Dopo queste precisazioni, si può affermare che si è in presenza non di due distinti documenti ma di un'unica rilevazione che produce a valle altrettanti elaborati: l'inventario *analitico* dei beni e dei rapporti giuridici e il conto *sintetico* del patrimonio.

Un'attenta osservazione del patrimonio può offrire taluni spunti riflessivi, degni di ulteriore approfondimento. Ad esempio le decisioni di spesa autorizzate in bilancio sono influenzate in parte dalla situazione patrimoniale dell'ente e condizionano, a loro volta, la configurazione che il patrimonio avrà alla fine di ogni esercizio.

La presenza di una situazione creditoria non felice, originata da un volume di *immobilizzazioni finanziarie* preoccupante (crediti immobilizzati dal difficile grado di esigibilità) o da una posizione debitoria valutata eccessiva (progressivo accumulo di un ammontare rilevante di debiti di finanziamento) può limitare pesantemente il margine di discrezionalità della programmazione di medio periodo. Una situazione di segno opposto, invece, consente al comune di espandere la propria capacità di indebitamento senza generare preoccupanti e negative ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale complessiva.

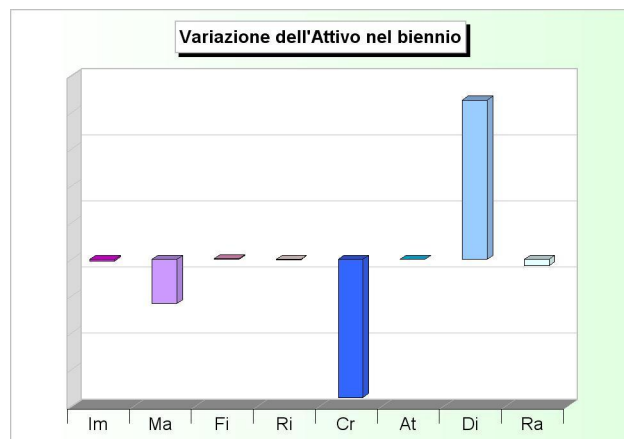
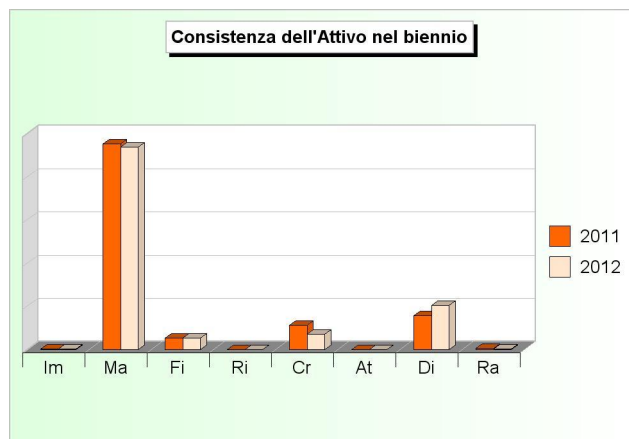
Anche il valore dei beni strumentali, indicati nel patrimonio tra le *immobilizzazioni materiali*, è molto significativa. Questi cespiti, infatti, rappresentano il valore patrimoniale di quei beni che, per effetto del progressivo diffondersi dell'autonomia gestionale attribuita ai *responsabili dei servizi*, sono assegnati come dotazione strumentale ai dirigenti e ai tecnici per realizzare gli obiettivi indicati nel *piano esecutivo di gestione*. Dotazioni finanziarie, *strumentali* e umane, pertanto, sono i necessari requisiti per trasformare una generica aspettativa di risultato, di per sé non idonea a garantire il raggiungimento dello scopo desiderato, in un concreto obiettivo operativo.

Trasferendo l'analisi nel comparto degli investimenti, bisogna rilevare che la presenza di un attivo patrimoniale particolarmente consistente non rileva, di per sé, la presenza di una possibile espansione delle opere pubbliche finanziata con l'alienazione di parte dell'attivo. Molte delle dotazioni comunali, infatti, proprio per la loro insita natura e la conseguente classificazione tra i beni del *patrimonio indisponibile* sono espressamente destinate alla realizzazione di fini prettamente pubblici (specifica destinazione per legge).

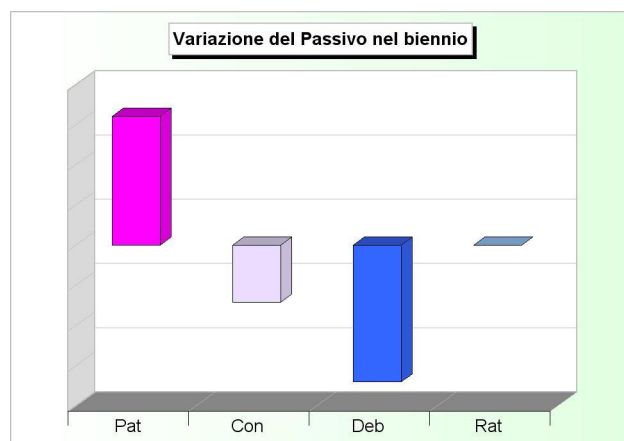
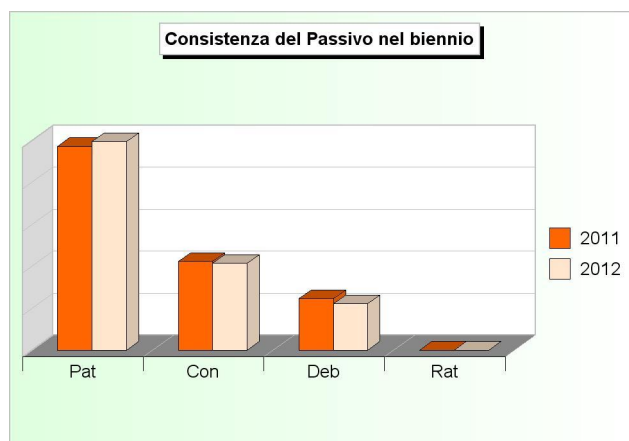
Ma nonostante le premesse appena delineate, anche i beni privi di particolari vincoli di legge non sono alienabili con grande facilità, dato che i tempi di cessione del *patrimonio disponibile* sono di regola particolarmente lunghi e le procedure burocratiche per ottenere il risultato finanziario atteso (vendita con l'incasso del credito) mai brevi. A differenza dell'azienda privata, che opera senza particolari vincoli di natura decisionale e organizzativa, per un ente locale è molto impegnativo trasformare un'*immobilizzazione materiale* (bene disponibile) in *attivo circolante* (denaro contante o credito liquido).

Nelle tabelle successive è riportata la situazione dell'attivo e del passivo patrimoniale, come risulta dal *Conto del patrimonio* approvato a rendiconto. I medesimi dati, confrontati con la situazione esistente al 31/12 dell'esercizio immediatamente precedente, mostra invece quali variazioni si siano verificate tra i diversi elementi patrimoniali nell'intervallo di tempo considerato. Come ultima informazione, si può osservare che la differenza aritmetica tra il *patrimonio netto* dei due esercizi rappresenta il *risultato economico di esercizio*, sotto forma di *utile* (variazione positiva) o di *perdita* (variazione negativa) d'esercizio.

VARIAZIONE DELL'ATTIVO (Biennio 2011-2012)	Rendiconto		Variazione (+/-)	
	2011	2012		
Immobilizzazioni immateriali	Im	489.121,17	411.683,65	-77.437,52
Immobilizzazioni materiali	Ma	170.954.931,33	168.545.206,04	-2.409.725,29
Immobilizzazioni finanziarie	Fi	9.459.723,62	9.509.182,11	49.458,49
Rimanenze	Ri	24.085,93	9.432,46	-14.653,47
Credit	Cr	20.280.037,37	12.770.295,56	-7.509.741,81
Attività finanziarie non immobilizzate	At	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	Di	27.883.479,68	36.554.865,41	8.671.385,73
Ratei e risconti attivi	Ra	824.485,09	493.630,66	-330.854,43
Totale		229.915.864,19	228.294.295,89	-1.621.568,30



VARIAZIONE DEL PASSIVO (Biennio 2011-2012)	Rendiconto		Variazione (+/-)	
	2011	2012		
Patrimonio netto	Pat	136.084.871,14	139.293.278,74	3.208.407,60
Conferimenti	Con	59.368.256,90	57.947.891,06	-1.420.365,84
Debiti	Deb	34.462.736,15	31.053.126,09	-3.409.610,06
Ratei e risconti passivi	Rat	0,00	0,00	0,00
Totale		229.915.864,19	228.294.295,89	-1.621.568,30



Gestione della competenza Suddivisione del bilancio nelle componenti

Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ha già indicato come si è conclusa la gestione della sola competenza, vista come la differenza algebrica tra gli impegni e gli accertamenti di stretta pertinenza del medesimo esercizio (risultato della gestione). Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente locale ha sviluppato nell'esercizio chiuso, senza però indicare quale sia stata la destinazione delle risorse.

Impiegare mezzi finanziari nell'acquisto di *beni di consumo* è cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire *beni di uso durevole* (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche. È utile, pertanto, che la rappresentazione iniziale di tipo sintetico sia ulteriormente perfezionata procedendo a disaggregare le voci che costituiscono le componenti fondamentali degli equilibri finanziari interni.

La suddivisione del bilancio di competenza nelle *quattro componenti* permette infatti di distinguere quante e quali risorse siano state destinate rispettivamente:

- Al funzionamento dell'ente (bilancio di parte *corrente*);
- All'attivazione di interventi in C/capitale (bilancio *investimenti*);
- Ad operazioni prive di contenuto economico (*movimenti di fondi*);
- Ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'ente (*servizi per conto di terzi*).

Ad inizio esercizio (Bilancio di previsione), queste quattro suddivisioni della gestione di competenza riportano di norma una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio investimenti possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio. La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte investimento con un'*eccedenza di risorse correnti* (situazione economica attiva). In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

A fine esercizio (Rendiconto) la prospettiva cambia completamente, dato che non si tratta più di decidere come destinare le risorse ma di misurare il risultato raggiunto con l'impiego di tali mezzi. Si va quindi a valutare l'impatto delle scelte di programmazione nella gestione effettiva dell'ente. In questa prospettiva, ritornando alle componenti del bilancio di competenza, la parte corrente dovrebbe chiudersi in avanzo, il bilancio investimenti in pareggio o in leggero avanzo, mentre il bilancio dei movimenti di fondi e quello dei servizi per conto di terzi (partite di giro), di norma, continuerà ad essere in pareggio. Naturalmente, il verificarsi di eventi di natura straordinaria o difficilmente prevedibili può fare invece chiudere le singole gestioni non più in avanzo ma in disavanzo. Questo, per quanto si riferisce al risultato dei singoli raggruppamenti.

Una valutazione completamente diversa va invece fatta a livello complessivo, quando l'eventuale presenza di un disavanzo in uno o più comparti non è compensata dalla chiusura in avanzo degli altri. Se il risultato negativo è quindi presente anche a livello generale (chiusura del conto consuntivo complessivo in disavanzo), questa situazione richiederà l'apertura in tempi brevi della procedura obbligatoria di riequilibrio della gestione, con l'adozione dei provvedimenti ritenuti idonei a ripristinare il pareggio. Si tratterà, pertanto, di fare rientrare le finanze comunali in equilibrio andando a coprire il disavanzo rilevato a rendiconto.

La tabella seguente riporta i totali delle entrate, delle uscite ed i risultati (avanzo, disavanzo, pareggio) delle diverse componenti del bilancio di competenza. L'ultima riga, con la differenza tra gli accertamenti e gli impegni, mostra il risultato complessivo della gestione.

RIEPILOGO BILANCI DI COMPETENZA 2012 (in euro)	Accertamenti (+)	Impegni (-)	Risultato (+/-)
Corrente	36.426.351,52	36.176.747,70	249.603,82
Investimenti	5.143.197,51	4.943.195,14	200.002,37
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi	3.402.209,30	3.402.209,30	0,00
Totale	44.971.758,33	44.522.152,14	449.606,19

Gestione della competenza Il bilancio corrente: considerazioni generali

Il bilancio corrente è costituito dalle risorse e dalle spese necessarie per l'ordinaria gestione dell'Ente.

Per quanto attiene alle spese, l'acquisto di fattori produttivi necessari per il funzionamento del Comune viene classificato nell'ambito delle unità elementari di bilancio denominate "interventi". Nel rendiconto sono pertanto individuati, come componenti elementari di ogni singolo servizio, gli impegni di spesa che sono stati destinati ai seguenti interventi:

- Pagamento degli stipendi insieme ai corrispondenti oneri riflessi (intervento: *personale*);
- Acquisto di beni di uso non durevole (acquisto di *beni di consumo e/o materie prime*);
- Fornitura di servizi (*prestazioni di servizi*);
- Pagamento dell'affitto per l'uso di beni mobili e immobili non appartenenti al comune (utilizzo di *beni di terzi*);
- Versamento di oneri fiscali (*imposte e tasse*);
- Concessione di contributi in C/gestione a terzi (*trasferimenti*);
- Rimborso delle annualità in scadenza dei mutui (*interessi passivi ed oneri finanziari diversi*);
- Accantonamento e risparmio di fondi destinato all'autofinanziamento degli investimenti (*ammortamenti*);
- Assunzione di spese non riconducibili all'attività caratteristica dell'ente (*oneri straordinari* della gestione corrente).

Questi oneri della gestione costituiscono le *uscite del bilancio di parte corrente* che sono ripartite, in contabilità, nelle *funzioni*. Naturalmente, le spese correnti erano state inizialmente dimensionate sulla base del previsto afflusso di risorse rappresentate, in questo ambito, dalle entrate tributarie, dai trasferimenti dello Stato, regione e altri enti, e dalle entrate extra tributarie. La previsione si è poi tradotta, nel corso dell'anno, in accertamenti di competenza.

Le entrate e le uscite di parte corrente impiegate in un esercizio compongono il *bilancio corrente di competenza* (o bilancio di funzionamento). Solo in specifici casi previsti dal legislatore, le risorse di parte corrente possono essere integrate da ulteriori entrate di natura straordinaria che, come regola generale, avrebbero dovuto invece avere una diversa destinazione: il finanziamento delle spese d'investimento. È questo il caso dell'eventuale utilizzo dell'*avanzo di amministrazione* di precedenti esercizi che, per espressa previsione normativa, "(..) può essere utilizzato:

- a) *Per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;*
- b) *Per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili (..);*
- c) *Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (..) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento (..) (D.Lgs.267/00, art.187/2).*

Nel corso del 2012 l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per le spese correnti è stato assolutamente contenuto: solo € 31.560,65 sono stati impegnati utilizzando questa risorsa, e si è trattato di utilizzare dei fondi vincolati, costituiti da contributi statali a destinazione vincolata erogati a fine anno 2011, quindi oltre il termine massimo previsto per poter operare variazioni di bilancio, e pertanto confluiti nell'avanzo di amministrazione 2011.

La norma contenuta nell'art. 2, comma 41, del decreto Legge n. 225 del 29/12/2010, convertito nella Legge 26 febbraio 2011 n. 10, prevede fino al 2012 la possibilità di impiegare parte degli *oneri di urbanizzazione* incassati dal comune per finanziare le spese correnti, nel limite del 50% della previsione complessiva dell'entrata, oltre ad un ulteriore 25% utilizzabile esclusivamente per spese correnti riferite alla manutenzione del patrimonio, del verde e delle strade. Quello appena descritto, è un altro caso di deroga al principio generale che impone la piena destinazione delle entrate di parte investimento alla copertura di interventi in C/capitale. Proprio per questo motivo, la Corte dei Conti, nell'attività di controllo svolta sui bilanci e sui rendiconti dei Comuni, stigmatizza il ricorso agli oneri per finanziare spese correnti, e anche per il Comune di Moncalieri ha emesso una pronuncia sul rendiconto 2010, evidenziando che questa prassi, pur essendo consentita dalla legge, può esporre a rischi gli equilibri di bilancio, poiché la corte considera gli oneri di urbanizzazione come entrate a carattere non ripetitivo, che pertanto non dovrebbero finanziare spese ordinarie.

Eccezionalmente, mediante l'operazione di riconoscimento dei *debiti fuori bilancio*, è prevista la possibilità di ripianare i disavanzi di gestione con la contrazione di mutui. È spesso il caso dei trasporti pubblici, dove "(..) gli enti locali sono autorizzati a contrarre mutui con istituti di credito diversi dalla Cassa depositi e prestiti per la copertura dei disavanzi di esercizio delle aziende di trasporto e dei servizi di trasporto in gestione diretta (..)" e per la ricapitalizzazione delle aziende di trasporto costituite in forma di società per azioni, quando "(..) gli enti locali rivestono la posizione di unico azionista o di azionista di maggioranza" (Legge 662/96, art.1/163).

Un'ultima deroga si verifica con l'operazione di *riequilibrio della gestione*, quando il consiglio è chiamato ad intervenire per riportare il bilancio in pareggio. In tale circostanza, "*l'organo consiliare (..) adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti (..), per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio (..). Possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili*" (D.Lgs.267/00, art.193/2).

L'amministrazione, infine, può destinare parte delle entrate correnti per attivare nuovi investimenti ricorrendo, in questo modo, ad una forma di *autofinanziamento*. Questo si può verificare per obbligo di legge, quando una norma impone che talune entrate correnti siano vincolate, in tutto o in parte, al finanziamento delle spese in C/capitale. In aggiunta a ciò, il comune può decidere liberamente di contrarre le spese correnti destinando l'eccedenza così prodotta, allo sviluppo

degli investimenti. Quest'ultimo importo viene denominato, nel successivo prospetto, "Risparmio corrente". Nel corso del 2012 si è prodotto risparmio corrente per € 98.163,23.

Nel versante della spesa le uscite correnti sono depurate dalle *anticipazioni di cassa*, che costituiscono movimenti finanziari privi di contenuto economico e di legami con la gestione. Si tratta, infatti, di operazioni di credito e debito che tendono a pareggiarsi nel corso dell'esercizio.

Si ritiene utile, anche per la gestione di competenza, richiamare alcuni principi enucleati dall'Osservatorio Finanza Locale:

33. *Nell'ambito delle finalità del sistema di bilancio e del rendiconto come indicate nei punti (...) del documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali", il conto del bilancio rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con peculiare riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione.*

34. *L'analisi del conto consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:*

- a) *Scostamenti tra le previsioni di entrata ed i relativi accertamenti;*
- b) *Scostamenti tra le previsioni di spesa ed i relativi impegni;*

La successiva tabella evidenzia pertanto gli scostamenti registrati, sia nella parte entrata che nella parte spesa:

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Scostam.
	Stanz. Finali	Accertamenti		
Titolo 1 - tributarie	28.472.908,00	27.696.054,13	- 776.853,87	-2,73
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti correnti	2.519.534,42	1.898.802,26	- 620.732,16	-24,64
Titolo 3 - Extratributarie	5.822.194,57	5.773.647,18	- 48.547,39	-0,83
Titolo 4 - Trasf. Capitali e riscossioni di crediti	13.207.786,22	5.752.565,22	- 7.455.221,00	-56,45
Titolo 5 - Accensione di prestiti	269.283,00	-	- 269.283,00	-100,00
Titolo 6 - Servizi per conto terzi	6.273.693,70	3.402.209,30	- 2.871.484,40	-45,77
Totale	56.565.399,91	44.523.278,09	-12.042.121,82	-21,29

GRADO DI REALIZZAZIONE DELLE SPESE 2012	Uscite		Scostamento	% Scostamento
	Stanz. Finali	Impegni		
Titolo 1 - correnti	36.695.145,90	33.609.475,70	-3.085.670,20	-8,41
Titolo 2 - In conto capitale	12.395.988,81	4.943.195,14	-7.452.793,67	-60,12
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	2.569.429,00	2.569.272,00	-157,00	-0,01
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	6.273.693,70	3.402.209,30	-2.871.484,40	-45,77
Totale	57.934.257,41	44.524.152,14	-13.410.105,27	-23,15

L'esercizio 2012 si è caratterizzato fin dall'inizio per l'estrema incertezza e la difficoltà di impostare una corretta programmazione finanziaria.

La crisi economica sempre più pressante ha indotto il Governo ad emanare, sul finire del 2011, una serie di norme che hanno profondamente inciso sulla finanza locale, non solo modificando la composizione delle principali entrate correnti a disposizione dei Comuni, ma creando anche problemi gestionali derivanti dall'assenza di serie basi statistiche che supportassero il Governo nelle valutazioni sottese ai provvedimenti emanati.

Per cominciare, dal 2012 sono state soppresse l'Imposta Comunale sugli Immobili, l'Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica, la Compartecipazione comunale all'Iva.

Al loro posto è stata introdotta in via sperimentale, e in anticipo sui tempi previsti dal D.lgs 23 del 14/03/2011 recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale", l'Imposta Municipale Propria.

Il Fondo Sperimentale di Riequilibrio, istituito da appena un anno, è stato pesantemente ridimensionato, prevedendo una sua forte riduzione in relazione a presunti incrementi di gettito che sarebbero dovuti derivare dall'introduzione dell'IMU.

Purtroppo la riduzione del Fondo di Riequilibrio è stata operata sulla base di stime del Ministero delle Finanze e non sulla base di autocertificazioni dei Comuni; anzi, i Comuni, per legge, sono stati costretti a prevedere a bilancio l'Entrata dell'IMU basata sulle stime del Mef anziché su quelle, evidentemente più attendibili, delle proprie banche dati, con l'impegno del Governo a rivedere sia le previsioni dell'Imu che quelle del Fondo di Riequilibrio entro il mese di febbraio dell'anno successivo, una volta acquisiti i dati definitivi di gettito. In realtà l'impegno non è stato mantenuto, poiché entro

febbraio 2013 non è stata rivista alcuna cifra, e il gettito effettivo dell'Imu è risultato inferiore alle valutazioni del Mef; ciò fra l'altro anche perché il Ministero dell'Economia ha considerato come immobili produttivi di reddito anche quelli di proprietà dei Comuni, come se i Comuni fossero al tempo stesso soggetti attivi e passivi delle proprie imposte.

Pertanto, oltre ad affrontare grosse difficoltà nel predisporre il bilancio di previsione, per tutto il 2012 l'Ente ha subito incertezze gravi nell'ambito delle entrate tributarie, sia per quanto si è anzidetto, sia perché ha dovuto gestire un'entrata nuova, il cui gettito effettivo si è conosciuto ad esercizio concluso; non va poi dimenticato che il dato finale sconta anche numerosi errori, cui i contribuenti sono stati indotti dalla complessità eccessiva dell'impianto normativo dell'Imu.

Nell'ambito delle entrate costituite da trasferimenti correnti di enti pubblici, lo scostamento rispetto alle previsioni ha riguardato principalmente i contributi regionali, sia per le funzioni delegate (mancata assegnazione di fondi per le borse di studio e per l'accesso ai servizi di prima infanzia) che per altri contributi correnti finalizzati; in misura minore ha interessato i contributi correnti della Provincia.

Per quanto attiene invece alle entrate in conto capitale, nel corso del 2012 si sono manifestati pesantemente gli effetti della crisi economica e in particolare dell'attività edilizia che ha investito anche il nostro territorio: contrariamente a quanto avvenuto fino al 2011, dal mese di giugno il gettito dei proventi per oneri concessori ha subito un brusco calo, e non solo sono diminuite le richieste di concessioni edilizie, ma sono altresì pervenute richieste di rimborso di oneri già versati al Comune a seguito della rinuncia ad avvalersi delle concessioni rilasciate. Questo fenomeno non ha determinato squilibri di bilancio, grazie al fatto che comunque le spese, sia correnti che d'investimento, finanziate con i proventi a costruire sono da sempre attivate solo in misura pari agli incassi registrati in entrata, ma comunque ha determinato lo scostamento rilevato rispetto alle previsioni, oltre alla necessità, in alcuni casi, di ricercare fonti di finanziamento alternative delle spese.

Passando alle spese, la realizzazione delle spese correnti è stata influenzata da diversi fattori: le spese finanziate con oneri di urbanizzazione, per le ragioni sopra esposte sono state impegnate solo in parte e in misura corrispondente agli incassi di questa risorsa; ciò è stato reso possibile anche grazie alla natura non obbligatoria di tali spese.

Nelle spese correnti trova collocazione il fondo svalutazione crediti, che nel 2012 era particolarmente consistente (€ 920.377,26), sia per l'accantonamento spontaneo operato con l'approvazione del rendiconto di gestione 2011, sia per quello reso obbligatorio dal DI 95/12; tale accantonamento ovviamente non produce impegni, come del resto quello del fondo di riserva, che a fine esercizio era pari a € 13.333,04.

Infine, non sono state impegnate le spese finanziate con contributi regionali e provinciali previsti e non assegnati.

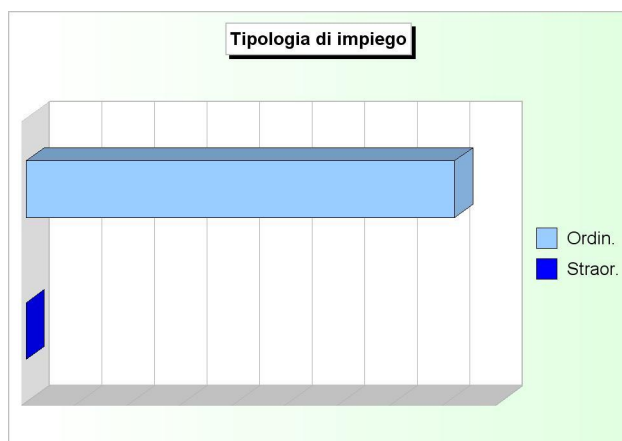
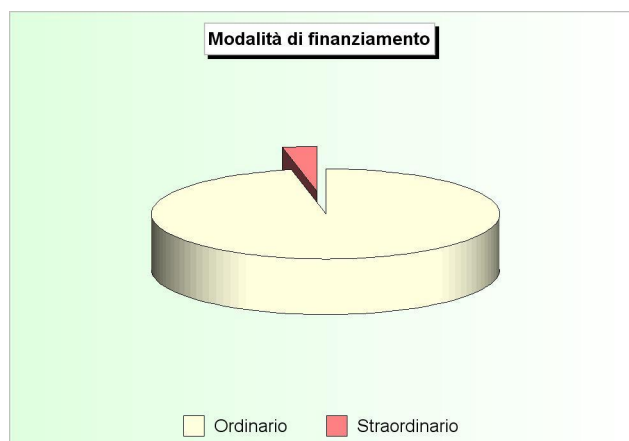
Sono tuttavia le spese d'investimento a presentare le maggiori percentuali di scostamento, in relazione a quanto già evidenziato trattando delle entrate in conto capitale, ovvero il mancato incasso di una parte degli oneri di concessione e in relazione ai tempi di attuazione del piano delle opere pubbliche 2012, che ha risentito della tardiva approvazione del bilancio, a sua volta causata dai problemi che hanno investito l'ambito della finanza locale.

Il prospetto esposto nella pagina seguente evidenzia il consuntivo della gestione corrente di competenza ed indica, alla fine, il risultato finale di avanzo (eccedenza di risorse rispetto agli impieghi), di disavanzo (uscite superiori alle entrate disponibili), o di pareggio (utilizzo integrale delle risorse disponibili).

Gestione della competenza Il bilancio corrente

La tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del *bilancio corrente*, gestione di competenza. Le risorse sono distinte in entrate di natura ordinaria e straordinaria e si contrappongono, per produrre il risultato, alle spese di natura ordinaria e, solo nell'ipotesi di applicazione del disavanzo di amministrazione, di natura straordinaria. L'ultima riga del prospetto mostra il risultato del bilancio corrente della sola competenza, riportato nella forma di avanzo (+) o di disavanzo (-). È solo il caso di ricordare che l'eventuale chiusura del bilancio corrente in disavanzo non comporta, come conseguenza diretta, la presenza di un rendiconto terminato in disavanzo. L'esito contabile degli altri aggregati (Bilancio investimenti, Movimento di fondi e Servizi per conto di terzi) può avere infatti neutralizzato questa situazione inizialmente negativa.

BILANCIO CORRENTE (Accertamenti / Impegni competenza)		Rendiconto 2012		
		Parziale	Parziale	Totale
Entrate				
Tributarie (Tit.1)	(+)	27.696.054,13		
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	1.898.802,26		
Extratributarie (Tit.3)	(+)	5.773.647,18		
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(-)	96.163,23		
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(-)	2.000,00		
Risorse ordinarie		35.270.340,34	35.270.340,34	
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	31.560,65		
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4)	(+)	1.124.450,53		
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5)	(+)	0,00		
Risorse straordinarie		1.156.011,18	1.156.011,18	
Totale			36.426.351,52	36.426.351,52
Uscite				
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	2.569.272,00		
Rimborso anticipazioni di cassa (da Tit.3)	(-)	0,00		
Rimborso finanziamenti a breve termine (da Tit.3)	(-)	0,00		
Parziale (rimborso di prestiti effettivo)		2.569.272,00		
Spese correnti (Tit.1)	(+)	33.607.475,70		
Impieghi ordinari		36.176.747,70	36.176.747,70	
Disavanzo applicato al bilancio		0,00		
Impieghi straordinari		0,00	0,00	
Totale			36.176.747,70	36.176.747,70
Risultato				
Totale entrate	(+)		36.426.351,52	
Totale uscite	(-)		36.176.747,70	
Risultato bilancio corrente: Avanzo (+) o Disavanzo (-)				249.603,82



Gestione della competenza Bilancio investimenti: considerazioni generali

Il bilancio non si regge solo sull'approvvigionamento e nel successivo impiego di risorse destinate al funzionamento corrente della struttura. Una parte delle disponibilità finanziarie sono anche destinate ad acquisire o migliorare le *dotazioni infrastrutturali* dell'ente che assicurano, in questo modo, la disponibilità duratura di un adeguato livello di strutture e di beni strumentali tali da garantire un'efficace erogazione di servizi. Infatti, la qualità delle prestazioni rese al cittadino dipende, oltre che dal livello di professionalità e di preparazione del personale impiegato, anche dal grado di efficienza e funzionalità delle dotazioni strumentali impiegate nel processo produttivo.

Le entrate di parte investimento sono costituite da *alienazioni di beni*, *contributi in C/capitale* e dai *mutui passivi*. Mentre i primi due tipi di risorsa non hanno effetti indotti sulla spesa corrente, il ricorso al credito inciderà sui conti comunali durante l'intero periodo di ammortamento del mutuo ed avrà pertanto effetti sull'esito del Bilancio corrente di ciascun rendiconto. Il legislatore vede con crescente sfavore il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti Locali, e per tale ragione ha fissato limiti precisi alle percentuali d'indebitamento dei Comuni, stabilendo che entro il 2014 l'incidenza degli interessi passivi originati dalla contrazione di mutui non potrà superare il 4% delle entrate correnti accertate. Il nostro Ente ha da tempo rinunciato a finanziare in questo modo i suoi investimenti: anche il bilancio 2012 non prevedeva l'attivazione di nuovi mutui, ma solo il diverso utilizzo di economie di mutui già stipulati in passato, per il quale, cambiando la tipologia di opere, veniva inserito uno stanziamento in competenza; tuttavia il procedimento non si è concluso entro l'anno e le previsioni verranno riproposte nel 2013.

A parte l'indebitamento, gli investimenti sono finanziati con eccedenze di entrate di parte corrente (risparmio complessivo reinvestito) o impiegando le residue risorse non spese completamente negli esercizi precedenti (avanzo di amministrazione). Per quanto riguarda le prime, il risparmio corrente nel 2012 è stato pari a € 98.163,23. L'avanzo utilizzato per finanziare gli investimenti è stato estremamente contenuto: €416.919,59.

L'ordinamento finanziario, come nel caso del bilancio corrente, elenca le *fonti di finanziamento* che sono giuridicamente ammesse come risorse che possono finanziare le spese in C/capitale. Viene infatti stabilito che "*per l'attivazione degli investimenti gli enti locali (...) possono utilizzare:*

- a) *Entrate correnti destinate per legge agli investimenti;*
- b) *Avanzi di bilancio, costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;*
- c) *Entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;*
- d) *Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;*
- e) *Avanzo di amministrazione (...);*
- f) *Mutui passivi;*
- g) *Altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge" (D.Lgs.267/00, art.199/1).*

In limitate circostanze, come riportato nella parte della relazione che analizza il bilancio di parte corrente, talune entrate d'investimento possono finanziare spese correnti. Questo si verifica solo nelle ipotesi espressamente previste dalla legge. In questo caso è utile rettificare il bilancio in C/capitale da queste partite, garantendo così un'omogeneità di lettura ed una corretta determinazione del risultato del bilancio di parte investimento (pareggio, avanzo o disavanzo).

Dal successivo prospetto, che contiene il rendiconto del bilancio di parte investimento, sono pertanto estrapolate le seguenti entrate, valorizzate peraltro solo con riferimento al primo punto:

- I proventi delle concessioni ad edificare e delle relative sanzioni destinati a finanziare interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale o altre spese correnti ammesse dalla normativa specifica;
- I mutui che si intendono contrarre per la copertura dei disavanzi o per la ricapitalizzazione delle aziende di trasporto o a prevalente capitale pubblico;
- Le alienazioni di beni patrimoniali non redditizi che si prevede di attuare nelle operazioni di riequilibrio della gestione.

Oltre a ciò, le entrate sono depurate dalle riscossioni di crediti e dalle anticipazioni di cassa che costituiscono semplici movimenti di fondi, e cioè operazioni prive di contenuto economico e non pertinenti con i movimenti in C/capitale.

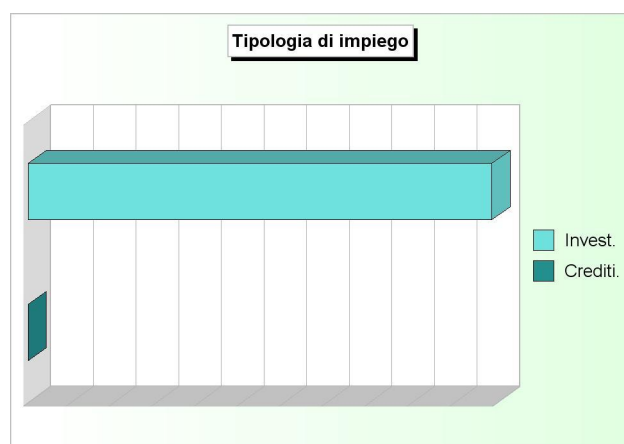
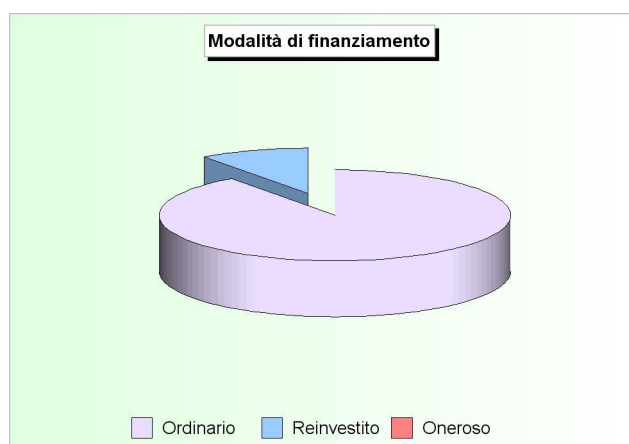
Per quanto riguarda il versante degli *impieghi*, le uscite di parte capitale comprendono la realizzazione, l'acquisto e la manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, di immobili, di mobili strumentali e ogni altro intervento di investimento gestito dall'ente, compreso il conferimento di incarichi professionali che producono l'acquisizione di prestazioni intellettuali o d'opera di uso durevole. Al fine di garantire una rigorosa lettura dei dati, le spese in C/capitale sono poi depurate dai movimenti finanziari di fondi che non hanno alcun legame con la gestione degli investimenti (concessione di crediti).

È importante infine notare l'accresciuto significato del bilancio pluriennale anche nel campo della programmazione degli investimenti. È infatti prescritto che "*per tutti gli investimenti degli enti locali, comunque finanziati, l'organo deliberante, nell'approvare il progetto od il piano esecutivo dell'investimento, dà atto della copertura delle maggiori spese derivanti dallo stesso nel bilancio pluriennale originario, eventualmente modificato dall'organo consiliare, ed assume impegno di inserire nei bilanci pluriennali successivi le ulteriori o maggiori previsioni di spesa relative ad esercizi futuri, delle quali è redatto apposito elenco*" (D.Lgs.267/00, art.200/1). Questa pianificazione di ampio respiro consente al comune di individuare, con un ragionevole margine di incertezza, anche gli effetti prodotti dall'avvenuta attivazione della nuova infrastruttura sulla spesa corrente di rendiconto (costi di manutenzione, gestione, ecc.).

Gestione della competenza Bilancio investimenti

La successiva tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio investimenti, gestione della sola competenza. Alle risorse di entrata si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio di parte investimenti, gli interventi in conto capitale. Come per la parte corrente, è utile ricordare che anche nel versante degli investimenti l'eventuale chiusura del bilancio in C/capitale in disavanzo non comporta, come conseguenza diretta, la presenza di un rendiconto complessivo in disavanzo. L'esito contabile degli altri aggregati (Bilancio corrente, Movimento fondi e Servizi conto terzi) può infatti contribuire a neutralizzare questa situazione inizialmente negativa. Tutti gli importi riportati sono espressi in euro.

BILANCIO INVESTIMENTI (Accertamenti / Impegni competenza)	Rendiconto 2012		
	Parziale	Parziale	Totale
Entrate			
Alienazione beni, trasferimento capitali (Tit.4)	(+)	5.752.565,22	
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4)	(-)	1.124.450,53	
Riscossione di crediti (da Tit.4)	(-)	0,00	
Risorse ordinarie		4.628.114,69	4.628.114,69
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	96.163,23	
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	2.000,00	
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	416.919,59	
Risparmio reinvestito		515.082,82	515.082,82
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	0,00	
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5)	(-)	0,00	
Anticipazioni di cassa (da Tit.5)	(-)	0,00	
Finanziamenti a breve termine (da Tit.5)	(-)	0,00	
Mezzi onerosi di terzi		0,00	0,00
Totale		5.143.197,51	5.143.197,51
Uscite			
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	4.943.195,14	
Concessione di crediti (da Tit.2)	(-)	0,00	
Investimenti effettivi		4.943.195,14	4.943.195,14
Totale		4.943.195,14	4.943.195,14
Risultato			
Totale entrate	(+)	5.143.197,51	
Totale uscite	(-)	4.943.195,14	
Risultato bilancio investimenti: Avanzo (+) o Disavanzo (-)			200.002,37



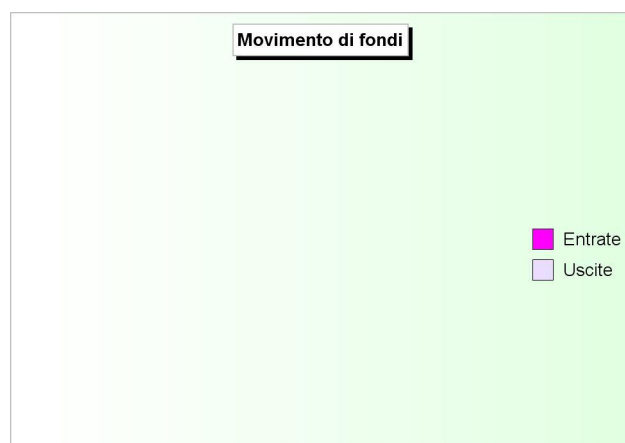
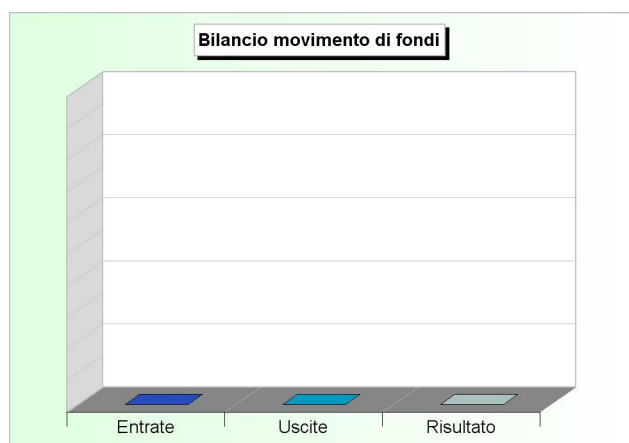
Gestione della competenza Movimenti di fondi

Il bilancio della competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi diretti al consumo (bilancio corrente), oppure nell'acquisto e nella realizzazione di infrastrutture e servizi di uso durevole (bilancio degli investimenti). Durante la gestione si producono abitualmente anche taluni movimenti di *pura natura finanziaria*, come le concessioni ed i rimborsi di crediti e le anticipazioni di cassa. Questi movimenti, in un'ottica tesa a separare tali poste dal resto del bilancio, sono denominati con il termine tecnico di *movimenti di fondi*. A seconda delle impostazioni contabili adottate dal comune, nei movimenti di fondi possono affluire anche gli importi per concessioni e rimborsi di finanziamenti a breve termine.

Questo genere di operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano dei veri movimenti di risorse dell'Amministrazione; questa presenza, in assenza di idonei correttivi, renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. È per questo motivo che detti importi sono separati dalle altre poste riportate nel bilancio corrente o di parte investimento, per essere così raggruppati in un comparto specifico, denominato "movimenti di fondi".

Poiché l'Ente non ha attivato questo genere di operazioni, il successivo quadro non riporta alcun valore.

MOVIMENTI DI FONDI (Accertamenti / Impegni competenza)		Rendiconto 2012		
		Parziale	Parziale	Totale
Entrate				
Riscossione di crediti (dal Tit.4)	(+)		0,00	
Anticipazioni di cassa (dal Tit.5)	(+)		0,00	
Finanziamenti a breve termine (dal Tit.5)	(+)		0,00	
Totale			0,00	0,00
Uscite				
Concessione di crediti (dal Tit.2)	(+)		0,00	
Rimborso anticipazioni di cassa (dal Tit.3)	(+)		0,00	
Rimborso finanziamenti a breve termine (dal Tit.3)	(+)		0,00	
Totale			0,00	0,00
Risultato				
Totale entrate	(+)		0,00	
Totale uscite	(-)		0,00	
Totale movimento di fondi: Avanzo (+) o Disavanzo (-)				0,00

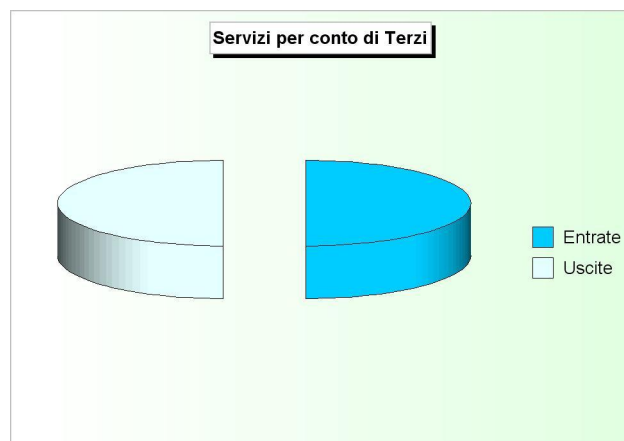
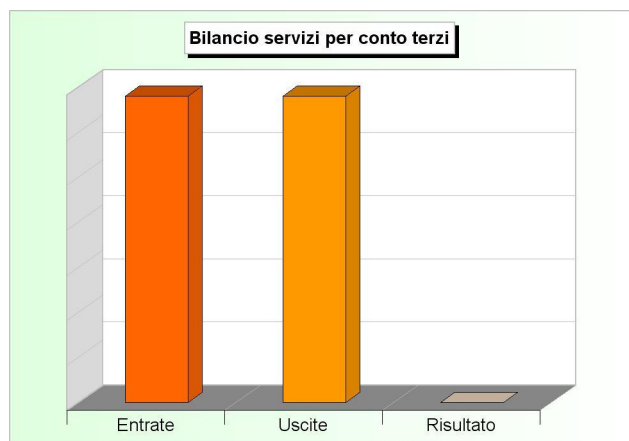


Gestione della competenza Servizi per conto di terzi

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i *servizi per conto di terzi*. Anche queste operazioni, come i movimenti di fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica del comune, trattandosi generalmente di poste puramente finanziarie movimentate dall'ente per conto di soggetti esterni, che vanno poi a compensarsi. Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dall'ente in qualità di *sostituto d'imposta*. In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi (partite di giro) all'atto dell'erogazione dello stipendio (trattenuta erariale effettuata per conto dello Stato) ed escono successivamente, al momento del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta (versamento cumulativo).

Il prospetto contiene il consuntivo dei servizi per conto di terzi che, salvo discordanze di limitata entità, riporta di regola un pareggio sia a preventivo che a consuntivo. In quest'ultimo caso, gli accertamenti di entrata corrispondono agli impegni di spesa. Tutti gli importi riportati nel prospetto sono espressi in euro.

SERVIZI PER CONTO DI TERZI (Accertamenti / Impegni competenza)		Rendiconto 2012		
		Parziale	Parziale	Totale
Entrate				
Servizi per conto di terzi (Tit.6)	(+)		3.402.209,30	
Totale			3.402.209,30	3.402.209,30
Uscite				
Servizi per conto di terzi (Tit.4)	(+)		3.402.209,30	
Totale			3.402.209,30	3.402.209,30
Risultato				
Totale entrate	(+)		3.402.209,30	
Totale uscite	(-)		3.402.209,30	
Risultato servizi per conto di terzi: Avanzo (+) o Disavanzo (-)				0,00



Indicatori finanziari Contenuto degli indicatori

Gli *indicatori finanziari*, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal comune, forniscono interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in strutture di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale. Gli indicatori, per favorire la comprensione dei fenomeni trattati, sono stati raggruppati in otto distinte categorie con la seguente denominazione:

- Grado di autonomia
- Pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite
- Grado di rigidità del bilancio
- Grado di rigidità del bilancio pro-capite
- Costo del personale
- Propensione agli investimenti
- Capacità di gestione
- Capacità di reperimento contribuzioni

Grado di autonomia. È un tipo di indicatore che denota la capacità del comune di reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali. Di questo importo complessivo, le entrate tributarie ed extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti, costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

<i>Autonomia finanziaria (1)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Autonomia tributaria (2)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Dipendenza erariale (3)</i>	=	$\frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Incidenza entrate tributarie su entrate proprie (4)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}$
<i>Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie (5)</i>	=	$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}$

Pressione fiscale e restituzione erariale pro capite. È importante conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, è interessante individuare l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e restituite alla collettività, ma solo in un secondo tempo, nella forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare parzialmente l'attività istituzionale del comune).

<i>Pressione delle entrate proprie pro capite (6)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Popolazione}}$
<i>Pressione tributaria pro capite (7)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione}}$
<i>Trasferimenti erariali pro capite (8)</i>	=	$\frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Popolazione}}$

Grado di rigidità del bilancio. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il

bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economico/finanziarie.

<i>Rigidità strutturale (9)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Rigidità per costo del personale (10)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Rigidità per indebitamento (11)</i>	=	$\frac{\text{Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Incidenza indebitamento totale su entrate correnti (12)</i>	=	$\frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Entrate correnti}}$

Grado di rigidità pro capite. I principali fattori di rigidità a lungo termine sono prodotti dall'indebitamento e dal costo del personale. Questi indici mostrano, in negativo, il riflesso sul bilancio delle scelte strutturali già adottate dal comune.

<i>Rigidità strutturale pro capite (13)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Popolazione}}$
<i>Costo del personale pro capite (14)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Popolazione}}$
<i>Indebitamento pro capite (15)</i>	=	$\frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Popolazione}}$

Costo del personale. Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

<i>Incidenza del personale sulla spesa corrente (16)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$
<i>Costo medio del personale (17)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Dipendenti}}$

Propensione agli investimenti. Questi indicatori assumono un'elevata importanza solo a consuntivo perchè riportano l'effettivo sforzo intrapreso dal comune nel campo degli investimenti. Anche nel bilancio di previsione, comunque, questi indicatori possono quanto meno denotare una propensione dell'Amministrazione ad attuare una marcata politica di sviluppo delle spese in conto capitale.

<i>Propensione all'investimento (18)</i>	=	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Spese correnti + Investimenti + Rimb. prestiti}}$
<i>Investimenti pro capite (19)</i>	=	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Popolazione}}$

Capacità di gestione. Questi indici, seppure nella loro approssimazione, forniscono un primo significativo elemento di valutazione del grado di attività della struttura operativa del comune, analizzata da due distinti elementi: la densità di dipendenti per abitante e il volume medio di risorse nette spese da ogni dipendente.

$$\text{Abitanti per dipendente (20)} = \frac{\text{Popolazione}}{\text{Dipendenti}}$$

$$\text{Risorse gestite per dipendente (21)} = \frac{\text{Spese correnti - Personale - Interessi}}{\text{Dipendenti}}$$

Capacità nel reperimento di contribuzioni. Si tratta di un gruppo di indicatori che mostrano l'attitudine dell'ente a reperire somme concesse da altri enti, prevalentemente di natura pubblica, nella forma di contributi in conto gestione (funzionamento) o contributi in conto capitale (investimenti) a fondo perduto. Mentre i primi due indici espongono il risultato in termini percentuali gli ultimi due lo riportano sotto forma di valore per abitante (importo pro capite).

$$\text{Finanziamento della spesa corrente con contributi (22)} = \frac{\text{Contributi e trasferimenti in C/gestione}}{\text{Spesa corrente}}$$

$$\text{Finanziamento degli investimenti con contributi (23)} = \frac{\text{Contributi e trasferimenti in C/capitale}}{\text{Investimenti}}$$

$$\text{Trasferimenti correnti pro capite (24)} = \frac{\text{Contributi e trasferimenti in C/gestione}}{\text{Popolazione}}$$

$$\text{Trasferimenti in conto capitale pro capite (25)} = \frac{\text{Contributi e trasferimenti in C/capitale}}{\text{Popolazione}}$$

INDICATORI FINANZIARI (Rendiconto 2012)	Contenuto			Risultato 2012
	Addendi	Importo	Moltiplicat.	
1. Autonomia finanziaria	Entrate tributarie + extratributarie	33.469.701,31	x 100	94,63%
	Entrate correnti	35.368.503,57		
2. Autonomia tributaria	Entrate tributarie	27.696.054,13	x 100	78,31%
	Entrate correnti	35.368.503,57		
3. Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato	645.811,62	x 100	1,83%
	Entrate correnti	35.368.503,57		
4. Incidenza entrate tributarie sulle entrate proprie	Entrate tributarie	27.696.054,13	x 100	82,75%
	Entrate tributarie + extratributarie	33.469.701,31		
5. Incidenza entrate extratributarie sulle entrate proprie	Entrate extratributarie	5.773.647,18	x 100	17,25%
	Entrate tributarie + extratributarie	33.469.701,31		
6. Pressione delle entrate proprie pro capite	Entrate tributarie + extratributarie	33.469.701,31		579,94
	Popolazione	57.712		
7. Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie	27.696.054,13		479,90
	Popolazione	57.712		
8. Trasferimenti erariali pro capite	Trasferimenti correnti dallo Stato	645.811,62		11,19
	Popolazione	57.712		
9. Rigidità strutturale	Spese personale + rimb. prestiti	15.125.892,17	x 100	42,77%
	Entrate correnti	35.368.503,57		
10. Rigidità per costo del personale	Spese personale	11.570.406,84	x 100	32,71%
	Entrate correnti	35.368.503,57		
11. Rigidità per indebitamento	Spesa per il rimborso di prestiti	3.555.485,33	x 100	10,05%
	Entrate correnti	35.368.503,57		
12. Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	Indebitamento complessivo	18.946.892,94	x 100	53,57%
	Entrate correnti	35.368.503,57		

INDICATORI FINANZIARI (Rendiconto 2012)	Contenuto			Risultato 2012		
	Addendi	Importo	Moltiplicat.			
13. Rigidità strutturale pro capite	=	Spese personale + rimb. prestiti ----- Popolazione	=	$\frac{15.125.892,17}{57.712}$	=	262,09
14. Costo del personale pro capite	=	Spese personale ----- Popolazione	=	$\frac{11.570.406,84}{57.712}$	=	200,49
15. Indebitamento pro capite	=	Indebitamento complessivo ----- Popolazione	=	$\frac{18.946.892,94}{57.712}$	=	328,30
16. Incidenza del personale sulla spesa corrente	=	Spese personale ----- Spese correnti	=	$\frac{11.570.406,84}{33.607.475,70}$	x 100	= 34,43%
17. Costo medio del personale	=	Spese personale ----- Dipendenti	=	$\frac{11.570.406,84}{339}$	=	34.130,99
18. Propensione all'investimento	=	Investimenti (al netto conc.crediti) ----- Sp.corr. + inv. + rimb. medio/lungo	=	$\frac{4.943.195,14}{41.119.942,84}$	x 100	= 12,02%
19. Investimenti pro capite	=	Investimenti (al netto conc.crediti) ----- Popolazione	=	$\frac{4.943.195,14}{57.712}$	=	85,65
20. Abitanti per dipendente	=	Popolazione ----- Dipendenti	=	$\frac{57.712}{339}$	=	170,24
21. Risorse gestite per dipendente	=	Sp. correnti - personale - interessi ----- Dipendenti	=	$\frac{21.050.855,53}{339}$	=	62.096,92
22. Finanziamento della spesa corrente con contributi in conto gestione	=	Trasferimenti correnti ----- Spese correnti	=	$\frac{1.898.802,26}{33.607.475,70}$	x 100	= 5,65%
23. Finanziamento degli investimenti con contributi in conto capitale	=	Trasf. (al netto alienaz.e risc.cred.) ----- Investimenti (al netto conc.crediti)	=	$\frac{2.463.146,59}{4.943.195,14}$	x 100	= 49,83%
24. Trasferimenti correnti pro capite	=	Trasferimenti correnti ----- Popolazione	=	$\frac{1.898.802,26}{57.712}$	=	32,90
25. Trasferimenti in conto capitale pro capite	=	Trasf. (al netto alienaz.e risc.cred.) ----- Popolazione	=	$\frac{2.463.146,59}{57.712}$	=	42,68

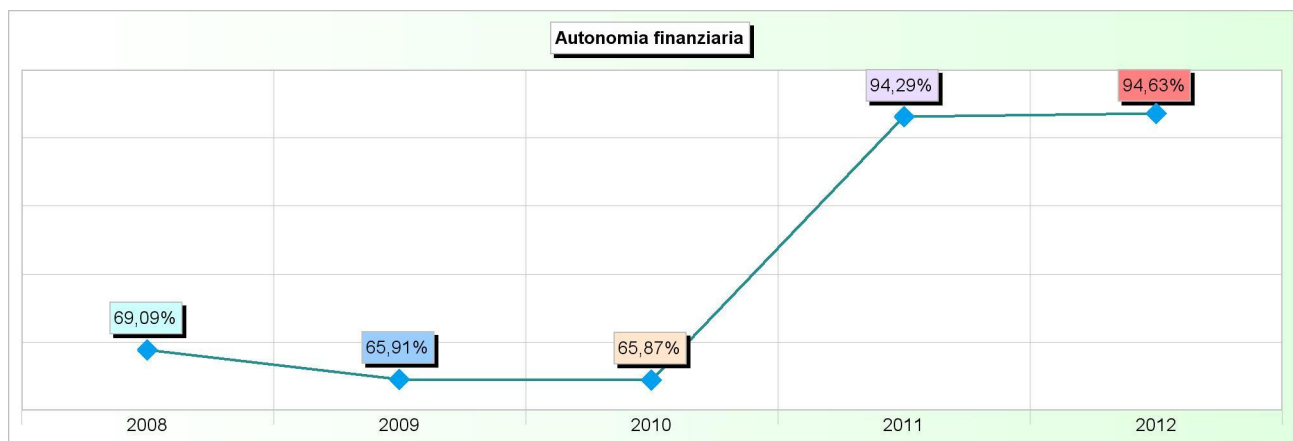
Sistema degli indicatori 2012
Andamento indicatori finanziari: sintesi

INDICATORI FINANZIARI (Quinquennio 2008-12)	2008	2009	2010	2011	2012
1. Autonomia finanziaria	69,09%	65,91%	65,87%	94,29%	94,63%
2. Autonomia tributaria	53,61%	51,90%	51,93%	79,31%	78,31%
3. Dipendenza erariale	26,92%	26,62%	28,74%	2,21%	1,83%
4. Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	77,60%	78,74%	78,83%	84,12%	82,75%
5. Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	22,40%	21,26%	21,17%	15,88%	17,25%
6. Pressione delle entrate proprie pro capite	437,39	419,91	413,56	588,37	579,94
7. Pressione tributaria pro capite	339,42	330,63	326,01	494,94	479,90
8. Trasferimenti erariali pro capite	170,41	169,62	180,43	13,77	11,19
9. Rigidità strutturale	42,29%	42,13%	42,24%	42,56%	42,77%
10. Rigidità per costo del personale	32,62%	32,66%	32,97%	32,98%	32,71%
11. Rigidità per indebitamento	9,67%	9,47%	9,27%	9,57%	10,05%
12. Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	76,41%	68,97%	65,47%	60,05%	53,57%
13. Rigidità strutturale pro capite	267,72	268,41	265,19	265,57	262,09
14. Costo del personale pro capite	206,50	208,07	206,99	205,82	200,49
15. Indebitamento pro capite	483,76	439,43	411,03	374,76	328,30
16. Incidenza del personale sulla spesa corrente	31,94%	32,78%	32,72%	34,36%	34,43%
17. Costo medio del personale	34.389,92	35.339,41	35.400,30	34.694,11	34.130,99
18. Propensione all'investimento	30,75%	15,32%	15,29%	15,28%	12,02%
19. Investimenti pro capite	303,39	121,75	121,01	115,33	85,65
20. Abitanti per dipendente	166,54	169,85	171,03	168,56	170,24
21. Risorse gestite per dipendente	69.190,20	68.671,46	69.325,39	63.060,71	62.096,92
22. Finanziamento della spesa corrente con contributi	30,27%	34,22%	33,87%	5,95%	5,65%
23. Finanziamento degli investimenti con contributi	74,43%	65,13%	65,34%	76,84%	49,83%
24. Trasferimenti correnti pro capite	195,73	217,18	214,26	35,66	32,90
25. Trasferimenti in conto capitale pro capite	225,83	79,29	79,08	88,62	42,68

Sistema degli indicatori 2012
Andamento indicatori finanziari: analisi

1. AUTONOMIA FINANZIARIA

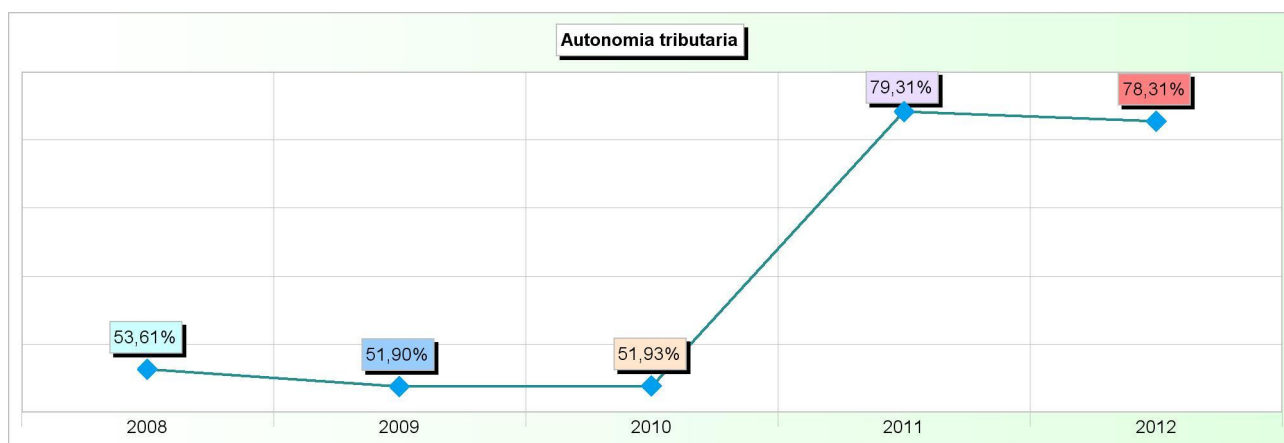
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2008	$\frac{25.275.984,84}{36.586.585,37} \times 100$	69,09%
	2009	$\frac{24.391.243,83}{37.006.583,23} \times 100$	65,91%
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> $\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$ </div>	2010	$\frac{24.118.617,82}{36.614.491,67} \times 100$	65,87%
	2011	$\frac{33.919.076,15}{35.974.630,76} \times 100$	94,29%
	2012	$\frac{33.469.701,31}{35.368.503,57} \times 100$	94,63%



Sistema degli indicatori 2012
Andamento indicatori finanziari: analisi

2. AUTONOMIA TRIBUTARIA

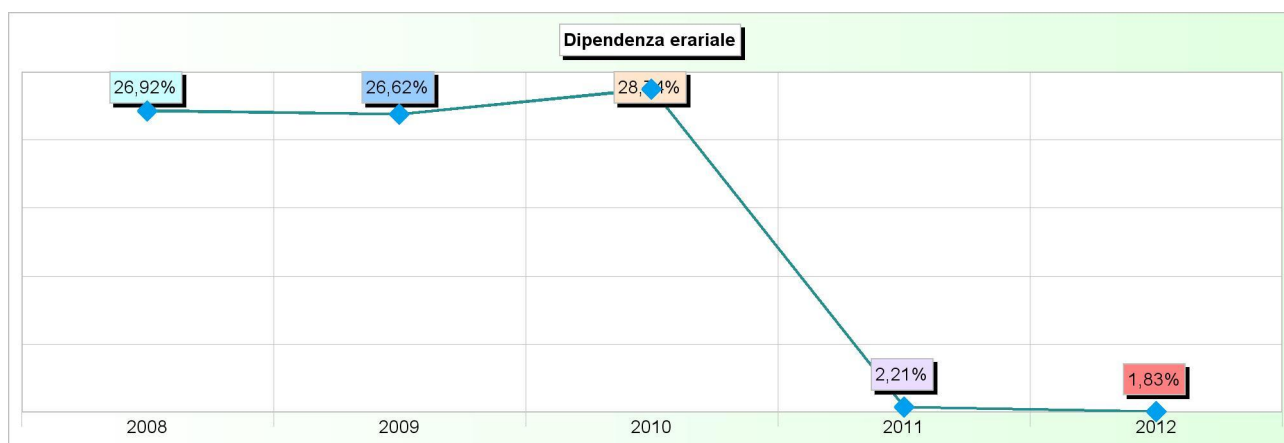
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2008	19.614.427,15 ----- 36.586.585,37	x 100 53,61%
	2009	19.205.199,17 ----- 37.006.583,23	x 100 51,90%
Entrate tributarie ----- Entrate correnti	2010	19.012.901,73 ----- 36.614.491,67	x 100 51,93%
	2011	28.532.867,18 ----- 35.974.630,76	x 100 79,31%
	2012	27.696.054,13 ----- 35.368.503,57	x 100 78,31%



Sistema degli indicatori 2012
Andamento indicatori finanziari: analisi

3. DIPENDENZA ERARIALE

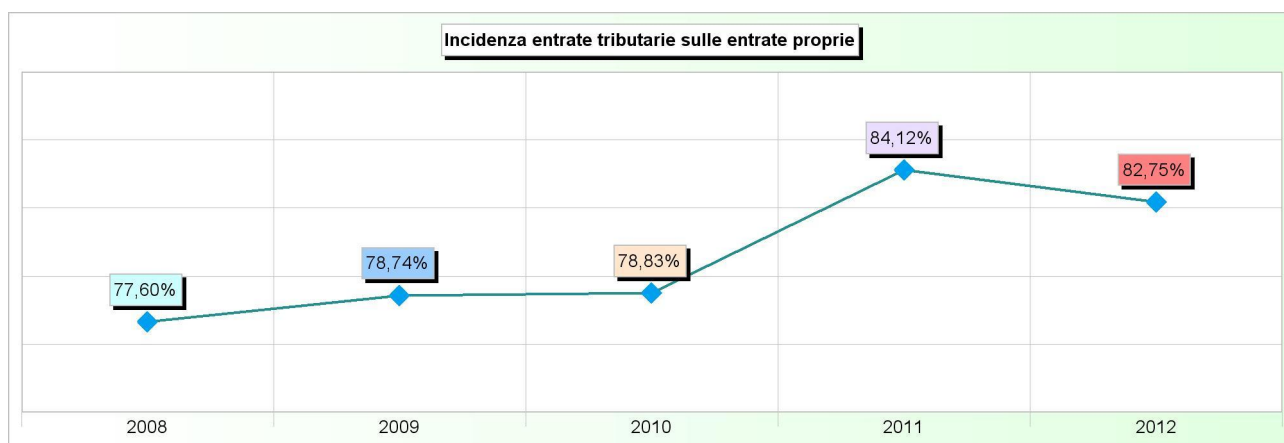
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2008	$\frac{9.847.888,74}{36.586.585,37} \times 100$	26,92%
	2009	$\frac{9.852.655,66}{37.006.583,23} \times 100$	26,62%
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> $\frac{\text{Trasferimenti correnti dallo Stato}}{\text{Entrate correnti}}$ </div>	2010	$\frac{10.522.847,28}{36.614.491,67} \times 100$	28,74%
	2011	$\frac{793.748,61}{35.974.630,76} \times 100$	2,21%
	2012	$\frac{645.811,62}{35.368.503,57} \times 100$	1,83%



Sistema degli indicatori 2012
Andamento indicatori finanziari: analisi

4. INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE SULLE ENTRATE PROPRIE

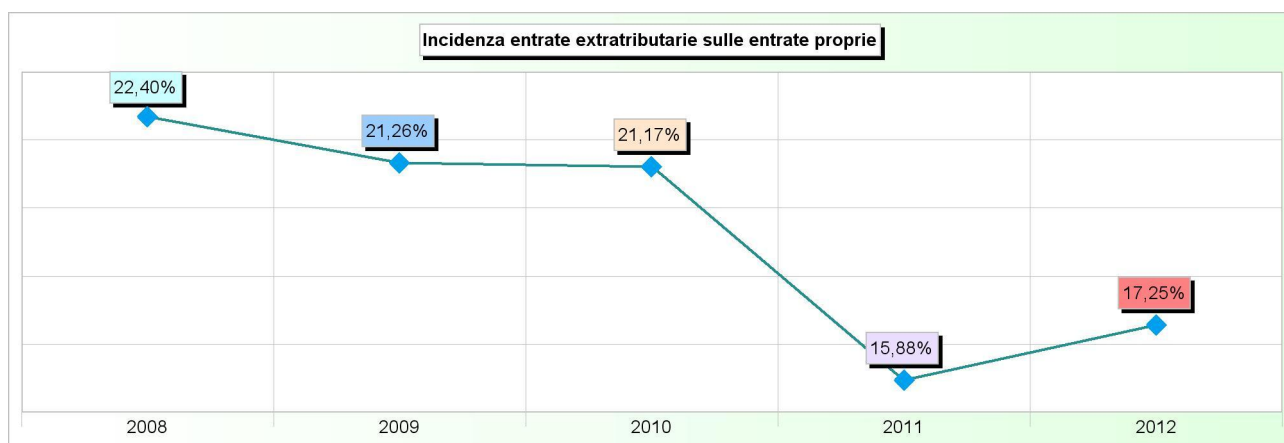
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2008	19.614.427,15 ----- 25.275.984,84	x 100 77,60%
	2009	19.205.199,17 ----- 24.391.243,83	x 100 78,74%
Entrate tributarie ----- Entrate tributarie + extratributarie	2010	19.012.901,73 ----- 24.118.617,82	x 100 78,83%
	2011	28.532.867,18 ----- 33.919.076,15	x 100 84,12%
	2012	27.696.054,13 ----- 33.469.701,31	x 100 82,75%



Sistema degli indicatori 2012
Andamento indicatori finanziari: analisi

5. INCIDENZA ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SULLE ENTRATE PROPRIE

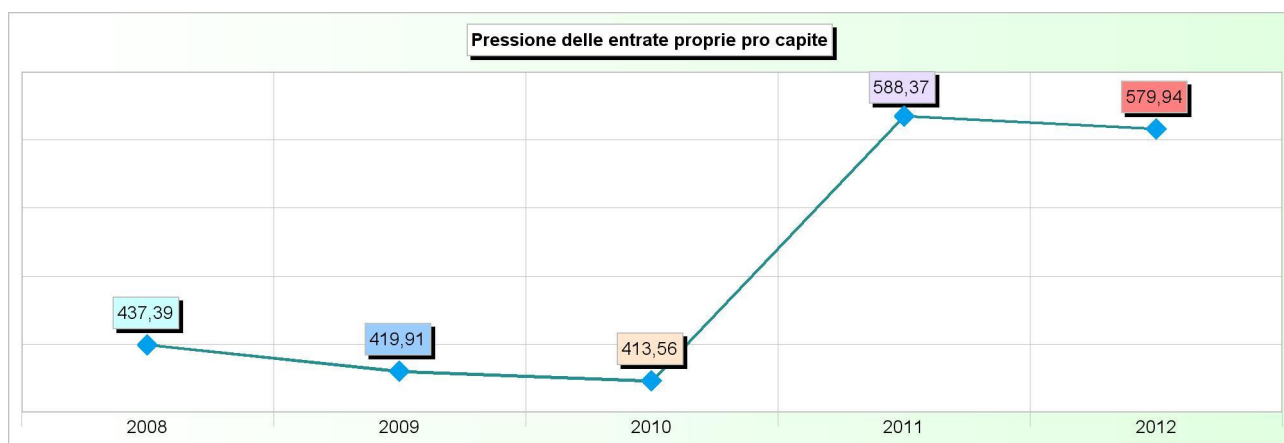
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2008	$\frac{5.661.557,69}{25.275.984,84} \times 100$	22,40%
	2009	$\frac{5.186.044,66}{24.391.243,83} \times 100$	21,26%
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> $\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie + extratributarie}} \times 100$ </div>	2010	$\frac{5.105.716,09}{24.118.617,82} \times 100$	21,17%
	2011	$\frac{5.386.208,97}{33.919.076,15} \times 100$	15,88%
	2012	$\frac{5.773.647,18}{33.469.701,31} \times 100$	17,25%



Sistema degli indicatori 2012
Andamento indicatori finanziari: analisi

6. PRESSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE PRO CAPITE

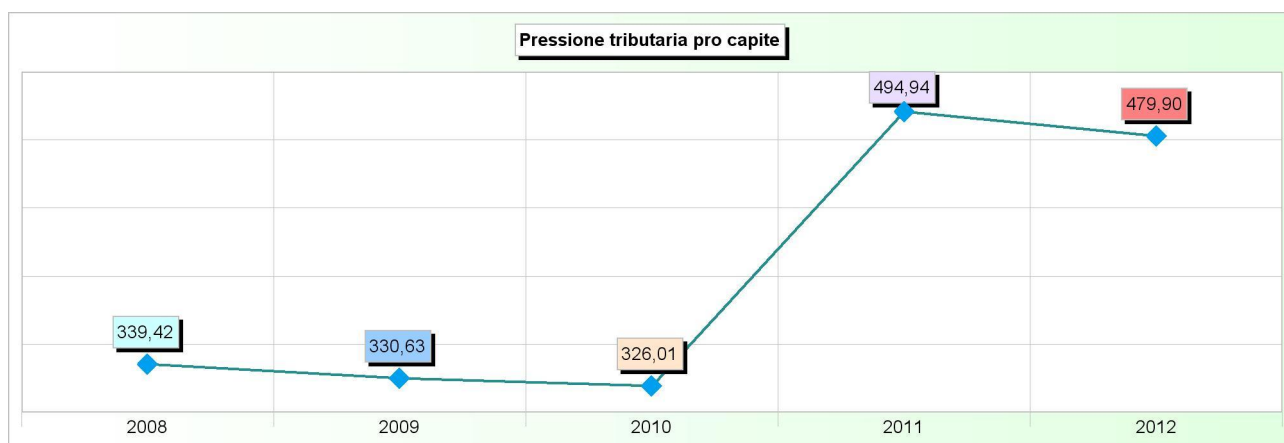
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2008	25.275.984,84 ----- 57.788	437,39
	2009	24.391.243,83 ----- 58.087	419,91
Entrate tributarie + extratributarie ----- Popolazione	2010	24.118.617,82 ----- 58.320	413,56
	2011	33.919.076,15 ----- 57.649	588,37
	2012	33.469.701,31 ----- 57.712	579,94



Sistema degli indicatori 2012
Andamento indicatori finanziari: analisi

7. PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE

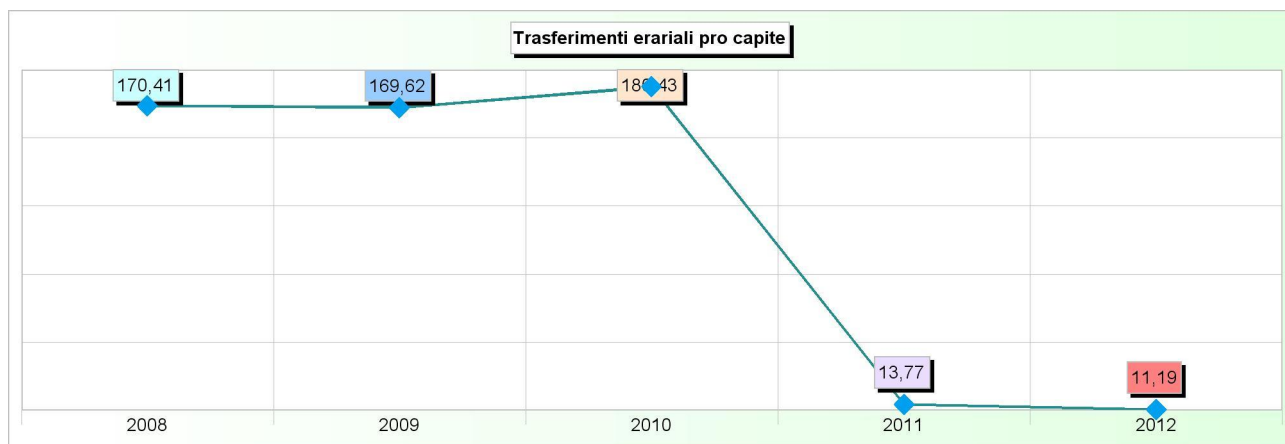
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2008	19.614.427,15 ----- 57.788	339,42
	2009	19.205.199,17 ----- 58.087	330,63
Entrate tributarie ----- Popolazione	2010	19.012.901,73 ----- 58.320	326,01
	2011	28.532.867,18 ----- 57.649	494,94
	2012	27.696.054,13 ----- 57.712	479,90



Sistema degli indicatori 2012
Andamento indicatori finanziari: analisi

8. TRASFERIMENTI ERARIALI PRO CAPITE

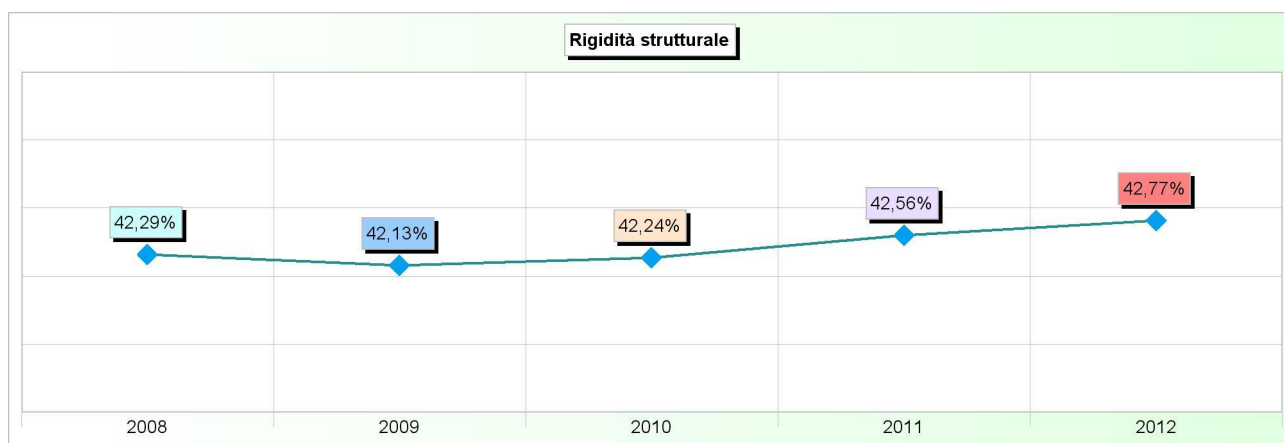
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2008	9.847.888,74 ----- 57.788	170,41
	2009	9.852.655,66 ----- 58.087	169,62
Trasferimenti correnti dallo Stato ----- Popolazione	2010	10.522.847,28 ----- 58.320	180,43
	2011	793.748,61 ----- 57.649	13,77
	2012	645.811,62 ----- 57.712	11,19



Sistema degli indicatori 2012
Andamento indicatori finanziari: analisi

9. RIGIDITÀ STRUTTURALE

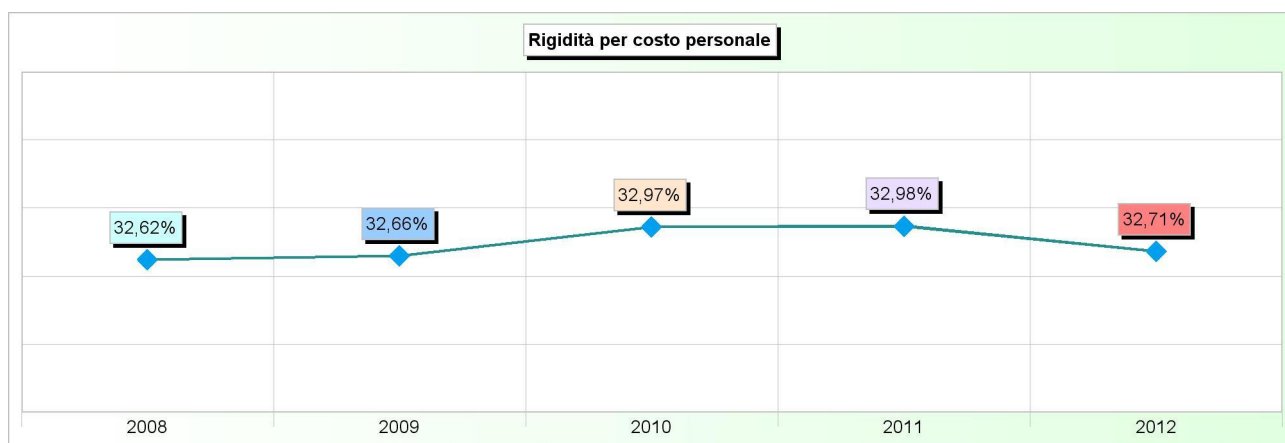
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2008	$\frac{15.471.142,13}{36.586.585,37} \times 100$	42,29%
	2009	$\frac{15.590.853,58}{37.006.583,23} \times 100$	42,13%
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> $\frac{\text{Spese personale + rimborso prestiti}}{\text{Entrate correnti}}$ </div>	2010	$\frac{15.465.649,32}{36.614.491,67} \times 100$	42,24%
	2011	$\frac{15.309.809,28}{35.974.630,76} \times 100$	42,56%
	2012	$\frac{15.125.892,17}{35.368.503,57} \times 100$	42,77%



Sistema degli indicatori 2012
Andamento indicatori finanziari: analisi

10. RIGIDITÀ PER COSTO PERSONALE

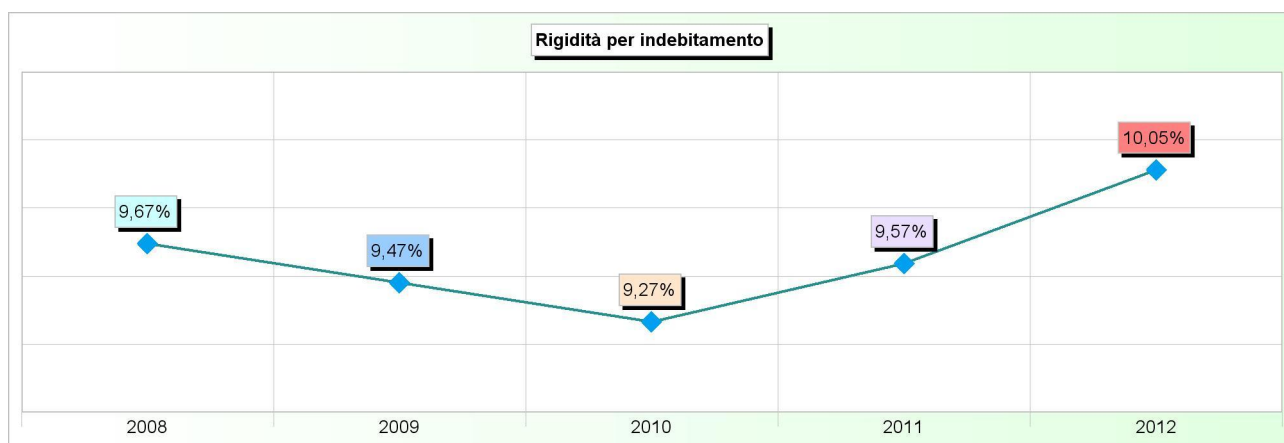
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2008	11.933.302,13 ----- 36.586.585,37	x 100 32,62%
	2009	12.086.079,81 ----- 37.006.583,23	x 100 32,66%
Spese personale ----- Entrate correnti	2010	12.071.503,12 ----- 36.614.491,67	x 100 32,97%
	2011	11.865.383,98 ----- 35.974.630,76	x 100 32,98%
	2012	11.570.406,84 ----- 35.368.503,57	x 100 32,71%



Sistema degli indicatori 2012
Andamento indicatori finanziari: analisi

11. RIGIDITÀ PER INDEBITAMENTO

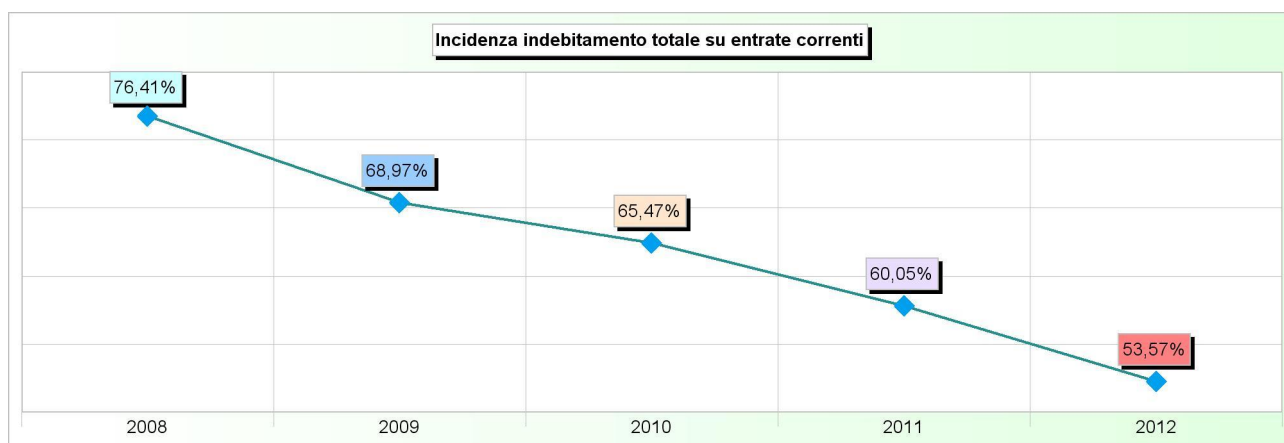
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2008	$\frac{3.537.840,00}{36.586.585,37} \times 100$	9,67%
	2009	$\frac{3.504.773,77}{37.006.583,23} \times 100$	9,47%
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> $\frac{\text{Spesa per il rimborso di prestiti}}{\text{Entrate correnti}}$ </div>	2010	$\frac{3.394.146,20}{36.614.491,67} \times 100$	9,27%
	2011	$\frac{3.444.425,30}{35.974.630,76} \times 100$	9,57%
	2012	$\frac{3.555.485,33}{35.368.503,57} \times 100$	10,05%



Sistema degli indicatori 2012
Andamento indicatori finanziari: analisi

12. INCIDENZA INDEBITAMENTO TOTALE SU ENTRATE CORRENTI

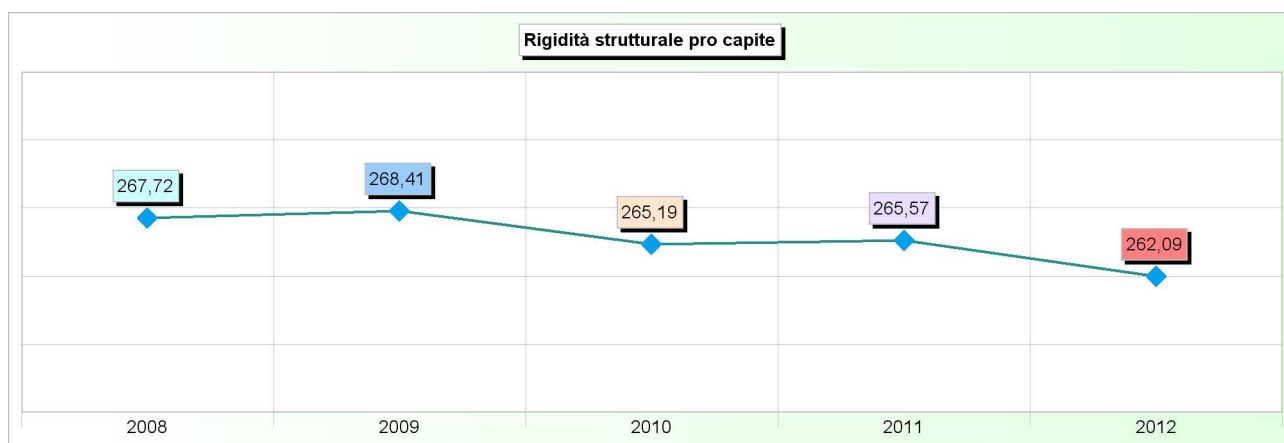
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2008	$\frac{27.955.677,55}{36.586.585,37} \times 100$	76,41%
	2009	$\frac{25.525.198,24}{37.006.583,23} \times 100$	68,97%
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> $\frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Entrate correnti}}$ </div>	2010	$\frac{23.971.032,64}{36.614.491,67} \times 100$	65,47%
	2011	$\frac{21.604.546,94}{35.974.630,76} \times 100$	60,05%
	2012	$\frac{18.946.892,94}{35.368.503,57} \times 100$	53,57%



Sistema degli indicatori 2012
Andamento indicatori finanziari: analisi

13. RIGIDITÀ STRUTTURALE PRO CAPITE

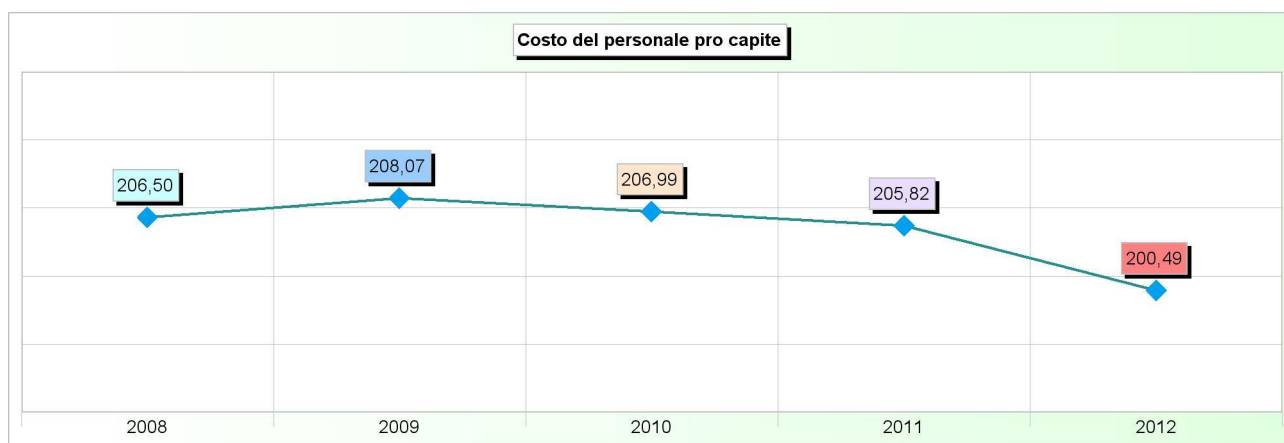
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2008	15.471.142,13 ----- 57.788	267,72
	2009	15.590.853,58 ----- 58.087	268,41
Spese personale + rimborso prestiti ----- Popolazione	2010	15.465.649,32 ----- 58.320	265,19
	2011	15.309.809,28 ----- 57.649	265,57
	2012	15.125.892,17 ----- 57.712	262,09



Sistema degli indicatori 2012
Andamento indicatori finanziari: analisi

14. COSTO DEL PERSONALE PRO CAPITE

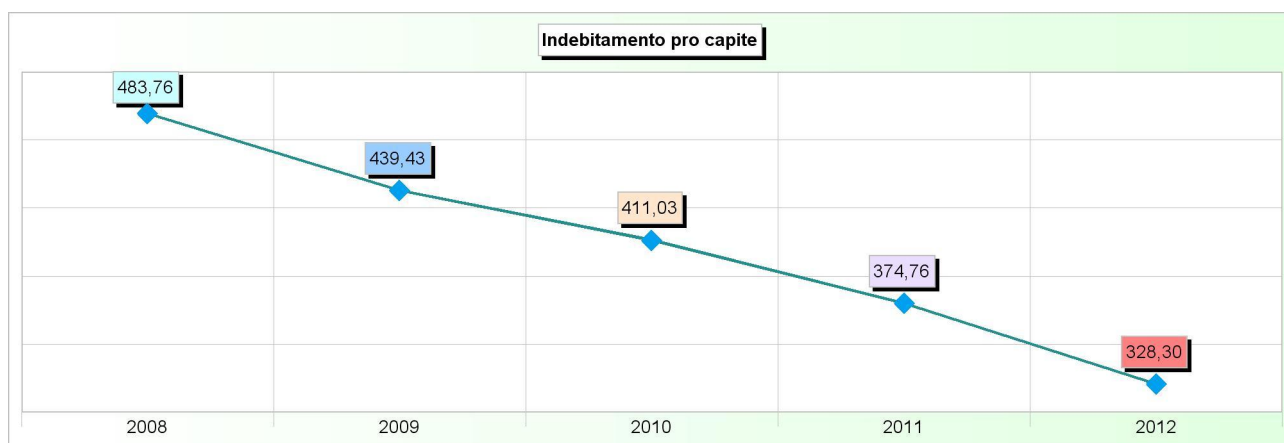
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2008	11.933.302,13 ----- 57.788	206,50
	2009	12.086.079,81 ----- 58.087	208,07
Spese personale ----- Popolazione	2010	12.071.503,12 ----- 58.320	206,99
	2011	11.865.383,98 ----- 57.649	205,82
	2012	11.570.406,84 ----- 57.712	200,49



Sistema degli indicatori 2012
Andamento indicatori finanziari: analisi

15. INDEBITAMENTO PRO CAPITE

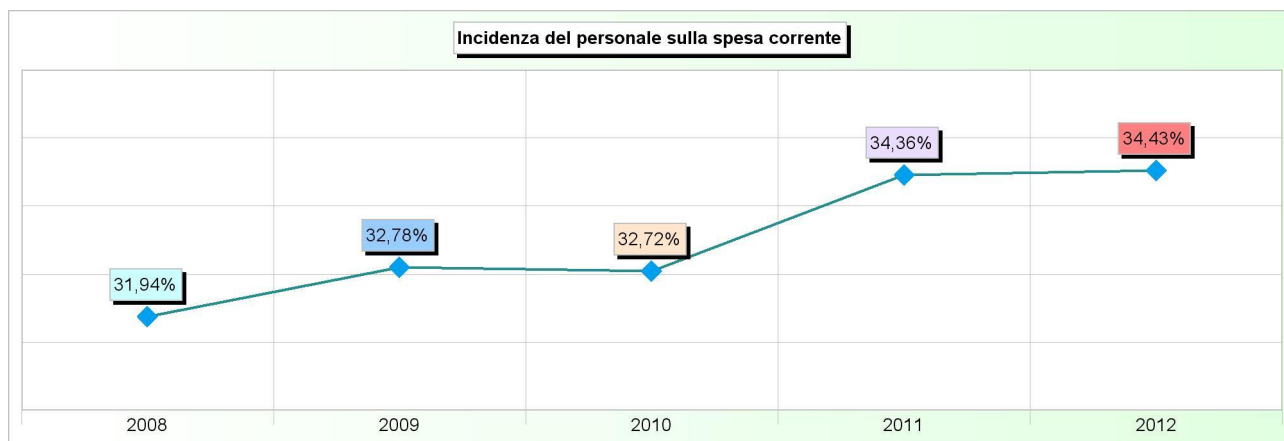
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2008	27.955.677,55 ----- 57.788	483,76
	2009	25.525.198,24 ----- 58.087	439,43
Indebitamento complessivo ----- Popolazione	2010	23.971.032,64 ----- 58.320	411,03
	2011	21.604.546,94 ----- 57.649	374,76
	2012	18.946.892,94 ----- 57.712	328,30



Sistema degli indicatori 2012
Andamento indicatori finanziari: analisi

16. INCIDENZA DEL PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE

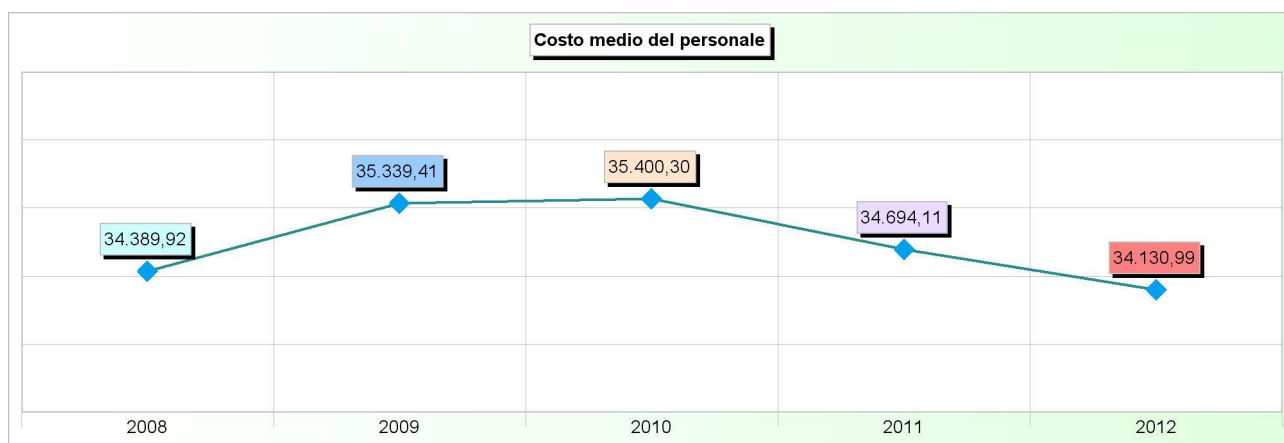
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2008	$\frac{11.933.302,13}{37.364.454,51} \times 100$	31,94%
	2009	$\frac{12.086.079,81}{36.869.735,45} \times 100$	32,78%
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	2010	$\frac{12.071.503,12}{36.890.129,11} \times 100$	32,72%
	2011	$\frac{11.865.383,98}{34.533.331,80} \times 100$	34,36%
	2012	$\frac{11.570.406,84}{33.607.475,70} \times 100$	34,43%



Sistema degli indicatori 2012
Andamento indicatori finanziari: analisi

17. COSTO MEDIO DEL PERSONALE

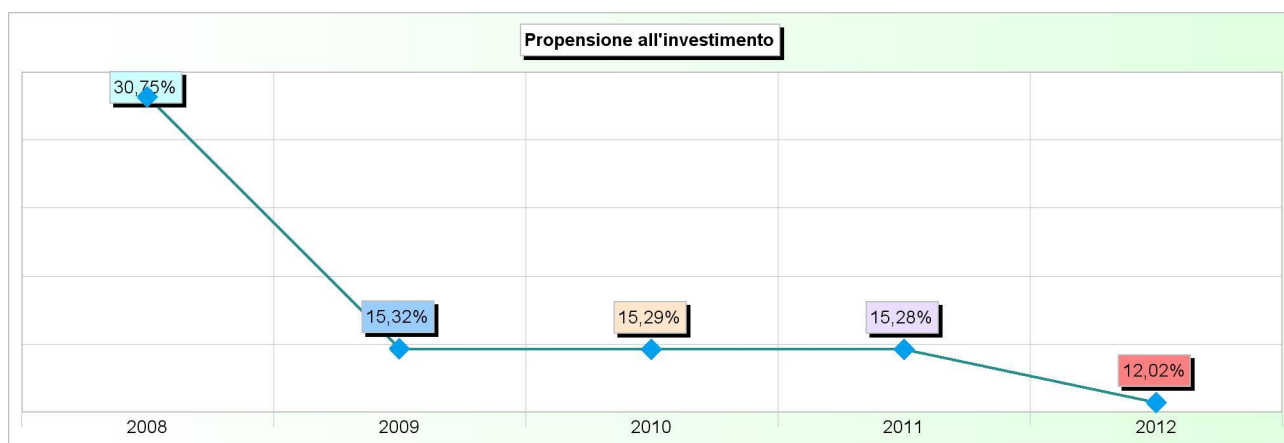
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2008	11.933.302,13 ----- 347	34.389,92
	2009	12.086.079,81 ----- 342	35.339,41
Spese personale ----- Dipendenti	2010	12.071.503,12 ----- 341	35.400,30
	2011	11.865.383,98 ----- 342	34.694,11
	2012	11.570.406,84 ----- 339	34.130,99



Sistema degli indicatori 2012
Andamento indicatori finanziari: analisi

18. PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO

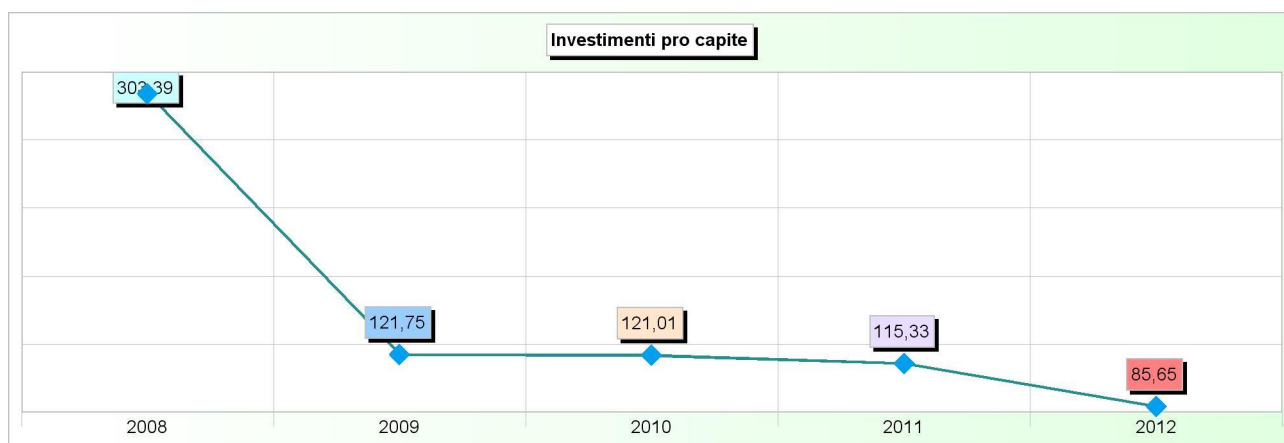
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2008	17.532.171,75 ----- 57.012.314,91	x 100 30,75%
	2009	7.071.806,42 ----- 46.148.300,64	x 100 15,32%
Investimenti (al netto concessione di crediti) ----- Sp. correnti + invest. netti + rimborso fin. medio/lungo	2010	7.057.519,55 ----- 46.163.128,26	x 100 15,29%
	2011	6.648.887,41 ----- 43.525.459,64	x 100 15,28%
	2012	4.943.195,14 ----- 41.119.942,84	x 100 12,02%



Sistema degli indicatori 2012
Andamento indicatori finanziari: analisi

19. INVESTIMENTI PRO CAPITE

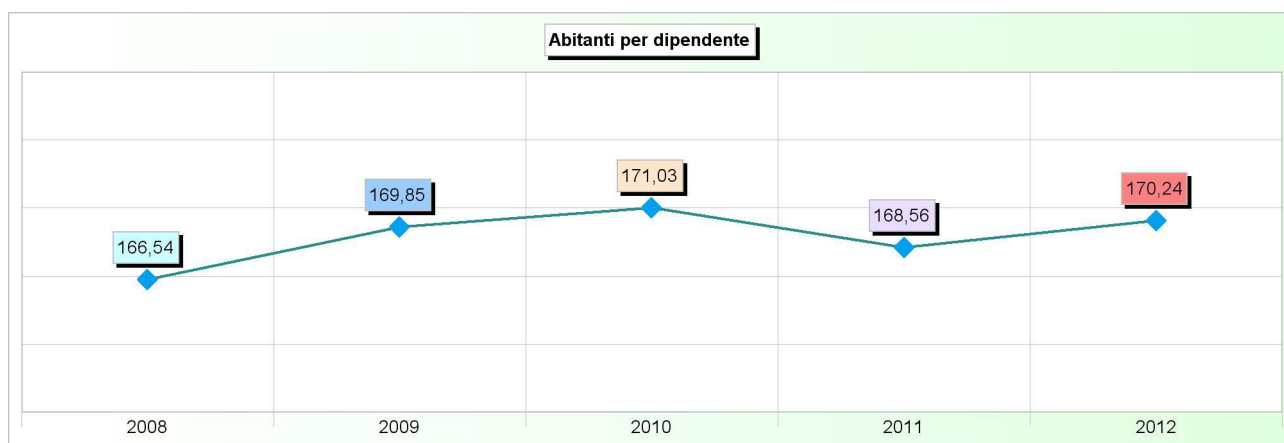
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2008	17.532.171,75 ----- 57.788	303,39
	2009	7.071.806,42 ----- 58.087	121,75
Investimenti (al netto concessione di crediti) ----- Popolazione	2010	7.057.519,55 ----- 58.320	121,01
	2011	6.648.887,41 ----- 57.649	115,33
	2012	4.943.195,14 ----- 57.712	85,65



Sistema degli indicatori 2012
Andamento indicatori finanziari: analisi

20. ABITANTI PER DIPENDENTE

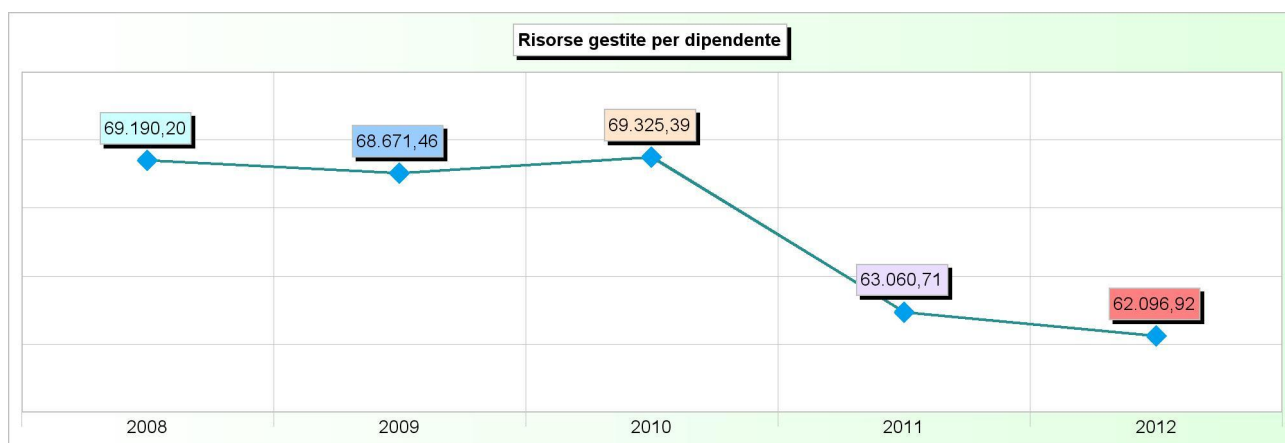
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2008	57.788 ----- 347	166,54
	2009	58.087 ----- 342	169,85
Popolazione ----- Dipendenti	2010	58.320 ----- 341	171,03
	2011	57.649 ----- 342	168,56
	2012	57.712 ----- 339	170,24



Sistema degli indicatori 2012
Andamento indicatori finanziari: analisi

21. RISORSE GESTITE PER DIPENDENTE

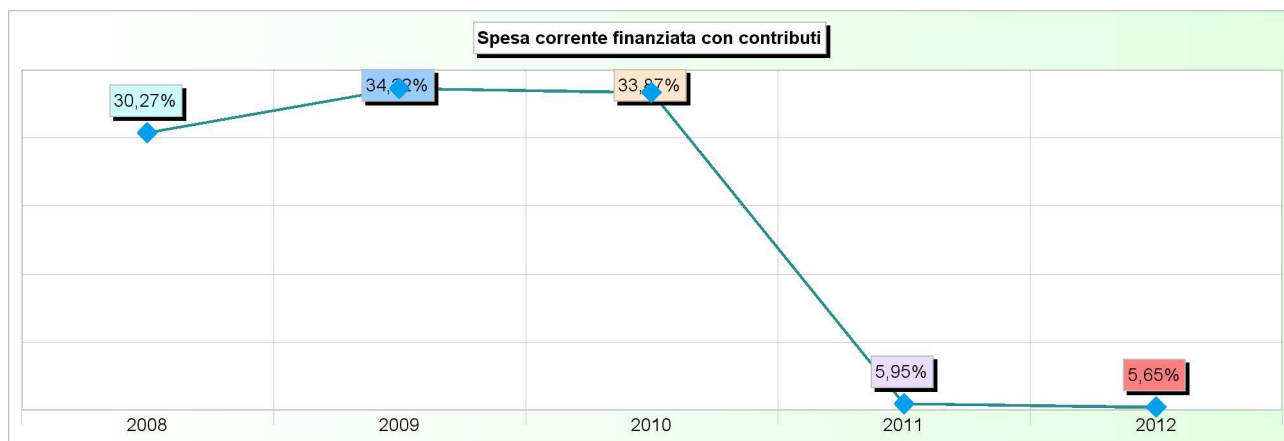
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2008	24.009.001,03 ----- 347	69.190,20
	2009	23.485.640,64 ----- 342	68.671,46
Spese correnti (al netto personale e interessi pass.) ----- Dipendenti	2010	23.639.959,39 ----- 341	69.325,39
	2011	21.566.762,95 ----- 342	63.060,71
	2012	21.050.855,53 ----- 339	62.096,92



Sistema degli indicatori 2012
Andamento indicatori finanziari: analisi

22. SPESA CORRENTE FINANZIATA CON CONTRIBUTI

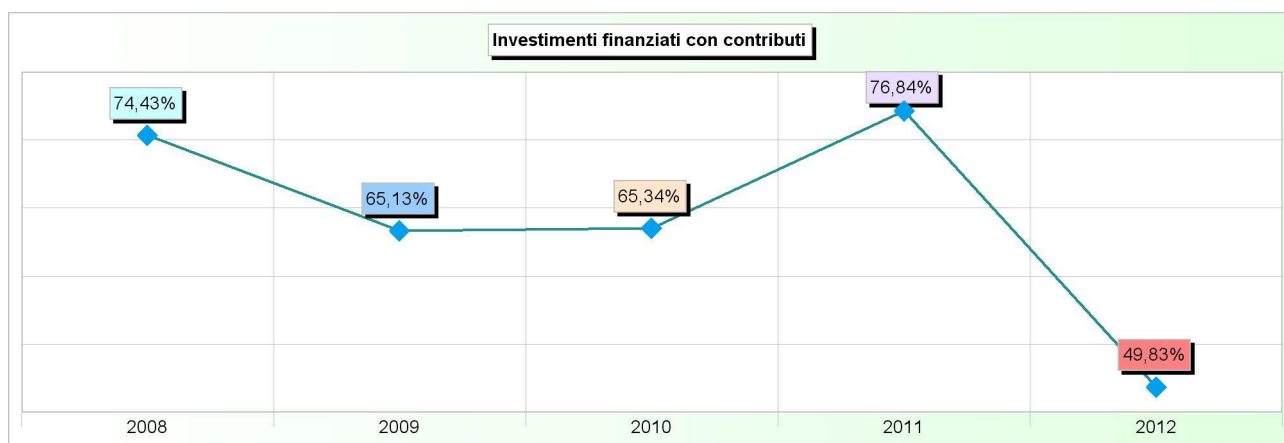
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2008	11.310.600,53 ----- 37.364.454,51	x 100 30,27%
	2009	12.615.339,40 ----- 36.869.735,45	x 100 34,22%
Trasferimenti correnti ----- Spese correnti	2010	12.495.873,85 ----- 36.890.129,11	x 100 33,87%
	2011	2.055.554,61 ----- 34.533.331,80	x 100 5,95%
	2012	1.898.802,26 ----- 33.607.475,70	x 100 5,65%



Sistema degli indicatori 2012
Andamento indicatori finanziari: analisi

23. INVESTIMENTI FINANZIATI CON CONTRIBUTI

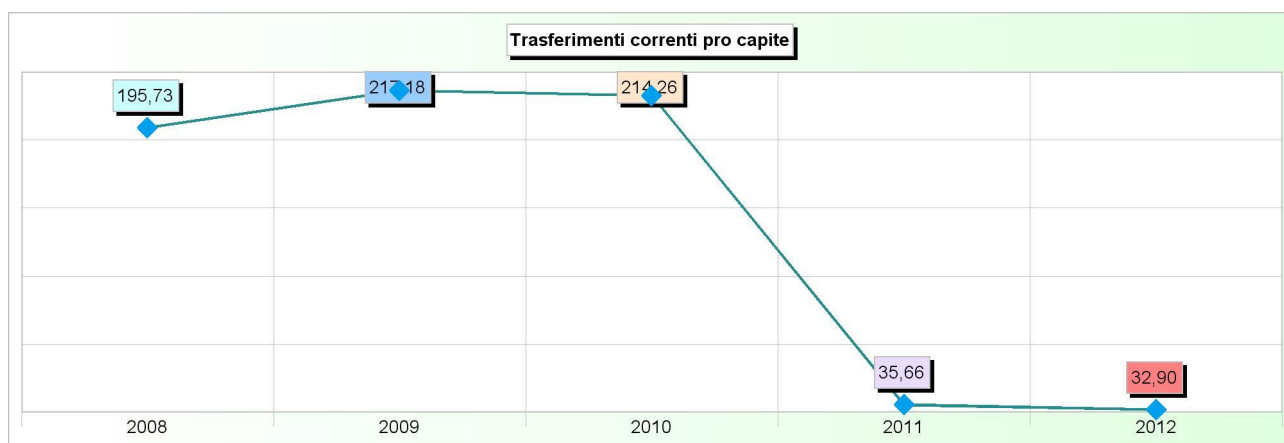
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2008	13.050.037,72 ----- 17.532.171,75	x 100 74,43%
	2009	4.605.635,87 ----- 7.071.806,42	x 100 65,13%
Trasferimenti (al netto alienazioni e risc. crediti) ----- Investimenti (al netto concessione di crediti)	2010	4.611.701,46 ----- 7.057.519,55	x 100 65,34%
	2011	5.108.792,17 ----- 6.648.887,41	x 100 76,84%
	2012	2.463.146,59 ----- 4.943.195,14	x 100 49,83%



Sistema degli indicatori 2012
Andamento indicatori finanziari: analisi

24. TRASFERIMENTI CORRENTI PRO CAPITE

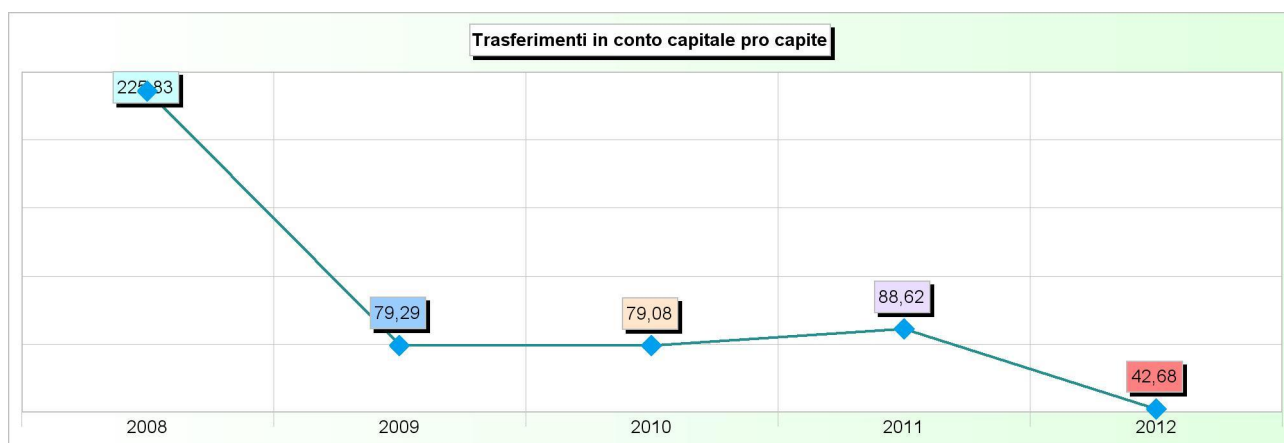
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2008	11.310.600,53 ----- 57.788	195,73
	2009	12.615.339,40 ----- 58.087	217,18
Trasferimenti correnti ----- Popolazione	2010	12.495.873,85 ----- 58.320	214,26
	2011	2.055.554,61 ----- 57.649	35,66
	2012	1.898.802,26 ----- 57.712	32,90



Sistema degli indicatori 2012
Andamento indicatori finanziari: analisi

25. TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2008	13.050.037,72 ----- 57.788	225,83
	2009	4.605.635,87 ----- 58.087	79,29
Trasferimenti (al netto alienazioni e risc. crediti) ----- Popolazione	2010	4.611.701,46 ----- 58.320	79,08
	2011	5.108.792,17 ----- 57.649	88,62
	2012	2.463.146,59 ----- 57.712	42,68



Andamento delle entrate nel quinquennio Riepilogo delle entrate per titoli

Le risorse di cui il Comune può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate *tributarie*, i *trasferimenti* correnti, le entrate *extratributarie*, le *alienazioni di beni* ed i *contributi in conto capitale*, le *accensioni di prestiti*, e infine le entrate dei *servizi per conto di terzi*.

Le *entrate di competenza* dell'esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono in vario modo reperite. Questo valore complessivo, pertanto, identifica l'entità dell'entrata che l'ente potrà successivamente utilizzare per finanziare spese correnti od interventi d'investimento.

Il comune, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari di cui può disporre, garantendosi così un adeguato margine di manovra nel versante degli interventi della gestione ordinaria o in C/capitale. Teoricamente, *"ai comuni ed alle province la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite"* (D.Lgs.267/00, art.149/2). Questa esigenza però presuppone uno scenario legislativo in cui esista chiarezza in tema di reperimento delle risorse proprie, visto che il grado di *indipendenza finanziaria* costituisce un importante elemento che misura la dimensione dell'autonomia dell'ente nell'assunzione delle decisioni di spesa. Ne consegue che *"la legge assicura, altresì, agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente (...)"* (D.Lgs.267/00, art.149/3).

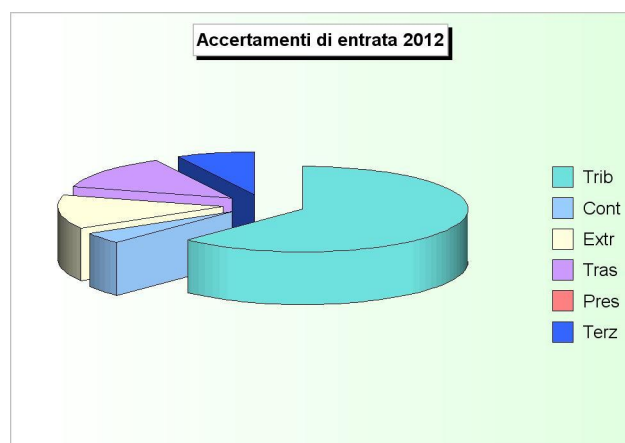
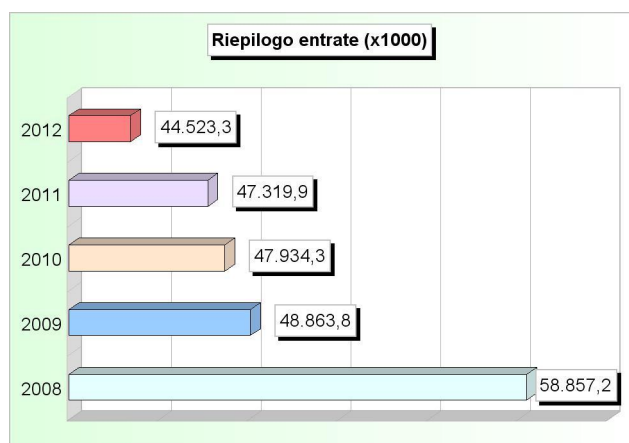
Tutti questi elementi di certezza delle proprie entrate, che dovrebbero essere assicurati ai Comuni, sono però venuti a mancare, in misura ancora più significativa degli scorsi anni, nel 2012. E' sintomatico che ancora nel momento in cui si predispone il rendiconto di gestione, nonostante gli impegni assunti in Conferenza Stato-Regione, non sia stata fatta chiarezza da parte del Governo su quale sia la consistenza finale del Fondo di Riequilibrio e, in relazione a ciò, quale sia l'accertamento dell'IMU convenzionale da conservare a bilancio.

A ciò si aggiungano gli effetti della crisi economica nazionale, che ha prodotto effetti anche sui bilanci comunali, sia fra le entrate correnti (minor gettito della tosap temporanea a causa della stasi dell'attività edilizia, contrazione dell'imposta di pubblicità, crisi di liquidità delle aziende con conseguente difficoltà a versare l'acconto o il saldo dell'IMU, tagli ai trasferimenti regionali), sia fra le entrate in conto investimenti, particolarmente quelle derivanti da oneri concessori.

La tabella riporta l'elenco delle entrate di competenza accertate a consuntivo, suddivise in titoli. Tutti gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti competenza)	Anno 2012	Percentuale
1 Tributarie	27.696.054,13	62,21
2 Contributi e trasferimenti correnti	1.898.802,26	4,26
3 Extratributarie	5.773.647,18	12,97
4 Trasferimenti di capitale e riscossione crediti	5.752.565,22	12,92
5 Accensione di prestiti	0,00	0,00
6 Servizi per conto di terzi	3.402.209,30	7,64
Totale	44.523.278,09	100,00

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti competenza)	2008	2009	2010	2011	2012
1 Tributarie	19.614.427,15	19.205.199,17	19.012.901,73	28.532.867,18	27.696.054,13
2 Contributi e trasferimenti correnti	11.310.600,53	12.615.339,40	12.495.873,85	2.055.554,61	1.898.802,26
3 Extratributarie	5.661.557,69	5.186.044,66	5.105.716,09	5.386.208,97	5.773.647,18
4 Trasferimenti di capitale e riscossione crediti	15.625.448,91	6.972.831,53	6.941.436,53	7.673.758,67	5.752.565,22
5 Accensione di prestiti	2.186.200,00	800.000,00	661.314,00	0,00	0,00
6 Servizi per conto di terzi	4.458.924,89	4.084.369,74	3.717.007,83	3.671.531,13	3.402.209,30
Totale	58.857.159,17	48.863.784,50	47.934.250,03	47.319.920,56	44.523.278,09



Andamento delle entrate nel quinquennio Entrate tributarie

Le risorse del Titolo I sono costituite dalle *entrate tributarie*. Appartengono a questo consistente aggregato le imposte, le tasse, i tributi speciali e altre entrate tributarie proprie di minore importanza. La normativa di riferimento, e cioè la legge sul *Federalismo fiscale*, ha previsto che "(...) le risorse derivanti dai tributi e dalle entrate proprie (...), dalle compartecipazioni al gettito di tributi erariali e dal fondo perequativo consentono di finanziare integralmente il normale esercizio delle funzioni pubbliche attribuite" (L.42/09, art.2/1e).

Venendo al contenuto, rientrano tra le entrate del primo gruppo (*Imposte*) l'imposta comunale sugli immobili (ICI) sostituita, ma solo a partire dal 2012, dall'imposta municipale propria (IMU), quella sulla pubblicità e l'addizionale comunale sull'IRPEF.

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, "a decorrere dal 1993 è istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta è il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, siti nel territorio dello Stato, a qualsiasi uso destinati (...)" (D.Lgs. 504/92, art.1-2). L'applicazione è stata poi limitata alla sola abitazione secondaria dato che, "a decorrere dal 2008 è esclusa dall'ICI (...) l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo" (L.126/08, art.1). In tempi più recenti e con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, dato che "l'istituzione dell'imposta municipale propria è anticipata (...) a decorrere dall'anno 2012 (...)" mentre lo stesso tributo "(...) ha per presupposto il possesso di immobili (...) ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze (...)" (L.n.201/11, art.13). L'imposizione diventa pertanto di nuovo generale, ma solo a partire dal 2012 e finisce per diventare la principale entrata tributaria, come si può notare anche dalla tabella sottostante. Va però ricordato che, come si è già scritto in precedenza, nel bilancio 2012 è stata inserita la previsione ad aliquota base dell'IMU formulata dal Mef, ma gli accertamenti e gli incassi sono stati inferiori. Obbligando i Comuni ad inserire previsioni discutibili provenienti dall'esterno, e contestualmente operando tagli al Fondo di riequilibrio basati su quelle previsioni, lo Stato ha messo in serio pericolo la tenuta dei bilanci comunali. La logica di una normativa come quella subita lo scorso anno risulta difficilmente comprensibile, visto che mediante l'approvazione del D.lgs 174/12, teoricamente, il legislatore perseguiva lo scopo dichiarato di approntare un sistema di controlli e di garanzie finalizzati a prevenire il fenomeno sempre più diffuso del dissesto degli enti locali.

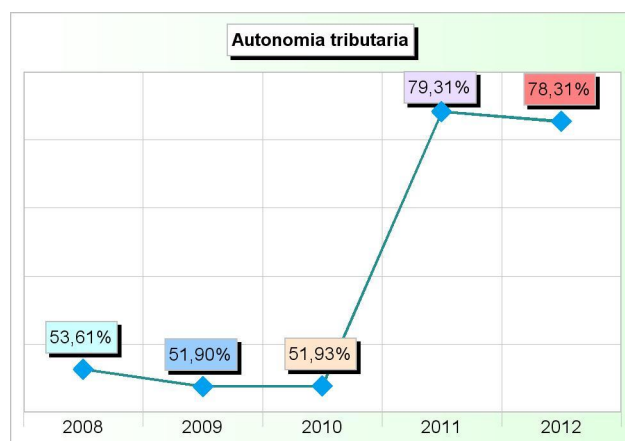
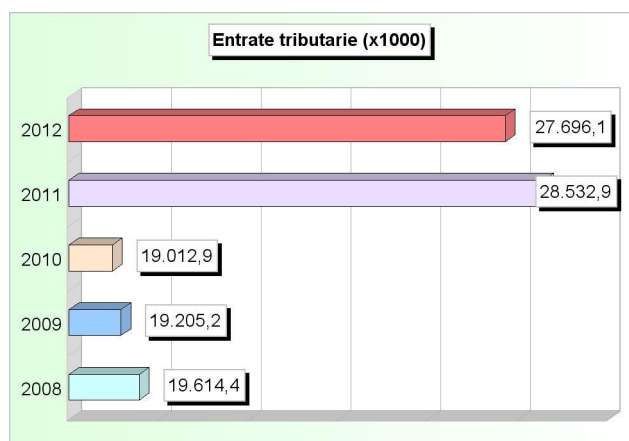
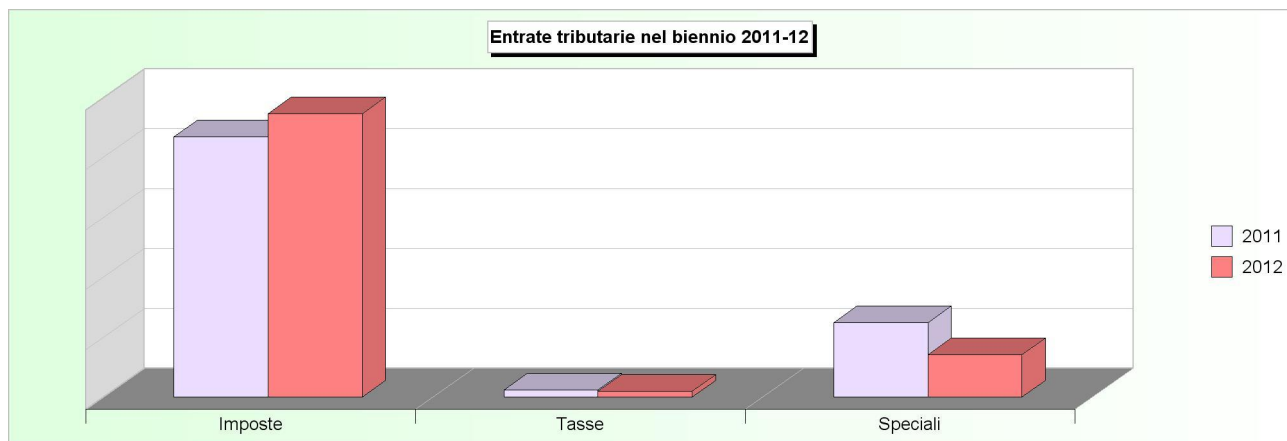
Riguardo all'IRPEF, la legge riporta che "è istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale (...) comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (...). I comuni possono deliberare, entro il 31/12 la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo (...). La variazione non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali" (D.Lgs.360/98, art.1/1-3). Nel 2012, per la prima volta, sono state istituite aliquote differenziate Irpef in relazione agli scaglioni di reddito.

A proposito del federalismo fiscale, le nuove entrate istituite nel 2011, la Compartecipazione comunale all'IVA e il Fondo di Riequilibrio, sono praticamente già state accantonate: la compartecipazione all'IVA, rispetto alla quale il D.Lgs.23/11, art. 2/4, disponeva "ai comuni è attribuita una compartecipazione al gettito dell'imposta sul valore aggiunto (...) assumendo a riferimento il territorio su cui si è determinato il consumo che ha dato luogo al prelievo" è stata azzerata; il Fondo di Riequilibrio, fra tagli lineari disposti prima dal D.L. 201/11 e poi dal D.L. 95/12 è stato ridotto al minimo, per essere definitivamente azzerato dalla Legge di Stabilità 2013.

Per quanto riguarda le tasse, a seguito dell'esternalizzazione della TIA nel 2006, viene in rilievo solo il gettito della Tassa per l'Occupazione degli Spazi ed Aree Pubbliche; anche questa risorsa, nella componente costituita dalla tosap temporanea, ha subito un calo di gettito, in relazioni alle minori occupazioni disposte per i cantieri edili.

Tit.1 - ENTRATE TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	Anno 2012	Percentuale
1 Imposte	23.661.067,69	85,43
2 Tasse	500.855,07	1,81
3 Tributi speciali ed altre entrate tributarie	3.534.131,37	12,76
Totale	27.696.054,13	100,00

Tit.1- ENTRATE TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	2008	2009	2010	2011	2012
1 Imposte	18.857.558,78	18.585.919,23	18.444.219,72	21.725.124,68	23.661.067,69
2 Tasse	651.838,94	504.036,94	471.865,71	605.687,42	500.855,07
3 Tributi speciali ed altre entrate tributarie	105.029,43	115.243,00	96.816,30	6.202.055,08	3.534.131,37
Totale	19.614.427,15	19.205.199,17	19.012.901,73	28.532.867,18	27.696.054,13



La tabella della pagina precedente, prendendo in considerazione il quinquennio 2008/2012, evidenzia come sono cambiate in questi anni le entrate tributarie: nel 2008, con l'ICI ancora pienamente applicata, le imposte superavano i 23 milioni; è seguita una fase di contrazione dell'entità complessiva delle entrate tributarie, conseguente all'abolizione dell'Ici sulla prima casa, compensata con maggiori trasferimenti erariali (2009/2010); si è passati alla prima applicazione del federalismo fiscale nel 2011 con l'istituzione della compartecipazione all'IVA, collocata fra le imposte, e del Fondo di Riequilibrio, collocato fra i tributi speciali; infine si è arrivati al 2012, in cui l'IMU sperimentale è diventata la principale risorsa del Comune facendo tornare le imposte sopra i 23 milioni, con un netto ridimensionamento del Fondo di Riequilibrio e quindi dei Tributi speciali.

Nel 2012 il grado di realizzo delle entrate tributarie, con le vicissitudini ampiamente illustrate, non è stato ovviamente ottimale come quello registrato nel 2011, tuttavia con una percentuale di accertato pari al 97,27% si può considerare assolutamente positivo; va detto che ciò è stato reso possibile grazie al comportamento prudente osservato nel corso della gestione, che ha portato a ridurre, se non le previsioni dell'IMU convenzionale visto che non era possibile, quelle legate alle maggiori aliquote deliberate dal Comune.

La tabella sottostante indica la percentuale di realizzazione delle entrate tributarie per singole categorie.

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2012	Tit.1 :	Stanz. finali	Accertamenti	% Accertato
Tributarie				
Categoria 1 – Imposte		24.248.851,45	23.661.067,69	97,58
Categoria 2 – Tasse		700.000,00	500.855,07	71,55
Categoria 3 – Tributi speciali ed altre entrate tributarie		3.524.056,55	3.534.131,37	100,29
Totale		28.472.908,00	27.696.054,13	97,27

La tabella successiva evidenzia il grado di riscossione delle entrate tributarie, superiore a quello registrato nel 2011 per le categorie 1 e 2, lievemente più basso nella categoria 3.

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2012	Tit.1 :	Accertamenti	Riscossioni	% Velocità di riscossione
Tributarie				
Categoria 1 - Imposte		23.661.067,69	19.722.229,77	83,35
Categoria 2 - Tasse		500.855,07	415.392,20	82,94
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie		3.534.131,37	3.304.796,84	93,51
Totale		27.696.054,13	23.442.418,81	84,64

Andamento delle entrate nel quinquennio Trasferimenti correnti

I *trasferimenti correnti* (Titolo II dell'entrata) sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione. Per molti enti locali, anche in un regime di crescente incremento del grado di autonomia finanziaria, i trasferimenti ordinari dello stato continuavano ad essere una parte significativa del bilancio comunale. Per decenni gli enti territoriali sono stati regolati da una finanza di tipo derivato, composta cioè da un insieme di risorse erogate dallo Stato ai comuni e province per consentire l'esercizio delle rispettive funzioni d'istituto. Solo negli ultimi anni, con l'istituzione di nuovi e più rilevanti tributi locali (ICI e addizionale IRPEF), ha prevalso un'inversione di tendenza.

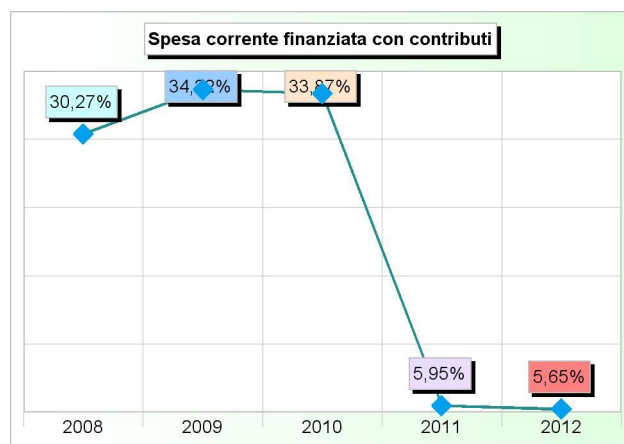
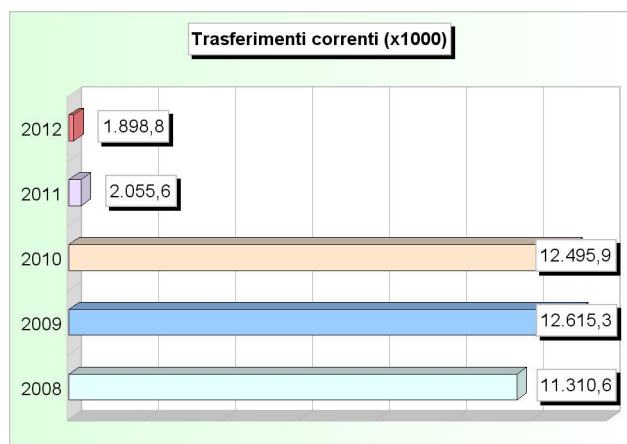
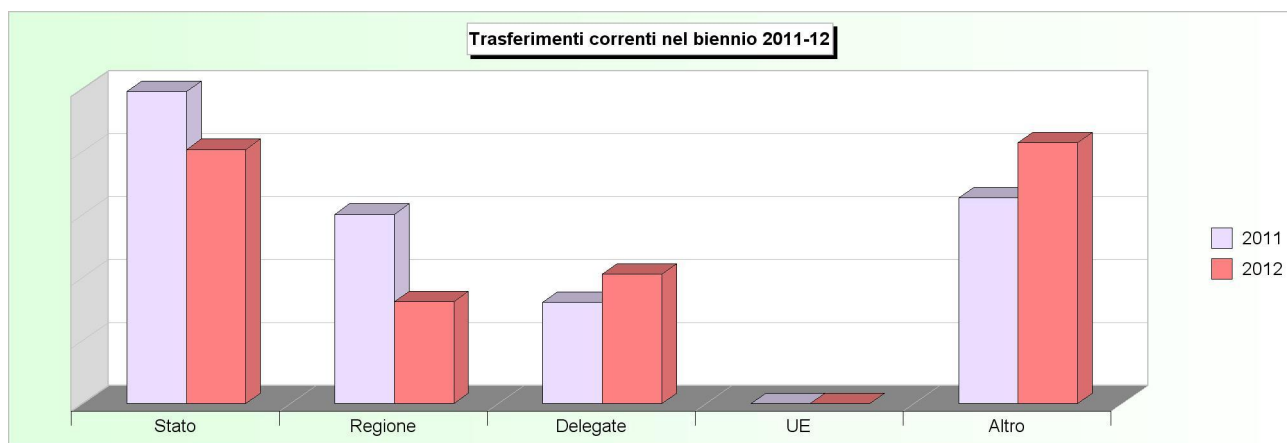
Già si è detto che nel corso del 2011 la maggior parte dei tradizionali trasferimenti erariali sono stati "fiscalizzati", cioè trasformati per finzione giuridica in entrate tributarie, per essere poi ridimensionati, anche sotto questa veste, nel 2012.

Nel rendiconto di gestione residuano, in questo titolo del bilancio, come contributi statali di carattere generale, il contributo per interventi dei Comuni (ex fondo sviluppo investimenti), destinato a stimolare, anche se in modo particolarmente contenuto, gli interventi infrastrutturali che vengono realizzati nell'ambito locale. Infatti, *"la legge determina un fondo nazionale ordinario per contribuire ad investimenti degli enti locali destinati alla realizzazione di opere pubbliche di preminente interesse sociale ed economico"* (D.Lgs.267/00, art.149/9). A questi si aggiungono i contributi della regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione.

Il prospetto riporta le entrate del Titolo II accertate nell'esercizio e suddivise nelle categorie di appartenenza. Tutti gli importi sono espressi in euro, mentre l'ultima colonna indica la percentuale di incidenza della singola voce sul totale generale del titolo.

Tit.2 - TRASFERIMENTI CORRENTI (Accertamenti competenza)	Anno 2012	Percentuale
1 Trasferimenti correnti Stato	645.811,62	34,01
2 Trasferimenti correnti Regione	259.676,25	13,68
3 Trasferimenti Regione per funz. delegate	329.719,80	17,36
4 Trasferimenti organismi comunitari	0,00	0,00
5 Trasferimenti altri enti settore pubblico	663.594,59	34,95
Totale	1.898.802,26	100,00

Tit.2 - TRASFERIMENTI CORRENTI (Accertamenti competenza)	2008	2009	2010	2011	2012
1 Trasferimenti correnti Stato	9.847.888,74	9.852.655,66	10.522.847,28	793.748,61	645.811,62
2 Trasferimenti correnti Regione	318.070,09	1.130.730,63	780.053,07	481.457,11	259.676,25
3 Trasferimenti Regione per funz. delegate	803.649,88	666.742,42	477.408,40	257.521,90	329.719,80
4 Trasferimenti organismi comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Trasferimenti altri enti settore pubblico	340.991,82	965.210,69	715.565,10	522.826,99	663.594,59
Totale	11.310.600,53	12.615.339,40	12.495.873,85	2.055.554,61	1.898.802,26



L'analisi del quinquennio 2008/2012 delle entrate da trasferimenti correnti colpisce non tanto per la riduzione dei contributi statali, dato ormai acquisito e spiegato in relazione al mutamento operato con il federalismo fiscale, quanto per la evidente contrazione che a partire dall'esercizio 2010 ha interessato anche i contributi regionali e provinciali.

Il grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti, rispetto alle previsioni assestate, è il seguente:

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2012 Tit.2 : Trasferimenti correnti	Stanz. finali	Accertamenti	% Accertato
Categoria 1 - Contributi e transf. correnti dallo Stato	419.685,92	645.811,62	153,88
Categoria 2 - Contributi e transf. correnti dalla Regione	598.280,00	259.676,25	43,40
Categoria 3 - Contributi e transf. Regione per funzioni delegate	717.120,00	329.719,80	45,98
Categoria 4 - Contributi e transf. comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	784.448,50	663.594,59	84,59
Totale	2.519.534,42	1.898.802,26	75,36

Tit.2 : Trasferimenti correnti	Accertamenti	Riscossioni	% Velocità di riscossione
Categoria 1 - Contributi e transf. correnti dallo Stato	645.811,62	645.811,62	100,00
Categoria 2 - Contributi e transf. correnti dalla Regione	259.676,25	244.676,25	94,22
Categoria 3 - Contributi e transf. Regione per funzioni delegate	329.719,80	86.080,00	26,11
Categoria 4 - Contributi e transf. comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	663.594,59	460.393,00	69,38
Totale	1.898.802,26	1.436.960,87	75,68

**Andamento delle entrate nel quinquennio
Entrate extratributarie**

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura *extratributaria*. Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore sociale e finanziario dei *proventi dei servizi pubblici* è notevole, perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali) e servizi a domanda individuale. Le considerazioni di tipo giuridico ed economico che riguardano queste prestazioni, compreso l'aspetto della percentuale di copertura del costo con i proventi riscossi, sono sviluppate nei capitoli della Relazione che trattano i servizi erogati alla collettività.

I *proventi dei beni comunali* sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio disponibile concessi in locazione, mentre il valore storico di questi beni è riportato nell'attivo del conto del patrimonio dell'ente.

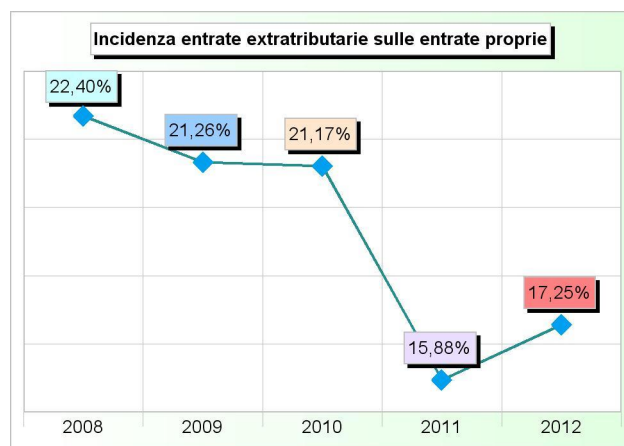
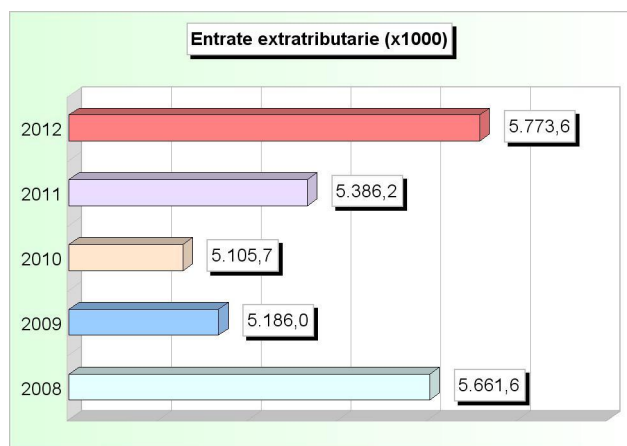
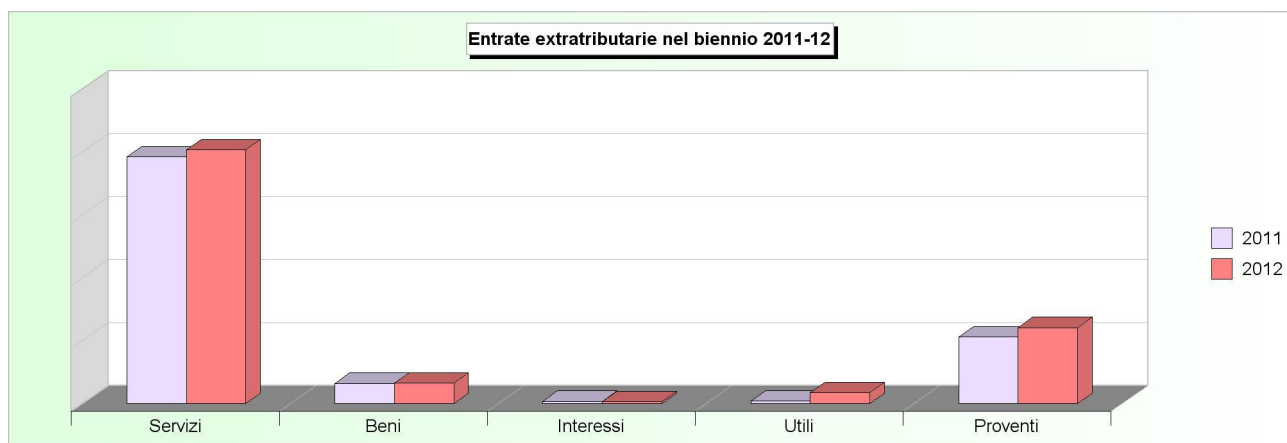
Gli *utili di aziende speciali*, invece, devono di norma essere destinati all'autofinanziamento delle imprese stesse, e questo mediante la costituzione o l'incremento del fondo di riserva, del fondo per il rinnovo degli impianti o per il finanziamento degli investimenti. I *dividendi*, a loro volta, rappresentano la remunerazione del capitale investito dal comune in imprese aventi una rilevanza strategica per l'erogazione dei servizi al cittadino, costituite sotto forma di società per azioni o, più raramente, come società a responsabilità limitata. Nel corso del 2012 il Comune ha ricevuto la quota di sua spettanza dei dividendi Smat, riferiti agli anni 2010 e 2011.

L'ultima categoria di entrate collocata in questo stesso titolo è di natura residuale ed è costituita dai *proventi diversi*, intendendosi per tali tutte quelle risorse che, per la loro natura o il loro contenuto, non sono collocabili nelle altre categorie delle entrate extratributarie.

La tabella riporta le entrate del Titolo III accertate nell'esercizio (competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna trasforma i valori monetari in percentuali.

Tit.3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	Anno 2012	Percentuale
1 Proventi dei servizi pubblici	4.035.501,87	69,89
2 Proventi dei beni dell'ente	329.344,03	5,70
3 Interessi su anticipazioni e crediti	29.791,58	0,52
4 Utili netti e dividendi	171.338,38	2,97
5 Proventi diversi	1.207.671,32	20,92
Totale	5.773.647,18	100,00

Tit.3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	2008	2009	2010	2011	2012
1 Proventi dei servizi pubblici	3.911.240,94	3.730.908,74	3.510.328,72	3.921.839,97	4.035.501,87
2 Proventi dei beni dell'ente	281.472,54	246.831,78	287.692,51	321.953,75	329.344,03
3 Interessi su anticipazioni e crediti	215.312,88	176.451,21	44.936,87	35.747,56	29.791,58
4 Utili netti e dividendi	23.874,97	51.120,52	0,00	43.536,71	171.338,38
5 Proventi diversi	1.229.656,36	980.732,41	1.262.757,99	1.063.130,98	1.207.671,32
Totale	5.661.557,69	5.186.044,66	5.105.716,09	5.386.208,97	5.773.647,18



Le percentuali di realizzazione delle entrate extra-tributarie rispetto agli stanziamenti finali sono le seguenti:

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2012 Tit.3 : Extra-Tributarie	Stanz. finali	Accertamenti	% Accertato
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	4.044.869,60	4.035.501,87	99,77
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	325.585,00	329.344,03	101,15
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	30.210,00	29.791,58	98,61
Categoria 4 – Utili netti aziende, dividendi	171.294,40	171.338,38	100,03
Categoria 5 – Proventi diversi	1.250.235,57	1.207.671,32	96,60
Totale	5.822.194,57	5.773.647,18	99,17

Il livello di riscossione è:

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2012 Tit.3 : Extra-Tributarie	Accertamenti	Riscossioni	% Velocità di riscossione
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	4.035.501,87	3.424.327,61	84,86
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	329.344,03	300.629,89	91,28
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	29.791,58	29.548,06	99,18
Categoria 4 – Utili netti aziende, dividendi	171.338,38	171.338,38	0,00
Categoria 5 – Proventi diversi	1.207.671,32	1.101.817,06	91,23
Totale	5.773.647,18	5.027.661,00	87,08

Andamento delle entrate nel quinquennio Trasferimenti di capitali e riscossioni di crediti

Il Titolo IV delle entrate contiene poste di varia natura, contenuto e destinazione. Appartengono a questo gruppo le *alienazioni dei beni patrimoniali*, i *trasferimenti di capitale* dallo Stato, regione ed altri enti o soggetti, unitamente alle *riscossioni di crediti*.

Le *alienazioni di beni patrimoniali* sono una delle fonti di autofinanziamento del comune ottenuta con la cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, il ricavato che proviene dallo smobilizzo di queste attività deve essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento. È questa la regola generale che impone il mantenimento del vincolo originario di destinazione. Ciò che è all'origine un investimento deve rimanere investito nel tempo. Infatti, l'unica situazione in cui un'entrata proveniente dalla cessione di parte del patrimonio disponibile può essere destinata al finanziamento di spese di parte corrente si ha con l'operazione di *riequilibrio della gestione*. Solo in questo specifico caso il comune, per ripristinare l'equilibrio di bilancio messo in crisi dalla presenza di disavanzi di esercizi precedenti o dal riconoscimento di debiti fuori bilancio, può vendere parte delle proprie immobilizzazioni materiali e utilizzare il ricavato così ottenuto per finanziare queste maggiori esigenze di spesa.

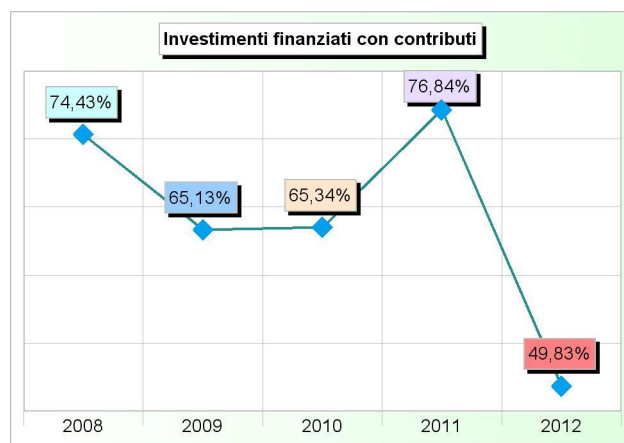
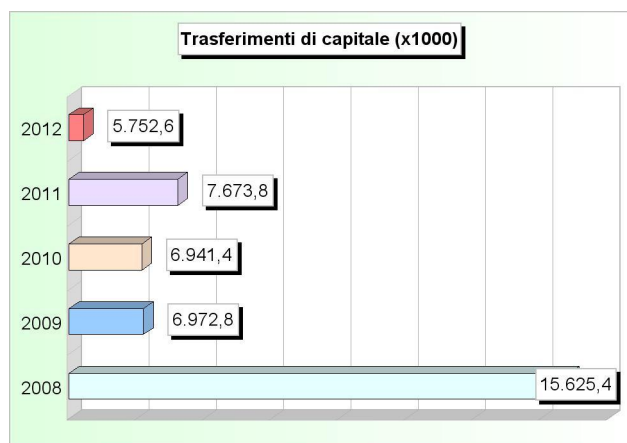
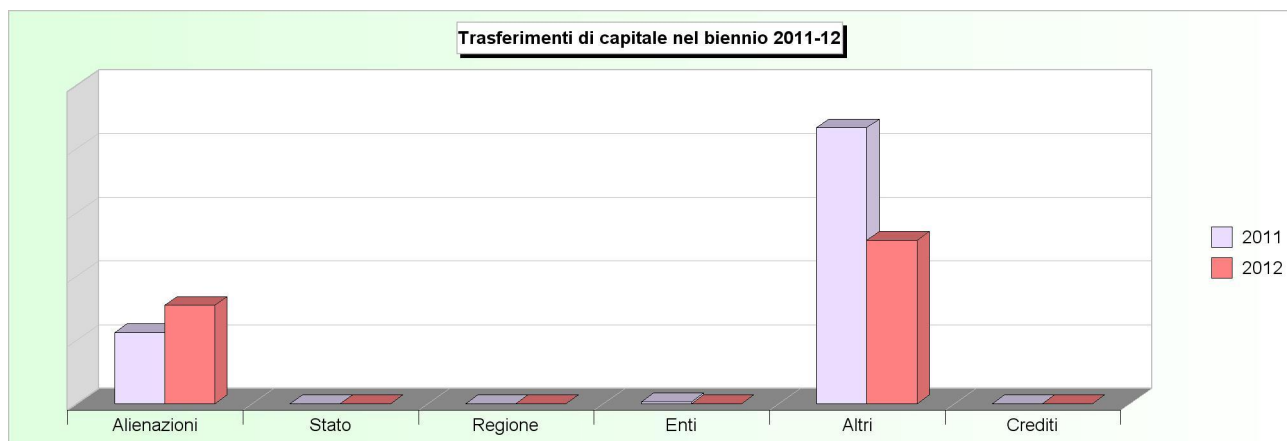
I *trasferimenti in conto capitale* sono costituiti principalmente da contributi in C/capitale, e cioè dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal comune ed erogati da altri enti, come la regione o la provincia o da altri enti o privati, ma sempre finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi di natura infrastrutturale. Ultimamente la realizzazione effettiva dei contributi in conto capitale, ovvero la riscossione dei fondi assegnati, sta diventando molto problematica; se già in passato si sono registrati, ed evidenziati nelle varie relazioni sui rendiconti, dei ritardi che a volte dipendevano anche dalla mancata tempestiva trasmissione delle rendicontazioni da parte del Comune, negli ultimi esercizi il fenomeno sta assumendo dimensioni preoccupanti. Appartengono alla categoria dei trasferimenti anche gli oneri di urbanizzazione (concessioni ad edificare) che gli utilizzatori degli interventi versano al comune come controprestazione economica delle opere di urbanizzazione realizzate dall'ente locale.

Le *riscossioni di crediti* sono infine delle semplici operazioni finanziarie prive di significato economico che sono la contropartita contabile alle concessioni di crediti. Per questo motivo, e dato che i rispettivi valori si compensano a vicenda, dette poste non sono da considerarsi come risorse di parte investimento ma come semplici movimenti di fondi.

Il prospetto riporta le entrate del titolo IV accertate nell'esercizio (competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza. Gli importi sono espressi sempre in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

Tit.4 - TRASFERIMENTI DI CAPITALI (Accertamenti competenza)	Anno 2012	Percentuale
1 Alienazione di beni patrimoniali	2.164.968,10	37,63
2 Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	0,00
3 Trasferimenti di capitale dalla regione	0,00	0,00
4 Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	0,00
5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	3.587.597,12	62,37
6 Riscossione di crediti	0,00	0,00
Totale	5.752.565,22	100,00

Tit.4 - TRASFERIMENTI DI CAPITALI (Accertamenti competenza)	2008	2009	2010	2011	2012
1 Alienazione di beni patrimoniali	716.379,67	860.393,09	795.014,86	1.563.744,07	2.164.968,10
2 Trasferimenti di capitale dallo stato	308.994,73	8.994,74	8.994,74	0,00	0,00
3 Trasferimenti di capitale dalla regione	5.152.509,88	696.126,00	699.450,00	0,00	0,00
4 Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	62.831,00	417.500,00	0,00	50.000,00	0,00
5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	9.384.733,63	4.989.817,70	5.437.976,93	6.060.014,60	3.587.597,12
6 Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	15.625.448,91	6.972.831,53	6.941.436,53	7.673.758,67	5.752.565,22



Grado di accertamento e riscossione delle entrate da trasferimenti in conto capitale

Le tabelle seguenti indicano le percentuali di accertamento e riscossione raggiunte nell'ambito delle singole categorie in cui si scompone il titolo 4 delle entrate.

STATO DI ACCERTAMENTO ENTRATE 2012 Tit.4 : Trasferimenti di capitale	Stanz. finali	Accertamenti	% Accertato
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	2.424.800,00	2.164.968,10	89,28
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	3.465.604,00	0,00	0,00
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri Enti pubblici	300.382,22	0,00	0,00
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	7.017.000,00	3.587.597,12	51,13
Categoria 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Totale	13.207.786,22	5.752.565,22	43,55

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2012 Tit.4 : Trasferimenti di capitale	Accertamenti	Riscossioni	% Velocità di riscossione
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	2.164.968,10	2.164.502,06	99,98
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	0,00	0,00
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	3.587.597,12	3.587.597,12	100,00
Categoria 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Totale	5.752.565,22	5.752.099,18	99,99

Andamento delle entrate nel quinquennio Accensioni di prestiti

Le risorse del Titolo V delle entrate sono costituite dalle *accensioni di prestiti*, dai *finanziamenti a breve termine*, dalle emissioni di *prestiti obbligazionari* e dalle *anticipazioni di cassa*. L'importanza di queste poste sul totale di bilancio varia di anno in anno, anche perché dipende strettamente dalla politica finanziaria perseguita dall'Amministrazione. Un ricorso frequente, e per importi rilevanti, ai mezzi erogati dal sistema creditizio, infatti, accentuerà il peso di queste poste sull'economia generale dell'ente.

Le entrate proprie di parte investimento (e cioè le alienazioni di beni patrimoniali, le concessioni edilizie e l'avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (e quindi i contributi in conto capitale) e le eccedenze di risorse di parte corrente (risparmio) possono non essere ritenute sufficienti a finanziare il piano degli investimenti del comune. In tale circostanza, il *ricorso al credito esterno*, sia di natura agevolata che ai tassi correnti di mercato, diventa l'unico mezzo a cui l'ente può accedere per realizzare l'opera pubblica già programmata.

Nel corso del 2012 nessun nuovo contratto di mutuo passivo è stato stipulato. Le *accensioni di mutui e prestiti*, difatti, pur essendo risorse aggiuntive che possono essere ottenute in modo relativamente agevole, generano effetti negativi sul comparto della spesa corrente. La contrazione di mutui decennali o ventennali, infatti, richiederà il successivo rimborso delle quote capitale e interesse (spesa corrente) per un intervallo di pari durata. Questo fenomeno, che incide negli equilibri di medio periodo del bilancio di parte corrente, sarà meglio sviluppato nel capitolo di questa Relazione che analizza gli effetti della dinamica di indebitamento.

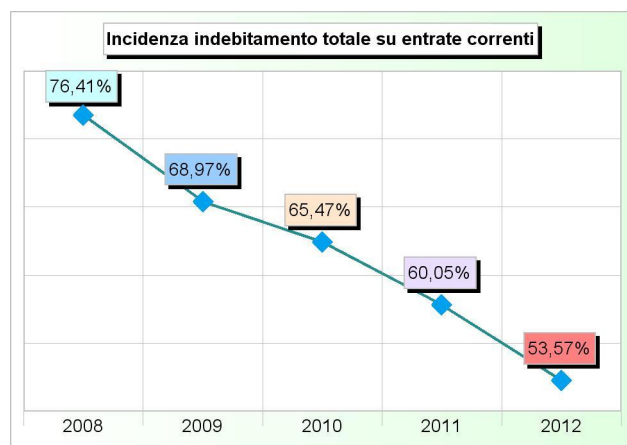
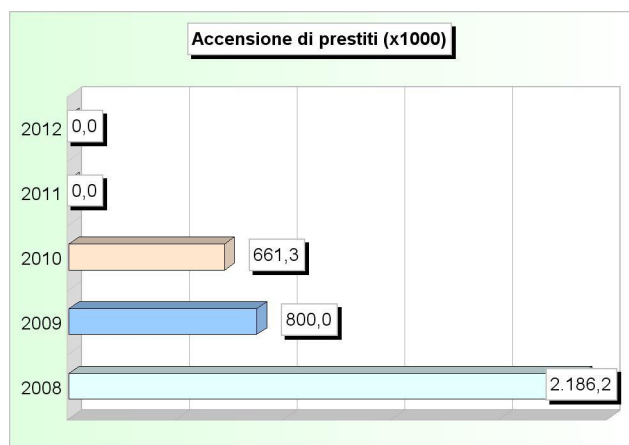
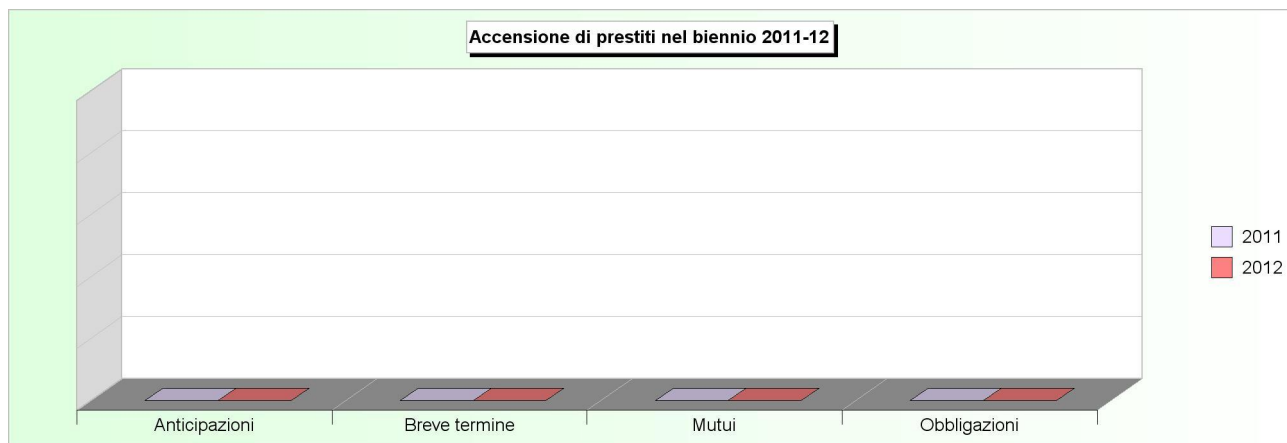
Una situazione simile a quella appena delineata si verifica quando il comune decide di ricorrere al capitale privato deliberando l'emissione di un *prestito obbligazionario*. Anche in questa circostanza, le quote di rimborso del prestito pluriennale andranno ad incidere sugli stanziamenti del bilancio di parte corrente, e questo in tutti gli esercizi in cui verranno a maturare gli importi previsti dal piano di ammortamento del debito (restituzione del prestito ai sottoscrittori delle obbligazioni comunali).

Le *anticipazioni di cassa*, infine, sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico, dato che le riscossioni di anticipazioni (accertamento) sono immediatamente compensate dalla concessione di pari quota di anticipazioni di cassa (impegno). Come nel caso delle riscossioni di crediti, queste poste non sono considerate risorse di parte investimento ma semplici movimenti di fondi.

Non avendo attivato nessuna delle operazioni anzidette, il prospetto sottostante riporta solo valori pari a zero:

Tit.5 - ACCENSIONE DI PRESTITI (Accertamenti competenza)	Anno 2012	Percentuale
1 Anticipazioni di cassa	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
3 Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00
4 Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

Tit.5 - ACCENSIONE DI PRESTITI (Accertamenti competenza)	2008	2009	2010	2011	2012
1 Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Assunzione di mutui e prestiti	2.186.200,00	800.000,00	661.314,00	0,00	0,00
4 Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.186.200,00	800.000,00	661.314,00	0,00	0,00



Andamento delle uscite nel quinquennio Riepilogo delle uscite per titoli

Le uscite del comune sono costituite da spese *di parte corrente*, spese *in conto capitale*, *rimborso di prestiti* e da movimenti di risorse effettuate per conto di altri soggetti denominati, nella struttura contabile prevista dal Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, *servizi per conto di terzi*.

La quantità di risorse che il comune può spendere dipende direttamente dal volume complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni collegati da un vincolo particolarmente forte. Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'*efficienza* (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'*efficacia* (attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'*economicità* (conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento dell'equilibrio tra le entrate e le uscite, e questo durante l'intero esercizio.

Se da un lato "*il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo (..)*" (D.Lgs.267/00, art.162/6), dall'altro, ogni spesa attivata durante l'anno deve essere opportunamente finanziata. La legge contabile infatti prescrive che "*gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria (..)*" (D.Lgs.267/00, art.191/1). È per questo principio che "*i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria*" (D.Lgs.267/00, art.151/4).

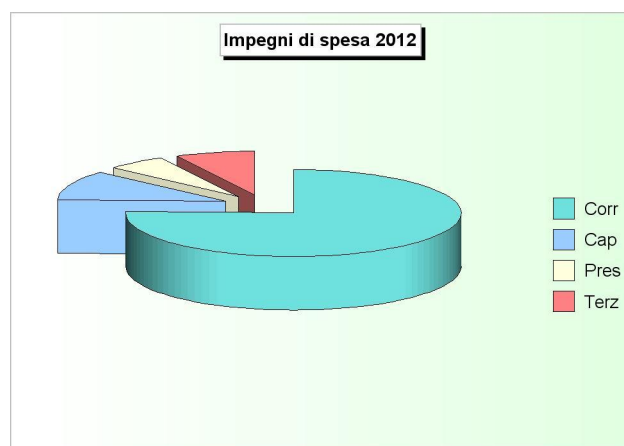
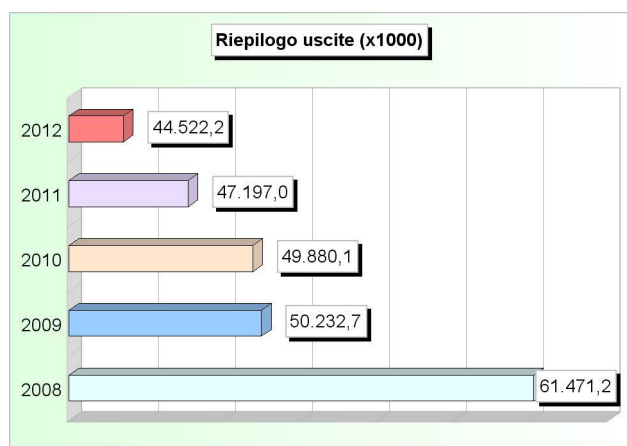
La dimensione complessiva della spesa dipende sempre dal volume globale di risorse (entrate di competenza) che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio. Infatti, "*gli enti locali deliberano (..) il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di (..) pareggio finanziario (..)*" (D.Lgs.267/00, art.151/1). Le previsioni di bilancio, pertanto, non sono mere stime approssimative ma attente valutazioni sui fenomeni che condizioneranno l'andamento della gestione nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione.

Il quadro successivo riporta l'elenco delle uscite impegnate nell'esercizio (competenza), suddivise nei diversi titoli di appartenenza. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

La tabella della pagina successiva invece rappresenta l'evoluzione delle spese dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio. E' evidente la progressiva riduzione del livello di spesa dell'Ente, sia nell'ambito delle spese correnti che in quelle d'investimento. Le prime passano dagli oltre 37 milioni del 2008 ai 33 milioni del 2012, il che si lega alla sempre più marcata carenza di risorse cui si è fatto cenno nella sezione dedicata alle entrate correnti. Anche le spese d'investimento si riducono, passando dai 17 milioni del 2008 ai 4 milioni e novecento del 2012; oltre al venir meno di contributi in conto capitale di stato e regione, e all'abbandono della politica di indebitamento, la contrazione in questo caso va letta anche con riferimento alle difficoltà originate dalla necessità di raggiungere obiettivi di patto di stabilità sempre più ambiziosi.

RIEPILOGO USCITE (Impegni competenza)	Anno 2012	Percentuale
1 Correnti	33.607.475,70	75,49
2 In conto capitale	4.943.195,14	11,10
3 Rimborso di prestiti	2.569.272,00	5,77
4 Servizi per conto di terzi	3.402.209,30	7,64
Totale	44.522.152,14	100,00

RIEPILOGO USCITE (Impegni competenza)	2008	2009	2010	2011	2012
1 Correnti	37.364.454,51	36.869.735,45	36.890.129,11	34.533.331,80	33.607.475,70
2 In conto capitale	17.532.171,75	7.071.806,42	7.057.519,55	6.648.887,41	4.943.195,14
3 Rimborso di prestiti	2.115.688,65	2.206.758,77	2.215.479,60	2.343.240,43	2.569.272,00
4 Servizi per conto di terzi	4.458.924,89	4.084.369,74	3.717.007,83	3.671.531,13	3.402.209,30
Totale	61.471.239,80	50.232.670,38	49.880.136,09	47.196.990,77	44.522.152,14



Andamento delle uscite nel quinquennio Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, l'utilizzo dei beni di terzi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti, gli interessi passivi, gli ammortamenti e gli eventuali oneri straordinari della gestione. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento del comune.

Secondo la destinazione della spesa attribuita dall'ente a questo tipo di uscite, le spese correnti sono suddivise nelle seguenti funzioni: amministrazione, gestione e controllo; giustizia; polizia locale; istruzione pubblica; cultura e beni culturali; sport e ricreazione; turismo; viabilità e trasporti; territorio ed ambiente; interventi nel campo sociale; sviluppo economico; servizi produttivi. Si tratta, in questo caso, di una classificazione che è del tutto vincolante perchè prevista dalla vigente normativa contabile.

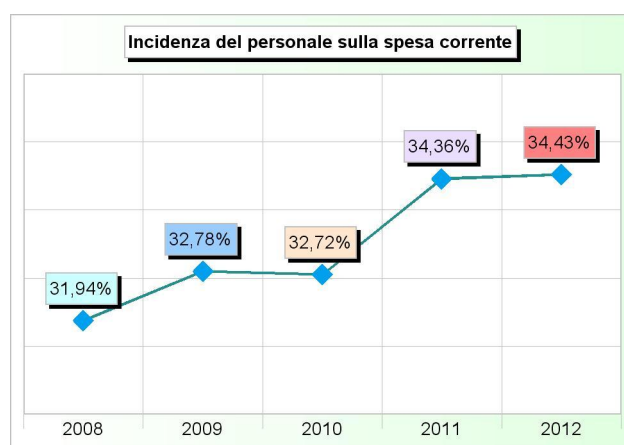
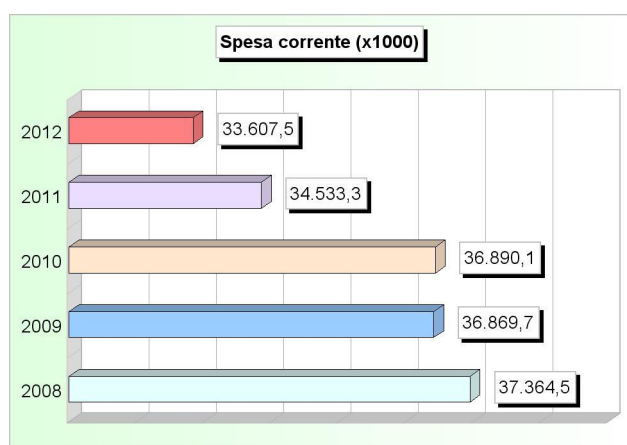
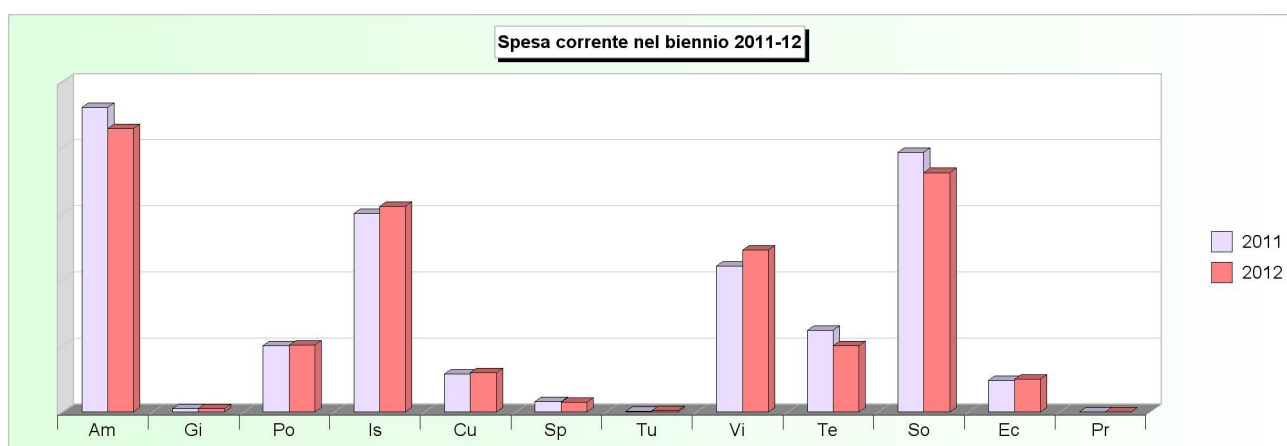
Analizzando lo sviluppo delle spese correnti nell'arco dell'ultimo quinquennio, l'ente è in grado di valutare se nel medio periodo vi sia stato uno spostamento di utilizzo delle risorse del Titolo I tra le diverse componenti. Conoscere come si evolve la spesa è molto importante perchè consente, in un livello di analisi più dettagliato, di individuare quale parte di questo incremento sia dovuto alla formazione di nuovi fabbisogni che possiedono un elevato grado di rigidità (spese consolidate o difficilmente comprimibili) e quale, in alternativa, sia invece la componente prodotta da fenomeni od eventi di natura occasionale e non ripetitiva. Per questi ultimi, infatti, esiste invece un elevato margine di intervento che può consistere nella contrazione o nella completa eliminazione di questo tipo di fabbisogno.

L'analisi della spesa per il personale, per la rilevanza che assume nell'economia generale del comune e gli effetti che comporta sugli indici di rigidità della spesa di parte corrente, viene invece descritta in un separato e specifico capitolo, a cui si rimanda.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo I impegnate nell'esercizio (competenza), suddivise in funzioni. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale della spesa.

Tit.1 - SPESE CORRENTI (Impegni competenza)	Anno 2012	Percentuale
1 Amministrazione, gestione e controllo	8.587.973,60	25,55
2 Giustizia	106.506,57	0,32
3 Polizia	2.021.075,41	6,01
4 Istruzione pubblica	6.230.376,81	18,54
5 Cultura e beni culturali	1.190.903,63	3,54
6 Sport e ricreazione	284.057,94	0,85
7 Turismo	36.180,00	0,11
8 Viabilità e trasporti	4.908.729,01	14,61
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	2.005.881,11	5,97
10 Settore sociale	7.246.843,00	21,56
11 Sviluppo economico	988.948,62	2,94
12 Servizi produttivi	0,00	0,00
Totale	33.607.475,70	100,00

Tit.1 - SPESE CORRENTI (Impegni competenza)	2008	2009	2010	2011	2012
1 Amministrazione, gestione e controllo	9.929.853,14	9.349.771,45	9.620.025,49	9.222.502,85	8.587.973,60
2 Giustizia	113.816,24	101.793,38	106.075,73	94.757,57	106.506,57
3 Polizia	1.914.835,21	2.069.470,13	1.973.068,74	2.005.143,74	2.021.075,41
4 Istruzione pubblica	6.641.849,70	6.474.679,95	6.353.576,15	6.004.959,36	6.230.376,81
5 Cultura e beni culturali	1.175.884,45	1.152.842,66	1.242.784,81	1.156.802,90	1.190.903,63
6 Sport e ricreazione	1.608.701,05	342.961,21	319.626,40	309.235,33	284.057,94
7 Turismo	45.400,00	36.999,48	29.000,00	27.700,00	36.180,00
8 Viabilità e trasporti	4.243.967,92	4.691.645,53	5.035.419,09	4.420.717,79	4.908.729,01
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	2.394.380,33	2.248.608,86	2.499.993,23	2.476.007,60	2.005.881,11
10 Settore sociale	8.125.724,97	9.201.452,61	8.802.349,32	7.853.330,70	7.246.843,00
11 Sviluppo economico	1.170.041,50	1.199.510,19	908.210,15	962.173,96	988.948,62
12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	37.364.454,51	36.869.735,45	36.890.129,11	34.533.331,80	33.607.475,70



La tabella che mostra l'evoluzione della spesa corrente nel quinquennio 2008/2012 è molto utile, perché permette di comprendere come si è distribuita la contrazione complessiva delle spese correnti 2012 rispetto a quelle del 2008, fra le varie funzioni in cui viene articolata la spesa di un Comune. Si può così osservare che, mentre alcune funzioni sono rimaste stabili o comunque hanno subito limitate riduzioni, e altre sono addirittura incrementate (polizia locale, cultura, viabilità e trasporti), altre sono soggette ad una progressiva riduzione, osservabile anche negli esercizi precedenti al 2012 (in primis la funzione di amministrazione generale, ma anche il territorio e l'ambiente e la funzione sociale). Certo il dato sintetico andrebbe analizzato compiutamente per capire se la riduzione è legata ad una diversa allocazione di risorse all'interno delle funzioni di spesa, o piuttosto al venir meno di risorse specifiche che finanziavano determinati interventi; questo è sicuramente il caso della funzione sociale, dove il dimezzamento o l'azzeramento di contributi regionali specifici ha ovviamente determinato una riduzione della spesa ad essi collegata.

In aggiunta all'analisi dell'andamento delle spese correnti distinte per funzioni, e quindi per destinazione, è interessante, attraverso la tabella seguente, seguire l'evoluzione delle spese correnti rappresentate secondo la loro natura di fattori produttivi. Ovviamente, data la contrazione complessiva delle spese correnti, quasi tutti gli interventi di spesa del 2012 risultano essere più bassi di quelli degli altri esercizi, alcuni in misura più significativa di altri, come nel caso delle spese di personale, oggetto di una normativa cogente e restrittiva, o quelle per prestazioni di servizi e per acquisto di beni. Positiva è la riduzione della spesa per interessi passivi, conseguenza del mancato ricorso alla stipula di mutui passivi per il finanziamento di spese d'investimento.

Titolo 1: spese correnti - analisi per intervento, quinquennio 2008-2012						
INT.	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2008	IMPEGNI 2009	IMPEGNI 2010	IMPEGNI 2011	IMPEGNI 2012
01	Personale	12.090.197,91	12.086.079,81	12.071.503,12	11.865.383,98	11.570.406,84
02	acquisto beni e servizi	1.242.771,34	883.267,99	1.064.271,50	823.238,65	713.838,07
03	Prestazioni di servizi	16.522.024,89	14.501.282,13	15.006.572,60	13.155.710,80	13.784.653,80
04	Utilizzo beni di terzi	158.000,00	157.653,28	150.512,28	161.234,51	161.031,31
05	Trasferimenti	4.389.388,55	6.957.306,59	6.335.736,85	6.019.187,34	5.517.007,78
06	Interessi passivi	1.426.593,65	1.298.015,00	1.178.666,60	1.101.184,87	986.213,33
07	Imposte e tasse	792.817,09	744.792,39	739.681,64	721.876,23	715.902,89
08	Oneri straord. Gestione corrente	1.767.514,49	241.338,26	343.184,52	685.515,42	158.421,68
09	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	-
10	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	-
11	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Totale	38.389.307,92	36.869.735,45	36.890.129,11	34.533.331,80	33.607.475,70

Andamento delle uscite nel quinquennio Spese in c/capitale

Le spese *in conto capitale* contengono gli investimenti che il comune intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso dell'esercizio. Appartengono a questa categoria gli interventi per: l'acquisto di beni immobili; l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico o scientifiche; i trasferimenti di capitale; le partecipazioni azionarie; i conferimenti di capitale; gli espropri e servitù onerose; gli acquisti di beni specifici per le realizzazioni in economia; l'utilizzo di beni di terzi; gli incarichi professionali esterni; le concessioni di crediti. Per quanto riguarda l'ultima voce (concessioni di crediti), è utile ricordare che tale posta non rappresenta un vero e proprio investimento ma una semplice posta di movimento di fondi, e cioè una partita di credito e debito di natura esclusivamente finanziaria che, nelle registrazioni contabili del comune, viene a compensarsi perfettamente.

Le spese di investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione già adottato nelle spese correnti (analisi funzionale). Sono pertanto ripartite nei seguenti aggregati: funzione di amministrazione, gestione e controllo; giustizia; polizia locale; istruzione pubblica; cultura e beni culturali; sport e ricreazione; turismo; viabilità e trasporti; territorio ed ambiente; interventi nel campo sociale; sviluppo economico; servizi produttivi.

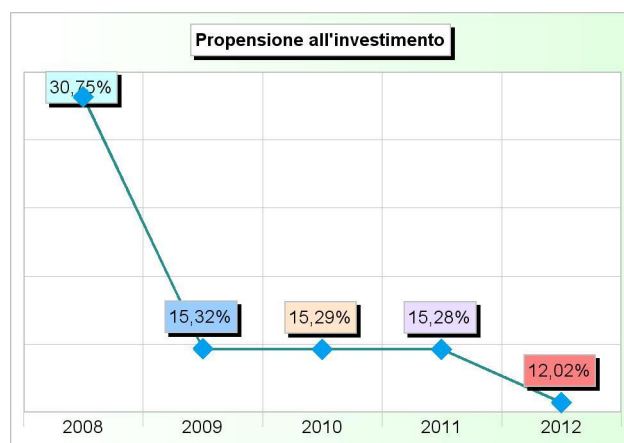
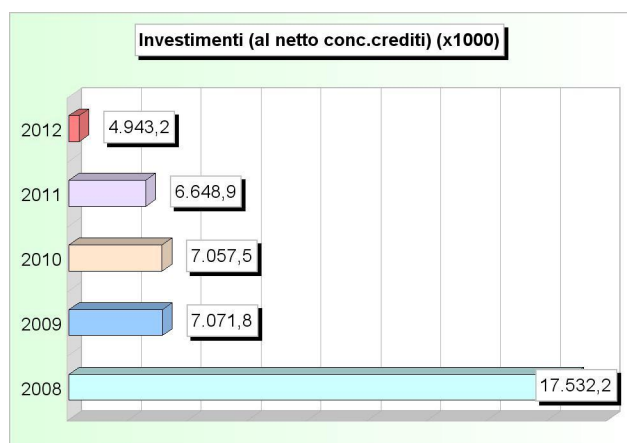
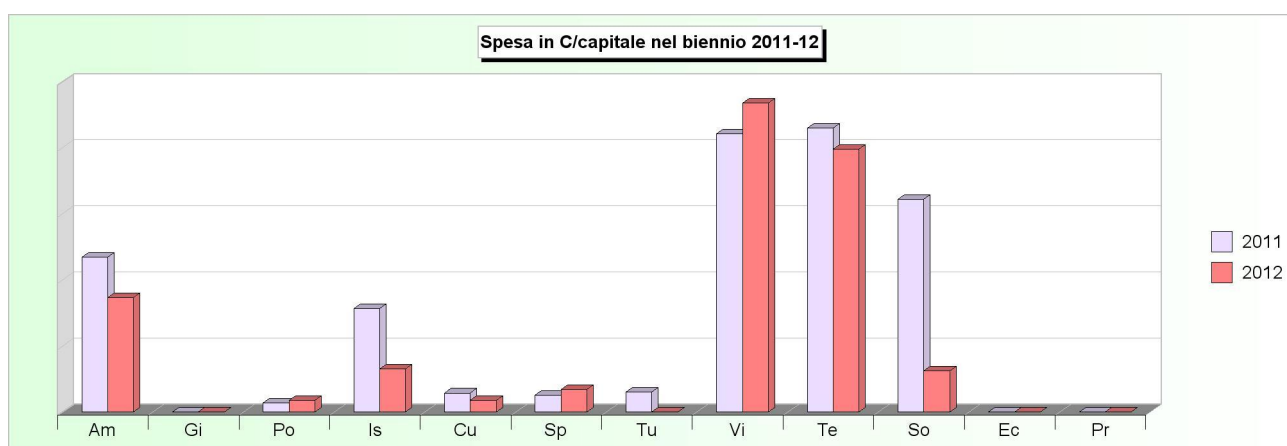
Alcune delle destinazioni appena elencate, un tempo presenti in modo costante nei bilanci degli enti locali, hanno subito in tempi recenti una significativa contrazione dovuta al manifestarsi di direttive economiche o legislative che ne hanno penalizzato lo sviluppo oppure il semplice mantenimento. Si pensi, ad esempio, alla gestione in economia di molti servizi rivolti al cittadino e, in misura sicuramente maggiore, alle molteplici attività di natura produttiva, un tempo organizzate ed erogate direttamente dal comune, ed ora invece attribuite in concessione o in apporto a strutture esterne, come le società di proprietà o le aziende a partecipazione pubblica. Con l'avvento di questo genere di gestione, anche le corrispondenti spese di natura infrastrutturale non sono più presenti, se non a livello di conferimenti o trasferimenti di puro capitale, nelle spese in conto capitale del comune.

Venendo agli aspetti economici, l'accostamento degli investimenti intrapresi nel corso dell'ultimo quinquennio consente di individuare quali, ed in che misura, sono i settori dove siano state o saranno destinate le risorse più cospicue. La *dinamica degli investimenti* è infatti uno degli elementi che mette in risalto le possibilità economiche dell'ente o il grado di propensione del comune verso lo specifico comparto delle opere pubbliche.

Il prospetto riporta le uscite del Titolo II impegnate nell'esercizio (competenza), suddivise nelle varie funzioni. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica il grado di importanza delle singole voci sul totale generale.

Tit.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE (Impegni competenza)	Anno 2012	Percentuale
1 Amministrazione, gestione e controllo	693.291,81	14,03
2 Giustizia	0,00	0,00
3 Polizia	70.726,71	1,43
4 Istruzione pubblica	260.399,26	5,27
5 Cultura e beni culturali	71.999,96	1,46
6 Sport e ricreazione	135.000,00	2,73
7 Turismo	0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	1.871.320,25	37,85
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	1.591.765,96	32,20
10 Settore sociale	248.691,19	5,03
11 Sviluppo economico	0,00	0,00
12 Servizi produttivi	0,00	0,00
Totale	4.943.195,14	100,00

Tit.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE (Impegni competenza)	2008	2009	2010	2011	2012
1 Amministrazione, gestione e controllo	2.470.990,46	1.280.608,35	927.628,47	939.030,00	693.291,81
2 Giustizia	26.673,54	100.000,00	0,00	0,00	0,00
3 Polizia	120.000,00	0,00	0,00	55.355,78	70.726,71
4 Istruzione pubblica	1.109.080,01	261.324,00	1.849.475,08	627.835,67	260.399,26
5 Cultura e beni culturali	1.085.000,00	192.000,00	86.129,87	115.000,00	71.999,96
6 Sport e ricreazione	100.000,00	157.050,00	190.000,00	100.000,00	135.000,00
7 Turismo	0,00	355.000,00	699.450,00	120.000,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	2.824.000,00	2.171.927,28	1.271.313,34	1.685.964,63	1.871.320,25
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	8.229.408,74	2.429.034,05	1.394.564,31	1.718.108,21	1.591.765,96
10 Settore sociale	1.497.010,00	88.994,74	638.958,48	1.287.593,12	248.691,19
11 Sviluppo economico	70.009,00	35.868,00	0,00	0,00	0,00
12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	17.532.171,75	7.071.806,42	7.057.519,55	6.648.887,41	4.943.195,14



POLITICA DI FINANZIAMENTO: ATTIVATI NEL 2012	INVESTIMENTI	Fonti di finanziamento degli investimenti				
		Avanzo	Ris. Correnti	Contr. C/cap.	Mutuo	Altro
1	INTERVENTI STRAORD. STRADE E SEGNALETICA					1.721.320,25
2	INTERVENTI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA			886.156,07		
3	MANUT. STRAORDINARIA STABILI	386.891,81				288.900,00
5	RESTITUZ. PROV. CONDONO, D.S. E OO.UU.					180.443,48
6	MANUT. STRAORDINARIA AREE VERDI					150.000,00
7	INTERVENTI STRAORD. SU IMPIANTI I.P.					150.000,00
8	ATTUAZIONE PTE E ATTRAVERS. RII COLLINARI					140.000,00
9	MANUT. STRAORDINARIA IMP. SPORTIVI					135.000,00
10	MANUT. VITROTTI			126.000,00		
11	MANUT. STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI					125.400,00
12	MANUT. STRAORD. CIMITERI					95.092,04
13	CONTRIBUTO EDIFICI DI CULTO					79.664,39
14	ATTREZZATURE VVUU	30.027,78	40.698,93			
15	ESPROPRIO AREE			41.245,67		
16	MANUT. STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE					40.000,00
17	MESSA IN SICUREZZA TORRENTE SANGONE					39.800,00
18	INTEGRAZ. PATRIMONIO LIBRARIO BIBLIOTECA					36.999,96
19	MANUT. STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE					36.000,00
20	CONTRIBUTI C/CAPITALE TEATRO STABILE					35.000,00
21	ACQUISTO ARREDI SCUOLE ELEMENTARI					31.999,26
22	MANUTENZIONE STRAORD. FOGNATURE		30.000,00			
23	ACQUISTO ARREDI SCUOLE MATERNE					27.000,00
24	DIFESA IDRAULICA DEL TERRITORIO		25.464,30			
25	ACQUISTO ARREDI ASILI					19.999,15
26	MANUTENZIONE STRAORD. RII					18.992,05
27	ATTREZZATURE PER UFFICI		2.000,00			8.500,00
28	ATTREZZATURE CIMITERI					7.600,00
29	ATTREZZATURE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI					5.000,00
30	QUOTA ASSOCIATIVA CSI PIEMONTE					2.000,00
TOTALE		416.919,59	98.163,23	1.053.401,74	0,00	3.374.710,58

Mentre la tabella della presente pagina illustra le modalità di finanziamento delle spese d'investimento 2012, quella della pagina successiva indica il peso percentuale dei vari interventi sul totale delle spese in conto capitale.

POLITICA DI FINANZIAMENTO: ATTIVATI NEL 2012	INVESTIMENTI	Investimenti attivati	
		TOTALE	PESO
1	INTERVENTI STRAORD. STRADE E SEGNALETICA	1.721.320,25	34,82%
2	INTERVENTI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	886.156,07	17,93%
3	MANUT. STRAORDINARIA STABILI	675.791,81	13,67%
5	RESTITUZ. PROV. CONDONO, D.S. E OO.UU.	180.443,48	3,65%
6	MANUT. STRAORDINARIA AREE VERDI	150.000,00	3,03%
7	INTERVENTI STRAORD. SU IMPIANTI I.P.	150.000,00	3,03%
8	ATTUAZIONE PTE E ATTRAVERS. RII COLLINARI	140.000,00	2,83%
9	MANUT. STRAORDINARIA IMP. SPORTIVI	135.000,00	2,73%
10	MANUT. VITROTTI	126.000,00	2,55%
11	MANUT. STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	125.400,00	2,54%
12	MANUT. STRAORD. CIMITERI	95.092,04	1,92%
13	CONTRIBUTO EDIFICI DI CULTO	79.664,39	1,61%
14	ATTREZZATURE VVUU	70.726,71	1,43%
15	ESPROPRIO AREE	41.245,67	0,83%
16	MANUT. STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	40.000,00	0,81%
17	MESSA IN SICUREZZA TORRENTE SANGONE	39.800,00	0,81%
18	INTEGRAZ. PATRIMONIO LIBRARIO BIBLIOTECA	36.999,96	0,75%
19	MANUT. STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	36.000,00	0,73%
20	CONTRIBUTI C/CAPITALE TEATRO STABILE	35.000,00	0,71%
21	ACQUISTO ARREDI SCUOLE ELEMENTARI	31.999,26	0,65%
22	MANUTENZIONE STRAORD. FOGNATURE	30.000,00	0,61%
23	ACQUISTO ARREDI SCUOLE MATERNE	27.000,00	0,55%
24	DIFESA IDRAULICA DEL TERRITORIO	25.464,30	0,52%
25	ACQUISTO ARREDI ASILI	19.999,15	0,40%
26	MANUTENZIONE STRAORD. RII	18.992,05	0,38%
27	ATTREZZATURE PER UFFICI	10.500,00	0,21%
28	ATTREZZATURE CIMITERI	7.600,00	0,15%
29	ATTREZZATURE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	5.000,00	0,10%
30	QUOTA ASSOCIATIVA CSI PIEMONTE	2.000,00	0,04%
TOTALE		4.943.195,14	100,00%

Andamento delle uscite nel quinquennio Rimborso di prestiti

Il Titolo III delle uscite è costituito dal *rimborso di prestiti*, ossia il comparto dove sono contabilizzati i rimborsi dei mutui e prestiti, dei prestiti obbligazionari, dei debiti pluriennali, e dal separato comparto delle *anticipazioni di cassa*. Le due componenti, e cioè la restituzione dell'indebitamento ed il rimborso delle anticipazioni di cassa, hanno significato e natura profondamente diversa. Mentre nel primo caso si tratta di un'autentica operazione effettuata con il sistema creditizio che rende disponibile nuove risorse, per mezzo delle quali si procederà a finanziare ulteriori investimenti, nel caso delle anticipazioni di cassa siamo in presenza di un semplice movimento di fondi che produce a valle una duplice partita di credito (anticipazioni di cassa) e debito (rimborso anticipazioni di cassa), che si compensano a vicenda.

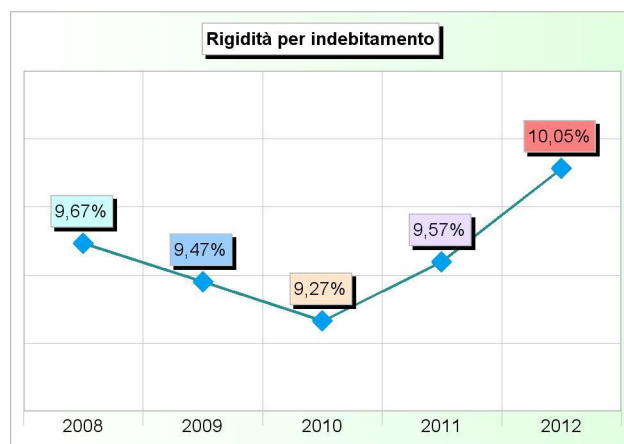
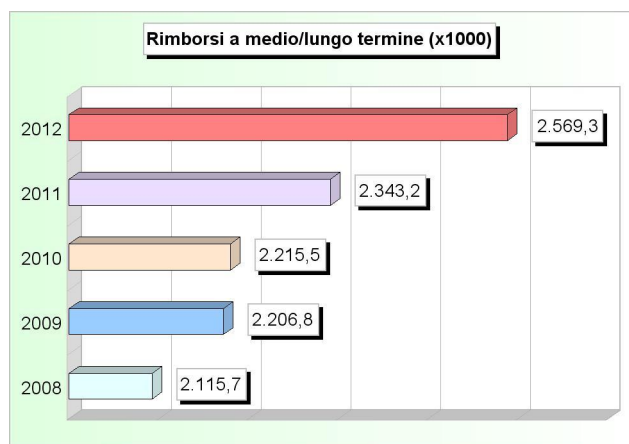
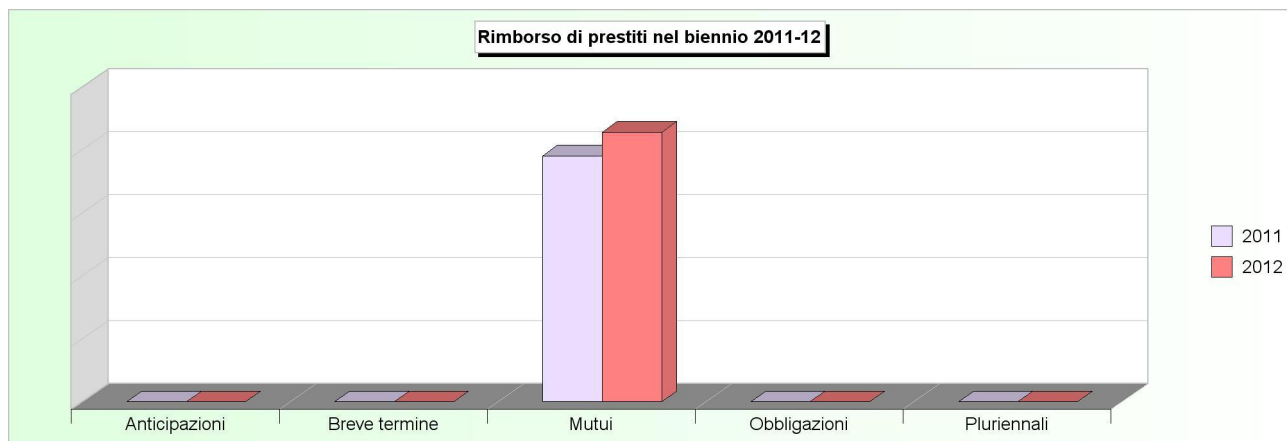
La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annue per interesse oltre al rimborso del capitale, e questo fino alla concorrenza dell'importo originariamente mutuato. Mentre la quota dell'interesse è riportata tra le spese correnti (Titolo I), la corrispondente quota capitale viene invece contabilizzata nel rimborso di prestiti (Titolo III). L'equilibrio finanziario del bilancio comunale di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extra tributarie) ed il titolo primo e terzo (spese correnti e quote capitale del rimborso mutui) delle uscite.

Nel capitolo che riguarda la dinamica dell'indebitamento sarà esaminato il legame economico e finanziario che tende ad instaurarsi tra l'accensione e il successivo rimborso di prestiti; in tale sede saranno presi in esame sia i movimenti già verificati nell'ultimo quadriennio che quelli previsti nell'anno di competenza.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo III impegnate nell'esercizio (competenza). Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale della spesa.

Tit.3 - RIMBORSO DI PRESTITI (Impegni competenza)		Anno 2012	Percentuale
1 Rimborso di anticipazioni di cassa	(+)	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00
3 Quota capitale mutui e prestiti	(+)	2.569.272,00	
4 Prestiti obbligazionari	(+)	0,00	
5 Quota capitale debiti pluriennali	(+)	0,00	
Rimborso finanziamenti a medio/lungo termine		2.569.272,00	100,00
Totale		2.569.272,00	100,00

Tit.3 - RIMBORSO DI PRESTITI (Impegni competenza)		2008	2009	2010	2011	2012
1 Rimborsamento di anticipazioni di cassa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Quota capitale mutui e prestiti	(+)	2.115.688,65	2.206.758,77	2.215.479,60	2.343.240,43	2.569.272,00
4 Prestiti obbligazionari	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Quota capitale debiti pluriennali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsamento finanziamenti a medio/lungo termine		2.115.688,65	2.206.758,77	2.215.479,60	2.343.240,43	2.569.272,00
Totale		2.115.688,65	2.206.758,77	2.215.479,60	2.343.240,43	2.569.272,00



Principali scelte di gestione Costo e dinamica del personale

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide *in modo preponderante* sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

I fattori di maggiore rigidità del bilancio comunale sono il costo del personale e il rimborso dei mutui contratti. Il margine di manovra dell'ente si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. La situazione economica diventa poi insostenibile quando la pressione esercitata dagli stipendi e dai mutui è tale da impedire l'attività istituzionale del comune, creando i presupposti giuridici per la dichiarazione dello stato di *dissesto finanziario*. Il legislatore ha cercato di contenere questo rischio istituendo alcuni indicatori che permettono di individuare gli enti che versano in condizioni strutturalmente deficitarie. Solo queste ultime realtà, infatti, saranno soggette a particolari prescrizioni, per altro verso molto vincolanti, che comporteranno l'adozione di tutti quegli strumenti di rientro dalla condizione di crisi strutturale conseguenti alla dichiarazione di dissesto.

Tornando al gruppo degli indicatori ministeriali che misurano la propensione del comune a rientrare negli standard previsti a livello centrale, è significativo constatare che uno di questi indici prende proprio in considerazione l'incidenza del costo del personale sul totale delle entrate correnti. Questo indicatore diventa positivo se il costo totale del personale, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti, è superiore ad una percentuale che, per la classe demografica cui appartiene il Comune di Moncalieri, è pari al 38%. Nel nostro Ente il parametro considerato, per il 2012, dà un valore del 32,71%.

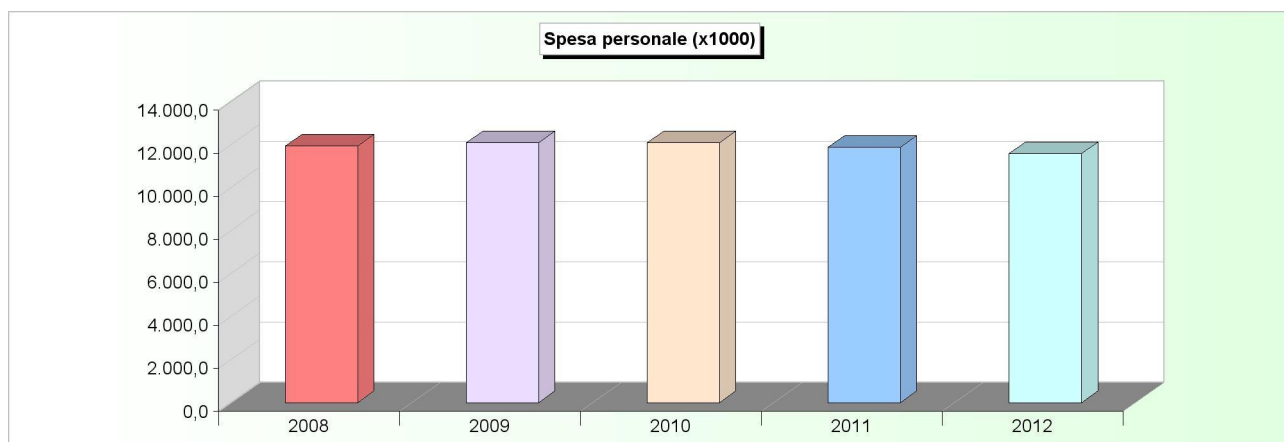
Il prospetto riporta le spese per il personale impegnate nell'esercizio (competenza) e la corrispondente forza lavoro impiegata dall'assetto organizzativo di cui è dotato il comune (*Dotazione organica*).

FORZA LAVORO (numero)		Anno 2012
Personale previsto in pianta organica		370
Dipendenti in servizio: di ruolo		336
non di ruolo		3
	Totale	339

SPESA PER IL PERSONALE (in euro)		Anno 2012
Spesa per il personale complessiva (Tit.1 / Int.1)		11.570.406,84

FORZA LAVORO (numero)	2008	2009	2010	2011	2012
Personale previsto in pianta organica	361	361	361	370	370
Dipendenti in servizio: di ruolo	335	335	328	338	336
non di ruolo	12	7	13	4	3
Totale	347	342	341	342	339

SPESA PER IL PERSONALE (in euro)	2008	2009	2010	2011	2012
Spesa per il personale complessiva (Tit.1 / Int.1)	11.933.302,13	12.086.079,81	12.071.503,12	11.865.383,98	11.570.406,84



Principali scelte di gestione Livello di indebitamento

Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile *rigidità del bilancio*, dato che i bilanci futuri del comune dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. I prospetti che accompagnano la descrizione di questo importante argomento mostrano le dinamiche connesse con l'indebitamento sotto angolazioni diverse. I quadri di questa pagina evidenziano la politica d'indebitamento dell'ultimo esercizio, chiarendo se sia prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti (prima tabella), seguita poi dall'indicazione della consistenza finale del debito (seconda tabella). Il prospetto successivo (terza tabella) estenderà questa analisi all'intero quinquennio per rintracciare gli esercizi dove l'espansione del credito ha avuto la prevalenza sulla restituzione dei debiti. Il relativo grafico, infatti, assumerà valore positivo negli anni dove la contrazione di nuovi prestiti ha superato la restituzione di quelli vecchi e negativo, di conseguenza, negli esercizi dove il livello di indebitamento si è invece ridotto.

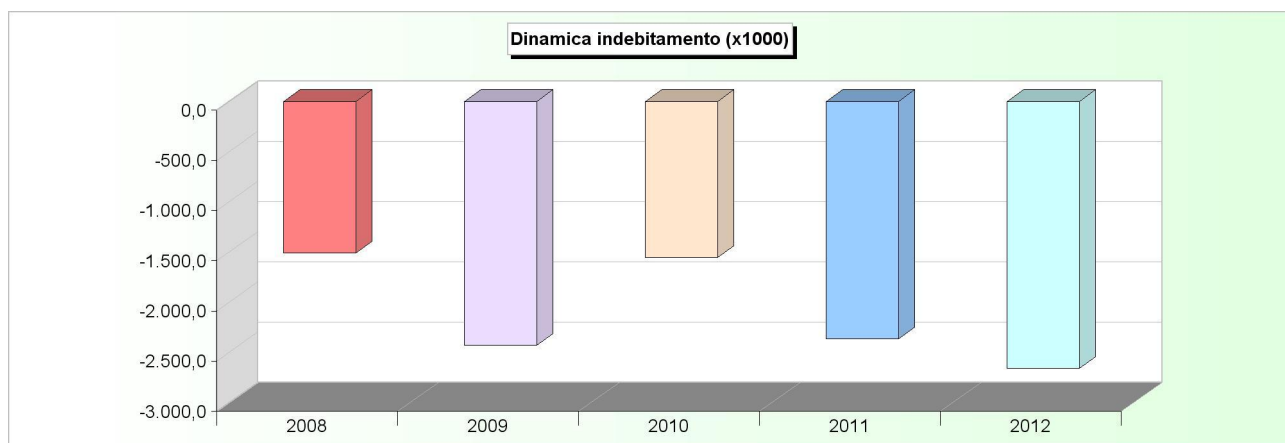
L'analisi conclusiva (quarta tabella) mostrerà infine il *valore globale dell'indebitamento* alla fine di ogni anno, dove il valore assoluto del ricorso al credito assumerà un'importanza tutta particolare. Mentre i quadri che descrivono la dinamica dell'indebitamento danno infatti la misura del tipo di politica adottata dal comune nel finanziamento degli investimenti, il prospetto sull'indebitamento globale indica invece quale sia l'ammontare complessivo del capitale mutuato. Questo importo, che andrà restituito nel corso degli anni futuri, denota un maggiore o minor grado di rigidità delle finanze comunali di parte corrente, in un'ottica finanziaria che è di medio e lungo periodo.

Grazie alla politica di contenimento dell'indebitamento, intrapresa da alcuni anni da questa Amministrazione nella consapevolezza degli effetti negativi sulla spesa corrente conseguenti all'eccessivo ricorso al credito, i valori del 2012 risultano in progressivo calo.

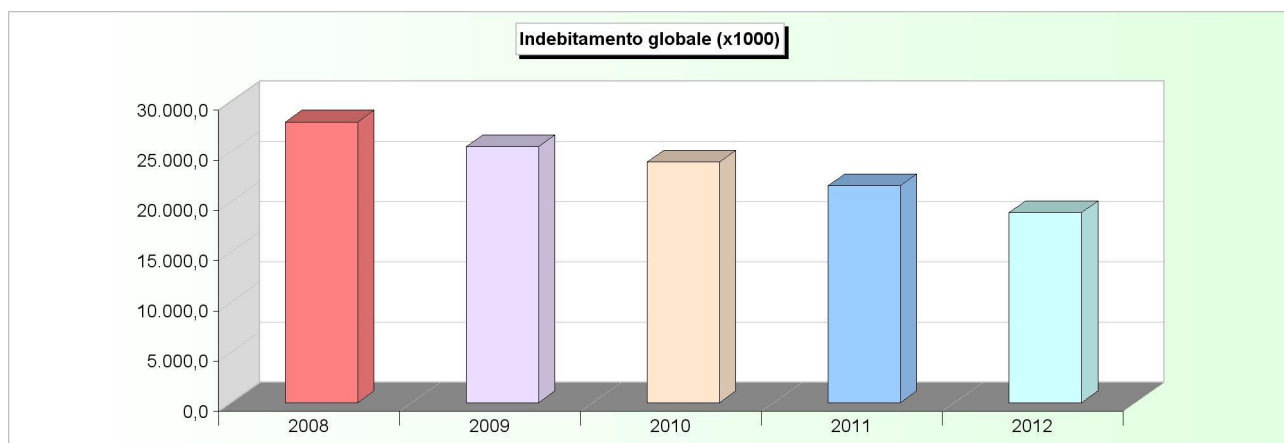
VARIAZIONE INDEBITAMENTO 2012 (Accensione: Accertamenti - Rimborsi: Impegni)	Accensione (+)	Rimborso (-)	Altre variazioni (+/-)	Variazione netta
Cassa DD.PP.	0,00	2.313.300,31	-244.229,01	-2.557.529,32
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	0,00	62.814,76	0,00	-62.814,76
Aziende di credito	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti speciali di credito	0,00	15.421,14	0,00	-15.421,14
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	21.888,78	0,00	-21.888,78
Totale	0,00	2.413.424,99	-244.229,01	-2.657.654,00

INDEBITAMENTO GLOBALE	Consistenza al 31-12-2011	Accensione (+) (Acc. Tit.5/E)	Rimborso (-) (Imp. Tit.3/U)	Altre variazioni (+/-)	Consistenza al 31-12-2012
Cassa DD.PP.	20.864.517,05	0,00	2.313.300,31	-244.229,01	18.306.987,73
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	588.895,90	0,00	62.814,76	0,00	526.081,14
Aziende di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti speciali di credito	63.578,87	0,00	15.421,14	0,00	48.157,73
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	87.555,12	0,00	21.888,78	0,00	65.666,34
Totale	21.604.546,94	0,00	2.413.424,99	-244.229,01	18.946.892,94

DINAMICA DELL'INDEBITAMENTO (Accensione - Rimborso + Altre variazioni)	2008	2009	2010	2011	2012
Cassa DD.PP.	-1.298.011,70	-2.215.600,91	-1.411.434,93	-2.230.628,93	-2.557.529,32
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	-166.465,43	-168.982,64	-97.370,90	-99.441,82	-62.814,76
Aziende di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti speciali di credito	-24.559,62	-24.006,98	-23.470,99	-14.526,17	-15.421,14
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	-21.888,78	-21.888,78	-21.888,78	-21.888,78	-21.888,78
Totale	-1.510.925,53	-2.430.479,31	-1.554.165,60	-2.366.485,70	-2.657.654,00



INDEBITAMENTO GLOBALE Consistenza al 31-12	2008	2009	2010	2011	2012
Cassa DD.PP.	26.722.181,82	24.506.580,91	23.095.145,98	20.864.517,05	18.306.987,73
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	954.691,26	785.708,62	688.337,72	588.895,90	526.081,14
Aziende di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti speciali di credito	125.583,01	101.576,03	78.105,04	63.578,87	48.157,73
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	153.221,46	131.332,68	109.443,90	87.555,12	65.666,34
Totale	27.955.677,55	25.525.198,24	23.971.032,64	21.604.546,94	18.946.892,94



Principali scelte di gestione Avanzo o disavanzo applicato

L'attività del comune è continuativa nel tempo, per cui gli effetti prodotti dalla gestione finanziaria di un anno possono ripercuotersi negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e dei residui passivi, dove l'entità dei crediti e debiti assunti in precedenti periodi contabili e non ancora saldati, ha effetto sui movimenti finanziari dell'anno in corso (operazioni di cassa); si tratta, pertanto, di una situazione dove l'esercizio corrente è influenzato da decisioni non discrezionali del comune.

Diversa è la condizione in cui l'ente deve applicare al bilancio in corso il disavanzo di anni precedenti o sceglie, di sua iniziativa, di espandere la spesa con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione di altri esercizi. In questi casi, l'influsso sul bilancio in corso nasce da decisioni *discrezionali* dell'ente, come nel caso della scelta di applicare l'avanzo di amministrazione, oppure trae origine da regole imposte dal legislatore, come nel caso del ripiano obbligatorio dei disavanzi registrati in esercizi pregressi.

Il legislatore ha stabilito alcune norme che disciplinano puntualmente le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. Infatti, *"l'eventuale avanzo di amministrazione (...) può essere utilizzato:*

- a) *Per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;*
- b) *Per la prioritaria copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili (...);*
- c) *Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (...) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento.;*
- d) *Per il finanziamento di spese di investimento" (D.Lgs.267/00, art.193/2).*

Nonostante la rigidità delle regole che sovrintendono all'utilizzo dell'avanzo, la Corte dei Conti, attraverso le analisi operate sui rendiconti comunali, ha manifestato un crescente sfavore per l'utilizzo dell'avanzo nel finanziamento delle spese; ciò non solo, come logico, quando si tratti di finanziare spese correnti ripetitive, ipotesi peraltro che il legislatore ha reso possibile solo in sede di assestamento finale di bilancio o per salvaguardare gli equilibri di bilancio, ma anche, e ciò è molto meno comprensibile, quando si tratti di spese a carattere non ripetitivo o addirittura spese d'investimento.

Oltre a questa posizione della Corte dei Conti, che comunque va al di là di quanto previsto dalla normativa in vigore, c'è un altro fattore che rende, nel caso delle spese correnti, estremamente difficile e, nel caso delle spese d'investimento, sconsigliabile, l'utilizzo dell'avanzo: il patto di stabilità.

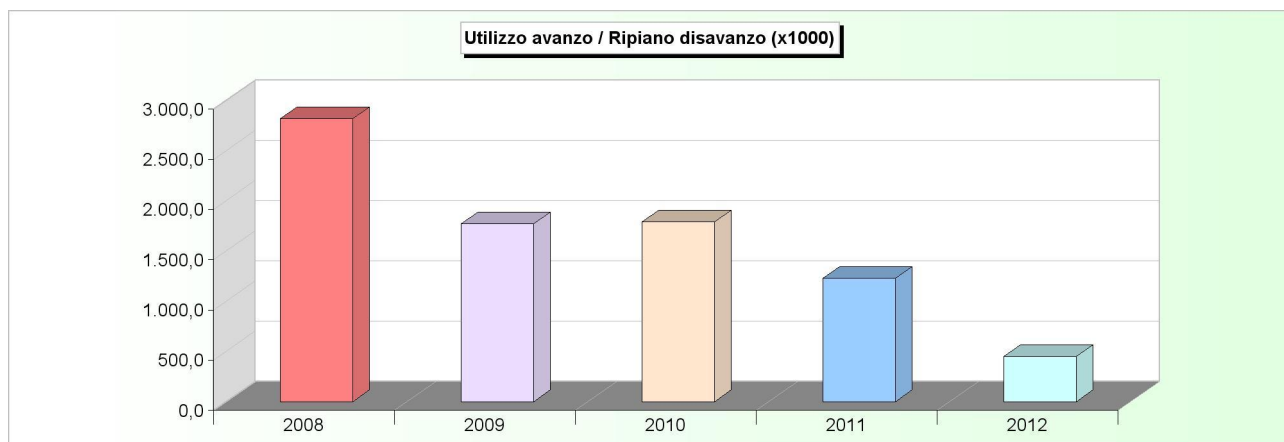
Infatti l'utilizzo di questa risorsa per il finanziamento di nuove spese correnti determina un peggioramento dei saldi di parte corrente che deve essere compensato con una riduzione del livello di pagamenti delle spese d'investimento. Lo stesso utilizzo di questa risorsa per spese d'investimento ha una ricaduta negli esercizi successivi in ordine alla capacità dell'ente di fronteggiare i suoi impegni in termini di pagamento.

Anche per tali ragioni le spese correnti finanziate mediante l'avanzo di amministrazione nel 2012 sono state limitate al massimo: è stata finanziata solamente una spesa attraverso l'utilizzo di avanzo vincolato, derivante da un contributo statale finalizzato riscosso a fine esercizio 2011 senza poter impegnare la spesa corrispondente perché non vi era più la possibilità di operare variazioni di bilancio.

Analogamente, estremamente contenuto è stato l'uso dell'avanzo per finanziare spese d'investimento.

AVANZO APPLICATO	2008	2009	2010	2011	2012
Avanzo applicato a fin. bilancio corrente	1.200.000,00	470.308,00	697.624,62	537.579,57	31.560,65
Avanzo applicato a fin. bilancio investimenti	1.619.864,23	1.302.500,00	1.094.482,87	689.987,75	416.919,59
Totale	2.819.864,23	1.772.808,00	1.792.107,49	1.227.567,32	448.480,24

DISAVANZO APPLICATO	2008	2009	2010	2011	2012
Disavanzo applicato al bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



I servizi erogati Considerazioni generali

Nella società moderna, riuscire a garantire un *accettabile equilibrio* sociale ed economico tra il soddisfacimento della domanda di servizi avanzata dal cittadino e il costo posto a carico dell'utente, assume un'importanza davvero rilevante. Questa premessa spiega perché il legislatore abbia regolato in modo particolare i diversi tipi di servizi che possono essere oggetto di prestazione da parte dell'ente locale, dando così ad ognuno di essi una *specificata connotazione*. Le norme amministrative, infatti, operano una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale ed i servizi istituzionali. Questa separazione trae origine dalla diversa natura economica, giuridica ed organizzativa di questo genere di prestazioni.

Dal punto di vista *economico*, infatti:

- il servizio a domanda individuale viene parzialmente finanziato dalle tariffe pagate dagli utenti e, in misura variabile, anche dalle risorse proprie del comune, oppure concesse da altri enti pubblici;
- Il servizio istituzionale, proprio perché si è in presenza di una prestazioni di natura di stretta spettanza del comune (attività istituzionale), viene erogato a titolo gratuito ed è di solito oggetto di finanziamento diretto o indiretto da parte dello Stato o della regione di appartenenza.

Dal punto di vista *giuridico/finanziario*, invece:

- i servizi a domanda individuale sono molto spesso sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione che a chiusura del consuntivo;
- I servizi istituzionali, proprio per la loro specifica natura di servizi spesso definiti come "essenziali" per la collettività, sono soggetti a particolari norme previste dal regime di finanza locale che tende ad ancorare, tali prestazioni, all'entità dei trasferimenti attribuiti dallo Stato all'ente territoriale. I fondi statali erogati con regolarità e cadenza annuale, infatti, devono almeno tendere al finanziamento delle prestazioni essenziali erogate dal comune ai propri cittadini.

Il legislatore è intervenuto ripetutamente in materia tariffaria. Come punto di partenza, *"la legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo (...) delle tariffe", stabilendo inoltre che "a ciascun ente spettano le tasse, i diritti, le tariffe e i corrispettivi sui servizi di propria competenza"* (D.Lgs.267/00, art.149/3-8). Sempre con direttive generali, il legislatore precisa che *"(...) i comuni (...) sono tenuti a richiedere la contribuzione agli utenti, anche a carattere non generalizzato. Fanno eccezione i servizi gratuiti per legge, i servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, di diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico"* (Legge 51/82, art.3).

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, gli enti *"(...) sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale (...) che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate"* (Legge 131/83, art.6).

La legislazione sui servizi istituzionali contiene invece norme di indirizzo generale. È stabilito, infatti, che *"le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità e integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili (...)"* (D.Lgs.267/00, art.149/7). Di conseguenza, una quota del contributo ordinario destinato annualmente ai comuni è ripartita dallo Stato secondo parametri ambientali che tengono conto anche della presenza dei servizi indispensabili (simili ai servizi istituzionali) o dei servizi maggiormente diffusi nel territorio. I servizi indispensabili vengono definiti dal legislatore statale come quelle attività *"(...) che rappresentano le condizioni minime di organizzazione dei servizi pubblici locali e che sono diffusi sul territorio con caratteristiche di uniformità"* (D.Lgs.504/92, art.37).

Nei capitoli successivi sono riportati i bilanci dei servizi erogati dall'ente distinti nelle due componenti: istituzionali, a domanda individuale, produttivi, come riportati nel certificato relativo ai *Parametri gestionali dei servizi* che l'ente annualmente compila ed allega al corrispondente conto di bilancio (Rendiconto). A lato di ogni singola prestazione è indicato il grado di copertura del medesimo servizio, come differenza tra i costi ed i ricavi imputabili a quella particolare attività che è organizzata dal comune, e poi direttamente fornita al cittadino.

I servizi erogati Servizi a carattere istituzionale

I servizi istituzionali sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come "di stretta competenza pubblica". Si tratta prevalentemente di servizi qualificati dal legislatore come attività di tipo "essenziale", e cioè di specifica attribuzione pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l'ufficio tecnico, l'anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, la protezione civile, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall'ente pubblico.

In tempi più recenti, alcune di queste attività che storicamente venivano gestite dal comune esclusivamente in economia, e cioè con propria organizzazione e mezzi strumentali, sono sempre più spesso attribuiti in concessione a società e/o consorzi a prevalente, o molto spesso esclusiva, proprietà pubblica. Questa particolare situazione si ritrova, ad esempio, nel servizio di fognatura e depurazione, nella nettezza urbana ed in altri tipi di analoghi servizi.

A differenza della categoria dei servizi "a domanda individuale", diverse prestazioni a carattere istituzionale sono fornite gratuitamente, e cioè senza richiedere al cittadino il pagamento di alcun tipo di corrispettivo. I dati economici di seguito esposti consentono quindi di analizzare l'evoluzione dei costi nel corso degli esercizi, e solamente per i servizi provvisti di entrata, il saldo tra i proventi e gli oneri di gestione.

Il prospetto riporta i movimenti finanziari (accertamenti di entrata, impegni di uscita e risultato contabile) dei servizi a carattere istituzionale. L'elenco di queste prestazioni è tratto dal certificato sui Parametri gestionali dei servizi allegato ogni anno dal comune al conto di bilancio (Rendiconto). Le attività prive di risorse (tariffe/contributi) riportano, nella colonna delle entrate, un tratteggio.

SERVIZI ISTITUZIONALI - RENDICONTO 2012				
SERVIZI (Accertamenti/Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato	% Copertura
1 Organi istituzionali	-	625.003,70	-625.003,70	-
2 Amministrazione generale e elettorale	-	6.438.589,47	-6.438.589,47	-
3 Ufficio tecnico	-	770.524,56	-770.524,56	-
4 Anagrafe e stato civile	-	753.855,87	-753.855,87	-
5 Giustizia	-	106.506,57	-106.506,57	-
6 Polizia locale	-	2.021.075,41	-2.021.075,41	-
7 Protezione civile	-	57.476,50	-57.476,50	-
8 Istruzione primaria e secondaria inferiore	-	1.942.232,78	-1.942.232,78	-
9 Servizi necroscopici e cimiteriali	203.985,25	417.257,59	-213.272,34	48,89
10 Viabilità e illuminazione pubblica	-	3.265.905,13	-3.265.905,13	-
Totale	203.985,25	16.398.427,58	-16.194.442,33	

Servizi erogati Servizi a domanda individuale

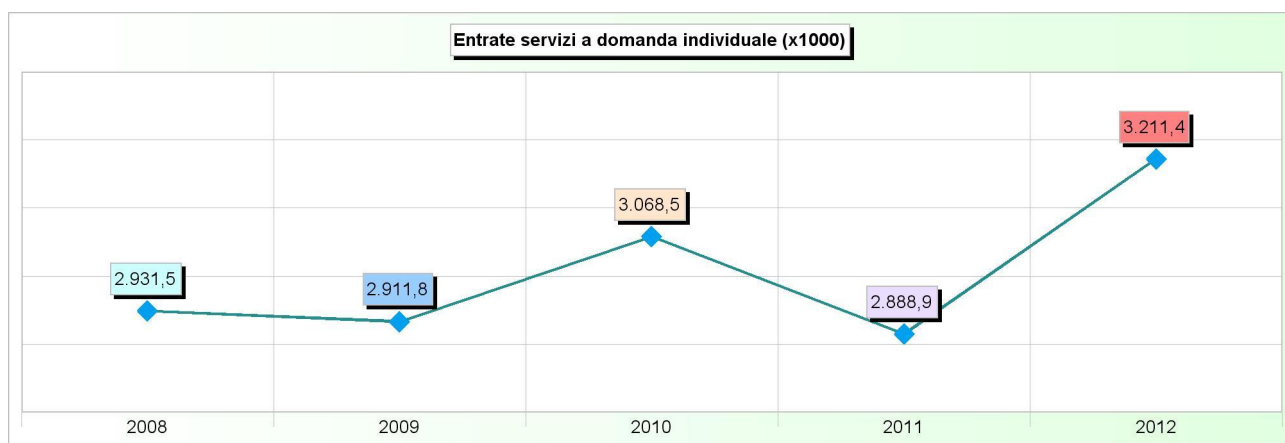
I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a *richiesta* dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito. Nel capitolo introduttivo sono già state riportate le principali norme che riguardano questa categoria di prestazioni.

Entrando nell'ottica gestionale, con i dati esposti nelle tabelle che seguono è possibile osservare l'andamento nel tempo dei costi e dei proventi di questi servizi, consentendo così di individuare quale sia il tipo di politica tariffaria compatibile con le risorse di bilancio. Se la percentuale di copertura di una singola attività (rapporto tra entrate ed uscite) è un elemento oggettivo che denota il grado di importanza sociale assunto da quella prestazione, il risultato complessivo di tutti questi servizi fa emergere il costo globale posto a carico della collettività. È evidente, infatti, che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza, dato che il bilancio comunale di parte corrente deve comunque rimanere in pareggio. La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali.

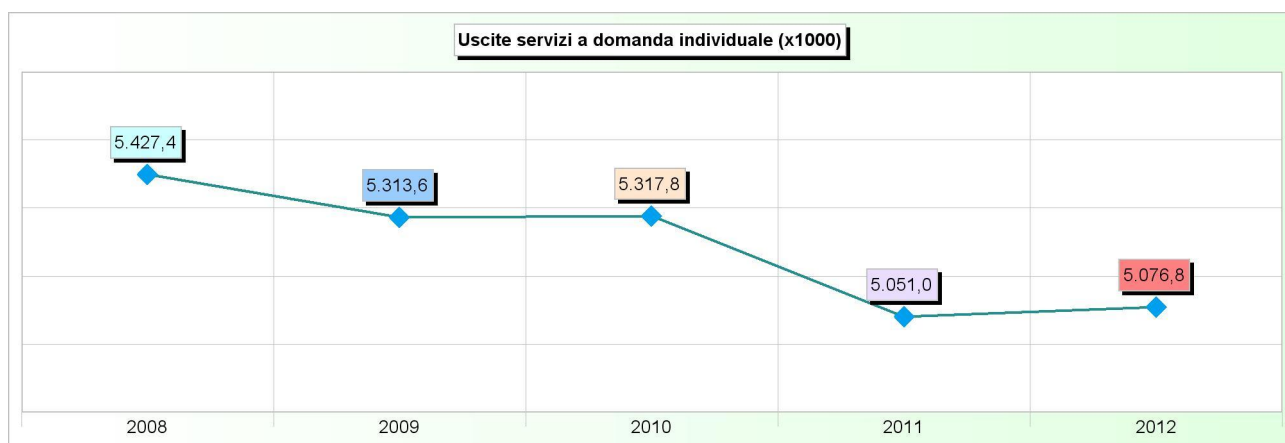
Il prospetto riporta i movimenti finanziari (accertamenti di entrata, impegni di uscita e risultato contabile) dei servizi a domanda individuale. L'elenco di queste prestazioni è tratto dal certificato sui Parametri gestionali dei servizi allegato ogni anno dal comune al conto di bilancio (Rendiconto).

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - RENDICONTO 2012				
SERVIZI (Accertamenti/Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato	% Copertura
1 Asili nido	582.712,74	950.825,64	-368.112,90	61,28
2 Colonie e soggiorni stagionali, stab. termali	522.681,23	662.702,77	-140.021,54	78,87
3 Corsi extra scolastici	2.673,00	38.728,75	-36.055,75	6,90
4 Mense	44.517,20	311.013,59	-266.496,39	14,31
5 Mense scolastiche	1.850.025,27	3.050.162,00	-1.200.136,73	60,65
6 Parcheggi custoditi e parchimetri	199.819,55	25.833,37	173.986,18	773,49
7 Uso di locali non istituzionali	3.655,00	10.787,22	-7.132,22	33,88
8 Altri servizi	5.307,00	26.700,00	-21.393,00	19,88
Totale	3.211.390,99	5.076.753,34	-1.865.362,35	63,26

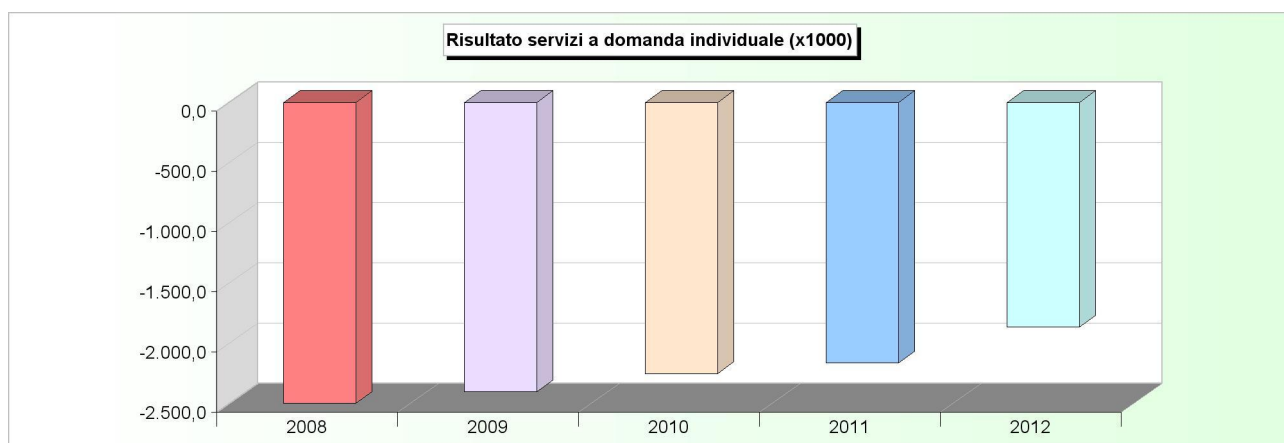
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANDAMENTO ENTRATE (Accertamento)	2008	2009	2010	2011	2012
1 Asili nido	582.628,44	526.400,00	725.980,21	618.851,11	582.712,74
2 Colonie e soggiorni stagionali, stab. termali	548.174,44	481.130,53	503.087,60	629.899,69	522.681,23
3 Corsi extra scolastici	30.512,86	32.254,13	24.720,00	3.458,00	2.673,00
4 Mense	67.418,62	63.172,80	67.543,87	52.029,50	44.517,20
5 Mense scolastiche	1.512.643,28	1.615.178,75	1.575.320,04	1.394.721,13	1.850.025,27
6 Parcheggi custoditi e parchimetri	176.956,05	177.511,65	157.555,65	179.039,65	199.819,55
7 Uso di locali non istituzionali	3.909,50	5.462,50	6.437,50	5.132,85	3.655,00
8 Altri servizi	9.218,80	10.666,50	7.857,07	5.723,50	5.307,00
Totale	2.931.461,99	2.911.776,86	3.068.501,94	2.888.855,43	3.211.390,99



SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANDAMENTO USCITE (Impegni)	2008	2009	2010	2011	2012
1 Asili nido	1.093.584,54	1.174.176,11	1.075.836,79	1.012.437,31	950.825,64
2 Colonie e soggiorni stagionali, stab. termali	787.510,92	693.177,40	729.509,51	770.288,90	662.702,77
3 Corsi extra scolastici	266.352,20	258.308,27	267.409,08	39.198,21	38.728,75
4 Mense	362.976,74	358.999,52	346.732,24	322.535,26	311.013,59
5 Mense scolastiche	2.819.493,31	2.723.580,03	2.810.944,61	2.841.179,70	3.050.162,00
6 Parcheggi custoditi e parchimetri	23.570,00	26.815,01	28.044,10	27.805,49	25.833,37
7 Uso di locali non istituzionali	9.556,35	11.135,99	12.433,77	10.692,59	10.787,22
8 Altri servizi	64.349,60	67.450,00	46.935,00	26.900,00	26.700,00
Totale	5.427.393,66	5.313.642,33	5.317.845,10	5.051.037,46	5.076.753,34



SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANDAMENTO RISULTATO (Rendiconti 2008/2012)	2008	2009	2010	2011	2012
1 Asili nido	-510.956,10	-647.776,11	-349.856,58	-393.586,20	-368.112,90
2 Colonie e soggiorni stagionali, stab. termali	-239.336,48	-212.046,87	-226.421,91	-140.389,21	-140.021,54
3 Corsi extra scolastici	-235.839,34	-226.054,14	-242.689,08	-35.740,21	-36.055,75
4 Mense	-295.558,12	-295.826,72	-279.188,37	-270.505,76	-266.496,39
5 Mense scolastiche	-1.306.850,03	-1.108.401,28	-1.235.624,57	-1.446.458,57	-1.200.136,73
6 Parcheggi custoditi e parchimetri	153.386,05	150.696,64	129.511,55	151.234,16	173.986,18
7 Uso di locali non istituzionali	-5.646,85	-5.673,49	-5.996,27	-5.559,74	-7.132,22
8 Altri servizi	-55.130,80	-56.783,50	-39.077,93	-21.176,50	-21.393,00
Totale	-2.495.931,67	-2.401.865,47	-2.249.343,16	-2.162.182,03	-1.865.362,35



Il Consuntivo letto per Programmi

Il Bilancio e i documenti di programmazione triennale 2012-2014 sono stati deliberati il 23 maggio 2012 dal Consiglio Comunale.

Questa sezione è dedicata alla rendicontazione degli obiettivi programmati nella Relazione previsionale e programmatica, per ciascun programma.

La lettura per programmi della parte spesa del bilancio degli Enti Locali è una innovazione introdotta dal TUEELL approvato con decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000. Tutto il bilancio è riclassificato per programmi e non fa eccezione nessuna parte dell'attività complessiva dell'ente.

Con il termine "programma" si intende (definizione contenuta nel comma 7 dell'art. 165 del D.lgs. 267/2000) *"un complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti e indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano di sviluppo dell'ente"*.

I principali elementi che caratterizzano il programma sono:

- il contenuto e il modo di esplicitarsi in concreto, descritto dal complesso coordinato delle attività programmate;
- i fini e gli obiettivi;
- il soggetto responsabile della sua realizzazione.

Il consuntivo *per programmi* è elaborato per ciascun programma della Relazione previsionale e programmatica 2012 – 2014. La lettura del bilancio *"per programmi"* consente di correlare le risorse stanziare agli obiettivi e ai servizi e, in conseguenza, consente di render conto a consuntivo rispetto agli impegni assunti nella programmazione, alle soluzioni adottate, ai cambiamenti decisi rispetto al programma elettorale, alle ragioni dei cambiamenti e delle scelte operate, delle azioni e degli interventi a soluzione.

Nella relazione previsionale e programmatica 2012 - 2014 e nel bilancio triennale i programmi, progettati secondo un criterio orientato alla comunicazione con i cittadini e con i diversi portatori di interesse, pur senza trascurare le esigenze tecnico – gestionali, sono coerenti con il programma di mandato del Sindaco ed alle conseguenti linee programmatiche, presentate al Consiglio Comunale dopo l'elezione (Deliberazione C.C. n. 81 del 9/7/2010).

Il criterio adottato per la definizione dei programmi traduce le indicazioni dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali per la revisione dei principi contabili, che introducono le logiche della rendicontazione sociale all'interno del sistema di bilancio e chiariscono il ruolo centrale della RPP rispetto al sistema.

La spesa per ogni programma è classificata in interventi di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), investimenti (Tit.2 - Spese in C/capitale), restituzione dei mezzi finanziari di terzi (Tit.3 - Rimborso di prestiti). Non sono ricomprese le spese contenute nel titolo IV del bilancio (servizi per conto terzi).

Nella tabella di sintesi che segue è evidenziato il grado di realizzo finanziario della spesa per ciascun programma, distinguendo le varie componenti elementari di spesa.

Per non incorrere in errori di giudizio, per l'esame dei dati contabili seguenti occorre tener presente alcune considerazioni, già evidenziate nelle precedenti relazioni ai rendiconti di gestione:

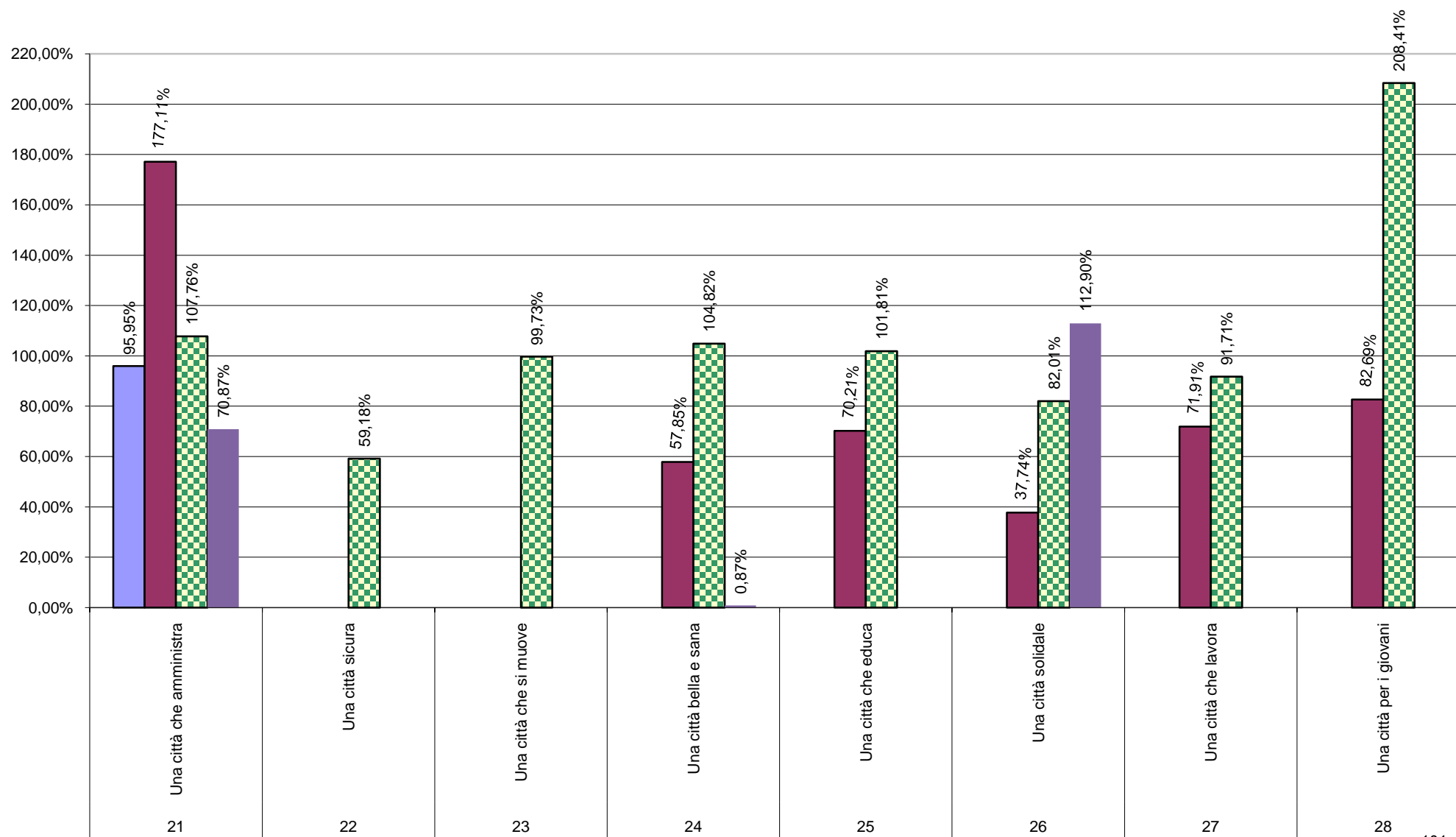
- La percentuale di realizzo degli investimenti (% impegnato/assestato) dipende spesso dal verificarsi di fattori esterni che possono venire condizionati dal Comune solo in parte. È il caso dei lavori pubblici che l'ente intende finanziare ricorrendo ai contributi in C/capitale concessi dalla Regione, dalla Provincia o dallo Stato. Un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi può dipendere proprio dalla mancata concessione di uno o più contributi. La percentuale di realizzazione non è quindi l'unico elemento che deve essere considerato per poter esprimere un giudizio sull'andamento verificatosi nella gestione delle opere pubbliche.
- All'interno delle spese correnti vengono collocati gli stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione". La mancata concessione di questi contributi produce sia una minore entrata (stanziamento non accertato) che un'economia di spesa (minore uscita). La carenza di impegno può quindi essere solo apparente.
- Sempre all'interno delle spese correnti, nel programma "Una città che amministra" sono inserite due voci, il Fondo di riserva e il Fondo svalutazione crediti, che contabilmente non producono impegni di spesa; pertanto, la consistenza di tali fondi a fine esercizio rappresenta un'economia di bilancio che determina un abbattimento della percentuale degli impegni del programma rispetto agli stanziamenti finali, senza peraltro che ciò rappresenti un elemento negativo, inteso come mancato utilizzo di risorse. Nel medesimo programma sono inserite le spese di funzionamento e di personale dell'intero ente.

In considerazione dei fattori sopra evidenziati, è opportuno che la lettura dei prospetti seguenti, basati su dati finanziari di sintesi, sia integrata da quella delle singole relazioni tecniche predisposte per ciascun programma, ove possono essere fornite più dettagliate considerazioni sullo stato di attuazione rilevabile a fine esercizio.

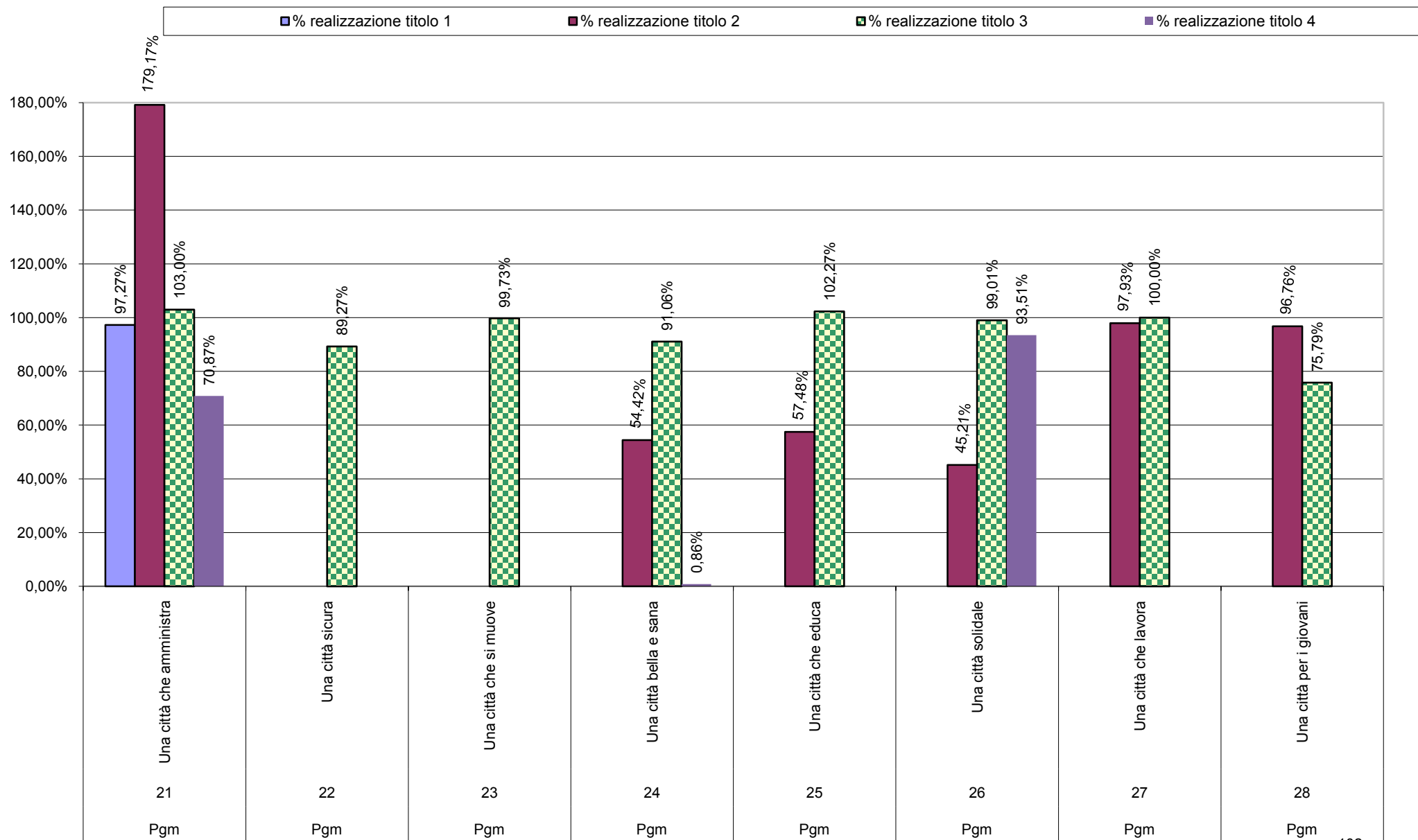
STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI – COMPETENZA 2012

Denominazione dei programmi 2012	Stanz. Iniziali	Stanz. Finali	Impegni	Impegnato/ Iniziale	Impegnato/ Assestato
UNA CITTA' CHE AMMINISTRA (21)					
spesa corrente (tit. 1)	16.581.774,8	17.278.795,17	15.912.306,68	95,96%	92,09%
spesa c/capitale (tit. 2)	2.137.900	2.270.527,78	445.583,14	20,84%	19,62%
rimborso di prestiti (tit. 3)	2.413.909	2.569.429	2.569.272	106,44%	99,99%
Totale programma	21133583,8	22118751,95	18927161,82	89,56%	85,57%
UNA CITTA' SICURA (22)					
spesa corrente (tit. 1)	86.930	78.180	54933,73	63,19%	70,27%
spesa c/capitale (tit. 2)	-	-	-	-	-
Totale programma	86.930	78.180	54933,73	63,19%	70,27%
UNA CITTA' CHE SI MUOVE (23)					
spesa corrente (tit. 1)	4.406.614	4.594.310	4.293.887,25	97,44%	93,46%
spesa c/capitale (tit. 2)	2.269.283	2.626.473,22	1.831.320,25	80,70%	69,73%
Totale programma	6.675.897	7.220.783,22	6.125.207,5	91,75%	84,83%
UNA CITTA' BELLA E SANA (24)					
spesa corrente (tit. 1)	2.723.474,33	2.527.206,09	2.198.409,29	80,72%	86,99%
spesa c/capitale (tit. 2)	3.414.406	4.011.297,81	1.368.293,79	40,07%	34,11%
Totale programma	6.137.880,33	6.538.503,90	3.566.703,08	58,11%	54,55%
UNA CITTA' CHE EDUCA (25)					
spesa corrente (tit. 1)	7.331.758	7.448.603,55	6.710.145,09	91,52%	90,09%
spesa c/capitale (tit. 2)	1.043.980	929.380	280.398,41	26,86%	30,17%
Totale programma	8.375.738	8.377.983,55	6.990.543,50	83,46%	83,44%
UNA CITTA' SOLIDALE (26)					
spesa corrente (tit. 1)	4.098.440	3.826.167,31	3.507.733,79	85,59%	91,68%
spesa c/capitale (tit. 2)	2.322.310	2.558.310	1.017.599,55	43,82%	39,78%
Totale programma	6.420.750	6.384.477,31	4.525.333,34	70,48%	70,88%
UNA CITTA' CHE LAVORA (27)					
spesa corrente (tit. 1)	670.295,27	501.300,78	495.416,52	73,91%	98,83%
spesa c/capitale (tit. 2)	-	-	-	-	-
Totale programma	670.295,27	501.300,78	495.416,52	73,91%	98,83%
UNA CITTA' PER I GIOVANI (28)					
spesa corrente (tit. 1)	471795	440583	434643,35	92,13	98,65
spesa c/capitale (tit. 2)		-			
Totale programma	471795	440583	434643,35	92,13	98,65
Totale generale	49.972.869,4	51.660.563,71	41.119.942,84	82,28%	79,60%

**ANNO 2012- STATO DI REALIZZAZIONE PER PROGRAMMA
CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE ENTRATE (% ACCERTATO / PREVISIONE INIZIALE)**

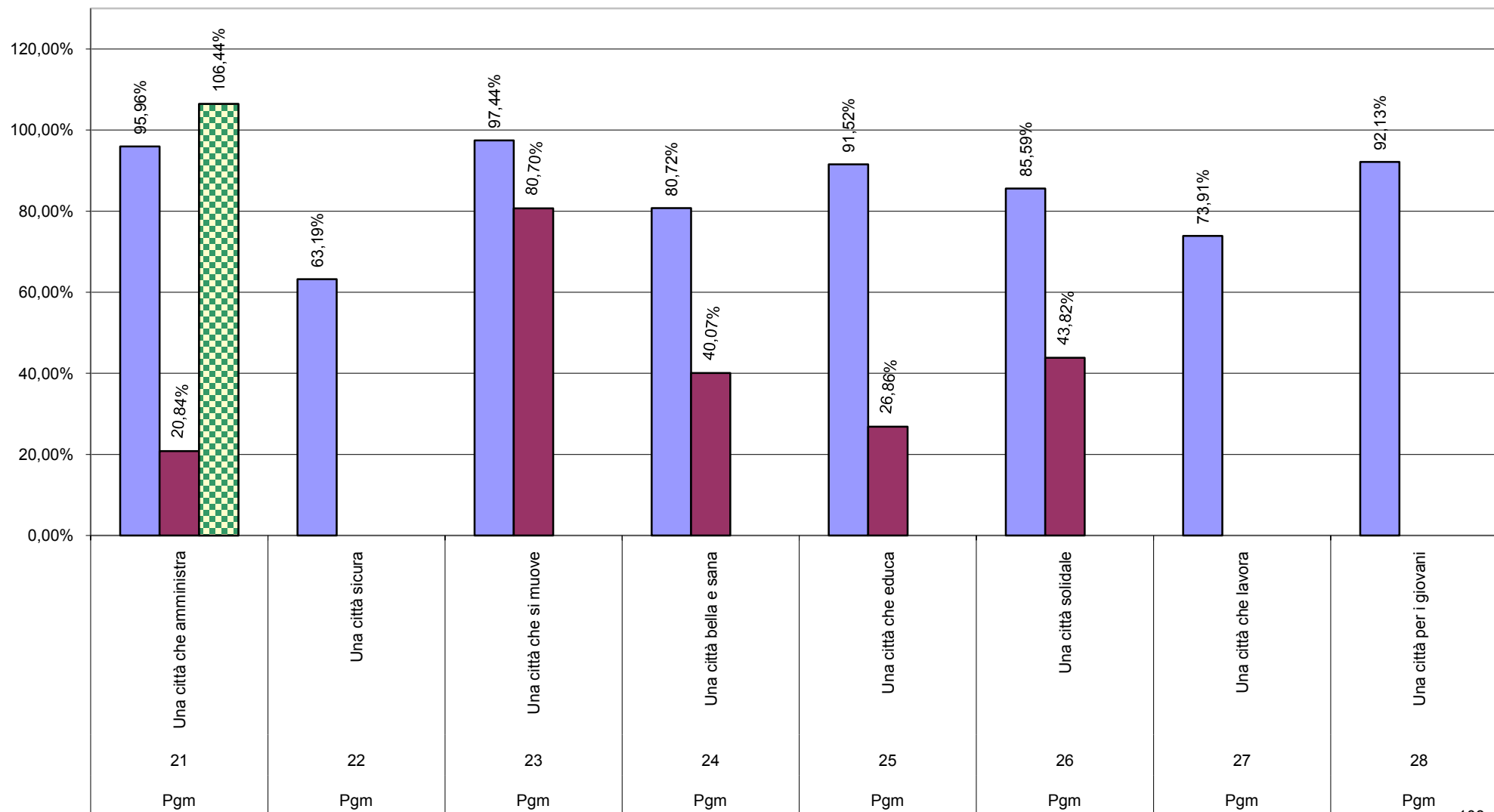


ANNO 2012- STATO DI REALIZZAZIONE PER PROGRAMMA GRADO DI ACCERTAMENTO ENTRATE (% ACCERTATO / ASSESTATO)

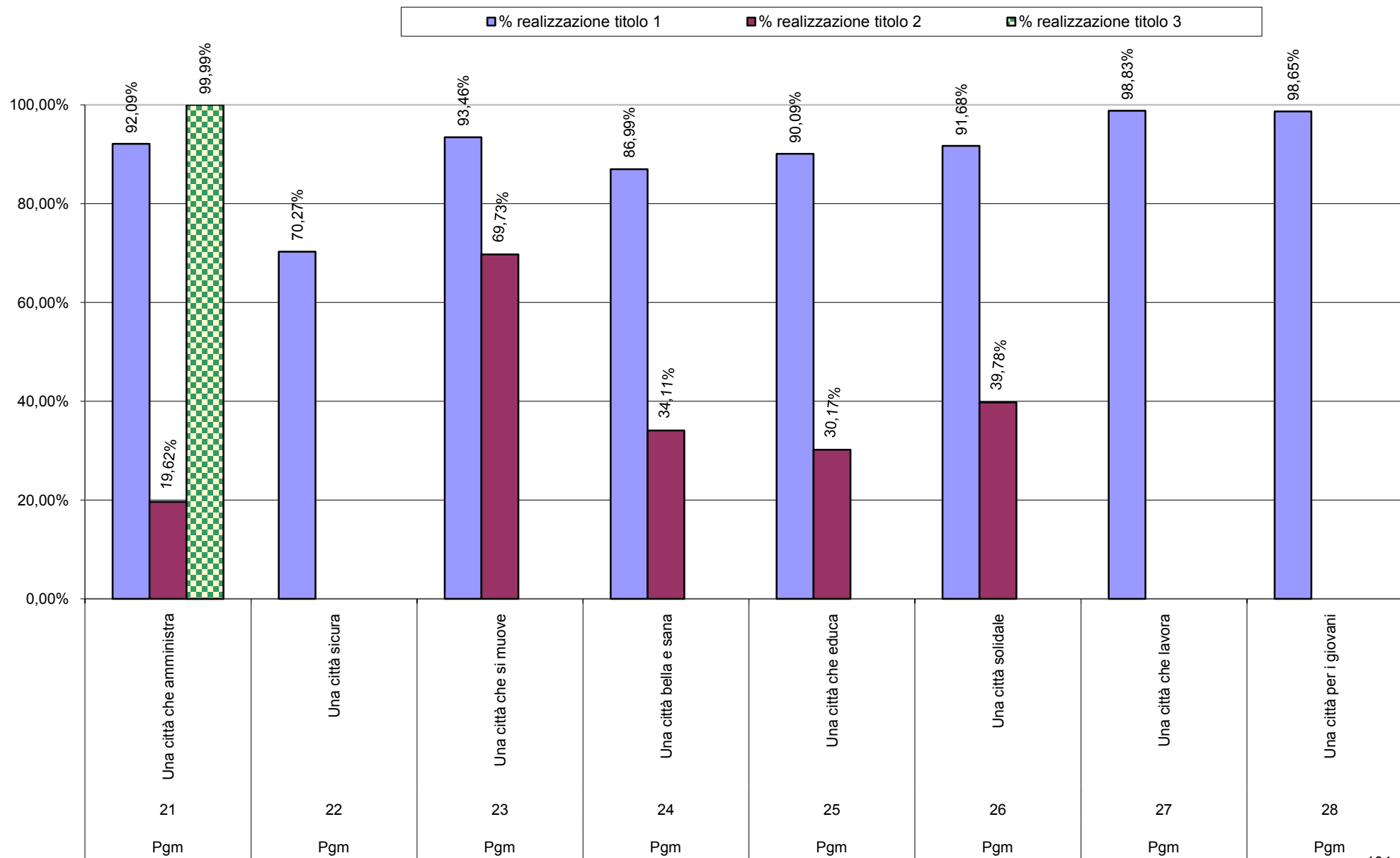


**ANNO 2012- STATO DI REALIZZAZIONE PER PROGRAMMA
CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE SPESE (% IMPEGNATO / PREVISIONE INIZIALE)**

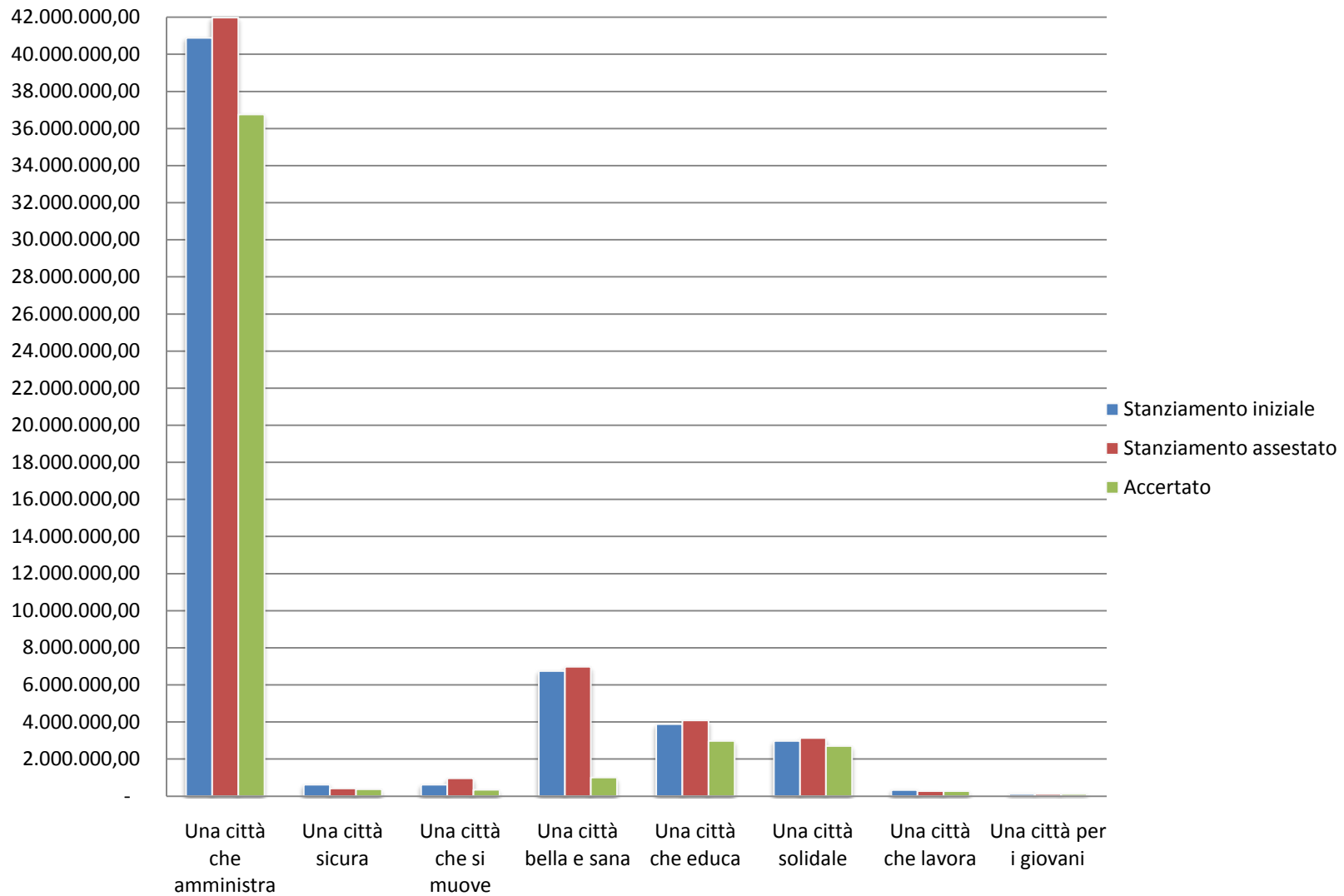
■ % realizzazione titolo 1 ■ % realizzazione titolo 2 ■ % realizzazione titolo 3



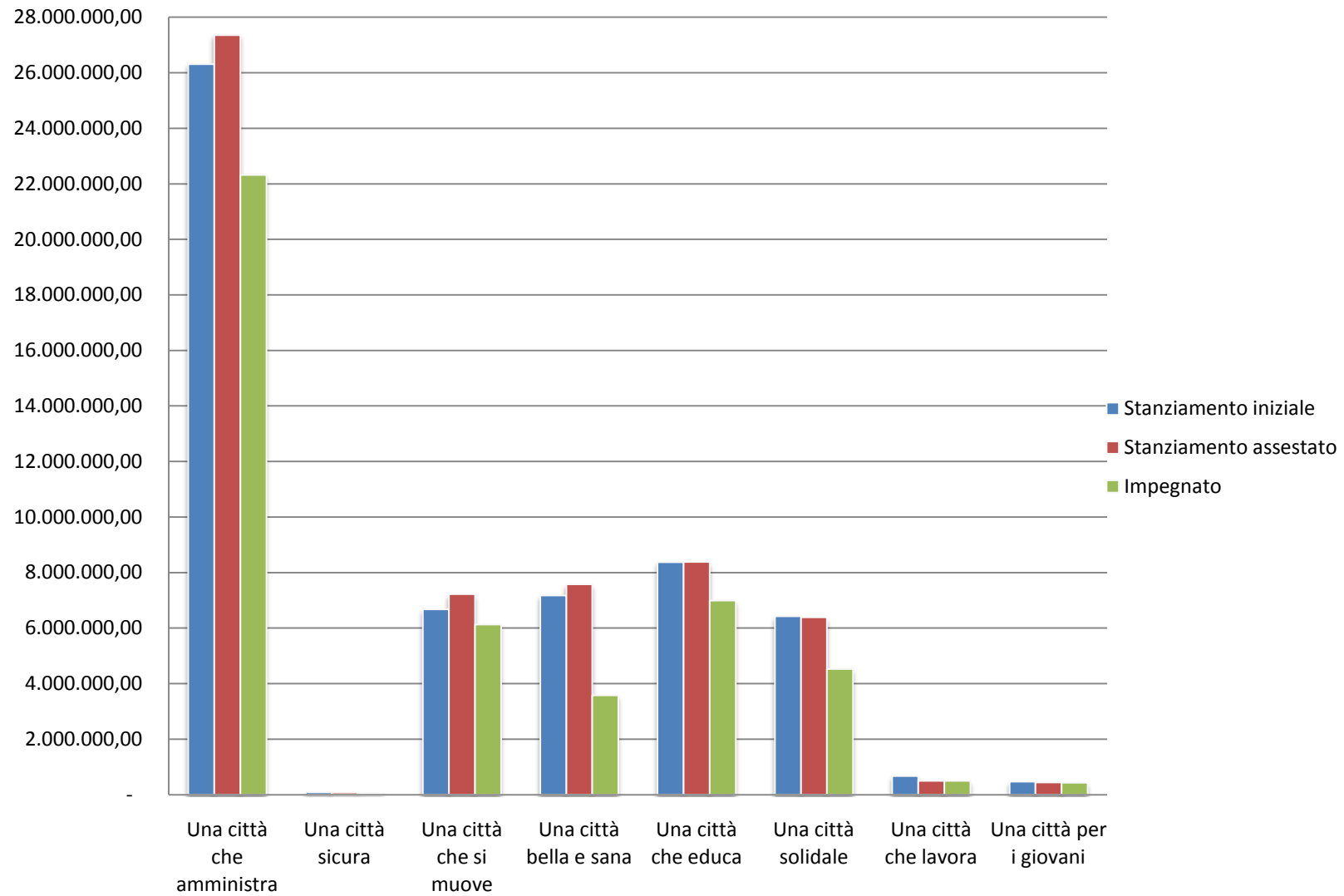
ANNO 2012- STATO DI REALIZZAZIONE PER PROGRAMMA UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE (% IMPEGNATO / ASSESTATO)



**ANNO 2012- SINTESI DELLA
CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE**



**ANNO 2012- SINTESI DELLA
CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE DELLE SPESE**



SEZIONE

**Indicatori sui servizi erogati
per programma e linea programmatica**

(ANDAMENTO NELL'ULTIMO TRIENNIO)

RELAZIONE A CONSUNTIVO – ANNO 2012

**INDICATORI SUI SERVIZI EROGATI PER PROGRAMMA E LINEA PROGRAMMATICA
(ANDAMENTO NELL'ULTIMO TRIENNIO)**

21 – Una città che amministra

21.02 RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

<i>ORGANICO</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>VARIAZIONE 2012/2011</i>
Personale a tempo indeterminato al 31/12 (n. “addetti” in servizio, compresi i dirigenti)	343	338	336	
- <i>Uomini</i>	133	127	128	
- <i>Donne</i>	210	211	208	
Dirigenti (incluso dirigenti a contratto e staff)	10	8	7	
- <i>Uomini</i>	7	5	4	
- <i>Donne</i>	3	3	3	
Posizioni organizzative (presenti)	17	17	15	
- <i>Uomini</i>	8	8	7	
- <i>Donne</i>	9	9	8	
N. abitanti per dipendente	170	171	172	
Personale a tempo determinato (n. addetti)	13	4	3	
Cantieri di lavoro (n. Persone Impiegate)	104	28	15	
Personale part-time (tempo det e indet)	44	43	41	
Assunzioni a tempo indeterminato:				
- per mobilità	9	3	6	
- per concorso	5	1	1	
- per avviamento da liste speciali	0	0	0	
Assunzioni in categoria superiore per progressione verticale	0	0	0	
Assunzioni a tempo determinato	19	5	5	
Selezioni indette / espletate	5	0	1	

FORMAZIONE	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
n. di partecipazioni alla formazione	309	417	544	+23%
% Budget complessivo per formazione / spesa per il personale	0,44%	0,24%	0,22%	
TRATTAMENTO ECONOMICO	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
% spesa di personale su entrate correnti	32,35%	34,36%	32,71%	
incidenza su spese correnti (spesa personale comma 557)	29,20%	29,71%	30,66%	
Retribuzioni accessorie destinate al personale dipendente (in % sul fondo):	1.149.572,00	1.216.699,04	1.212.235,78	
- fondo produttività	9,3%	11,4%	12%	
- incentivo lavori disagiati	1,5 %	1,4%	1,4%	
- accordi speciali – pronto intervento	3,6 %	3,4%	3,4%	
- fondo posizioni organizzative	16,5 %	15,6%	15,6%	
- progressioni orizzontali	31,5 %	28,7%	28%	
- altri istituti (indennità contrattuali, turni, ecc)	37,6 %	39,5%	39,4%	
- risparmi	-			
SEGRETERIA GENERALE	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Deliberazioni consiglio comunale	153	193	172	-11%
Consigli comunali dei ragazzi	16	14	7	
Deliberazioni giunta comunale	378	436	480	+9%
Determinazioni dirigenziali	1830	1855	1664	-10%
PROTOCOLLO E ARCHIVIO	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Documenti protocollati	66.945	60.894	62.853	
- in entrata	45.828	40.546	40.835	
- in uscita	21.117	20.348	22.018	
ATTIVITÀ LEGALE	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Cause instaurate nell'anno	43	34	44	+23%
Sentenze con esito favorevole all'ente	8	12	6	
Sentenze con esito contrario all'ente	1	8	10	
Contenziosi vinti / contenziosi conclusi	88,9%	52%	52%	

21.03 - BILANCIO, FISCALITÀ LOCALE E INDEBITAMENTO

<i>GESTIONE FINANZIAMENTI</i>	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Mutui accesi nell'anno	2	0	0	
N rideterminazioni e rinegoziazioni	1	1	3	
Risparmi conseguiti	-	€27.355,30	€22.884,56	-16%
N. fonti di finanziamento individuate (per grandi progetti)	1		35	
N. finanziamenti attivati (per grandi progetti)	-		0	
<i>ICI</i>	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Dichiarazioni	598	554	524	
Versamenti	26975	26952	66573	+60%
<i>Recupero evasione:</i>				
Partite controllate	1963	1998	1330	-33%
Accertamenti	1671	1207	1260	
Ruoli emessi	10	10	7	
Partite iscritte a ruolo	1778	697	697	
Posizioni verificate	12389	2047	697	-66%
Recupero ICI	€509.317,07	€896.427,06	€673.088,67	-25%

210.4 APPROVVIGIONAMENTI E GESTIONE BENI

<i>PROVVEDITORATO ED ECONOMATO</i>	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Acquisti svolti in modo associato	0	0	3	
Pratiche totali	34	35	18	-49%
Gare del provveditorato	16	17	20	
- aste	4	6	4+2	
- convenzioni CONSIP	4	3	1	
- trattative (cottimo)	8	8	13	
Beni inventariati	17.919	18.001	18.405	

21.05 TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI

<i>INFRASTRUTTURE</i>	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Costo per l'informatica, per dipendente	918,65 €	881,49 €	1.040,22 €	+15%
Stazione in rete per impiegati	1	1	1	
Obsolescenza macchine (PC con data di acquisto superiore ai 4 anni)	26,05%	35,90%	26,65%	-26%
Linee esterne di collegamento	18	17	17	
Linee trasmissione dati	38	38	36	
Utenti serviti	385	376	364	
Ore di fermo macchina	8	2	1	

21.06 SPORTELLI UNICI (SUAP – SUE) URP E SERVIZI AL CITTADINO

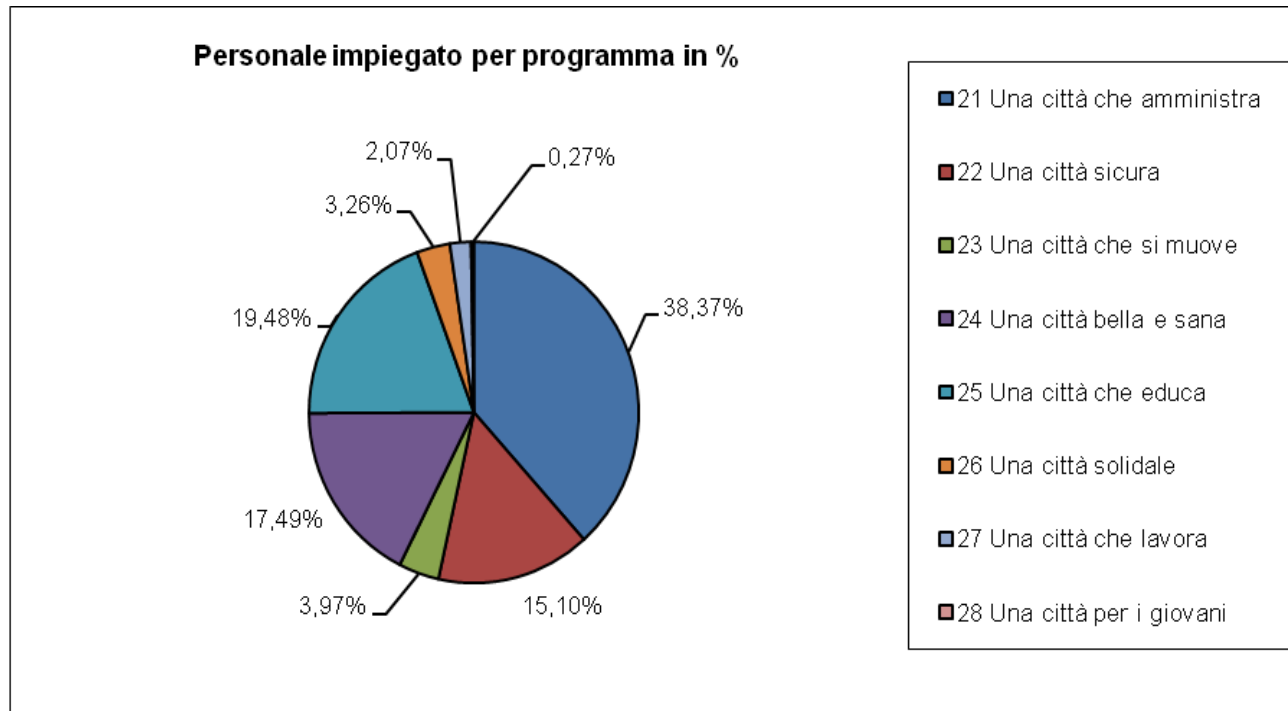
<i>SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE</i>	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Idee e progetti di impresa presentati allo sportello MIP	50	85	92	
Progetti in accompagnamento sportello MIP	17	14	16	
Imprese avviate con supporto sportello MIP	6	3	4	
N. enti associati	10	10	10	
n. conferenze di servizio	20	30	36	
Pratiche	136	145	191	+24%
Tempo medio per evasione pratica	85 giorni	85 giorni	85 giorni	
Autorizzazioni rilasciate	95	91	147	+38%
Tempo medio per rilascio autorizzazione	85 giorni	85	85 giorni	
<i>SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA</i>	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Pratiche DIA	582	373	55 + 398 scia	
Autorizzazioni: - richieste / rilasciate	244/244	681/212	451/451	

- autorizzazioni paesaggistiche richieste / rilasciate	169 / 109	155/139	161/151+19 accert. compatibilità	
Permessi di costruire: - richiesti / rilasciati	146/166	112/141	103/134	
Pratiche condono: - istruttoria preliminare e richiesta documenti integrativi - calcolo oneri e verifica oblazioni versate DIA - calcolo oneri e verifica oblazioni versate Permessi N. procedimenti conclusi / n. pratiche da evadere	48 142 159+15 rideter. 105/2378	14 127 155 47/2342	25 122 (DIA+scia) 89+45 65/2271	
Controlli edilizi	140	n.p.		
ANAGRAFE	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Residenti	58.320	57.650	57.712	
Stranieri iscritti	5.219	5.521	5.748	
Ore di apertura settimanale sportelli - sede centrale - Testona - San Pietro	24 4 12	24 4 12	24 4 12	
STATO CIVILE	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Atti stato civile	2274	2251	2.328	
ELETTORALE	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Elettori	46.088	46.010	45.848	

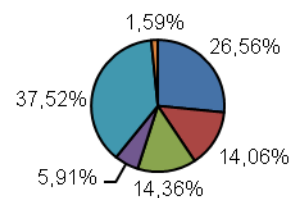
21.07 COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

COMUNICAZIONE	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Contatti sito internet (n. di pagine visitate)	1.285.000	1.266.480	1.829.000	+31%
Reclami pervenuti	650	456	445	
Contatti URP giornalieri (stima fino al 2006, nel 2007 dato puntuale): di cui di persona	62 30	65 30	40 37	

Personale impiegato per la realizzazione dei programmi

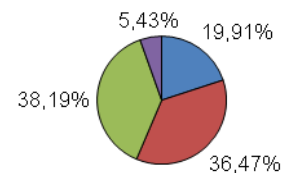


**Distribuzione del personale sul programma
21 - Una città che amministra**



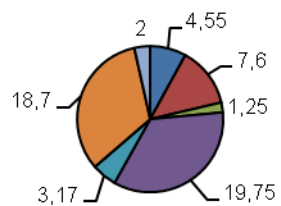
- Risorse umane e Organizzazione
- Bilancio, fiscalità locale e indebitamento
- Approvvigionamenti e gestione beni
- Tecnologie e sistemi informativi
- Sportelli unici (SUAP e SUE) - URP e servizi al cittadino
- Comunicazione e partecipazione

**Distribuzione del personale sul programma
26 - una città solidale**



- Povertà/esclusione sociale
- Integrazione e aggregazione - Cooperazione e pace
- Politiche per la casa
- Salute

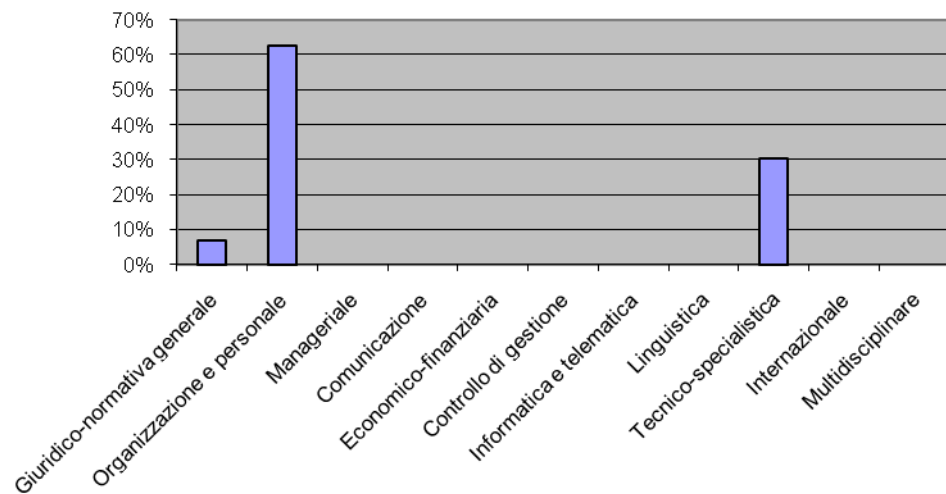
**Distribuzione del personale sul programma
24 - Una città bella e sana**



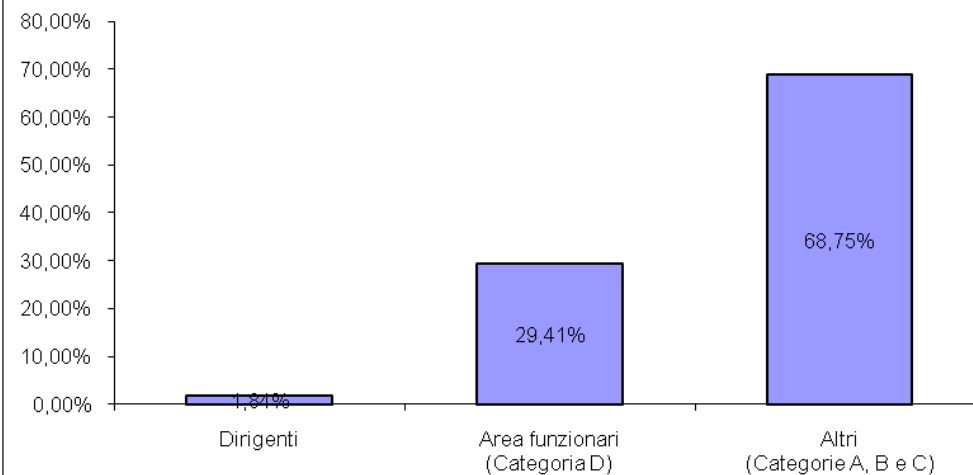
- Programma territoriale
- Ambiente
- Opere Pubbliche
- Gestione dei rifiuti
- Arredo urbano e verde pubblico
- Cultura e promozione della città
- Sport

Formazione del personale – anno 2012

Formazione anno 2012
Personale formato per aree tematiche



Formazione anno 2012
Partecipazioni alla formazione per categoria



22 – Una città sicura

22.01 SICUREZZA

<i>PRESENZA SUL TERRITORIO POLIZIA MUNICIPALE</i>	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Km percorsi in pattugliamento	200.000	198.000	199.000	
Sinistri rilevati	203	205	180	
Sinistri rilevati con persone decedute	2	1	0	
Sinistri rilevati con persone ferite	98	104	85	
Violazioni codice della strada accertate	5300	9.090	6.662	-27%
n. agenti e ispettori	48	47	47	
n. abitanti per ogni vigile	1.215	1.227	1.227	
<i>VIGILANZA SUL TERRITORIO POLIZIA MUNICIPALE</i>	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Attività commerciali ed esercizi pubblici controllati (controlli a campione)	105	n.p.	n.p.	
Mercati ambulanti n. controlli	495	496	500	
Accertamenti commerciali espletati	286	94	126	
Denunce penali violazioni edilizie	0	0	0	
Denunce penali violazioni ambiente	5	2	0	
Accertamenti conseguenti a malattie professionali su ordine dell'A.G.	11	15	19	
Persone denunciate alla magistratura a piede libero	233	228	200	
Persone denunciate alla magistratura in stato di arresto	7	3	7	
Stranieri denunciati	55	61	56	
Violazioni ai regolamenti comunali e ordinanze/ingiunzione	273	n.p.	150 viol. amm.ve + 125 ingiunzioni	
Somme accertate regolamenti comunali + ingiunzioni comunali	15.876,05	n.p.	n.p.	
Somme accertate per violazioni Codice della Strada	357.103,18	480.000	350.000	-27%

24 – Una città bella e sana

24.06 CULTURA E PROMOZIONE DELLA CITTÀ

<i>CULTURA - ISTITUZIONE MUSICATEATRO</i>	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
<i>STAGIONE TEATRALE "TEATRO MATTEOTTI"</i>				
Spettatori totali	1589	1.909	1.670	-13%
Spettacoli/serate	13/16	12/13	12/12	
Spettatori a rappresentazione	99	147	138	
Presenza spettatori rispetto alla capienza della sala	40%			
<i>SCUOLA DI MUSICA</i>	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Richieste adesioni scuola di musica	220	226	230	
Iscritti	235	214	216	
Corsi attivati	18	30	42	
<i>STAGIONE CONCERTISTICA</i>	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Spazi utilizzati per stagione concertistica	9	10	11	
Rappresentazioni	14	17	18	
Spettatori	3600	3.980	4.200	
<i>MANIFESTAZIONI CULTURALI</i>	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Mostre	5	6	8	
Giorni durata mostre	290	301	290	
Visitatori	2.500	2.700	2.800	
Spettatori "Piemonte movie"	1.200	1.500	1.100	-27%
Proiezioni	11	11	9	
Cine borgate N. proiezioni	5	6	-	
Cine borgate N. spettatori	600	700	-	

<i>MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE DA ASSOCIAZIONI</i>	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Iniziative supportate	20	28	7	-75%
Associazioni supportate	32	43	38	
Patrocini concessi	54	56	64	
BIBLIOTECA	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Accessi biblioteca (stima)	70.000	79.404	90.448	
Iscritti	24.950	25.786	26.678	
Iscritti attivi	5.203	12.730	13.981	
Prestiti	47.131	50.256	50.943	
Volumi presenti per prestito	43.257	45.087	46.844	
Documenti presenti per consultazione (libri, dischi, riviste, video, ecc)	3.954	4.042	4.094	
Prestiti per iscritto attivo	9,06	3,95	3,64	
Prestiti per ciascun volume	1,09	1,11	1,08	
Richieste informazioni (stima)	28.000	30.000	30.000	
Postazioni internet	12	12	12	
Accessi sito internet	17.040	12.300	12.204	
Postazioni attrezzate per disabili	3	3	3	
<i>BIBLIOTECA "FUORI DI SE"</i>	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Prestiti presso ospedale Santacroce	75	n.d.	n.d.	
Prestiti presso Micronido	=	=	=	
<i>ATTIVITÀ CULTURALI DELLA BIBLIOTECA</i>	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Incontri "Mercoledì in biblioteca"	450	600	650	
Richieste soddisfatte	450	600	650	
Incontri "Martedì dei ragazzi"	28	25	23	
Partecipanti	927	832	535	-36%
Incontri con le scuole	6	40	15	-62%
Classi coinvolte	8	37	42	+12%
Bambini coinvolti	200	1.008	1.000	
Materiale distribuito al Salone del libro	3.000	3.000	=	
Incontri con gli autori	4	12	9	
Mostre organizzate	10	8	10	
Cataloghi pubblicati	1	1	1	

Accessi alle mostre (stima)	2.500	2.800	2.700	
Giorni durata mostre	180	180	200	

24.07 SPORT

<i>GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI</i>	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Impianti gestiti (comprese palestre scolastiche)	18	19	20	
Richieste di utilizzo	44	44	38	
Richieste soddisfatte	43	42	38	
Ore di utilizzo impianti	30.455	30.915	28.046	
<i>TEMPO PER LO SPORT</i>	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Corsi attivati	100	95	110	
Iscritti corsi di formazione sportiva Bambini - Adulti	1574 – 917 – 246 – 411 – 15	1.679-1.011-277- 391-20	1.682 – 1.020 – 245 – 417 - 15	
Ore complessive durata corsi	5.921	5.611	6.510	
<i>MANIFESTAZIONI SPORTIVE</i>	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Manifestazioni organizzate	72	68	69	
Associazioni coinvolte	35	33	44	

25 – Una città che educa

25.01 POLITICHE EDUCATIVE E SCOLASTICHE

<i>SCUOLE</i>	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Strutture scolastiche	31	31	31	
- scuole materne	13	13	13	
- scuole elementari	13	13	13	
- scuole medie	5	5	5	
Alunni	4.664	4.655	4.660	
- scuole materne	1.028	1.027	1.025	
- scuole elementari	2.257	2.263	2.276	
- scuole medie	1.399	1.365	1.360	
Bambini iscritti attività pre e post scuola	311	355	357	
Richieste pre/post scuola soddisfatte	100%	100%	100%	
<i>SUPPORTO ALLE SCUOLE MATERNE PRIVATE CONVENZIONATE</i>	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
N. alunni	512	520	520	
N. rendicontazioni	1	1	1	
<i>MENSA SCOLASTICA</i>	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Alunni iscritti	4.385	4.290	4.309	
Pasti giornalieri (media)	2.586	2.706	2.886	+6%
Kg di alimenti recuperati all'anno	n.d.	4.590	4.590	
N. controlli agenzie esterne	72	80	71	
N. segnalazioni di disfunzioni da parte dell'utenza (formali)	10	6	2	
Numero di non conformità comportanti applicazione di penale	1	1	3	
N. ordinanze emesse per insolvenza	365	390	117	-70%
<i>TRASPORTI SCOLASTICI</i>	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Utenti	6.750	6.780	6.770	
<i>ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI DISABILI</i>				
Utenti assistiti	107	112	97	
Ore di assistenza erogate/richieste	1167/1329=87,81%	1170/1705=68,62%	920/1359=67,70%	
Assistenza media per utente	11 ore	10 ore	9 ore	
Domande ausili soddisfatte/ricieste (*dal 2012 importo erogato/importo)	12/18=66,7%	18/20=90%	45,50%*	

richiesto)				
<i>LABORATORI DIDATTICI</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>VARIAZIONE 2012/2011</i>
Soggiorni organizzati a Pracatinat	9	12	9	
Partecipanti soggiorni Pracatinat	245	163	154	
Laboratori multidisciplinari attivati	136	137	130	
Attività sportive	26	45	50	
<i>ASILI NIDO</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>VARIAZIONE 2012/2011</i>
Domande di iscrizione pervenute	257	351	422	+17%
- A.N. Palloncino Blu	111	200	201	
- A.N. Arcobaleno	77	74	135	
- A.N. Quadrifoglio	33	39	42	
- A.N. Aquilone	36	38	44	
Iscritti	200	200	189	
- A.N. Palloncino Blu	75	75	64	
- A.N. Arcobaleno	65	65	65	
- A.N. Quadrifoglio	30	30	30	
- A.N. Aquilone	30	30	30	
% richieste non soddisfatte	41%	62%*	42%	-32%
- A.N. Palloncino Blu	33%	71%	68%	
- A.N. Arcobaleno	51%	64%	56%	
- A.N. Quadrifoglio	10%	47%	15%	
- A.N. Aquilone	17%	64%	28%	
Presenze medie per giornata: -A.N. Palloncino Blu	56	54	48	
- A.N. Arcobaleno	47	64,7	45	
- A.N. Quadrifoglio	23,46	23	20	
- A.N. Aquilone	21,49	20	21	
Rapporto educatore/bambini				
- potenziale	1/5,2	1/5,5	1/5,5	
- effettivo	1/4,2	1/4,2	1/4,2	
Ore di apertura giornaliera				
- mesi di gennaio e settembre/dicembre	10	10	10	
- mesi da febbraio a luglio	10	10	10	
Reclami da parte dei genitori (motivazione: manutenzione carente)	0	0	0	

26 – Una città solidale

26.01 POVERTÀ/ESCLUSIONE SOCIALE

<i>PREVENZIONI DI SITUAZIONI DI DISAGIO</i>	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Assegno di maternità – domande accolte / presentate	64/64	108/108	67/67	
Assegno nucleo familiare – domande accolte / presentate	83/83	79/79	92/92	

26.02 INTEGRAZIONE E AGGREGAZIONE – COOPERAZIONE E PACE

	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Integrazione stranieri – utenti ufficio stranieri	1.741	1354	1366	
Progetto Chernobyl – minori ospitati	20	20	17	
Volontari servizio civile	12	11	7	
<i>ESTATE RAGAZZI</i>	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Centri estivi comunali	4	4	4	
Partecipanti “Estate ragazzi”	375	400	345	
Partecipanti diversamente abili	20	21	20	
Giorni di attività	35	30	35	
<i>PROGETTO GIOVANI</i>	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Centri di aggregazione	5	5	5	
Utenti (stima)	41.452	45.863	-	
Ore di apertura settimanale	60	44 ore	44 ore	
<i>AZIONI RIVOLTE AGLI ANZIANI CASA VITROTTI E CENTRI SOCIALI</i>	2010	2011	2012	VARIAZIONE 2012/2011
Utenti struttura Vitrotti (ospiti + utenti domicilio + utenti lavanderia)	356	357	402	
Centri sociali	5	5	5	
Ore giornaliere di apertura in media per centro	4,7		4,7	
Utenti centri sociali	998	1.048	981	
Attività strutturate organizzate	31	52	49	
Iscritti ai laboratori centro ZOE - Leimon – Vitrotti – Oikia	196	505	530	

Corsi attivati presso centro Zoe anziani	11	= =	= =	
<i>SOGGIORNI VACANZA</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>VARIAZIONE 2012/2011</i>
Soggiorni vacanza organizzati	6	8	8	
Partecipanti	1.419	1.369	1.123	
“Nonni vigile”	24	21	14	

26.03 POLITICHE PER LA CASA

<i>ASSISTENZA ABITATIVA</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>VARIAZIONE 2012/2011</i>
Alloggi ERP assegnati in graduatoria	6	42	10	-76%
Pratiche di morosità canoni	125	130	97	-25%
Sostegno alla locazione L.431/98 domande presentate / ammesse	512	Bando pubblicato a gennaio 2012		
Alloggi assegnati a famiglie in emergenza abitativa	6	11	12	
Interventi di sistemazione provvisoria famiglie in emergenza	9	10	12	
<i>SPORTELLLO LOCARE</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>VARIAZIONE 2012/2011</i>
N. contratti stipulati	16	4	8	
N. contributi erogati	32	8	16	

27 – Una città che lavora

27.01 PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

<i>ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>VARIAZIONE 2012/2011</i>
Manifestazioni di promozione locale e commerciale	6	8	7	
N. autorizzazioni fiere	4	7	7	
n. DIA presentate	633	215	168	-22%
n. comunicazioni commercio fisso	np	134	180	+26%
N. autorizzazione rilasciate grandi strutture	np	2	0	
N. autorizzazioni rilasciate medie strutture	np	0	1	
N. autorizzazione rilasciate pubblici esercizi	np	10	11	
N. autorizzazione rilasciate edicole	np	2	0	
<i>MERCATI</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>VARIAZIONE 2012/2011</i>
Giorni complessivi di fiere, mercati e manifestazioni periodiche organizzate dal comune	np	452	452	
N. richieste autorizzazione ambulanti / rilasciate	np	65/65	79/79	
N. richieste concessioni di posteggio / rilasciate	np	47/47	65/65	

27.02 LAVORO E SVILUPPO LOCALE

<i>SOSTEGNO DEL LAVORO</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>VARIAZIONE 2012/2011</i>
Fondi gestiti		n.p.	n.p.	
Cantieri di lavoro inseriti	104	43	15	
Inserimenti lavorativi	4	28	4	
Richieste di personale da parte delle aziende		4	4	

PROGRAMMA 021

Una Città che amministra

Comune di Moncalieri
RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2012
1) ENTRATE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

Categoria	Previsione assestata	Entrate accertate	% realizzo
Programma: PR021 UNA CITTA' CHE AMMINISTRA			
Titolo: 0 Avanzo di Amministrazione			
00 Avanzo	1.368.857,50		0,00
Tot.p. Titolo: 0 Avanzo di Amministrazione	1.368.857,50	0,00	
Titolo: 1 Entrate tributarie			
01 Imposte	24.248.851,45	23.661.067,69	97,58
02 Tasse	700.000,00	500.855,07	71,55
03 Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	3.524.056,55	3.534.131,37	100,29
Tot.p. Titolo: 1 Entrate tributarie	28.472.908,00	27.696.054,13	
Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate			
01 Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	232.885,27	534.223,67	229,39
02 Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	50.000,00	18.677,59	37,36
05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	59.500,00	60.534,84	101,74
Tot.p. Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	342.385,27	613.436,10	
Titolo: 3 Entrate extratributarie			
01 Proventi dei servizi pubblici	708.161,00	710.533,52	100,34
02 Proventi dei beni dell'ente	298.585,00	303.879,73	101,77
03 Interessi su anticipazioni e crediti	30.000,00	29.581,58	98,61
05 Proventi diversi	223.705,57	254.330,02	113,69
Tot.p. Titolo: 3 Entrate extratributarie	1.260.451,57	1.298.324,85	
Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti			
01 Alienazione di beni patrimoniali	460.000,00	345.892,67	75,19
05 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	4.840.000,00	3.410.231,45	70,46
Tot.p. Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	5.300.000,00	3.756.124,12	
Titolo: 6 Entrate da servizi per conto di terzi			
01 Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.204.350,00	970.418,33	80,58

Comune di Moncalieri
RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2012
1) ENTRATE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

Categoria	Previsione assestata	Entrate accertate	% realizzo
Programma: PR021 UNA CITTA' CHE AMMINISTRA			
Titolo: 6 Entrate da servizi per conto di terzi			
02 Ritenute erariali	2.515.000,00	1.992.333,32	79,22
03 Altre ritenute al personale per conto di terzi	251.500,00	241.414,48	95,99
04 Depositi cauzionali	37.150,00	15.909,60	42,83
05 Rimborso spese per servizi per conto di terzi	1.190.200,00	148.252,18	12,46
06 Rimborso di anticipazioni di fondi per il servizio economato	15.493,70	15.493,70	100,00
07 Depositi per spese contrattuali	20.000,00	5.544,00	27,72
Tot.p. Titolo: 6 Entrate da servizi per conto di terzi	5.233.693,70	3.389.365,61	
Tot.p. Programma: PR021 UNA CITTA' CHE AMMINISTRA	41.978.296,04	36.753.304,81	

Comune di Moncalieri
RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2012
2) RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

INTERVENTO		Previsione Assestata	Spese impegnate	% realizzo
Programma: PR021 UNA CITTA' CHE AMMINISTRA				
Titolo: 1 Spese Correnti				
01	Personale	11.695.912,41	11.561.049,32	98,85
02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	264.539,00	210.114,57	79,43
03	Prestazioni di servizi	2.385.711,87	2.272.653,05	95,26
04	Utilizzo di beni di terzi	31.148,00	31.006,63	99,55
05	Trasferimenti	67.461,00	45.038,05	66,76
06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	926.054,00	924.634,73	99,85
07	Imposte e tasse	740.003,59	709.651,41	95,90
08	Oneri straordinari della gestione corrente	234.255,00	158.158,92	67,52
10	Fondo svalutazione crediti	920.377,26		0,00
11	Fondo di riserva	13.333,04		0,00
Tot.p.	Titolo: 1 Spese Correnti	17.278.795,17	15.912.306,68	
Titolo: 2 Spese in Conto Capitale				
01	Acquisizione di beni immobili	1.896.000,00	95.092,04	5,02
05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	98.127,78	93.826,71	95,62
07	Trasferimenti di capitale	274.000,00	254.664,39	92,94
09	Conferimenti di capitale	2.400,00	2.000,00	83,33
Tot.p.	Titolo: 2 Spese in Conto Capitale	2.270.527,78	445.583,14	
Titolo: 3 Spese per rimborso di prestiti				
03	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	2.569.429,00	2.569.272,00	99,99
Tot.p.	Titolo: 3 Spese per rimborso di prestiti	2.569.429,00	2.569.272,00	
Titolo: 4 Spese per servizi per conto di terzi				
01	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.204.350,00	970.418,33	80,58
02	Ritenute erariali	2.515.000,00	1.992.333,32	79,22
03	Altre ritenute al personale per conto di terzi	251.500,00	241.414,48	95,99
04	Restituzione di depositi cauzionali	37.150,00	15.909,60	42,83
05	Spese per servizi per conto di terzi	1.190.200,00	148.252,18	12,46
06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	15.493,70	15.493,70	100,00

Comune di Moncalieri
RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2012
2) RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

INTERVENTO	Previsione Assestata	Spese impegnate	% realizzo
Programma: PR021 UNA CITTA' CHE AMMINISTRA			
Titolo: 4 Spese per servizi per conto di terzi			
07 Restituzione di depositi per spese contrattuali	20.000,00	5.544,00	27,72
Tot.p. Titolo: 4 Spese per servizi per conto di terzi	5.233.693,70	3.389.365,61	
Tot.p. Programma: PR021 UNA CITTA' CHE AMMINISTRA	27.352.445,65	22.316.527,43	

3) Relazioni

Ambiti di intervento		Progetti del programma		Responsabili
21.01	Modello di Governance (forme di gestione e di erogazione dei servizi – partnership e partecipazioni)		<i>Trasversale a tutti i progetti</i>	Sindaco – Roberta Meo
21.02	Risorse umane e Organizzazione	23	Sviluppo organizzativo	Sindaco – Roberta Meo
		26	Pianificazione e controllo	
		39	Amministrazione del personale	
		43	Relazioni sindacali	
		11	Supporto organi istituzionali	
		8	Servizi di segreteria generale	
		9	Protocollo e archivio	
		13	Tutela giudiziale	Assessore Raffaele Iozzino
		14	Supporto legale	
88	Servizio di prevenzione e protezione	Sindaco – Roberta Meo		
21.03	Bilancio, fiscalità locale e indebitamento	38	Gestione delle entrate tributarie	Assessore Raffaele Iozzino
		116	Programmazione e coordinamento della gestione finanziaria	
		120	Gestione finanziamenti degli investimenti	
		144	Gestione fiscale	
21.04	Approvvigionamenti e gestione beni	10	Gestione contratti	Sindaco – Roberta Meo
		12	Coordinamento permanente gare e contratti	
		70	Servizi di provveditorato-economato	
		105	Acquisizione ed alienazione beni immobili	
		106	Gestione patrimonio comunale	
21.05	Tecnologie e sistemi informativi	1	Gestione sistemi informatici	Assessore Marcello Concas
		2	Gestione telefonia mobile e fissa	
		7	Sviluppo sistemi informatici	
		56	Sistema Informativo Territoriale	
21.06	Sportelli unici (SUAP e SUE) – URP e servizi al cittadino	36	Sportello unico attività produttive	Assessore Raffaele Iozzino
		157	Polizia amministrativa	

		60	Sportello Unico per l'Edilizia	Assessore Marcello Concas
		20	Demografia	Assessore Rosario Rampanti
		21	Statistica	
		143	Servizi cimiteriali	
		18	Notifiche	Sindaco – Roberta Meo
21.07	Comunicazione e partecipazione	24	Comunicazione esterna	
		6	Rapporti con le borgate	

Obiettivi strategici del programma 21 - Una città che amministra

Risultato esterno atteso (risposta ai bisogni)	Indicatore di risultato esterno (> incremento < riduzione)	Azioni da tradurre in obiettivi gestionali	Sintesi dello stato di realizzo nel corso del mandato 2012
1. incremento della capacità di realizzare piani e programmi	<p>> n. di partnership e di accordi determinanti per la realizzazione di piani e programmi</p> <p>> quantità di contributi ottenuti per la realizzazione di piani e programmi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Condividere e contrattare, nelle forme ritenute più idonee, strategie, accordi e piani con gli <i>stakeholder-contributor</i>. - Curare la formazione e la comunicazione interna per sviluppare le competenze dei dipendenti e condividere obiettivi e risultati, per accrescere il senso di appartenenza e dar valore al lavoro. - Adeguare i sistemi di valutazione delle competenze dirigenziali, per poterne apprezzare i progressivi miglioramenti in relazione al risultato atteso. 	<p>Dall'inizio mandato si è avviato un processo di rinnovamento dei sistemi di gestione delle risorse umane e di <u>valorizzazione delle professionalità</u> attraverso la mappatura dei ruoli e delle competenze professionali (nuovo sistema delle competenze, adottato con delibera di GC) e i nuovi sistemi di valutazione (sistema della performance, adottato con delibera di GC su indirizzo del CC del. n. 66/2011). I sistemi sono stati costruiti con la partecipazione dei dipendenti e dei dirigenti e sono correlati alle performance organizzative conseguite, misurate da indicatori certificati a consuntivo. I nuovi sistemi si applicano per la <u>valutazione delle prestazioni individuali, dirigenziali e dei dipendenti</u>, fin dall'anno 2011 e condizionano le retribuzioni di risultato dei dirigenti e i premi di produttività del personale.</p>

<p>2. incremento del livello di trasparenza, a garanzia del controllo sociale</p>	<p>> % di informazioni pubblicate per garantire il livello essenziale di trasparenza stabilito dalla legge</p>	<p>- Organizzare le attività di rilevazione delle informazioni da pubblicare sul sito istituzionale, riducendo al minimo l'impiego di risorse, ovvero standardizzando i flussi informativi che alimentano la sezione "Trasparenza" del sito internet.</p> <p><i>Le categorie di informazioni da pubblicare (dlgs 150/09 e delibera CIVIT n. 105/2010 legge 69/09 legge 241/90) sono quelle inerenti la gestione economico finanziaria dei servizi pubblici, i costi dei servizi, i contratti integrativi e loro ricadute sul miglioramento dei servizi, i dati concernenti gli organismi partecipati e i servizi e le attività esternalizzate, gli incarichi di collaborazione, i termini, gli iter e i responsabili dei procedimenti, la gestione dei pagamenti, i tempi medi effettivi di erogazione dei servizi, i dati su sovvenzioni e benefici di natura economica;etc).</i></p>	<p>L'adeguamento tecnologico e informativo del sito internet istituzionale e della intranet rispetto ai requisiti di accessibilità e fruibilità costituiscono requisito indispensabile a garantire il diritto alla trasparenza e all'informazione dei cittadini. L'alimentazione automatica di alcune sezioni del sito (delibere, determine, ordinanze, atti conclusivi di procedimenti) al termine dei processi amministrativi realizzata attraverso la piattaforma applicativa utilizzata internamente per la gestione delle procedure documentali amministrative (protocollo informatico) è un'altra garanzia di trasparenza. Il grado di trasparenza che il Comune assicura ai cittadini viene misurato in riferimento all'elenco dei contenuti informativi che i comuni sono tenuti a pubblicare ai sensi della legge, riepilogati dalla delibera Civit n. 105/2011, integrata dalla delibera Civit n. 2/2012 (per l'anno 2012 e successivi).</p>
<p>3. miglioramento della qualità dei servizi</p>	<p>> % degli standard di qualità definiti rispetto alla totalità dei servizi erogati</p> <p>> efficacia degli sportelli multifunzione, o di spazi di accoglienza e di front office multiservizio</p> <p>> n. di servizi erogati on line sul sito istituzionale o tramite PEC e firma digitale</p>	<p>Mappare i livelli di servizio garantiti per ciascun servizio, rilevando le quattro dimensioni della qualità dei servizi erogati: accessibilità – tempestività – trasparenza – efficacia (delibera CIVIT n. 88/09).</p> <p>Riorganizzare i servizi per ridurre i passaggi a carico del cittadino</p>	<p>Dal 2011 si è avviata la <u>rilevazione dei servizi</u> erogati e degli standard di servizio, secondo le linee di indirizzo di Civit (delibera n. 88/2010 e delibera n. 3/2012" linee guida per il miglioramento della qualità dei servizi pubblici"). Il lavoro non è concluso. Dovrà essere pubblicato nel sito istituzionale.</p> <p>Lo <u>sportello unico dell'edilizia e delle attività produttive</u> realizzano già l'obiettivo di unificazione del <i>front office</i>, anche telematico (per le imprese).</p> <p>Lo sportello unico edilizia ha attivato l'<u>interscambio con i professionisti tramite PEC</u>, utilizzando la piattaforma integrata in uso nel Comune.</p> <p>I <u>servizi demografici</u> hanno attivato la modalità di cambio di indirizzo on line che ha consentito una notevole riduzione dei tempi.</p> <p>E' incrementata la modulistica on line pubblicata sul sito istituzionale.</p>

<p>4. miglioramento delle forme di ascolto e di comunicazione</p>	<p>> % delle segnalazioni accolte positivamente e rendicontate all'utenza > n. di canali e di iniziative attivate (Consulte tematiche) per l'ascolto e la verifica dei bisogni cittadini > grado di comprensibilità, fruibilità, selettività delle informazioni pubblicate</p>	<p>Coordinare le forme di ascolto e riorganizzare le attività di rilevazione e di rendicontazione delle segnalazioni accolte e dei contributi esterni al miglioramento dei servizi.</p>	<p>Prosegue dal mandato amministrativo precedente il servizio di <u>gestione dei reclami</u> e delle segnalazioni. E' attivo un canale preferenziale gestito dai Lavori pubblici con i <u>Comitati di borgata</u>, unica consulta istituita che partecipa alla programmazione delle manutenzioni sul territorio. Gli altri portatori di interessi sono rappresentati, per ciascuna categoria, da soggetti istituzionali (quali dirigenti scolastici - imprenditori - commercianti -), ma ad oggi non sono costituiti in forma di consulta tematica.</p>
<p>5. riduzione dei costi di funzionamento che si possono ottenere sfruttando le tecnologie informatiche e incrementando l'efficienza dei processi operativi e dell'organizzazione.</p>	<p>< costi per utenze telefoniche < costi per corrispondenza < costi per fornitura delle carta > grado di automazione delle procedure e dei flussi informativi per la gestione e il suo controllo</p>	<p>Introdurre la PEC e la firma digitale e soluzioni vantaggiose per le comunicazioni fonia dati.</p> <p>Incrementare l'utilizzo delle funzionalità informatiche per velocizzare la gestione e il suo controllo.</p> <p>Incrementare l'efficienza dei processi operativi adeguandone l'organizzazione</p>	<p><u>L'andamento dei costi</u> da inizio mandato è <u>in diminuzione</u>, come segue (<i>fonte: Bilancio spesa impegnata rideterminata</i>):</p> <p><u>telefonia fissa e mobile</u> anno 2009 €168.923,85 anno 2010 €145.704,50 - 13,75% anno 2011 €131.849,79 - 9,51% anno 2012 €118.363,00 - 10,22%</p> <p><u>spese postali corrispondenza</u> anno 2009 €117.296,15 anno 2010 €93.323,94 - 20,44% anno 2011 €86.264,31 - 7,56% anno 2012 €71.846,01 - 16,71%</p> <p><u>acquisto carta</u> anno 2009 €13.855,80 anno 2010 €10.514,88 - 24,11% anno 2011 €3.200,00 - 69,57% anno 2012 €11.442,50</p> <p>Nel corso del 2012 prosegue l'attività di razionalizzazione, anche se i margini di riduzione dei costi sulle voci sopra citate sono ormai esigui. Si stanno analizzando ulteriori ambiti di intervento per la riduzione dei costi.</p> <p>La piattaforma applicativa informatica che include le funzioni integrate di PEC, protocollo, gestione iter, firma</p>

		<p>digitale, archiviazione in fascicoli digitali, pubblicazione sul sito, accesso ai documenti e allo stato della pratica consente di razionalizzare e di rendere <u>trasparente la gestione dei documenti e delle pratiche</u>. Il suo utilizzo è esteso a tutti gli uffici per la gestione documentale. Ad oggi è automatizzato un numero abbastanza rilevante di iter, tra cui gli iter procedurali più complessi (es: edilizia – SUAP). Anche altre funzionalità, recentemente introdotte (registri autorizzazioni etc), consentono una gestione funzionale e il monitoraggio delle pratiche.</p> <p>I <u>documenti digitali</u> (pervenuti e trasmessi tramite PEC) costituiscono ancora una parte ridotta rispetto alla globalità dei documenti che transitano dal Protocollo (11,31%, con un numero più che raddoppiato rispetto al 2011), ma l'infrastruttura applicativa e informatica è oramai più che adeguata per sostituire i documenti cartacei con flussi e documenti digitali nella direzione voluta dal legislatore (<u>evoluzione resa cogente dal decreto c.d. Semplifica-Italia</u>). Si sta progressivamente introducendo la scansione dei documenti in arrivo al protocollo (3%), consentendo la fascicolazione digitale e riducendo la carta in circolazione. Si sta implementando la dotazione di firme digitali (n. 34) agli uffici, dando priorità ai servizi che hanno maggiore interscambio documentale con l'esterno. Resta da approfondire la problematica della archiviazione e conservazione dei documenti digitali.</p>
--	--	--

21.01 – MODELLO DI GOVERNANCE (FORME DI GESTIONE E DI EROGAZIONE DEI SERVIZI – PARTNERSHIP E PARTECIPAZIONI)

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO 2012
21.01.01	<p>Per un'Amministrazione "Etica", "Trasparente" e "Attenta alle risorse":</p> <ul style="list-style-type: none"> – Condivisione delle regole e legittimità delle azioni e delle procedure – Assunzione di responsabilità sociale nei confronti della cittadinanza: avvio del "processo di rendicontazione sociale" con i "portatori di interesse" presenti sul territorio – Proficuo utilizzo delle risorse, degli strumenti e delle tecnologie disponibili – Controllo della spesa e dei costi – Incidere sulla programmazione e sul contenimento dei costi degli organismi partecipati, attivando azioni di controllo, a partire dal COVAR14 e dal CISSA 	<p>L'attuazione delle linee, per l'anno 2012 si concretizza nei seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Già nel 2011 si è avviata la mappatura dei servizi e dei relativi prodotti e si è sviluppata la revisione dei processi e dei procedimenti amministrativi (termini e responsabili). Con l'automazione graduale degli iter dei procedimenti si intende perseguire l'obiettivo di monitoraggio dei tempi e la quantificazione dei tempi medi. – Per misurare e valutare i rendimenti gestionali e l'efficacia delle politiche (dlgs 150/09) si è sviluppato e testato un sistema di indicatori qualitativi e quantitativi che consente di esprimere in termini oggettivi i risultati attesi e realizzati e i relativi responsabili gestionali e operativi. – Attraverso il sito internet è garantita comunicazione istituzionale, estesa a tutti i documenti ufficiali e ai provvedimenti adottati. Il consiglio comunale è trasmesso in diretta e le sedute sono riprese e registrate in una specifica sezione del sito. Ai fini della rendicontazione pubblica, il referto di controllo di gestione, completo della rendicontazione sul grado di realizzo degli obiettivi programmati in riferimento al programma di mandato e degli incarichi, è pubblicato nella sezione trasparenza valutazione e merito e bilancio e responsabilità sociale, mantenute sempre aggiornate. Con l'automazione graduale degli iter dei procedimenti si persegue l'obiettivo di consentire l'accesso esterno autorizzato alle pratiche di interesse. – Il sistema delle relazioni con i Comitati di quartiere (borgate) è gestito attraverso un canale di comunicazione dedicato per la ricezione, la programmazione degli interventi e il monitoraggio delle richieste. – Per incidere sulla programmazione e sul contenimento dei costi degli organismi partecipati si prosegue nell'analisi dei bilanci delle società partecipate ed è stato formalizzato un sistema di raccolta dati e comunicazione con gli organismi partecipati.

Indicatori e dati di contesto riferiti all'ambito di intervento

INDICATORI	2008	2009	2010	2011	2012
Numero di organismi partecipati <i>Fonte: sez 1 RPP</i>	14	14	14	14	14
Grado di realizzo del programma della Trasparenza (pubblicazione nelle specifiche sezioni "Trasparenza e bilancio" del sito istituzionale) <i>(Fonte servizio organizzazione audit delibera Civit n.105/2019)</i>				74%	⇒ 100%

% dei Livelli di servizio definiti rispetto al totale dei servizi erogati (mappatura delle quattro dimensioni della qualità dei servizi erogati dal Comune e carte di servizio degli enti gestori e partecipati) (Fonte servizio Organizzazione)			n. 1 carta dei servizi (asili nido), aggiornata nel 2011.	65 %
Grado di realizzo della programmazione SMAT (piano investimenti) COVAR (carta dei servizi) CISSA (verifica indirizzi e carta dei servizi) Fonte: bilanci degli organismi	NUOVO INDICATORE		SMAT COVAR PRACATINAT Rilevati indicatori strutturali, di indebitamento e di personale	Estensione dell'analisi a ulteriori organismi.
Grado di utilizzo della PEC- posta elettronica certificata - sul totale dei documenti protocollati in partenza (n. documenti inviati-pervenuti via PEC / tot protocolli) Fonte Procedura di protocollo informatico	NUOVO INDICATORE		3,2% 1984 / 60894	11,31% 7182/63483
Grado di utilizzo della firma digitale sul totale degli atti prodotti Fonte Procedura di protocollo informatico	NUOVO INDICATORE		poco significativo	poco significativo

(*) Livello di Trasparenza

al 31/12/2010	al 31/12/2011	Miglioramenti programmati per il triennio 2012-2014
Sul sito internet istituzionale sono pubblicati, nella sezione "Trasparenza valutazione e merito" i seguenti dati e documenti:		<p>Gli obblighi di pubblicazione sono riepilogati dalla delibera Civit n. 105/2010 aggiornata dalla delibera Civit n. 2/2012.</p> <p>L'attività di <i>audit</i> che compete al nucleo di valutazione e al servizio di controllo interno evidenzia il <i>gap</i> rispetto agli obblighi in materia di trasparenza per la legalità e la promozione della cultura della integrità riepilogati dalle suddette deliberazioni Civit.</p> <p>Il Governo Italiano ha predisposto una "bussola" per la verifica della completezza delle informazioni pubblicate. Ad oggi il livello del sito istituzionale è di 32 punti su 42 (pari al 76%).</p>
- Curriculum vitae e retribuzione dei dirigenti	Sono completamente rinnovate le sezioni del sito dei servizi di sportello unico edilizia e attività produttive, per consentire la gestione dei nuovi servizi on line e l'adozione della modulistica standard definita nell'ambito del progetto Mude.	
- Tassi di assenza e presenza del personale		
- Contratti decentrati e tabelle 15 del conto annuale - salario accessorio		
- Codice disciplinare dipendenti e dirigenti		
- Incarichi di collaborazione affidati		
- Rappresentanti organismi partecipati con relativi compensi		
- Documenti di bilancio e programmazione (RPP e PEG inclusi)		
- Rendiconti di gestione		

<ul style="list-style-type: none"> - Piani di razionalizzazione della spesa 		<p>E' in corso l'adeguamento.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Referto controllo di gestione 		
<p>E' accessibile la bacheca delle deliberazioni e determinazioni, delle ordinanze e dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti amministrativi. E' attivo l'Albo pretorio <i>on line</i>. Sono pubblicati gli organigrammi e le informazioni sugli uffici, i servizi e i procedimenti. La modulistica completa è scaricabile. Una sezione è dedicata alla casella di posta certificata istituzionale. E' in corso l'analisi dei procedimenti per garantire ai cittadini (legge 69 art 7) l'individuazione dei responsabili dei procedimenti e tempi certi di evasione delle pratiche, da pubblicare in una specifica sezione del sito.</p>		

21.02 – RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	STATO DI REALIZZO 2012
<p>21.02.01 Incrementare la qualità dei servizi migliorando il benessere organizzativo, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La condivisione di metodi, di strumenti e di valori all'interno dell'organizzazione comunale ○ L'esplicitazione di obiettivi e priorità ○ La valorizzazione del personale, creando le condizioni organizzative per favorire l'ascolto, privilegiando l'orientamento alla persona ○ Il coordinamento e lo scambio di informazioni ○ L'incentivazione del merito, del rendimento e dei risultati conseguiti rispetto alle priorità esplicitate ○ La formazione del personale per favorire i processi di cambiamento e di innovazione, anche tecnologica ○ La riorganizzazione dei settori, dei processi e dell'operatività degli uffici in funzione delle nuove forme di erogazione dei servizi (Sportelli unici) e delle priorità di mandato 	<p>L'attuazione delle linee, per l'anno 2012 si concretizza nei seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con l'introduzione, sperimentale per l'anno 2011 e a regime nel 2012, del sistema per la misurazione e valutazione della performance proposto dall'organismo di valutazione (competente ai sensi della legge) per rispettare il dettato normativo del dlgs 150/09, si è realizzato un processo di pianificazione gestionale e operativa che ha visto coinvolti dirigenti e dipendenti in percorsi formativi e gruppi di lavoro. Nel primo semestre del 2012, con la conclusione dei processi di rendicontazione e di valutazione per l'anno 2011, si è attuata la sperimentazione del nuovo sistema, che ha permesso di rilevare alcune problematiche applicative per le quali verranno esaminate, con il Nucleo di Valutazione, le opportune misure correttive; - per rispondere adeguatamente ai bisogni formativi, molto elevati in relazione al quadro normativo in continua evoluzione, si sono sfruttati ancora i fondi impegnati gli anni precedenti (normativa appalti e codice amministrazione digitale), le formule in abbonamento e la formazione gratuita erogata dall'ente Provincia. Inoltre a settembre si è concluso il piano di attività formative affidate al Gruppo Maggioli nel 2009, con il coinvolgimento di tutto il personale dell'ente inquadrato nelle categorie B e C e D; - si è conclusa con l'approvazione da parte della Giunta Comunale (GC 61/2012) la revisione complessiva dei fabbisogni di professionalità (analisi delle competenze), avviata nel 2011, con la quale si sono definiti, in modo analitico e graduato, per ciascuna posizione di lavoro, nuovi profili di competenze, che indicano standard elevati di prestazioni qualitative richieste ai dirigenti e ai dipendenti, che orientano lo sviluppo del personale e che supportano l'attività di valutazione delle competenze del personale introdotta espressamente dalla riforma Brunetta; - è in corso la "virtualizzazione" e semplificazione dello sportello unico delle attività produttive, nel rispetto delle scadenze di legge; - prosegue lo snellimento procedurale e la sostituzione dei flussi cartacei con flussi documentali digitali all'interno del sistema di gestione documentale, secondo regole di fascicolazione e archiviazione condivise e presidiate.

Indicatori e dati di contesto riferiti all'ambito di intervento

Dimensionamento dell'organico al 31/12/2011	Dimensionamento dell'organico al 31/12/2012
n. 338 dipendenti a tempo indeterminato	n. 336 dipendenti a tempo indeterminato
7 dirigenti in servizio / 9 in dotazione organica previsti	7 dirigenti in servizio / 9 in dotazione organica previsti
17 titolari di posizione organizzativa /17 previsti	15 titolari di posizione organizzativa /17 previsti
Le categorie di inquadramento prevalenti sono la categoria C (47% circa sul totale) la B (29% sul totale)	Le categorie di inquadramento prevalenti sono la categoria C (47% circa sul totale) la B (29% sul totale)
I dipendenti inquadrati in categoria D costituiscono il 19% del totale.	I dipendenti inquadrati in categoria D costituiscono il 19% del totale.
E' residuale la presenza della categoria A (3%).	E' residuale la presenza della categoria A (3%).

La struttura al 31.12.2011	La struttura al 31.12.2012
Nel corso del 2011 si e' introdotta di fatto la nuova organizzazione articolata su 9 settori. A seguito delle dimissioni di due dirigenti si sono assegnate le funzioni vicarie ai dirigenti in servizio.	Le funzioni dei dirigenti cessati nel 2011 sono state mantenute in carico ai dirigenti in servizio. Nel corso del 2012, a seguito delle dimissioni di tre dirigenti, si sono ulteriormente distribuite le relative funzioni ai dirigenti in servizio. A fine anno sono state coperte 2 delle 5 posizioni dirigenziali vacanti, una con assunzione a tempo indeterminato mediante mobilità e una con l'attribuzione di un incarico a tempo determinato ex-art. 110.

Turn over del personale cessato

Per gli Enti sottoposti al patto di stabilità, resta l'obbligo generale di ridurre la spesa di personale, sanzionabile in caso di mancato rispetto. La legge 30 luglio 2010, n. 122 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 e s.m.i., limita attualmente le assunzioni al 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente (anno 2012).

Inoltre, per i vincoli previgenti, il numero dei dipendenti e' in costante diminuzione (circa l'8% di riduzione dall'anno 2003 al 2009).

Dip a tempo indeterminato Assunti / cessati nel 2010 = 13 / 14 - dirigenti a tempo indeterminato assunti = 1

Dip a tempo indeterminato Assunti / cessati nel 2011 = 4 / 6 - dirigenti cessati nel 2011 = 2

Dip a tempo indeterminato Assunti / cessati nel 2012 = 6 / 7 - dirigenti a tempo indeterminato assunti /cessati nel 2012 = 1/3.

Si è in attesa del DPCM che sulla base della popolazione, indichi i parametri di rideterminazione delle dotazioni organiche.

I processi

Secondo quanto programmato, occorre concentrare in pochi ma adeguati sportelli, polifunzionali o specializzati in relazione alle esigenze, il front office del Comune, per evitare all'utenza peregrinazioni tra uffici diversi. Lo Sportello unico per le attività produttive, storicamente collaudato, assicura già questo livello di servizio. In tale direzione, occorre riorganizzare i processi secondo logiche di risultato che il Comune deve nel complesso garantire, rispetto a logiche e interessi di settore.

Allo scopo si e' già avviata, in modo sperimentale e limitata a pochi servizi, una revisione dell'organizzazione del lavoro da un sistema parcellizzato per attività, causa di tempi morti, a un sistema per processi, che assicura il flusso ininterrotto dell'iter procedurale e consente di eliminare le giacenze tra un passaggio e l'altro e

di accelerare i tempi di evasione, influenzando significativamente sull'incremento di efficienza (tempi - quantità - costi).

Anche per il 2012 il servizio edilizia, il SUAP e le attività produttive proseguono nell'attività di semplificazione procedurale (utilizzo PEC) e implementazione nel sito internet delle funzioni per l'erogazione di servizi on line. I servizi demografici hanno tempestivamente adeguato le proprie procedure rispetto alle novità normative in materia di cambio di indirizzo introdotte con il D.L. 5/2012.

Sistema di monitoraggio e valutazione delle performance dal 2011

Il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance ai sensi del decreto 150/09 è stato adottato con delibera GC n. 414/2011 di fine 2011, a conclusione della concertazione e contrattazione con la parte sindacale. Nel corso del 2012, in sede di valutazione 2011, il nuovo sistema è stato applicato in via sperimentale. E' entrato a regime nel 2012.

INDICATORI	2008	2009	2010	2011	2012
<i>Incidenza della spesa di personale (Fonte: servizio personale)</i>	31,94 %	32,78%	32,35%	34,36%	32,71%
<i>Rapporto dipendenti / abitanti (parametro che individua l' ente deficitario 1/156 – DM .12.2008) (Fonte: servizio personale)</i>	1/166,54	1/168,36	1/170,03	1/170,57	1/172
<i>Grado di realizzo effettivamente conseguito nell'ente degli obiettivi gestionali assegnati (Fonte: referto di controllo di gestione - Il dato 2012 non e' ancora elaborato in quanto consegue al rendiconto di esercizio e al referto di controllo 2012)</i>	87,37%	87,92%	83,33%	91,18%	ND

Progetti del programma

N.	Progetto
23	Sviluppo organizzativo

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO SETTEMBRE 2012
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi interni, di supporto alla struttura:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Macro e microstruttura (organigrammi, atti e regolamenti a contenuto organizzativo) 2. Gestione del personale (rilevazione fabbisogni competenze - sistemi di valutazione delle prestazioni e delle posizioni - incarichi dirigenziali e PO – supporto all'organismo di valutazione e per lo sviluppo del sistema di misurazione e valutazione delle performance); 3. Formazione permanente (rilevazione fabbisogni formativi; organizzazione dei corsi di formazione permanente; statistiche della formazione organizzativa e specialistica di settore). 4. Relazioni sindacali (contratto dirigenti; contrattazione incentivazione performance, fondi retribuzioni posizione e risultato dirigenti e salario accessorio dipendenti, progetti formativi e piano di formazione); 5. Analisi e revisione delle procedure (impostazioni metodologiche e analisi e revisione delle procedure, in relazione ai risultati da conseguire). 6. Gestione documentale protocollo informatico e iter procedurali (analisi, sviluppo del work flow e introduzione delle funzionalità informatiche - amministrazione logica del sistema) 7. Fabbisogni informativi (analisi delle esigenze e del grado di rispondenza delle applicazioni informatiche ai fabbisogni informativi e di automazione – 	<p>Quanto programmato viene regolarmente realizzato.</p> <p>In particolare, per il 2012, si evidenziano i seguenti interventi di supporto alla struttura:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Integrazione del regolamento di direzione (deliberazione GC 281/2012) al fine di adeguare la percentuale di affidamento di incarichi dirigenziali a contratto alla normativa vigente. 2. Adottato il nuovo sistema delle competenze con deliberazione GC 61/2012, in vigore dal 2012; sperimentato il sistema di misurazione e valutazione performance con la valutazione dei risultati e corresponsione della produttività per l'anno 2011. Fornito supporto all'organismo di valutazione. 3. Curata formazione permanente: organizzati con positivo riscontro corsi sulla normativa appalti e sul codice amministrazione digitale, utilizzate le formule in abbonamento e la formazione gratuita erogata dalla Provincia. Inoltre nell'autunno si è concluso il piano di attività formative affidate al Gruppo Maggioli nel 2009, con un corso operativo sulla costruzione e realizzazione del piano delle performance che ha visto il coinvolgimento di tutto il personale dell'ente inquadrato nelle categorie B, C e D. 4. Definite le risorse variabili che finanziano gli incentivi dei dipendenti e la quantificazione del fondo posizione e risultato dei dirigenti. 5. Fornito agli uffici supporto per la mappatura dei procedimenti e dei servizi (schede) e per l'analisi delle procedure. 6. Implementati nuovi iter procedurali nel sistema di protocollo informatico. 7. L'ufficio promuove l'evoluzione dei sistemi informativi - contabilità lavori - piano OOPP – intranet, garantendo i contributi richiesti. 8. L'informazione interna è svolta nei termini programmati.

<p>introduzione di nuove funzionalità di impatto organizzativo)</p> <p>8. Comunicazione interna (comunicazioni interne relative ai cambiamenti dell'organizzazione – divulgazione degli obiettivi e dei risultati e del piano delle performance)</p> <p><u>E per i seguenti obiettivi di sviluppo per il triennio 2012 2014:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - nuovo piano di formazione - introduzione nuovo sistema valutazione - adeguamento dei regolamenti alle innovazioni normative - nuovo progetto analisi procedure e rilevazione mappa qualità servizi 	
--	--

N.	Progetto
26	Pianificazione e controllo

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014/ ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi interni, di supporto alla struttura:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Pianificazione e programmazione (Impostazione e supporto metodologico e definizione della struttura dei programmi, progetti, linee programmatiche, obiettivi e relativi indicatori e mantenimento delle banche dati storiche per il benchmarking; programmazione degli incarichi esterni di collaborazione - raccordo delle linee programmatiche e degli obiettivi di RPP con il piano delle performance) 2. Piano esecutivo di gestione (Impostazione metodologica e definizione della struttura dei centri di responsabilità, progetti, servizi, obiettivi gestionali e indicatori di risultato; mantenimento della coerenza del relativo sistema informativo; banca dati storica degli indicatori gestionali per il benchmarking – raccordo del PEG con il piano delle performance) 3. Controllo della gestione e del grado di realizzo delle linee programmatiche (Referto di controllo di gestione; monitoraggio del grado di realizzo dei programmi di RPP e delle linee programmatiche; monitoraggio del grado di realizzo degli obiettivi gestionali; rilevazione e organizzazione dati e informazioni relative agli organismi partecipati, ai fini del loro controllo e degli adempimenti normativi relativi; consuntivazione degli incarichi di collaborazione; attività di misurazione e valutazione delle <i>performance</i>). <p><u>E per i seguenti obiettivi di sviluppo per il triennio 2012 2014:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicazione nuovo sistema misurazione performance: certificazione e <i>audit</i> 	<p>Quanto programmato viene regolarmente realizzato.</p> <p>In particolare, per il 2012, si evidenzia quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzato regolarmente. 2. Realizzato regolarmente, con il perfezionamento di quanto previsto dalla riforma L. 15 e dlgs 150/09 relativa agli obiettivi di performance e ai piani operativi che la realizzano, ai fini della misurazione e valutazione dei risultati e delle prestazioni. Approvato con il PEG l'elenco degli obiettivi di performance. Fornito supporto per l'adozione dei piani operativi delle performance. 3. Realizzato regolarmente, secondo quanto programmato. Effettuata un'analisi sulla situazione dei residui passivi del settore gestione infrastrutture, riportata in una relazione inserita nel referto di controllo di gestione.

<ul style="list-style-type: none"> - Nuovo sistema dei controlli interni - Miglioramento <i>benchmarking</i> - Interventi per la riduzione dei costi di funzionamento e per il recupero di risorse (analisi). 	
--	--

N.	Progetto
39	Amministrazione del personale

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi interni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - programmazione triennale dei fabbisogni di personale (rilevazione eccedenze, fabbisogni, monitoraggio spesa di personale per ogni distinta tipologia di calcolo della stessa, pianificazione assunzioni, tenuta della dotazione organica e adeguamento della stessa , definizione fondi contrattuali dirigenti e non dirigenti)) - gestione giuridica del personale (bandi e procedure di selezione, procedure di assunzione e obblighi conseguenti, anagrafe prestazioni, procedimenti disciplinari, pubblicazioni curriculum e retribuzioni dirigenziali, redazione regolamenti e circolari interne) - gestione economica e fiscale del personale e del personale addetto ai cantieri di lavoro (elaborazione cedolini, cessioni e delegazioni, elaborazione CUD, mod. 770, denuncia INAIL e autoliquidazione, elaborazione conto annuale del personale richiesto dalla Ragioneria dello Stato) - gestione previdenziale e assicurativa del personale (calcolo e versamento contributi previdenziali, pratiche di pensione e TFS/TFR, Denuncia Mensile Analitica, registro infortuni) - gestione presenze e assenze (rilevazione mensile, elaborazioni mensili per Ministero Funzione Pubblica e pubblicazione on line dati assenze per malattia, permessi sindacali, rilevazione rappresentatività, monitoraggio permessi legge 104/92) - sorveglianza sanitaria (visite mediche ed accertamenti diagnostici, aggiornamento scadenziario e banca dati su scheda rischi) - attività per il personale (servizio sostitutivo di mensa, formazione e missioni dipendenti, polizze assicurative, stage e tirocinii, patrocinio legale e rimborso spese legali, contenzioso del lavoro, progetto integrazione lavorativa disabili) <p>Nel triennio si perseguiranno in particolare i seguenti obiettivi di miglioramento:</p>	<p>E' stata approvata la programmazione triennale dei fabbisogni, alla luce delle continue novità normative e di pareri delle varie sezioni della Corte dei Conti in materia di contenimento della spesa e di parametri di calcolo della spesa di personale. Sono state effettuate le assunzioni in essa previste.</p> <p>Le attività indicate sono regolarmente svolte.</p> <p>La gestione on line dei giustificativi è a regime</p>

<ul style="list-style-type: none"> – Riduzione consumo carta: eliminazione dei giustificativi di assenza cartacei e ricorso a giustificativi on line, aggiornamento settimanale on line del cartellino di presenza, cedolini e CUD on line. – Aggiornamento intranet comunale: pubblicazione di modulistica, normativa, e informazioni utili per la corretta gestione del rapporto di lavoro per il dipendente. 	L'aggiornamento è continuo
---	----------------------------

N.	Progetto
43	Relazioni sindacali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
La gestione delle relazioni sindacali quali informazione, concertazione, trattative, convocazioni, redazione accordi e attività preparatorie e conseguenti, sarà orientata alla definizione della destinazione delle risorse decentrate dell'anno 2012 e seguenti, al fine di dar corso all'applicazione di numerosi istituti contrattuali, specie di natura economica. L'attività comporta la trasmissione dei contratti all'ARAN e pubblicazione su sito internet di tutta la documentazione inerente.	Le attività indicate sono regolarmente svolte. Entro fine anno è stato raggiunto l'accordo per la destinazione delle risorse decentrate 2012.

N.	Progetto
11	Supporto organi istituzionali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
Occorre assicurare l'assistenza agli organi istituzionali dell'ente (Sindaco, Presidente del Consiglio Comunale, Consiglio Comunale, Giunta Comunale); fornire il supporto ai gruppi consiliari; svolgere assistenza segretariale e operativa delle sedute consiliari; gestire l'aula consiliare; compiere tutti gli adempimenti relativi allo status di Consiglieri Comunali e al funzionamento dei gruppi Consiliari; erogare le indennità di carica e i gettoni di presenza a Sindaco, Assessori e Consiglieri; provvedere al versamento dei contributi e al rimborso spettante ai datori di lavoro privati; assicurare le attività delle segreterie particolari del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale; tenere il calendario delle commissioni consiliari e provvedere alla loro convocazione; seguire le cerimonie delle nozze d'oro ed i Consigli dei bambini; seguire l'Associazione degli ex Consiglieri; seguire la prenotazione delle sale; erogare le quote associative ai vari enti a cui il Comune aderisce.	Tutte le attività previste si sono svolte regolarmente. E' stata assicurata l'assistenza agli organi istituzionali; si sono seguite le posizioni assicurative ed i contributi degli amministratori; si è fornito il supporto ai gruppi consiliari, si sono convocate le commissioni consiliari.

N.	Progetto
8	Servizi di segreteria generale

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Occorre assicurare l'assistenza tecnica ed amministrativa agli organi istituzionali dell'ente, la preparazione delle sedute degli organi collegiali e la redazione finale degli atti amministrativi; assicurare la corretta gestione delle fasi di adozione ed esecutività degli atti deliberativi; gestire le ordinanze dirigenziali, gli ordini di servizio e le direttive direttamente on line con tutto l'ente e pubblicarle sul sito del Comune; presidiare il palazzo comunale, fornire informazioni ai cittadini ed indirizzarli agli uffici dell'ente; recapitare la corrispondenza urgente in partenza da tutti gli uffici; assicurare il servizio del centralino.</p>	<p>Si sono svolte regolarmente le attività previste. Sono state gestite tutte le fasi delle deliberazioni, ordinanze, ordini di servizio e direttive anche on line. Si è provveduto alla pubblicazione on line di tutti gli atti e relativi documenti allegati.</p>

N.	Progetto
9	Protocollo e archivio

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Occorre provvedere all'assistenza dell'utenza esterna ed interna nella ricerca e nella consultazione della documentazione storica e amministrativa; seguire l'aggiornamento dei programmi informatici per la gestione degli archivi (storico e di deposito) per velocizzare il servizio di ricerca per l'utenza interna ed esterna; garantire la corretta conservazione del patrimonio documentale, vigilare sui rischi ambientali, provvedere agli interventi di restauro necessari, limitatamente alle risorse disponibili sulla base del progetto di coordinamento degli interventi di restauro sui Catasti; procedere alla selezione conservativa attraverso le procedure di scarto; continuare nelle opportune iniziative di valorizzazione e promozione della fruizione del patrimonio storico-archivistico limitatamente alle risorse disponibili; seguire e fornire supporto a tutti gli uffici comunali per la fascicolazione archivistica; raccogliere, classificare, fascicolare e inventariare la documentazione prodotta e ricevuta dagli uffici comunali e custodita presso l'archivio corrente e di deposito; raccogliere, affrancare e spedire la posta in partenza; protocollare e smistare fisicamente e virtualmente, tramite il sistema di gestione documentale, la posta in arrivo sia in forma cartacea sia digitale (PEC)</p>	<p>Si sono svolte regolarmente tutte le attività previste di consultazione, conservazione, selezione del patrimonio archivistico, oltre all'ordinamento, fascicolazione ed inventariazione della documentazione corrente. Si è proceduto ad un piccolo intervento di restauro conservativo dei Catasti.</p> <p>Anche le attività di protocollazione si sono svolte regolarmente.</p>

N.	Progetto
13	Tutela giudiziale

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Curare la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'Ente, anche con il supporto di legali esterni, nei giudizi in cui l'Amministrazione è parte processuale.</p> <p>Analisi e studio dei casi oggetto di contenzioso, rappresentanza in giudizio, predisposizione di atti e memorie difensive, assistenza alle udienze, sia in ordine al contenzioso di nuova instaurazione, sia in ordine a quello instaurato negli anni precedenti.</p> <p>Prestare attività di coordinamento, di collaborazione e di supporto in ordine agli affari affidati a professionisti legali esterni all'amministrazione per la natura altamente specialistica della controversia, per esigenze di abilitazione innanzi alla magistratura superiore o per necessità processuale di domiciliazione.</p> <p>Prestare attività amministrativo-contabile connessa alle prestazioni affidate ai legali esterni soprattutto negli anni anteriori alla istituzione del servizio avvocatura.</p> <p>Attività di documentazione, di rassegna e di aggiornamento nei vari settori del diritto.</p>	<p>Cause instaurate nel corso dell'anno: n. 44 di cui n.41 passive e n. 3attive.</p> <p>Il contenzioso riguarda le seguenti materie: contributi alluvione anno 2000, condono edilizio, edilizia privata, attività produttive, appalti, organi istituzionali, urbanistica, stato civile e sinistri stradali.</p> <p>Il contenzioso attivo riguarda opposizioni ad atti di precetto.</p> <p>Regolare la coltivazione di tutto il contenzioso mediante la redazione di atti difensivi, la partecipazione alle udienze e la discussione orale.</p> <p>L'attività difensiva è stata, altresì, effettuata mediante lo svolgimento di attività presso le cancellerie giudiziali nonché mediante colloqui e riunioni con gli avvocati di parte avversa e con i magistrati.</p> <p>Nel periodo di riferimento si sono conclusi (con sentenza o con ordinanza in fase cautelare o decisionale) n 16 contenziosi: di cui 6 favorevoli e 10 sfavorevoli di cui 6 aventi ad oggetto sinistri per insidie stradali.</p>

N.	Progetto
14	Tutela legale

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Attività professionale di supporto legale mediante consulenza giuridica relativa ad attività amministrativa inerente le competenze dei vari settori dell'Ente nonché formulazione di pareri legali relativamente a questioni di particolare importanza che presentino rischio di contenzioso.</p>	<p>Regolare lo svolgimento dell'attività di consulenza svolta mediante l'espressione di pareri scritti ed orali in varie materie. Regolare anche l'attività di supporto amministrativo relativo ai vari procedimenti di competenza dei vari settori dell'Ente.</p>

N.	Progetto
88	Servizio di prevenzione e protezione

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi di supporto ai datori di lavoro e alla struttura:</p> <p>Gestione, finalizzata alla sicurezza, delle seguenti aree di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ comunicazione, formazione ed informazione in materia di sicurezza; ○ valutazione del rischio; ○ piani di emergenza; ○ dispositivi di sicurezza ed attrezzature. 	<p>Nell'anno 2012 sono state attivate sessioni formative/informative secondo l'indirizzo e le necessità dell'Ente, formando sia personale a tempo indeterminato che determinato anche proveniente da cantieri di lavoro. Si è inoltre dato avvio alla formazione secondo quanto disposto dall'Accordo Quadro Stato-Regioni 2011 in materia di formazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008. Rilevato quanto sopra è stato necessario aggiornare il software "INFOSIC" in materia di sicurezza.</p> <p>E' stato necessario aggiornamento di fascicoli tematici in materia di sicurezza sul lavoro in particolare per il Corpo di Polizia Municipale a seguito ispezione dell'organo di Vigilanza SPRESAL. E' stato completato il software, in collaborazione con il CED, per la valutazione dei rischi incendio. Si effettua regolarmente l'aggiornamento dei Piani di Emergenza ove necessario.</p>

21.03 - BILANCIO FISCALITA' LOCALE E INDEBITAMENTO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	STATO DI REALIZZO 2012
<p>21.03.01 Controllare e contrastare l'elusione e l'evasione fiscale</p> <p>A seguito dell'emanazione dei D.Lgs.14/03/2011 n.23 ("Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ed in particolare degli art.li 8 e 9 disciplinanti l'Imposta Municipale Propria (Imu) e D.L. 201/11, convertito dalla L.214 del 22/12/2011, la "devoluzione" della potestà impositiva immobiliare agli Enti Locali sembra aver trovato compimento, almeno fino all'annualità 2015, quando la fase sperimentale dell'IMU (2012/2013/2014) dovrebbe consolidarsi con l'entrata a regime della nuova imposta.</p> <p>Questa prima fase costituisce per l'ente uno snodo strategico per la programmazione finanziaria delle entrate "proprie" in quanto legate al patrimonio immobiliare presente sul territorio, tanto più alla luce della rinnovata imposizione dei fabbricati destinati ad abitazione principale.</p> <p>Per tale motivo, pur in presenza di notevoli incertezze derivanti da disposizioni normative incomplete e che comunque attendono di trovare sollecite ed esaustive interpretazioni da parte degli organi deputati allo scopo, l'obiettivo di fondo, almeno per la fase transitoria, dovrà tendere al recupero e all'assestamento della base imponibile con particolare riferimento alla abitazioni principali per le quali, a seguito dell'esenzione disposta a decorrere dal 2008, la banca dati a disposizione degli uffici risulta attualmente carente e dei fabbricati rurali (abitazioni e unità strumentali) in precedenza, ex lege, esenti.</p> <p>In tale contesto, le attività di prevenzione e contrasto dell'evasione da sviluppare nel corrente anno dovranno, necessariamente, ripartirsi su due fronti e due prospettive ben distinte quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere gli importanti risultati ottenuti nel corso del 2011, in termini di impegno operativo; • Monitorare l'andamento della riscossione Imu e dei relativi riversamenti da parte dello Stato, che ha accentrato il sistema di riscossione mediante modello F/24, al fine di valutare l'impatto della nuova Imposta che prevede coefficienti e aliquote più elevati e differenziati rispetto al pregresso. <p>Si darà pertanto nuovo impulso all'attività di bonifica della banca dati in uso</p>	<p>Il sovrapporsi di diverse e, a volte, contrapposte disposizioni normative di riferimento (D.Lgs.14/03/2011 n. 23 recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ed in particolare gli art.li 8 e 9 disciplinanti l'Imposta Municipale Propria (IMU) - il D.L. n. 201 del 06/12/2011 e le relative modifiche apportate in sede di conversione da parte della L. 214 del 22/12/2011 - il D.Lgs. 30/12/1994 n. 504, istitutivo dell'Imposta Comunale sugli Immobili, al quale i suddetti Decreti rinviano in ordine a specifiche previsioni normative e il D.Lgs. 15/12/1997 n. 446 ed in particolare gli art.li 52 e. 59, limitatamente alle disposizioni non fatte oggetto di abrogazione da parte della precitata normativa statale di riferimento, la circolare del 3/Df del 18/05/2012) hanno contribuito a creare un quadro di incertezza non certo favorevole ad una programmazione attenta e puntuale delle entrate tributarie derivanti dalla nuova imposizione.</p> <p>Inoltre, nonostante l'attenta ricognizione del patrimonio immobiliare, pur in presenza sia di un disallineamento fisiologico della banca dati sulla quale è in corso un'attività di bonifica ad hoc, sia di una carenza di dati certi per le abitazioni derivanti dalla esenzione ici introdotta nel 2008 che ha prodotto diverse stime di gettito in rapporto alle varie fattispecie imponibili e alle aliquote applicabili, è stata imposta, in sede di predisposizione dei bilanci 2012, l'iscrizione di un gettito ben superiore, stimato dal Ministero, dell'imposta municipale propria, nonché delle altre componenti (ICI, IRPEF) ai fini della rideterminazione delle variazioni del Fondo sperimentale di riequilibrio per l'anno medesimo.</p> <p>Conforta peraltro che nel mese di luglio c.a., anche sulla base del costante monitoraggio della riscossione tramite modello F/24 (caricamento 17 flussi informatici per n.29645 versamenti) e delle segnalazioni effettuate sia dall'Anci e dalle altre associazioni di categoria, oltre che dai singoli Enti, siano state ricalibrate le previsioni anche per il Comune di Moncalieri, riducendo la forbice fra la previsione da iscrivere a bilancio secondo le stime del MEF e la previsione effettiva di gettito, basata sulla banca dati ICI e sull'acconto IMU già versato.</p> <p>Al 31/12/2012 sono stati caricati sul gestionale operativo, previa</p>

	<p>tramite interventi mirati sulle differenti tipologie di anomalie rilevate valutando, in presenza di adeguate disponibilità di bilancio, eventuali collaborazioni aggiuntive con la stessa software fornitrice dei gestionali operativi.</p>	<p>normalizzazione delle anomalie segnalate, nonché riscontrate al Servizio Ragioneria, per le opportune regolarizzazioni contabili, n.40 flussi di versamento F/24 provenienti dall’Agenzia delle Entrate</p> <p>Relativamente al saldo, pur in presenza di possibili versamenti erroneamente imputati a Comuni incompetenti, di riversamenti ancora da contabilizzare ovvero di ravvedimenti operosi effettuabili entro un anno dalla scadenza, è stato registrato uno scostamento pari a circa il 2,5% rispetto alle stime iniziali di gettito; dai primi, sommari, riscontri, si evidenziano scostamenti anche a carico di contribuenti che pur in sede di acconto hanno provveduto al corretto versamento dell’imposta.</p> <p>Al fine di disciplinare la materia, nell’ambito della potestà regolamentare riservata agli Enti Locali di cui all’art.59 del D.Lgs. 15/12/1997 n.446 e s.m.i. si è dato corso alla predisposizione di apposito Regolamento Comunale Imu approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.127 del 26/10/2012 trasmessa successivamente al Ministero dell’Economia e delle Finanze per la successiva pubblicazione sul proprio sito informatico che è avvenuto, senza rilievi, in data 26/11/2012.</p>
--	--	---

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO 2012
21.03.02	Incrementare le opportunità di finanziamento derivanti da bandi europei e regionali	Attuato costante monitoraggio delle fonti di finanziamento attivabili.

INDICATORI	2008	2009	2010	2011	2012
<i>TRIBUTI</i>					
<i>Pressione fiscale (rapporto entrate tributarie/ popolazione) – euro per abitante</i>	339,42	330,63	333,88	314,42	434,10
<i>Recupero evasione ICI – numero accertamenti – imposta recuperata</i>	n. 763 321.628,26 €	n. 995 463.775,96 €	N. 1.671 509.317,07 €	N. 1.207 892.158,31 €	N. 1260 673.000 €

Progetti del programma

N.	Progetto
38	Gestione delle entrate tributarie

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Con la devoluzione ai Comuni della fiscalità immobiliare la conoscenza del patrimonio immobiliare assume, per gli Enti locali un'importanza sempre più marcata, fondamentale nella gestione della futura imposta.</p> <p>La piena padronanza del predetto dato assume dunque la funzione di obiettivo primario, comunque già perseguito nella gestione dell'Ici, sia in relazione al gettito ordinario delle imposte, visto che l'Ente deve conoscere preventivamente le sue fonti di finanziamento, sia nell'ottica dell'attività di controllo e di recupero dell'evasione.</p> <p>In tale contesto occorrerà pertanto:</p> <ol style="list-style-type: none"> perseguire l'azione di controllo dell'ICI per le annualità non prescritte su tutte le tipologie, immobiliari e non, presenti sul territorio; continuare le verifiche sulle residenze anagrafiche degli utenti per verificare la sussistenza o meno dei presupposti di esenzione dall'imposta; assicurare la difesa dell'ente nei contenziosi dinnanzi agli organi di giustizia tributaria; riscontrare l'attività svolta dai soggetti esterni (Agente della Riscossione e Concessionario Icp/Tosap) fungendo da interfaccia con il cittadino fungere da servizio di riferimento per il contribuente/utente in occasione degli adempimenti tributari posti a Suo carico dalla vigente normativa fiscale con particolare riferimento alle funzioni di "sportello catastale decentrato" dell'Agenzia del Territorio che risulta attivato presso il servizio tributi a far data dal mese di febbraio c.a. 	<p>Premesso quanto citato al precedente 21.03.01, relativamente all'IMU si è dato corso alla predisposizione degli atti deliberativi di approvazione delle aliquote nell'ambito del "range" stabilito per le diverse tipologie di immobili dal D.L. n. 201 del 06/12/2011 così come modificato in sede di conversione da parte della L. 214 del 22/12/2011. Relativamente all'addizionale comunale all'irpef, a seguito del disposto del D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, con il quale è stato consentito di poter sopperire ai mancati trasferimenti erariali attraverso lo "sblocco", a far data dal 2012, delle relative aliquote e la possibilità di differenziare le stesse con criteri di progressività, si è proceduto alla modifica del Regolamento generale delle Entrate Comunali con l'introduzione di aliquote differenziate d'imposta. In data 26/10/2012 il Consiglio Comunale ha provveduto, con propria deliberazione n.127, all'approvazione del Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale (IMU).</p> <p>Relativamente all'attività di recupero della base imponibile ICI, previa verifica circa la correttezza degli adempimenti tributari, dell'incrocio delle banche dati disponibili e della successiva convocazione dei contribuenti interessati, risultano predisposti e notificati n. 1090 avvisi di accertamento relativi alle varie tipologie di violazioni (omessa - infedele denuncia/omesso - parziale - versamento); tutto ciò ha dato luogo ad un recupero dell'evasione pari a €673.000,00</p> <p>In merito alla ricezione, istruttoria, predisposizione di provvedimenti di rimborso di importi indebitamente corrisposti dai contribuenti a favore dell'ente, in base alle disponibilità di bilancio, sono state concluse le pratiche relative ai singoli contribuenti attraverso la redazione di n.1 determinazione di rimborso e liquidazione delle relative spettanze per un importo di €4.976,00. L'attività istruttoria per le domande di rimborso giacenti, risulta correttamente completata nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, anche in relazione alle ulteriori risorse (pari a € 15.000,00) messe a disposizione in occasione dell'assestamento finale di bilancio ed impegnate per la successiva liquidazione prevista nel corso del 2013.</p>

In tale ambito di attività rientra anche il controllo circa il corretto abbinamento fra residenze anagrafiche e unità immobiliari fittiziamente dichiarate abitazioni principali, al fine di contenere i fenomeni di elusione fiscale già riscontrati in sede di precedenti accertamenti, nonché sui disallineamenti anagrafici ancor più in prospettiva della mutata disciplina Imu che, espressamente, sanziona tali fattispecie.

L'attivazione dello sportello catastale decentrato ha prodotto ottimi risultati sia nell'attività di supporto all'utenza ai fini della conoscenza, aggiornata, delle rendite e dei dati delle unità immobiliari di proprietà sui quali effettuare i calcoli dell'Imu ovvero presentare le dichiarazioni dei redditi – Unico/730 - (rilasciate 1450 visure) ovvero per rettificare la propria posizione nella banca dati dell'agenzia del Territorio.

Il Servizio tributi peraltro, nell'ottica della collaborazione con l'Agenzia del Territorio ha proceduto all'inoltro di segnalazioni relative a 158 u.i. presenti sul territorio per le quali risultavano delle incongruenze in merito ai dati catastali rilevabili dalla banca dati, quali classamenti in zone censuarie errate, intestazioni mancanti o non aggiornate ecc. ovvero sono state richieste informazioni in merito a variazioni delle rispettive rendite.

Peraltro, a seguito del disposto della L.26/04/2012 n.44 che ha reintrodotto, a far data dal 1° ottobre 2012, i tributi speciali catastali per la consultazione della banca dati da parte delle utenze private e professionali, si rende necessario procedere alla stipula di una nuova convenzione e di un nuovo protocollo d'intesa, oltre che alla costituzione di apposita cauzione; nel contempo il servizio al pubblico di rilascio visure è stato necessariamente interrotto.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.154 del 30/11/2012 si è proceduto all'approvazione dei predetti atti; con successiva determinazione n.1500 del 6/12/2012 si è dato corso all'assunzione del relativo impegno di spesa per la costituzione della prescritta garanzia ed in data 21/12/2012 la medesima garanzia è stata costituita.

Nel corso del 2013, in assenza di eventuali cause ostative, si procederà alla successiva formalizzazione.

Riguardo alla collaborazione con l'Agenzia delle Entrate in merito alla richiesta di elementi utili ai fini dell'accertamento sintetico del reddito (art.li 38 e 44 D.P.R.600/73) sono state prese in carico e vagliate n. 16 segnalazioni per complessivi 56 soggetti.

Ai fini della difesa dell'Ente innanzi agli organi di giustizia tributaria di primo e secondo grado si è dato corso alla costituzione in giudizio per n. 21 contenziosi: ad oggi risultano discussi, anche relativamente ad impugnazioni prodotte in annualità pregresse, 14 ricorsi

	<p>con rigetto integrale delle richieste dei contribuenti, 2 con esito sfavorevole all'ente, 3 discussioni relativamente a richieste di sospensioni e n.4 cessate materie del contendere.</p> <p>Circa l'attività del Concessionario Tosap e Pubblicità, è stata costantemente supportata l'attività accertativa svolta sul territorio al fine della corretta corrispondenza fra cespiti imponibili e soggetti passivi con il supporto delle banche dati disponibili (Camera di commercio, Anagrafe Tributaria, Settore Demografico), nonché monitorate le rendicontazioni prodotte da Aipa al fine di verificarne la rispondenza con dati oggettivi.</p> <p>Relativamente all'attività di consulenza/informazione tributaria, oltre alla predisposizione del materiale informativo/divulgativo cartaceo (manifesti, guida Imu), all'aggiornamento del sito internet comunale, è stato reso disponibile e costantemente adeguato sulla base dell'evoluzione interpretativa, un calcolo ici on line che ha registrato n°16.968.contatti (periodo maggio/dicembre).</p> <p>Allo stesso modo, in considerazione della complessità del calcolo medesimo e delle difficoltà di compilazione dei modelli di pagamento (F/24) si è proceduto al conteggio Imu presso il servizio tributi per 2442 utenti, oltre alla consulenza on line per 400 contribuenti.</p>
--	--

N.	Progetto
116	Programmazione e coordinamento della gestione finanziaria

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Nell'ambito di questo progetto, i servizi di consumo sono erogati ai settori interni dell'ente, su cui si effettua attività di controllo, supporto e consulenza per la gestione finanziaria ed economica dell'Ente. Va anche richiamata l'attività di controllo e monitoraggio del patto di stabilità, di rilevanza essenziale per l'ente, per non incorrere in sanzioni e altri vincoli derivanti dal mancato rispetto degli obiettivi di patto. Partecipando al sistema di Patto Regionale istituito dalla Regione Piemonte con decorrenza dall'anno 2010, l'Ente è assoggettato ad un circuito di interscambio di dati con la struttura regionale istituita a tale scopo ed a tale struttura è tenuto a comunicare i propri obiettivi, i monitoraggi trimestrali, ed eventuali proposte di modifica dell'obiettivo. Dallo scorso anno inoltre il Servizio Finanziario funge da supporto e coordinamento nella raccolta dei dati necessari alla compilazione dei questionari relativi alle determinazioni dei costi standard dei Comuni.</p>	<p>L'attività di controllo, supporto e consulenza è stata prestata in modo costante.</p> <p>Inoltre, per evitare ritardi nei pagamenti, causati da eventuali errori formali, si è continuato a far utilizzare gli appositi modelli di liquidazione pre-compilati.</p> <p>Pur avendo richiesto alla Regione Piemonte l'autorizzazione ad esentare dal patto di stabilità una parte dei pagamenti, ex art. 1, commi 138 e seguenti della l. 220/10, in parte autorizzata dalla Regione, si continua a monitorare costantemente i dati finanziari per il raggiungimento dell'obiettivo imposto dalla normativa, mai prima d'ora così ambizioso.</p>

N.	Progetto
120	Gestione finanziamenti degli investimenti

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Per il triennio 2012/2014 non è prevista l'attivazione di nuovi mutui per il finanziamento di opere pubbliche ma esclusivamente un diverso utilizzo di somme residue su mutui già contratti. Tale attività consiste, oltre che nell'effettuare l'iter procedurale necessario alla concessione definitiva dei mutui, nel caso attuale per ottenere il nulla osta della Cassa Depositi e Prestiti al diverso utilizzo di economie di mutui, anche nell'attività di supporto ai settori comunali interessati nonché nella richiesta di somministrazione delle somme da erogare. In un'ottica di maggiore efficienza di gestione, nel corso del 2012 si continuerà ad analizzare costantemente lo stato di utilizzo delle somme residue sui singoli mutui al fine di poter utilizzare eventuali risparmi attraverso gli istituti del diverso utilizzo e/o riduzioni.</p>	<p>Il bilancio 2012 non prevedeva l'attivazione di nuovi mutui, ma solo l'espletamento di pratiche per il diverso utilizzo di economie. Tuttavia, in relazione allo stato di attuazione del piano opere pubbliche, non sono state attivate le procedure di richiesta di diversi utilizzi.</p> <p>E' stato seguito l'iter per la richiesta di somministrazione delle somme da erogare, in relazione agli stati di avanzamento dei lavori. Inoltre, tenuto conto che sono state accertate economie su lavori finanziati con mutui, si è proceduto alla rideterminazione di due vecchi piano di ammortamento, determinando così economie di parte corrente. Si è proceduto inoltre a fornire agli uffici gli elenchi relativi a potenziali economie di spesa su lavori finanziati con mutui per poter procedere ad eventuali rideterminazioni.</p>

N.	Progetto
144	Gestione fiscale

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Rientrano in questo progetto la gestione diretta degli adempimenti relativi all'IRAP, all'IVA e alla compilazione dei modelli 770 semplificato e ordinario. E' prevista altresì, in qualità di sostituto di imposta, la compilazione dei cud per i redditi assimilati, delle certificazioni da rilasciare a professionisti, collaboratori occasionali e coordinati nonché alle associazioni e ai soggetti percettori di compensi per indennità di esproprio.</p>	<p>Sono state compilate ed inviate le certificazioni previste dalla normativa per i sostituti d'imposta.</p> <p>Sono state redatte ed inviate le dichiarazioni IRAP, IVA e i modelli 770 semplificato e ordinario.</p>

21.04 – APPROVIGIONAMENTI E GESTIONE BENI

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO 2012
21.04.01	Garantire la massima trasparenza e concorrenza nelle procedure di acquisto	Sono state sempre rispettate le soglie fissate dalla legge e dal regolamento comunale dei contratti in ordine alla modalità di scelta del contraente e, al fine di assicurare massima trasparenza e semplificazione, ai concorrenti delle gare ad evidenza pubblica è fornita, mediante pubblicazione sul sito dell'Ente unitamente ai bandi la modulistica da compilare in caso di partecipazione.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO 2012
21.04.02	Conseguire risparmi razionalizzando gli iter procedurali	Nel 2012 è stata attuata una programmazione degli approvvigionamenti necessari al regolare svolgimento dei servizi, al fine di ottimizzare gli iter procedurali per l'aggregazione e l'allineamento temporale di gare/procedure e di garantire i sempre ricercati criteri di efficacia ed efficienza del procedimento amministrativo.

INDICATORI					
	2008	2009	2010	2011	2012
<i>Acquisti in Convenzione Consip</i>	8	4	7	3 CONSIP 2 Convenzione SCR Piemonte	3
<i>Sottoscrizione protocollo APE</i>		27/03/2009		Sottoscrizione al nuovo protocollo APE.	
<i>Acquisti nel rispetto del protocollo APE (per macrocategoria di prodotto)</i>		4	10	14	17
<i>Acquisti telematici</i> <i>Gare on line effettuate</i>	NUOVO INDICATORE			28	71 1

Progetti del programma

N.	Progetto
10	Gestione contratti

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
Occorre gestire gli adempimenti legati alla pubblicità degli atti di gara e alla stipula dei contratti applicando il codice degli appalti DL.gs 12.04.2006 n. 163; gestire i diritti di segreteria; provvedere alla registrazione di tutti i contratti ed adempimenti conseguenti; provvedere ai controlli e verifiche sulle capacità economiche / finanziarie delle ditte aggiudicatarie e alla richiesta delle certificazioni a enti pubblici diversi (Camera di Commercio, DURC, Casellario giudiziale).	Si sono gestite regolarmente gli adempimenti relativi agli atti di gara e si sono svolte tutte le attività previste per la stipula degli atti contrattuali.

N.	Progetto
12	Gestione e/o supporto procedure d'appalto pubblico di tutto l'ente

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Il Servizio Appalti è l'unità organizzativa avente – in generale – la competenza centralizzata su tutte le procedure ad evidenza pubblica per l'acquisizione di beni e/o servizi e la realizzazione di opere pubbliche, in applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 163/2006 e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Allo stesso competono pertanto l'istruttoria dei singoli appalti proposti dai settori dell'Ente interessati al conseguente contratto, la predisposizione degli atti di gara (avviso, bando e documentazione relativa), la gestione della gara e gli annessi adempimenti (partecipazione alle sedute della commissione, e verbalizzazione, verifica requisiti ex art. 48 D.lgs. n. 163/2006), l'aggiudicazione definitiva e le derivanti incombenze (determinazione di aggiudicazione definitiva, e comunicazioni ex art. 79 D.lgs. n. 163/2006, svincoli cauzioni provvisorie nonché trasmissione in Prefettura dei modelli GAP dei partecipanti), nonché la funzione trasversale di supporto per gli altri settori comunali impegnati nelle procedure contrattuali di loro competenza.</p> <p>Nel triennio si perseguiranno in particolare i seguenti obiettivi di miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none"> – risparmio di tempo, di materiali di consumo per la gestione delle procedure di gara e di spesa acquistando al prezzo più competitivo in virtù della partecipazione al progetto di riuso AOLP, promosso dalla Regione Piemonte, tramite il quale si utilizzeranno le procedure necessarie allo sviluppo delle gare on line; – semplificazione, trasparenza e uniformità ai concorrenti delle gare d'appalto attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'Ente, nell'apposita sezione e nel rispetto della normativa applicabile, della modulistica tipo da compilare in caso di partecipazione. (c.d. "appalto facile"). 	<p>La centralizzazione di tutte le procedure di gara ad evidenza pubblica afferenti l'acquisizione di beni e/o servizi e la realizzazione di opere pubbliche e lavori in capo al Servizio Appalti ha, da un lato, determinato per l'Ente un'indubbia e rafforzata capacità contrattuale, e dall'altro, garantito i sempre ricercati criteri di efficacia ed efficienza del procedimento amministrativo.</p> <p>Il Servizio Appalti, in virtù della partecipazione al progetto di riuso AOLP, promosso dalla Regione Piemonte, ha aggiudicato con successo la prima procedura <i>on line</i>.</p>

N.	Progetto
70	Servizi di provveditorato-economato

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Gli investimenti sono finalizzati agli acquisti programmati nel rispetto dei vincoli di razionalizzazione posti dalla finanziaria 2008.</p> <p>Per quanto riguarda i servizi erogati, il Servizio Centrale Acquisti garantisce il corretto e puntuale approvvigionamento delle attrezzature, dei beni e dei servizi necessari ai diversi uffici e servizi dell'ente, previa, ove possibile, pianificazione e razionalizzazione degli stessi.</p> <p>Nell'ambito di tale finalità generale, si evidenziano i seguenti sotto-obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>Gestione dei beni mobili</i>: evadere le richieste d'acquisto di arredi, macchine ed attrezzature formulate dagli uffici e dai servizi comunali; mantenere aggiornato l'inventario dei beni mobili in relazione a nuovi acquisti, rottamazioni e variazione d'ubicazione degli stessi. – <i>Gestione cassa economale</i>: prevedere per i settori e per gli organi istituzionali la disponibilità di fondi per gli anticipi ed i rimborsi delle spese da erogarsi conformemente a quanto previsto dai regolamenti in vigore. – <i>Gestione parco automezzi</i>: provvedere al regolare mantenimento del parco automezzi di proprietà comunale, attraverso la gestione amministrativa delle spese relative (assicurazioni, affidamento e gestione del contratto di fornitura carburante, affidamento e gestione dei contratti manutentivi e delle revisioni, puntuale pagamento delle tasse di proprietà e delle immatricolazioni). – <i>Gestione magazzino</i>: migliorare l'organizzazione del magazzino comunale anche mediante l'implementazione del programma informatico utilizzato. – <i>Gestione centro stampa</i>: garantire la riproduzione di atti, documenti interni dell'ente e la stampa di pubblicazioni, modulistica, stampati, attraverso la programmazione e gestione delle procedure di acquisto di materiali di consumo e attrezzature specifiche necessarie all'attività del centro stampa. – <i>Fornitura di beni e servizi</i>: assicurare il regolare funzionamento degli uffici e dei servizi comunali mediante la costante fornitura di beni e servizi e di carattere generico (a vantaggio di tutto l'Ente) e di carattere specifico (ad esclusivo vantaggio del servizio richiedente per lo svolgimento di proprie 	<p>Il servizio centrale acquisti, esaminate le esigenze degli uffici e dei servizi comunali, ha pianificato gli approvvigionamenti e lavorato, laddove fattibile e conveniente, per l'“aggregazione” e l'allineamento temporale di gare/procedure in economia aventi ad oggetto le più comuni categorie merceologiche.</p> <p>Nell'ambito del suddetto obiettivo, si evidenzia quanto segue.</p> <p>Rispettati gli obiettivi finalizzati a garantire il corretto e puntuale approvvigionamento dei servizi, materiali e attrezzature ai servizi dell'Ente, anche nel rispetto del piano triennale degli acquisti e per la conseguente iscrizione all'inventario dei beni mobili, nei limiti sanciti dal vigente regolamento comunale di contabilità.</p> <p>Il servizio cassa ha operato regolarmente, per quanto di competenza, in ottemperanza ai regolamenti in vigore, assicurando agli uffici ed ai servizi comunali la disponibilità immediata di fondi per gli anticipi ed i rimborsi delle spese minute ed urgenti per le quali è risultato indispensabile il pagamento in contanti.</p> <p>Il servizio ha provveduto con puntualità alla gestione amministrativa delle spese relative alla manutenzione del parco automezzi di proprietà comunale.</p> <p>Il servizio ha lavorato per l'implementazione del programma informatico in uso, finalizzata al miglioramento dell'organizzazione interna del magazzino comunale.</p> <p>Il centro stampa comunale ha puntualmente garantito la riproduzione di atti, documenti interni dell'ente e la stampa di pubblicazioni, modulistica, stampati, segnalando al servizio centrale acquisti, responsabile dell'approvvigionamento, i materiali di consumo e le attrezzature necessarie al normale espletamento delle proprie attività.</p> <p>Il servizio centrale acquisti ha provveduto agli approvvigionamenti di beni e servizi sia di carattere generico e dunque a vantaggio di tutto l'Ente sia di carattere specifico e quindi ad esclusivo vantaggio del servizio richiedente per lo svolgimento di proprie attività, nel rispetto della sopra enunciata pianificazione e razionalizzazione.</p>

<p>attività).</p> <p>Nel triennio si perseguiranno in particolare i seguenti obiettivi di miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “nuovi meccanismi di affidamento dei contratti” attraverso l’adeguamento della metodologia dell’Ente in termini modalità d’acquisizione di beni e servizi ai cambiamenti normativi intervenuti negli ultimi anni (accordo quadro, dialogo competitivo, sistema dinamico di acquisizione, contrattazione tramite centrali di committenza) e di uso degli strumenti informatici (trasmissione per via informatica di avvisi e bandi e contrattazione vera e propria in virtù di aste on line, mercato elettronico...); - “riduzione consumo carta” (obiettivo comune): rivedere le procedure interne al fine di individuare le casistiche in cui è attuabile la riduzione/eliminazione del consumo della carta per perseguire risparmi in termini economici e di impatto ambientale. 	<p>Con riferimento agli obiettivi innovativi si relaziona quanto segue:</p> <p>“nuovi meccanismi di affidamento dei contratti”: si sta lavorando per adeguare la metodologia dell’Ente ai recenti cambiamenti normativi intervenuti negli ultimi anni. In particolare si è proceduto nel corso dell’anno 2012 ad acquisire beni e servizi tramite centrali di committenza nazionali e regionali e si sta procedendo, laddove fattibile, opportuno e conveniente, ad approvvigionamenti mediante il mercato elettronico.</p> <p>“Appalto facile”: al fine di assicurare trasparenza e semplificazione ai concorrenti delle gare ad evidenza pubblica è stata sempre allegata e pubblicata sul sito dell’Ente unitamente ai bandi la modulistica da compilare in caso di partecipazione.</p> <p>“Riduzione consumo carta”: nel corso dell’anno si è lavorato per individuare la casistica in cui risultava attuabile la riduzione/limitazione del consumo carta e comunque si è optato per un maggior approvvigionamento di carta riciclata.</p>
--	--

N.	Progetto
105	Acquisizione ed alienazione beni immobili

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Al fine di procedere nella valorizzazione del patrimonio comunale si avvierà un’ulteriore verifica atta ad individuare altri beni non più necessari per fini istituzionali di cui si possa ipotizzare l’alienazione e/o un uso nelle forme consentite dalla normativa vigente.</p> <p>Nel corso dell’anno 2012 si procederà pertanto all’attività amministrativa necessaria per realizzare gli interventi previsti.</p>	<p>La fase di verifica atta ad individuare altri beni non più necessari per fini istituzionali è stata realizzata.</p> <p>E’ stata predisposta l’attività amministrativa necessaria per realizzare gli interventi previsti.</p>

N.	Progetto
106	Gestione patrimonio comunale

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi. Verrà mantenuto l'utilizzo razionale del patrimonio comunale, provvedendo alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione delle locazioni attive e passive (<i>a titolo esemplificativo: locazione ad uso abitativo Legge 431/98, equo canone, patti in deroga; locazioni non abitative ad uso commerciale e ad usi diversi</i>), attraverso il riscontro dei versamenti dei canoni dovuti, la determinazione di spese accessorie, la registrazione dei contratti, nonché i rinnovi degli stessi e la tenuta dei rapporti con i conduttori; - gestione patrimoniale degli alloggi ERP; - gestione dei canoni demaniali attivi e passivi in essere; - supporto agli altri servizi dell'ente nella predisposizione di atti che riguardano il patrimonio immobiliare del Comune; - gestione della polizza assicurativa degli immobili; - tenuta ed aggiornamento degli inventari dei beni immobili, anche attraverso il miglior utilizzo delle procedure informatiche; - affidamenti professionali di incarico per pratiche catastali e/ perizie; - predisposizione di un regolamento per le assegnazioni di immobili comunali. 	<p>Nel corso del 2012 sono state svolte con regolarità le attività indicate nella relazione previsionale e programmatica per garantire l'utilizzo razionale del patrimonio comunale.</p> <p>E' stato inoltre predisposto uno schema di delibera quadro da sottoporre al consiglio comunale per risolvere le criticità inerenti all'assegnazione a terzi di beni immobili comunali, demaniali e indisponibili, attualmente non normata. Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 25 gennaio 2013 ha adottato la deliberazione succitata.</p>

21.05 – TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO 2012
21.05.01	Incrementare l'uso delle applicazioni informatiche, sfruttando meglio quelle già disponibili, per lo snellimento delle procedure, per la fluidità dei processi e per l'interoperabilità tra soggetti pubblici e privati e a garanzia del diritto dei cittadini alla trasparenza	<p>Sono stati effettuati tutti i test per la digitalizzazione degli atti (delibere di giunta e di consiglio ad iniziare) all'interno del sistema in uso di Protocollo e Gestione Documentale. Il sistema è pronto, accoglierà da subito nel 2013 i contratti stipulati in modalità elettronica di cui all'art. 6 Legge 221/12.</p> <p>Realizzato nuovo sistema cartografico e funzionalità correlate (interrogazione mappe, consultazione contestuale della normativa di piano, estratto del Certificato di destinazione Urbanistica, ...) su sito Internet totalmente con soluzioni open source. Sarà effettuata presentazione agli Amministratori nel mese di febbraio 2013.</p> <p>Installato e configurato il portale per il caricamento della modulistica elettronica per la gestione dei procedimenti di SCIA e dei procedimenti ordinari di Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui al D.P.R. 160/10. Terminato il caricamento di tutta la modulistica elettronica del SUAP e alcuni documenti del Servizio Edilizia Privata.</p>
21.05.02	Sviluppare strumenti a supporto delle decisioni e dei processi di pianificazione controllo	Si è provveduto ad attivare il modulo di gestione degli Investimenti dell'Ente presente nel sistema software di gestione della Contabilità e del Controllo di Gestione in uso nell'Ente.
21.05.03	Utilizzare software open source e freeware per realizzare risparmi, permettere l'interoperabilità tra sistemi diversi e l'indipendenza da specifiche tecnologie e fornitori	<p>Effettuati entro l'anno 2012 n. 4 consolidamenti di sistemi server fisici su piattaforma virtuale su sistema operativo open source Linux e prodotto gratuito Vmware Esxi.</p> <p>Effettuato con successo test del sistema d'integrazione delle banche dati comunali demografiche, cartografiche e territoriali, realizzato totalmente con componenti Open Source, riconfigurate opportunamente.</p> <p>Realizzato sistema open source per la pubblicazione su sito Internet del nuovo sistema cartografico e funzionalità correlate</p> <p>Previsto entro il 31.12.2012 il completamento delle verifiche per l'introduzione di Open Office con le procedure comunali (Demografia, Tributi, Paghe e Stipendi, Protocollo e Gestione Documentale, Edilizia Privata e Sportello Unico per le Attività Produttive). Effettuate 38 installazioni nuove del programma Open Office, con relativo taglio di costi di licenze.</p>

INDICATORI					
	2008	2009	2010	2011	2012
% dei servizi dotati di PEC integrata al protocollo informatico	NUOVO INDICATORE			90%	100%
% di responsabili dotati di firma digitale integrata ai sistema di gestione documentale	NUOVO INDICATORE			70%	90%
Spesa per gli investimenti in software	111.502,80	74.878,08	51.587,66	15.110,00	10.963,52

Progetti del programma

N.	Progetto
1	Gestione sistemi informatici

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Nel triennio 2012-2014 gli investimenti destinati al progetto sono finalizzati ai seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressiva riduzione dei server attraverso la virtualizzazione dei sistemi, verificando la bontà e l'affidabilità delle soluzioni open source e proprietarie presenti sul mercato (valutazione comparativa) (produrrà risparmio di costi di gestione) - implementazione di sistemi a prevenzione del rischio incendio nelle Sale macchine comunali; - studio ed implementazione di piano di continuità operativa di base <p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - manutenzione e canoni di linee Internet, nell'ottica di una costante attenzione alla razionalizzazione ed al contenimento dei costi; - gestione dei sistemi di sicurezza informatica, nel rispetto delle disposizioni del Garante per la Protezione dei Dati Personali; - gestione della manutenzione di tutti i personal computer, stampanti, portatili, ecc.; - piani triennali di razionalizzazione delle dotazioni strumentali informatiche; - sviluppo delle competenze informatiche e formazione interna su aspetti tecnico-normativi; - gestione e test delle procedure di continuità operativa; - gestioni amministrative ordinarie per le forniture informatiche e per la tenuta dell'inventario hardware e software. 	<p>Effettuata virtualizzazione di n. 4 sistemi su server già in dotazione presso</p> <p>In attesa progettazione esecutiva da parte Settore Gestione Infrastrutture</p> <p>- Inizio della compilazione della modulistica di studio di fattibilità del DigitPA</p> <p>Manutenzione sistemi e linee</p> <p>Aggiornamento continuativo dei sistemi antivirus, dei sistemi server e delle principali vulnerabilità dei sistemi client</p> <p>Manutenzione attrezzature</p> <p>Piano triennale di razionalizzazione effettuato –</p> <p>Effettuata formazione interna di carattere tecnico-normativo</p> <p>Ancora da scrivere il piano di continuità operativa</p> <p>Gestione amministrativa ordinaria per le forniture informatiche e per la tenuta dell'inventario hardware e software</p>

N.	Progetto
2	Gestione della telefonia

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate al rinnovo di apparecchi e apparati obsoleti e all'installazione di apparecchiature idonee presso nuove strutture.</p> <p>Per quanto riguarda i servizi erogati, le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestire i costi di manutenzione, di linee e di canoni telefonici, nell'ottica di una costante attenzione alla razionalizzazione ed al contenimento delle spese - ottimizzare l'integrazione tra telefonia fissa e mobile per contenimento dei costi e miglioramento della qualità dei servizi. - garantire il continuo monitoraggio delle offerte per perseguire il contenimento dei costi, anche mediante confronto altri gestori telefonici o profili tariffari. 	<p>Effettuata l'integrazione tra telefonia fissa e mobile con l'ottimizzazione delle chiamate per un utilizzo più agevole.</p> <p>Analizzate varie prospettive offerte dal mercato. Effettuato entro l'anno l'adeguamento delle tariffe della telefonia fissa alle nuove convenzioni CONSIP <<Telefonia fissa 5>>- fornitori Fastweb S.p.A. e Telecom Italia S.p.A..</p> <p>Mantenuto costantemente il controllo della spesa.</p>

N.	Progetto
7	Sviluppo sistemi informatici

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Nel triennio 2012-2014 gli investimenti destinati al progetto sono finalizzati alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostituzione delle apparecchiature periferiche obsolete, valutando ipotesi open source e proprietarie per "virtualizzazione" lato desktop (valutazione comparativa) - Acquisto sistemi server e nuovo spazio disco da convenzioni CONSIP e virtualizzazione lato server con prodotto a caratteristiche Enterprise o <<open source>> - Realizzazione copertura WiFi pubblico Piazza Vittorio Emanuele II e zone limitrofe; - Razionalizzazione delle stampanti, puntando su apparecchiature di tipo "multifunzione" (gara elettronica per l'acquisto prevista per l'anno 2012) - Utilizzo della firma digitale nella firma atti (delibere, determinazioni, ordinanze) e conservazione sostitutiva dei documenti, valutando soluzioni open source o freeware; 	<p>Sostituite n. 25 su 30 apparecchiature desktop</p> <p>La convenzione CONSIP con prodotti non di buona qualità; si stanno valutando soluzioni alternative</p> <p>Non è stato possibile effettuare l'acquisto della apparecchiature WiFi in quanto non ancora approvata entro il 31/12/2012 la deliberazione di giunta indicata. Si è comunque effettuata prenotazione della spesa preventivata</p> <p>Installate e messe in esercizio n. 7 stampanti multifunzione in settori e servizi vari</p> <p>Effettuati completamente test di digitalizzazione gestione delibere di giunta e di consiglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percentuale dei servizi dotati di PEC integrata al

<ul style="list-style-type: none"> - Adeguamento dei programmi e realizzazione con professionalità interne o attraverso acquisizione di mercato di calcolo online, via Internet, della nuova Imposta Municipale Unica (IMU); - Sviluppo dell'integrazione fra la carta tecnica comunale, le basi dati catastali anche cartografiche e le basi dati gestionali dell'Ente, al fine di creare un sistema di Web-GIS integrato per la gestione di Piano regolatore, catasto, pratiche edilizie, toponomastica, e d'integrare i dati anagrafici, tributi, edilizia (si veda progetto Sistema Informativo Territoriale); - Realizzazione geo-portale cartografico a disposizione dei professionisti e dei cittadini; - Attivazione servizio di newsletter via Web attraverso e-mail ed SMS; - Realizzazione dei test ed introduzione del prodotto di produttività individuale Open Office, verificando con attenzione la piena compatibilità con i programmi gestionali in uso nell'Ente e l'interoperabilità con le altre Pubbliche Amministrazioni; - Valutazione e messa in produzione di strumenti di decision support system, ricercando in prima battuta soluzioni open source o freeware; - Dispiegamento su tutti gli uffici del sistema di prenotazione ferie e permessi dei dipendenti tramite la rete Intranet dell'Ente; - Digitalizzazione e messa online di documenti dell'Archivio Storico del Comune di Moncalieri (pergamene ed inventario archivio storico); - Adesione al progetto "datapiemonte.it", nell'ambito del paradigma degli <<Open Data>> e del 	<p style="text-align: right;">protocollo informatico: 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di responsabili dotati di firma digitale integrata ai sistema di gestione documentale: 90% <p>Bonifica banca dati ICI terminata e realizzato software per il calcolo della nuova Imposta Municipale Unica (IMU)</p> <p>Effettuato con successo test del sistema d'integrazione delle banche dati comunali demografiche, cartografiche e territoriali, realizzato totalmente con componenti Open Source, riconfigurate opportunamente</p> <p>Realizzato sistema open source per la pubblicazione su sito Internet del nuovo sistema cartografico e funzionalità correlate</p> <p>Sistema configurato correttamente e attivato</p> <p>Verifiche Open Office: in corso analisi e verifiche con procedure gestionali Demografia, Tributi, Paghe e Stipendi, Protocollo e Gestione Documentale, Edilizia Privata e Sportello Unico per le Attività Produttive. Effettuate n. 38 installazioni Open Office su postazioni di lavoro dell'Ente</p> <p>Attivazione del modulo di gestione degli Investimenti dell'Ente presente nel sistema software di gestione della Contabilità e del Controllo di Gestione in uso nell'Ente</p> <p>Completata la formazione sul sistema di prenotazione ferie e permessi dei dipendenti tramite la rete Intranet dell'Ente</p> <p>- Terminata l'analisi per la messa online di tali documenti e realizzato studio fattibilità tecnica allo scopo</p> <p>- Utilizzo da parte dei settori/servizi dell'Ente del Mercato</p>
---	---

<p>riuso delle informazioni pubbliche;</p> <ul style="list-style-type: none"> o Riuso delle applicazioni esistenti in altre PA, anche attraverso la partecipazione ad eventuali bandi nazionali di gara (cofinanziamenti CNIPA); o Utilizzo degli strumenti di “e-procurement” (Mercato Elettronico CONSIP, sistema delle gare elettroniche attraverso il progetto di sviluppo regionale "AOLP - Acquisti On Line Piemonte") <p>In generale, come previsto dalla normativa, per qualsiasi soluzione informatica da adottare, le soluzioni applicative tradizionali saranno sempre comparate con soluzioni open source e, preferibilmente, si adotteranno queste ultime.</p>	<p>Elettronico della PA per acquisto di beni e servizi</p> <p>- Effettuata n. 1 gara completamente elettronica tramite sistema di gestione delle aste elettroniche della Regione Piemonte – progetto di sviluppo regionale "AOLP - Acquisti On Line Piemonte”</p>
---	---

N.	Progetto
56	Sistema informativo territoriale

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all’erogazione dei seguenti servizi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. potenziamento del Sistema informativo territoriale, attraverso la costituzione di un data warehouse dove far confluire tutti i dati a valenza territoriale andando a costituire un sistema integrato in grado di fornire tematismi con contenuti estesi a tutte le basi dati gestite dall’ente. Per la realizzazione di tale obiettivo è già stato costituito specifico gruppo di lavoro intersettoriale. In particolare si intende creare un sistema d’integrazione di banche dati cartografiche e gestionali denominato “CityExplorer” , sistema operativo catalogabile nella famiglia dei sistemi WebGIS, ovvero dei sistemi di tipo GIS consultabili in modalità Web. Il sistema “CityExplorer” consentirà di costruire applicazioni Intranet/Extranet gestionali utilizzabili anche da personale amministrativo e tecnico non “specialista” di sistemi GIS etc. e di gestire in maniera integrata le attuali banche dati in capo ad ogni Settore. La creazione del sistema “CityExplorer” comporterà necessariamente un’attività preliminare di bonifica delle banche dati comunali da effettuarsi preferibilmente con l’impiego delle risorse interne comunali che conoscono meglio la storia e la genesi del dato. A seguito di tale operazione di bonifica si procederà con l’attività di caricamento dei dati all’interno del sistema “CityExplorer” attraverso la realizzazione di programmi specifici da svilupparsi ad hoc capaci tra l’altro di lanciare in maniera autonoma le operazioni di recupero dei dati dai singoli database del Comune. In tal caso sarà necessario effettuare un investimento di fornitura esterno all’Ente con specifica ditta specializzata; 2. collaborazione per la redazione di strumenti urbanistici generali ed esecutivi ed supporto ai settori; 3. attività d’informazione al pubblico con la produzione di cartografie e materiale multimediale 	<ul style="list-style-type: none"> • Sono stati eseguiti incontri con il SED e con società fornitrici di programmi informatici per valutare le soluzioni e le proprietà tecniche dei prodotti offerti sia per la costituzione di un data warehouse sia per la riedizione del PRGC on line; • In data 24.07.2012 è stato eseguito un incontro con il SED ed il CSI Piemonte per valutare le proprietà tecniche del loro sistema operativo quantumGIS da utilizzare per poter pubblicare su web il PRGC;. <p>È stato portato a compimento il geo-portale cartografico in sviluppo del sistema Quantum GIS. Non è stata ancora attivata la consultazione pubblica sul web comunale che avverrà a seguito della presentazione/inaugurazione al pubblico del nuovo servizio .</p>

<p>CD ROM;</p> <p>4. collaborazione con il SED per la riedizione del PRGC on line , attualmente oscurato.</p>	<ul style="list-style-type: none">• L'attività di collaborazione per la redazione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi e di informazione al pubblico con riproduzione di cartografie è stata effettuata con regolarità.
---	--

21.06 – SPORTELLI UNICI (SUAP e SUE) – URP E SERVIZI AL CITTADINO (ANAGRAFE)

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	STATO DI REALIZZO 2012
<p>21.06.01 Unificare gli sportelli per semplificare e velocizzare l'accesso alle pratiche e alle informazioni da parte della cittadinanza, previa analisi delle procedure, intervenendo sugli spazi, sulle competenze e professionalità, sugli strumenti e sistemi informativi, sull'organizzazione degli uffici.</p> <p>Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) istituito nel 1999 in conformità al DLgs 112/98 ed al DPR 447/98, è stato oggi riformato col DPR 160/2010 per costituire l'unico punto di accesso, con modalità telematica, per tutte le attività commerciali, produttive e di servizi che si rivolgano alla P.A.</p>	<p>Il progetto dell'unificazione degli sportelli unici, definito – nella 1^ parte del 2012 - nelle linee progettuali e nelle misure della semplificazione amministrativa da mettere in opera, non si è reso ancora completamente operativo stante la necessità di disporre di una logistica comune degli sportelli.</p> <p>La finalità del progetto dell'unificazione volte al miglioramento del servizio offerto all'utenza sono state peraltro già perseguite sia attraverso la condivisione di momenti auto formativi riguardo alle misure di semplificazione introdotte nel 2012 dal nuovo Governo nazionale, sia attraverso l'effettiva introduzione a regime di quegli stessi strumenti di semplificazione che oggi “ribaltano” sulla fase del controllo il tradizionale rapporto autorizzativo P.A.-cittadino.</p> <p>Nella 1^ parte del 2012 inoltre, attraverso il rodaggio del Portale camerale “impresainungiorno”, sono state da un lato sperimentate le prime forme di gestione telematica delle SCIA (commerciali, artigianali, etc.), dall'altro sono state individuate compiutamente le ultime criticità che ancora ostano alla definitiva messa a regime della gestione telematica delle procedure anche per le SCIA edilizie od addirittura per le DIA ed i permessi di costruire.</p> <p>Riguardo alle pratiche edilizie telematiche è quindi emerso il problema di effettuare le istruttorie su documenti di notevole estensione, di operarne la condivisione sugli applicativi gestionali in uso e con la Commissione edilizia, nonché la fascicolazione e conservazione agli atti d'ufficio.</p> <p>Su queste criticità si è concentrata – nella 1^ parte del 2012 – l'attività degli uffici interessati alla realizzazione di un unico sportello interamente digitale. Giova considerare che le medesime criticità sono tuttora in esame ed in attesa di soluzione anche sul tavolo del gruppo di lavoro del progetto del “MUDE Piemonte”. Entro la fine del 2012 il Comune di Moncalieri potrebbe anche optare per portare a compimento il progetto del Portale camerale piuttosto che quello del MUDE, in ragione di quello che sarà lo stato di avanzamento dei lavori rispetto alle criticità dianzi evidenziate.</p> <p>Peraltro, nel 2012 è stata già implementata sul Portale “impresainungiorno” la funzionalità del pagamento on line, tramite circuito “Cartasì”, degli oneri e dei diritti afferenti alle pratiche (anche edilizie) che pervengano per via telematica.</p> <p>Sebbene la soluzione delle problematiche citate in parte afferisca a “livelli di governo” superiori a quello comunale considerata, per es., la possibile interazione delle implementazioni informatiche che vengano realizzate col Sistema della RUPAR</p>

		piemontese, nel 2012 il progetto dello sportello unico “unificato” e “telematico” di Moncalieri si è candidato (attraverso la DGC n. 33/2012 dell’8/02/2012) a partecipare alle campagne promosse dal M.I.S.E. per la sperimentazione delle misure di semplificazione e di utilizzo dell’informatica.
21.06.02	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi demografici ○ Riorganizzare i servizi di sportello e le sedi decentrate in funzione del flusso utenza ○ Anagrafe multietnica: Adeguare i servizi demografici alle nuove tipologie di utenza in collaborazione con lo sportello stranieri (interpreti) ○ Attivare servizi on line - sistemi alternativi per i pagamenti – l’interoperabilità con altre pubbliche amministrazioni e altri comuni - l’utilizzo integrato delle tecnologie di PEC e di Firma digitale (ai sensi della legge) per la riduzione della carta e la semplificazione amministrativa 	<p>E’ allo studio la riorganizzazione degli sportelli presso le due sedi decentrate.</p> <p>Viene molto utilizzata la modalità di scansionamento atti e documenti per la trasmissione informatica soprattutto alle Forze dell’Ordine.</p> <p>La PEC è soprattutto usata in ricezione da parte dei Consolati e Ambasciate.</p> <p>Il sito internet è in costante implementazione.</p> <p>L’invio di tutte le variazioni anagrafiche in genere tramite il circuito INA-SAIA avviene quotidianamente.</p>
21.06.03	<ul style="list-style-type: none"> - URP ○ Adeguare il servizio in funzione del progetto di unificazione degli sportelli 	L’URP ha recepito i cambiamenti legati al processo di unificazione degli sportelli, dando comunicazione delle nuove opportunità ai cittadini.

Progetti del programma

N.	Progetto
36	Sportello unico attività produttive

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Le risorse finanziarie derivanti dalle quote versate dai Comuni associati per la gestione dello Suap saranno impegnate ad attuare la semplificazione amministrativa delle procedure delle imprese mediante acquisto di adeguate attrezzature e software.</p> <p>Per quanto riguarda l'erogazione di servizi, le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. lo SUAP costituisce un unico punto di accesso e consulenza per l'imprenditore, nella gestione "unica" di tutte le pratiche con iter autorizzatorio che riguardino attività di impresa; 2. il "M.I.P." – Mettersi In Proprio - servizio di consulenza gratuito che riguarda l'avviamento di nuove imprese. 3. Servizi SUAP e SUE integrati e informatizzati: riviste nel 2011 le procedure di semplificazione e con iter telematico , dal 2012, in forza della progressiva entrata a regime del DPR 160/2010, lo SUAP dovrà essere l'unico punto di accesso del cittadino e/o imprenditore al Sistema della P.A. e diventerà il front office anche delle pratiche di s.c.i.a. (segnalazioni certificate di inizio attività) occupandosi non solo di tutte le materie contemplate dalla Direttiva "Servizi" (Dir. CEE 123/2006 e D. Lgs. n. 59/2010 - Commercio, pubblici esercizi, artigianato) ma anche di nuove materie delegate dalla Regione Piemonte. Per poter essere unico punto di accesso, lo SUAP dovrà essere fisicamente rilocalizzato nel settore edilizia privata affinché l'utenza si avvalga di un unico sportello, senza il quale non sarà possibile proseguire con efficacia ed efficienza nella erogazione del servizio. 4. Lo SUAP dovrà garantire modalità di erogazione del servizio completamente informatizzate, interagendo con l'utenza e con gli altri Enti in forma telematica, attraverso piattaforme condivise e l'impiego della PEC e della firma digitale, pur mantenendo le forme tradizionali di servizio presidiate da operatore. 5. Nuovi servizi telematici: <ul style="list-style-type: none"> • lo SUAP interagisce telematicamente con le CCIAA per il progetto (di UnionCamere) 	<p>Con DGC n. 184/2012 del 7/05/2012 e successivo contratto rep. N. 6110 del 12/06/2012 è stato affidato all'Istituto CNR_CERIS un incarico per lo studio delle dinamiche economiche dei Comparti della Stampa e della Carta sul territorio provinciale e con particolare riferimento all'area del Patto Territoriale di Torino Sud. Inoltre, nella 1^ parte del 2012 lo SUAP ha portato a termine la 1^ parte dell'attività relativa all'Unità di progetto "LISL", volta all'elaborazione di un'indagine sul Comparto manifatturiero "Vadò" di Moncalieri.</p> <p>Entrambe le attività sopracitate sono state finanziate col contributo relativo all'Accordo di cooperazione sottoscritto con la Provincia di Torino in forza della Deliberazione del Commissario Straordinario n° 343/2009.</p> <p>In attesa della riorganizzazione dei locali necessaria a garantire un'unica logistica degli sportelli SUAP e SUE, nel 2012 lo SUAP si è comunque attrezzato per costituire l'unico punto di accesso per l'impresa ("one stop shop" delle Direttive CE) per tutte le tematiche previste dal DPR 160/2010 e dal D. Lgs. N. 59/2010. Nel 2012 è stata anche, a questo scopo, implementata la sez. web del SUAP, anche attraverso il richiamo ad una sezione specifica, denominata "portale", dedicata a fornire informazioni e modulistica afferente alle diverse procedure.</p> <p>Il Servizio "M.I.P." è proseguito regolarmente con la propria attività di accoglienza ed accompagnamento finalizzati alla costituzione di nuove piccole imprese. Sul territorio provinciale, quello di Moncalieri risulta uno degli sportelli "MIP" più attivi e "fecondi."</p>

“COMunica”, offrendo al cittadino l’accesso e l’implementazione telematica del Registro delle Imprese. In funzione di questa attività che traggono spunto dalle recenti riforme normative, lo SUAP di Moncalieri dovrà rivedere le forme della gestione associata con gli 11 Comuni;

- l’integrazione digitale tra SUAP e Camera di Commercio, attivata nel 2011, per la ricezione e l’esame delle *scia* amministrative in forma telematica, si estenderà anche alle *scia* edilizie; ci si pone l’obiettivo della trasmissione telematica anche dei permessi di costruire (oggi ancora di difficile attuazione per la trasmissione on line degli elaborati grafici, per la lettura dei quali servono strumentazioni informatiche adeguate).

Le forme di procedimento con cui le imprese interagiscono con la Pubblica Amministrazione in modalità telematica sono:

- a. il procedimento "automatizzato", normato dall'art. 5 del DPR 160/2010, attraverso il quale allo SUAP vengono sottoposte le Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (S.C.I.A.) previste dall'art. 19 della L. n. 241/90, come modificato con L. n. 122/2010 e con L. n. 106/2011, per tutte quelle attività economiche (ex D. Lgs. n. 59/2010 - s.c.i.a. "amministrative") che possono essere intraprese immediatamente con assunzione di responsabilità dell'imprenditore, fatti salvi i poteri di controllo (successivo) della Pubblica Amministrazione.

L'inoltro al Comune avviene già in forma telematica per il procedimento automatizzato: attraverso l'accesso al portale <http://www.impresainungiorno.gov.it>, con CNS (Carta Nazionale dei Servizi), l'utente procede alla compilazione della pratica (di s.c.i.a.) in modalità guidata, firma digitalmente e la invia alla "scrivania virtuale" gestita dal Portale stesso. Viene rilasciata ricevuta che renderà disponibile la scia attraverso la "scrivania virtuale" collegata alla P.E.C. del Comune di riferimento. Il Comune potrà quindi interagire con l'utente su questa stessa piattaforma.

N.B.: Attraverso questo Portale è inoltre possibile per l'utente sottoporre contestualmente alla s.c.i.a. la cd. "COMunica" ("comunicazione unica" ex L. n. 40/2007) con cui contemporaneamente segnalare la propria posizione al Registro Imprese della CCIAA, all'INPS, all'INAIL, all'Agenzia delle Entrate;

- b. il procedimento "ordinario", normato dall'art. 7 del DPR 160/2010, in base al quale le imprese possono presentare istanza per il rilascio di qualunque tipo di autorizzazione riguardante le attività economiche e produttive allo SUAP attraverso l'utilizzo della

Nella 1^a parte del 2012, attraverso il rodaggio del Portale camerale “impresainungiorno”, sono state da un lato sperimentate le prime forme di gestione digitale delle SCIA commerciali, artigianali, etc., dall’altro sono state individuate compiutamente le ultime criticità che ancora ostano alla definitiva messa a regime della gestione telematica delle procedure anche per le SCIA edilizie od addirittura per le DIA ed i permessi di costruire.

Sul medesimo Portale è stata già anche implementata la funzionalità (facoltativa) del pagamento on line, tramite circuito “Cartasì”, degli oneri e dei diritti afferenti alle pratiche telematiche.

In collaborazione col SED e riguardo al procedimento “ordinario” di SUAP ex art. 7 DPR 160/2010, si stanno verificando le implementazioni necessarie alla realizzazione di un prototipo di SUAP integralmente virtuale, ossia in grado di gestire – attraverso il Portale “impresainungiorno” o “spazi web condivisi” - documenti anche notevolmente “pesanti” ed integrati con gli applicativi in uso.

Nell’ambito del progetto di unificazione con lo SUE, lo SUAP nel 2012 si è candidato (attraverso la DGC n. 33/2012 dell’8/02/2012) a partecipare alle campagne promosse dal M.I.S.E. per la sperimentazione delle misure di semplificazione e di utilizzo dell’informatica; la suddetta candidatura riguarda principalmente l’utilizzo ed il perfezionamento del “Portale camerale”.

Infine, lo SUAP ha partecipato all’elaborazione della Circolare regionale prot. N. 3492 del 19/04/2012, volta principalmente a definire “gli spazi” della nuova competenza dello SUAP ai sensi del DPR 160/2010.

modulistica disponibile sul sito web dello SUAP di Moncalieri si possono presentare istanze direttamente alla casella di PEC: sportellounico@cert.comune.moncalieri.to.it.

Il quadro normativo sopra evidenziato per le competenze dello SUAP, e concernente sia le fattispecie soggette a s.c.i.a. che quelle soggette ad autorizzazione, si integra con le fattispecie delle s.c.i.a. in campo edilizio, come tali non contemplate dal D. Lgs. 59/2010, ma dal DPR 380/2001 e s.m.i. e L. 106/2011.

Nell'ottica della fusione con lo Sportello per l'Edilizia (SUE ex DPR 380/2001 e smi), lo SUAP di Moncalieri con l'Edilizia privata ha partecipato al Gruppo di lavoro interistituzionale del Progetto "MUDE" della Regione Piemonte, finalizzato all'elaborazione di un modello digitale unico attraverso il quale, in ambito regionale, possano essere convogliate telematicamente alla PA tutte le pratiche edilizie. Elaborata nel 2011 tutta la nuova modulistica, il Comune di Torino avrà il compito di renderla elaborabile telematicamente sul Portale del M.U.D.E. Piemonte (Modello Unico Digitale per l'Edilizia) la cui gestione è in fase sperimentale.

Nel 2011 lo SUAP associato di Moncalieri si è accreditato al M.I.S.E. con identificativo n. 1798, si è convenzionato con la Camera di Commercio di Torino. Proseguirà nel 2012 la collaborazione con la CCIAA e Infocamere per estendere l'accesso del Portale anche alle pratiche edilizie di pertinenza.

Attraverso le sopracitate progettualità si svilupperà uno Sportello integralmente digitale, "trasversale" (su più settori di competenze), integrato in una "filiera" condivisa dal Sistema delle Amministrazioni pubbliche, garantendo comunque, in questa fase sperimentale, il mantenimento delle forme tradizionali di erogazione del servizio.

N.	Progetto
60	Sportello unico per l'Edilizia

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo Sportello Unico dell'Edilizia (S.U.E.) costituisce un unico punto di accesso e consulenza per l'utenza, nella gestione "unica" di tutte le pratiche con iter autorizzatorio che riguardino attività edilizia, • al fine di integrare e informatizzare i Servizi SUAP e SUE sono state riviste nel 2011 anche per l'edilizia privata le procedure di semplificazione e con iter telematico; dal 2012, in forza della progressiva entrata a regime del DPR 160/2010, lo SUE dovrà essere 	<p>Con l'avvento della L. 106/2011, che ha introdotto l'istituto del silenzio-assenso sulle istanze per permesso di costruire (imponendo di fatto la revisione procedurale), con l'introduzione definitiva della SCIA edilizia che ha sostituito in parte la Dia, si è resa necessaria la revisione normativa e si sono predisposti avvisi ed informazioni all'utenza con linee guida per i professionisti.</p> <p>In concomitanza con il seminario su edilizia e paesaggio a cura del</p>

<p>integrato con l'unico punto di accesso del cittadino e/o imprenditore al Sistema della P.A. e diventerà il front office anche delle pratiche di s.c.i.a. (segnalazioni certificate di inizio attività)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ovviamente, per poter gestire un unico punto di accesso ottimizzando le risorse umane dei due servizi, SUE e SUAP dovranno essere allocati in un unico ambiente lavorativo affinché l'utenza si avvalga di un unico sportello, senza il quale non sarà possibile proseguire con efficacia ed efficienza nella erogazione del servizio. <p>Nell'ottica della semplificazione amministrativa è necessario acquisire pratiche edilizie complete e, a tal fine, ogni istanza sarà validata nella sua completezza formale ante protocollazione dallo sportello unico.</p> <p>Dal <u>1° gennaio 2012</u> sono accettate soltanto le istanze/denunce/segnalazioni che contengano rispettivamente la documentazione necessaria indicata nelle linee guida predisposte per l'utenza e pubblicate sul sito web.</p> <p>Il quadro normativo sopra evidenziato per le competenze dello SUAP, e concernente sia le fattispecie soggette a s.c.i.a. che quelle soggette ad autorizzazione, si integra con le fattispecie delle s.c.i.a. edilizie, contemplate dal DPR 380/2001 e s.m.i. e L. 106/2011.</p> <p>L'Edilizia Privata dovrà attuare modalità di erogazione del servizio informatizzate per le SCIA, interagendo con l'utenza e con gli altri Enti in forma telematica, attraverso piattaforme condivise e l'impiego della PEC e della firma digitale, pur mantenendo le forme tradizionali di servizio presidiate da operatore.</p> <p>L'integrazione digitale tra SUAP e Camera di Commercio, attivata nel 2011, per la ricezione e l'esame delle scia amministrative in forma telematica, si estenderà anche alle scia edilizie (ora gestite in forma sperimentale); ci si pone l'obiettivo della trasmissione telematica anche dei permessi di costruire, oggi ancora di difficile attuazione per la trasmissione on line degli elaborati grafici, per la lettura dei quali servono strumentazioni informatiche adeguate.</p> <p>L'evoluzione normativa ha comportato e comporterà la riorganizzazione del personale e del metodo di lavoro creando team autonomi.</p> <p><u>Le Commissioni locali per il paesaggio e Commissione edilizia</u> saranno convocate regolarmente; Sarà rivisto il Regolamento edilizio anche alla luce delle nuove normative in materia di risparmio energetico, effettuando un'analisi comparativa con i Comuni limitrofi con maggiore densità abitativa degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria.</p> <p>Si evidenziano alcuni interventi finalizzati a migliorare il servizio all'utenza non appena i due</p>	<p>collegio dei geometri di Torino e provincia, si è provveduto ad ampliare (considerato il patrocinio della città e la sede in biblioteca) a più professionisti il dibattito utilizzando di fatto la sede di incontro per informare ed aggiornare ulteriormente l'utenza tecnica. Per il pagamento di oneri e diritti è stata abbandonata l'ipotesi di installare un Pos allo sportello, in quanto è stata adottata una procedura più rapida e semplificata per l'utenza con l'utilizzo del canale on-line per il bonifico bancario.</p> <p>Si è provveduto all'aggiornamento costante del sito e alla pubblicazione delle linee guida per la documentazione da allegare alle istanze di permesso di costruire o come documenti integrativi relativi a Dia o Scia e attività edilizia libera.</p> <p>Permangono di contro criticità e difficoltà che derivano dalla mancanza di nuovi spazi d'archivio.</p> <p>E' in fase di pubblicazione il bando per la riorganizzazione cartacea ed informatica dell'archivio edilizia privata dal 1975 ad oggi.</p> <p>Mancano gli spazi per accorpare i due sportelli SUAP e SUE e quindi riorganizzare le persone in locali adeguati.</p> <p>Le Commissioni locali del paesaggio ed edilizia sono convocate con cadenza mensile avendo velocizzato l'iter istruttorio per rispettare i 30 gg ex lege. Per la procedura post Commissioni è già stato attivato il canale informatico di trasmissione esiti via pec e le documentazioni semplici vengono già veicolate con tale mezzo.</p> <p>Sono state attuate le procedure semplificate ex art.37 TUE .</p> <p>Predisposta la bozza del regolamento edilizio si stanno verificando le similitudini con quello di Torino.</p> <p>Per quanto riguarda il miglioramento del servizio all'utenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consulenza rapida front line concentrata a due giorni a settimana da parte dei tecnici, e informativa sul sito istituzionale; pomeriggio del martedì dedicato ai professionisti con appuntamenti on-line. Di conseguenza è migliorato il rapporto con i professionisti riorganizzando il front office dello sportello e ricevendo su appuntamento. - La riorganizzazione dello Sportello Unico dell'Edilizia e Attività Produttive è necessariamente legata alle novità
--	--

<p>sportelli siano accorpate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Miglioramento del rapporto con l'utenza mediante consulenza rapida front line e informativa sul sito istituzionale ▪ Miglioramento del rapporto con i professionisti riorganizzando il front office dello sportello e ricevendo su appuntamento ▪ Ottimizzazione procedure amministrative e riorganizzazione dello Sportello Unico dell'Edilizia con verifica competente delle istanze presentate; ▪ Riduzione tempi di accesso agli atti; ▪ Info-point d'informazione specifica e di settore all'utenza dell'edilizia; ▪ Aggiornamento normativo on line; <p><u>Vigilanza edilizia</u> Il costante monitoraggio del territorio è una priorità in quanto consente di prevenire ricorsi.</p> <p>Cooperazione con il servizio patrimonio per acquisizione immobili ed attivazione nuova procedura informatica che evidenzia aree dismesse e non ancora acquisite dal Comune.</p>	<p>normative e semplificazione procedure ex lege come sopra già descritte.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riduzione tempi di accesso agli atti, benché le istanze di accesso siano notevolmente aumentate. - Non si è potuto dar corso all' Info-point d'informazione specifica e di settore all'utenza dell'edilizia, già posizionato davanti allo sportello unico per carenza di personale. - Cooperazione con il servizio patrimonio per procedura acquisizione immobili ed attivazione nuova procedura informatica che evidenzia aree dismesse e non ancora acquisite dal Comune. - Definitivamente attivata la determinazione degli oneri on line, con soddisfazione dei professionisti, cui segue il controllo interno.
---	---

N.	Progetto
20	Demografia

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Sono previste risorse per acquisto attrezzature elettorali.</p> <p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi:</p> <p>1. Servizio Anagrafe (dati anagrafici; certificazioni; carte d'identità; comunicazioni allo sportello e al domicilio (chiusura pratica d'iscrizione, cancellazione e cambio d'indirizzo). Conclusione e chiusura del 15° Censimento Generale della Popolazione e delle abitazioni; revisione anagrafica a seguito delle risultanze del censimento.</p>	<p><u>1) Servizio Anagrafe:</u> L'attività di routine è stata svolta mantenendo invariati gli standards qualitativi già raggiunti. Si è recuperato anche in quelle attività che avevano subito rallentamenti dovuti alla carenza di personale (es.: aggiornamento banca dati permessi di soggiorno stranieri) E' stata data puntuale attuazione alla nuova normativa in vigore da maggio 2012 sul cambio di residenza e indirizzo in tempo reale.</p> <p>Ai fini di cui sopra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono stati rispettati i tempi indicati nella nuova normativa sulla definizione delle pratiche;

<p>2. Servizio Stato Civile (nascita, matrimonio, morte e cittadinanza, adozione italiane e straniere in applicazione anche alle norme del diritto internazionale privato; assistenza e celebrazione matrimoni civili; ricevimento giuramento e riconoscimento della cittadinanza italiana); manifestazione Nozze d'oro.</p> <p>3. Servizio Elettorale Comunale (tenuta liste elettorali di Moncalieri; tenuta albi Presidenti di seggio, scrutatori, giudici di corte d'Assise e di corte d'Assise d'Appello.</p> <p>4. Servizio Elettorale Circondariale (tenuta liste elettorali dei comuni del circondario (Nichelino, Carmagnola, La Loggia, Poirino, Pralormo, Isolabella, Carignano, Piobesi, Trofarello, Villastellone, Vinovo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - è stato implementato l'uso della PEC per la ricezione delle richieste di cambio di residenza ed indirizzo da parte degli utenti e invio dell'APR4 agli altri Comuni; - si sono ridotti i tempi di procedimento d'iscrizione anagrafica e di cambio d'indirizzo. <p>Prosegue la digitalizzazione dei cartellini delle carte d'identità di nuova emissione. Prosegue l'uso della PEC anche nei rapporti con Consolati, Forze dell'Ordine ed altri Enti.</p> <p>Il Ced sta predisponendo gli atti per l'acquisizione delle firme digitali di tutti gli Ufficiali d'anagrafe al fine di allinearci con gli ultimi dettami delle normative vigenti</p> <p>E' stata avviata ed ormai testata la trasmissione della richiesta di accertamento tramite iter specifico definito sulla procedura protocollo.</p> <p>La sperimentazione sta funzionando egregiamente.</p> <p><u>2) Servizio Stato Civile:</u></p> <p>L'attività di routine è stata svolta mantenendo invariati gli standards qualitativi già raggiunti.</p> <p>A seguito del passaggio di competenze (maggio 2012) alle Prefetture, si è intensificata l'attività relativa ai conferimenti della cittadinanza italiana. Da settembre a dicembre sono state gestite circa 50 pratiche di cittadinanze. E' stato quindi necessario impostare nuove procedure di lavoro, dalla notifica dei decreti emessi dal Prefetto, alla convocazione degli interessati, al giuramento e registrazione e trascrizione di tutti gli atti conseguenti (cittadinanza, nascita, matrimonio ecc.)</p> <p>La manifestazione ha avuto luogo il 3 ottobre 2012, ed ha visto la partecipazione di n. 131 coppie (di cui n. 104 effettivamente partecipanti), che hanno gradito come al solito i festeggiamenti..</p> <p>E' stata poi trasmessa al domicilio dei partecipanti la foto ricordo ed alle coppie che non hanno potuto partecipare è stata consegnata al domicilio la stampa e la pergamena a ricordo dell'anniversario.</p> <p><u>3) Servizio Elettorale Comunale:</u></p> <p>L'attività di routine è stata svolta mantenendo invariati gli standards qualitativi già raggiunti.</p> <p><u>4) Servizio Elettorale Circondariale:</u></p> <p>L'ordinaria gestione del servizio è proseguita mantenendo invariati gli standards qualitativi già raggiunti.</p>
---	--

<p>5. Elezioni Comunali Comuni del circondario primavera 2012 (La Loggia). Referendum Regione Piemonte giugno 2012.</p> <p>6. Elezioni dei rappresentanti dei Comitati di Borgata – maggio 2012.</p> <p>7. Servizio Leva (formazione liste di leva e ruoli matricolari)</p>	<p><u>5) Referendum ed elezioni Comunali comuni del Circondario:</u> L'Ufficio ha regolarmente ottemperato nei termini di legge alle incombenze relative allo svolgimento delle Elezioni comunali del Comune di La Loggia (maggio 2012). Ha altresì ottemperato ad alcune delle operazioni propedeutiche connesse con il Referendum Regionale previsto per il 3 Giugno 2012, ma abrogato prima dello svolgimento (maggio 2012)..</p> <p><u>6) Elezione dei rappresentanti di borgata</u> Hanno regolarmente avuto luogo le elezioni dei Rappresentati di Borgate fissate per il giorno sabato 19 maggio 2012. E' stata data attuazione a tutto quanto era stato programmato per l'organizzazione e gestione di tali elezioni, di cui alle modalità di attuazione a fianco indicato.</p> <p><u>7) Servizio Leva:</u> L'attività di routine è stata svolta cercando di mantenere invariati gli standards qualitativi già raggiunti.</p>
<p>Nel triennio si perseguiranno i seguenti obiettivi di miglioramento:</p> <p>1. <u>Riduzione dei tempi d'attesa e semplificazione dei procedimenti amministrativi:</u> Attivazione procedura per il cambio di indirizzo on-line. Con tale procedura l'utente potrà richiedere in via telematica il cambio d'indirizzo all'interno del Comune, senza doversi recare presso gli uffici anagrafici. Ad avvenuto aggiornamento del nuovo indirizzo, lo stesso utente riceverà alla casella di posta elettronica indicata, una mail di conferma di avvenuto cambio d'indirizzo. L'informatizzazione degli archivi cartacei avviene attraverso la digitalizzazione delle schedine anagrafiche individuali e di famiglia. Nel corso del 2009 e 2010 sono state digitalizzate le schedine individuali maschili e femminili dei cittadini residenti e dei cittadini AIRE. Nei prossimi anni s'intende proseguire con quelle dei cittadini emigrati e le schede di famiglia. Anche tale digitalizzazione verrà poi integrata con l'attuale programma di gestione della banca dati anagrafica e permetterà, richiamando il nominativo del cittadino interessato, di visualizzare, oltre alla situazione anagrafica attuale, anche quella storica individuale e di famiglia. Tutto ciò comporterà una notevole riduzione dei tempi di attesa nel rilascio delle certificazioni storiche, uno snellimento nel procedimento amministrativo, un risparmio in</p>	<p>Il procedimento di cambio di indirizzo on-line è stato assorbito con l'attuazione della nuova normativa sul cambio di residenza introdotta con il D.L. 5/2012 in vigore da maggio 2012 (vedasi punto 1) Servizio Anagrafe).</p> <p>La digitalizzazione delle schedine anagrafiche individuali e di famiglia non è proseguita per mancanza di fondi. Tuttavia è proseguita l'iniziativa di scansione, a cura del personale interno dell'anagrafe, dei cartellini delle carte d'identità di nuova emissione. Tale iniziativa ha il notevole vantaggio di visualizzare a video i cartellini in questione, evitando la ricerca cartacea.</p> <p>Tale modalità di scambio documenti è costantemente usata con ottimi risultati, soprattutto con le Forze dell'Ordine.</p>

<p>termini di tempo (non si dovranno più fare ricerche, a volte anche complesse, negli archivi cartacei), nonché in termini economici, in quanto verranno dismessi gli archivi rotanti, ormai non più funzionali, obsoleti e ingombranti, con recupero di spazi fisici e di risorse destinate alla manutenzione di tali attrezzature.</p> <p>Nel corso del 2012 proseguirà la digitalizzazione dei cartellini delle carte d'identità rilasciate iniziata nel 2011.</p> <p>La scansione dei documenti e atti permette di colloquiare con altri Enti pubblici, in particolare le Forze dell'Ordine attraverso la trasmissione informatica di documenti (es.: cartellini delle carte d'identità a Questura, Carabinieri, Finanza, ecc.)</p> <p>L'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) permetterà di ridurre ulteriormente i tempi di comunicazione con garanzia di valore legale della Posta Elettronica Certificata come strumento di trasmissione telematica.</p> <p>2. <u>Aggiornamento sito internet</u> Si intende estendere e curare maggiormente l'informazione al cittadino circa l'iter procedurale delle pratiche anagrafiche, di Stato Civile, Elettorale, orari uffici, modulistica.</p> <p>3. <u>Gestione documentale dell'APR4 tramite il sistema INA-SAIA</u> Da tempo è operativo il sistema INA-SAIA istituito presso il Ministero dell'Interno e gestito dal CNSD, la cui caratteristica principale è quella di garantire l'interconnessione telematica dei Comuni e razionalizzare l'interazione tra questi e le Amministrazioni centrali e territoriali in materiali informazione anagrafica. A tale proposito tutti i Comuni d'Italia sono tenuti ad assicurare il collegamento costante con il circuito INA-SAIA per l'invio delle variazioni anagrafiche necessarie all'aggiornamento dell'INA (Indice Nazionale delle Anagrafi). E' stata pertanto definita ed attivata presso i Comuni l'architettura di sicurezza, controllo e certificazione per lo scambio telematico di informazioni anagrafiche con i servizi offerti dal CNSD (Centro Nazionale Servizi Demografici), tra i quali notifica automatica delle variazioni anagrafiche all'INPS, Motorizzazione Civile, ASL. Un altro servizio offerto dal CNSD è relativo allo scambio telematico del documento APR4 tra Comune d'iscrizione e Comune di cancellazione. Lo scambio di tale documento attualmente avviene su carta via posta. Sostituendo l'uso della carta con lo scambio telematico dell'APR4, le risorse (economiche e di personale) impiegate in questa attività sarebbero meglio razionalizzate.</p>	<p>Tale modalità è soprattutto usata in ricezione da parte dei Consolati e Ambasciate; inoltre, con la nuova normativa sul cambio di residenza in tempo reale (DL. 5/2012) si è intensificato l'uso della PEC per la ricezione da parte dei cittadini delle richieste di cambio di residenza e per l'invio e ricezione degli APR4 da parte degli altri comuni.</p> <p>Il sito internet è già stato in parte implementato. Si conta di continuare ad implementarlo costantemente.</p> <p>L'invio di tutte le variazioni anagrafiche in genere tramite il circuito INA-SAIA avviene quotidianamente.</p> <p>Con Circolare del Ministero dell'Interno 10 settembre 2012 n. 22, è stato ribadito che nel corso degli ultimi anni è stata più volte evidenziata la necessità di assicurare il corretto funzionamento dell'INA-SAIA (Indice Nazionale delle Anagrafi – Sistema di Accesso e Interscambio Anagrafico), per favorire lo scambio delle informazioni anagrafiche essenziali tra i comuni e le pubbliche Amministrazioni. L'implementazione dell'Indice, infatti, è da considerarsi obiettivo prioritario per perfezionare l'attuale sistema di circolarità anagrafica e renderlo più efficiente ed in grado di corrispondere alle richieste delle pubbliche amministrazioni, dei cittadini e delle imprese.</p> <p>Le nuove procedure d'iscrizione anagrafica introdotte dall'art. 5 del D.L. 5/2012 (cambio di residenza in tempo reale) e la pubblicazione del “nuovo Regolamento di gestione dell'INA “ (D.M. n. 321/2012), che ha previsto l'ampliamento delle informazioni attualmente contenute nell'Indice, hanno reso ancora più pressante la necessità di raggiungere tale obiettivo, in coerenza con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Tali disposizioni normative rafforzano infatti la centralità del ruolo attribuito all'INA come sistema di interscambio anagrafico per il raggiungimento delle finalità di semplificazione e di dematerializzazione documentale.</p> <p>A seguito di ciò, entro il 21/12/2012 stato infatti necessario procedere al ripopolamento del circuito INA-SAIA e di conseguenza aggiornare i programmi e le banche dati.</p> <p>Tutto ciò ha consentito di addivenire allo scambio telematico tra Comuni e con l'ISTAT del mod. d'iscrizione anagrafica (APR-4).</p> <p>Il Comune di Moncalieri s'inserisce perfettamente in tale dimensione, provvedendo già da maggio 2012 alla trasmissione telematica del mod. APR-4 verso i Comuni e</p>
---	---

<p>L'utilizzo di tale nuovo strumento s'inquadra in uno scenario più vasto che persegue le direttive generali di semplificazione amministrativa e di circolarità anagrafica. L'obiettivo si realizzerà in attesa dell'emanazione di un regolamento di attuazione da parte del Ministero dell'Interno.</p>	<p>da settembre 2012 anche verso l'ISTAT per le statistiche demografiche.</p>
<p>4. <u>Sviluppo competenze professionali specialistiche del personale dei Servizi Demografici</u> Partecipazione all'organizzazione, all'interno del circuito Provinciale, di pomeriggi di studio su materie demografiche, in collaborazione con l'ANUSCA (Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile ed Anagrafe). Oltre alla formazione esterna, si continuerà l'attività di formazione interna, attiva dal 2009.</p>	<p>Sono stati organizzati incontri formativi interni soprattutto all'Uff. Anagrafe che si è visto coinvolto con la novità delle iscrizioni e cambi di residenza on line a decorrere da maggio 2012. Il personale ha partecipato a giornate formative organizzate dall'Anusca a livello provinciale ed al convegno regionale dell'Anusca presso il comune di Collegno.</p>

N.	Progetto
21	Statistica

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<ol style="list-style-type: none"> 1. Statistiche anagrafiche (elaborazione e analisi delle variazioni anagrafiche di cittadini italiani e stranieri; trasmissione informatica e cartacea dati all'ISTAT; aggiornamento dati su sito internet) 2. Statistiche ISTAT (Individuazione campioni famiglie da intervistare secondo le direttive ISTAT; comunicazione alle famiglie interessate; organizzazione tecnica ed amministrativa e di supporto ai rilevatori; analisi e controllo dei moduli e loro trasmissione all'ISTAT di Roma). 3. 15° Censimento Generale della Popolazione e delle abitazioni 2011: completamento e conclusione del censimento entro il 10 marzo 2012. <ul style="list-style-type: none"> • Proseguimento dell'attività di rilevazione • Supporto ed assistenza agli utenti per la compilazione dei questionari via web; raccolta questionari cartacei compilati • Recupero delle mancate risposte, identificazione della sovracopertura anagrafica e recupero della sottocopertura anagrafica. • Revisione qualitativa dei questionari cartacei, secondo le specifiche fornite dall'Istat nel manuale di rilevazione, al fine di assicurarne l'omogeneità con i questionari compilati via web. Per ciascun questionario revisionato, il Comune dovrà inoltre provvedere ad inserire in SGR alcune informazioni di riepilogo, necessarie alla produzione e diffusione dei primi risultati nonché all'effettuazione del confronto censimento-anagrafe. A chiusura 	<p>L'attività dell'Ufficio è stata effettuata regolarmente. Continua l'inserimento ed aggiornamento dei dati statistici relativi alla popolazione su Internet. Come già accennato in precedenza, è stata avviata l'operazione di trasmissione telematica verso l'ISTAT delle statistiche demografiche. Anche le statistiche periodiche commissionate dall'Istat sono state regolarmente effettuate nel rispetto delle scadenze fissate.</p> <p>L'attività di rilevazione, iniziata a ottobre 2011, è proseguita regolarmente. I rilevatori e coordinatori incaricati (opportunamente selezionati ed ai quali è stato fatto sottoscrivere regolare disciplinare d'incarico) hanno proseguito nell'attività di rilevazione ed in tutte le altre attività connesse. E' stata effettuato e concluso nei termini prescritti il confronto anagrafe-censimento, consistente nel controllo e revisione qualitativa dei questionari cartacei e via web. Sono altresì stati consegnati nei termini indicati dall'ISTAT i</p>

<p>delle operazioni di rilevazione, di revisione qualitativa dei questionari cartacei e di confronto censimento-anagrafe, il Comune dovrà provvedere alla compilazione e trasmissione all'Istat dei bilanci ad hoc relativi agli esiti del confronto censimento-anagrafe.</p>	<p>questionari cartacei opportunamente revisionati.</p> <p>Man mano che l'Istat erogava gli acconti dei contributi, sono state effettuate regolari liquidazioni in acconto ai rilevatori e coordinatori, secondo quanto stabilito nei disciplinari d'incarico e nelle disposizioni ISTAT. Il saldo verrà erogato entro la fine dell'anno 2012/inizio 2013, non appena l'ISTAT invierà il saldo. Nell'autunno l'ISTAT ha diramato le istruzioni per l'avvio della revisione anagrafica post-censuaria. Sono stati eseguite tutte le operazioni richieste da ISTAT per dare attuazione alla revisione di cui trattasi (collegamento informatico a SIREA; accreditamento; scarico elenchi censiti e non censiti, ecc.).</p> <p>A partire da novembre 2012 si è iniziato alla verifica delle risultanze post-censuarie per l'allineamento delle posizioni anagrafiche. Si proseguirà in tal senso per tutto il 2013. Il termine di tali operazioni, come da istruzioni ISTAT, è infatti il 31/12/2013.</p>
---	--

N.	Progetto
143	Servizi cimiteriali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gestione delle sepolture (atti di morte; aggiornamento registri; rilascio permessi di seppellimento; rilascio decreti uscita salma 2. Gestione concessioni in scadenza (elenchi concessioni varie in scadenza; calendarizzazione delle relative esumazioni ed estumulazioni ordinarie; invio comunicazioni ai congiunti; conclusione procedimento con eventuale nuova concessione); 3. Attività cimiteriali straordinarie (procedimento di esumazioni ed estumulazioni straordinarie; definizione pratiche connesse); 4. Gestione tecnica cimiteri: manutenzione ordinaria e custodia cimitero urbano e della frazione di Revigliasco mediante affidamento in appalto. Servizio di apertura e chiusura cimitero della frazione di Revigliasco: in attesa dell'automatizzazione dei cancelli. 	<p>La gestione delle attività cimiteriali con l'assegnazione delle concessioni cimiteriali particolari e la gestione della procedura per l'affidamento delle ceneri è proseguita regolarmente.</p> <p>Il servizio di gestione e manutenzione ordinaria dei cimiteri è proseguito regolarmente tramite la ditta appaltatrice.</p> <p>Si è provveduto all'automatizzazione del cancello del cimitero di Revigliasco, per cui non è più stato rinnovato l'incarico agli Alpini.</p>

N.	Progetto
157	Polizia Amministrativa

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di pubblica sicurezza nel rispetto dei termini di procedimento, della semplificazione amministrativa, della privacy e del diritto di accesso: licenze taxi, noleggi con/senza conducente, attività ricettive alberghiere ed extralberghiere, spettacoli viaggianti e luna park, vendita usato, agenzie viaggi, agenzie affari, patente caldaie, locali di pubblico spettacolo, sale giochi, vidimazione registri, pubblicità sonora, pubblicità sanitaria, fuochi artificio, ciclistiche). Verifica apparecchi da intrattenimento di concerto con Questura, Carabinieri, Guardia di finanza, pratiche di ascensori e tenuta del registro. - Utilizzo del sito internet comunale quale strumento di informazione all'utenza della normativa, delle procedure e della relativa modulistica. Ricezione e trasmissione telematica documentazione. - Adeguamento ai formati digitali delle banche dati informatizzate di anagrafe canina, cessioni fabbricato, infortuni sul lavoro e controlli sul territorio di concerto con uffici Tributi, Vigili, e Asl, Questura, Prefettura. - Partecipazione alla Commissione consultiva d'area, per le problematiche del servizio pubblico taxi nell'area metropolitana torinese. <p>Anche la Polizia Amministrativa accetta le comunicazioni in formato digitale utilizzando gli stessi strumenti per inoltrarle ad altre amministrazioni.</p> <p>Si attuerà pertanto la dematerializzazione dei documenti auspicata dal legislatore.</p>	<p>Evase tempestivamente le richieste pervenute all'ufficio; è in corso l'aggiornamento della modulistica alle recenti novità normative.</p> <p>Al personale della Polizia Amministrativa è stata fornita carta di identificazione elettronica al fine di poter operare sul portale dello Sportello Unico operativo sul sito impresainungiorno.gov sul quale si può effettuare la presentazione unificata delle pratiche anche ai fini dell'iscrizione in Camera di Commercio, all'INPS e all'INAIL.</p> <p>Alcune pratiche sono già state gestite telematicamente sia tramite il predetto portale sia attraverso PEC presentata allo Sportello Unico o al Protocollo del Comune.</p>

N.	Progetto
18	Notifiche

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire la notificazione degli atti emessi dagli uffici dell'Ente ed altri uffici esterni, che devono essere portati a conoscenza degli interessati secondo modalità e tempi indicati dalle leggi di settore, anche al fine di evitare danni erariali e contenziosi complessi. 	<p>Albo Pretorio on line, regolarmente a regime.</p> <p>Esecuzione ordinaria dell'attività di notificazione e di pubblicazione atti.</p>

21.07 – COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO 2012
21.07.01	Focus sul ruolo attivo dei Comitati di borgata per la riqualificazione del territorio, la manutenzione, la sicurezza	I comitati di borgata vengono consultati regolarmente ai fini della definizione degli interventi sul territorio.
21.07.02	Costituire consulte tematiche dell'associazionismo culturale, giovanile, del lavoro, del commercio e della mobilità, destinate a dare pareri e formulare proposte (portatori di interesse all'interno del "processo di rendicontazione sociale")	Nel corso dell'anno si sono avviati contatti con i diversi operatori del territorio e attivati tavoli tematici di confronto, in particolar modo in campo produttivo, turistico e lavorativo. I tavoli coinvolgono le associazioni culturali, le pro-loco, rappresentanti delle attività produttive, dei datori di lavoro, nonché le organizzazioni sindacali.
21.07.03	Garantire forme democratiche di rappresentanza dei cittadini stranieri regolarmente presenti sul territorio	I cittadini stranieri presenti sul territorio sono stati coinvolti nelle attività e nei servizi/progetti proposti dall'ente. (Es. Fragili orizzonti) In particolare si sono consolidati i rapporti con le comunità islamica e quella rumena. Agli stranieri residenti nonché a quelli di loro che abbiano un attività commerciale in Moncalieri, ancorché non residenti, peraltro, è garantita la partecipazione a forme democratiche di rappresentanza quali i comitati di borgata.
21.07.04	Realizzare uno strumento di informazione (cartaceo o elettronico) del Comune destinato ai cittadini	Il sito web dell'ente è stato implementato con un modulo newsletter, nonché con un modulo per l'invio di sms ai cittadini per tenerli informati su eventi e attività di interesse specifico che saranno attivato entro l'anno.

INDICATORI					
	2008	2009	2010	2011	2012
<i>Elenco delle consulte tematiche costituite</i>	<i>NUOVO INDICATORE</i>			2: Comitati di quartiere Tavolo Vado; Tavolo di contrasto alla crisi	2: Comitati di quartiere Tavolo Vado; Tavolo di contrasto alla crisi

Progetti del programma

N.	Progetto
24	Comunicazione esterna

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Le risorse umane e strumentali assegnate al progetto per il triennio 2012-2014 saranno destinate all'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Programmazione e coordinamento comunicazione esterna. - URP. <p>Nel corso dell'anno 2012 si garantirà:</p> <ul style="list-style-type: none"> o la reciproca informazione fra l'ufficio per le relazioni con il pubblico e le altre strutture operanti nell'amministrazione; o l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione dei cittadini; o l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna; o de materializzazione dei reclami per una più efficace gestione degli stessi. 	<p>Le attività indicate nella relazione previsionale e programmatica sono svolte con regolarità.</p> <p>Nel corso del 2012 si è proceduto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ottimizzare la reciproca informazione fra l'ufficio per le relazioni con il pubblico e le altre strutture operanti nell'amministrazione, attraverso riunioni mirate, utilizzo degli applicativi in dotazione all'ente e predisposizione di materiale informativo; - favorire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione dei cittadini, attraverso un'azione di informazione sulle modalità di esercizio del diritto di accesso; - migliorare mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna; - dematerializzare i reclami per una più efficace gestione degli stessi.

N.	Progetto
6	Rapporti con le borgate

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Occorre mantenere le relazioni con le borgate per favorire la partecipazione dei cittadini all'attività istituzionale ed una migliore conoscenza del Comune; tenere i rapporti con i Comitati di Borgata e la Consulta i quali svolgono un ruolo attivo per la riqualificazione nonché l'animazione sociale delle borgate.</p> <p>Nel corso del 2012 sono previsti i rinnovi dei Comitati, che avverranno mediante pubbliche elezioni sulla scorta delle candidature proposte dai cittadini, come previsto dal regolamento vigente</p>	<p>Si sono regolarmente svolti gli incontri con i comitati di borgata, con raccolta ed analisi delle istanze segnalate.</p> <p>A maggio si sono svolte regolarmente le elezioni dei Comitati di borgata.</p>

PROGRAMMA 022

Una Città sicura

Comune di Moncalieri
RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2012
1) ENTRATE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

Categoria	Previsione assestata	Entrate accertate	% realizzo
Programma: PR022 UNA CITTA' SICURA			
Titolo: 3 Entrate extratributarie			
01 Proventi dei servizi pubblici	411.000,00	366.918,21	89,27
Tot.p. Titolo: 3 Entrate extratributarie	411.000,00	366.918,21	
Tot.p. Programma: PR022 UNA CITTA' SICURA	411.000,00	366.918,21	

Comune di Moncalieri
RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2012
2) RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

INTERVENTO		Previsione Assestata	Spese impegnate	% realizzo
Programma: PR022 UNA CITTA' SICURA				
Titolo: 1 Spese Correnti				
02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.000,00	991,60	99,16
03	Prestazioni di servizi	1.000,00	31,10	3,11
04	Utilizzo di beni di terzi	54.180,00	53.648,27	99,02
05	Trasferimenti	20.000,00	0,00	0,00
08	Oneri straordinari della gestione corrente	2.000,00	262,76	13,14
Tot.p.	Titolo: 1 Spese Correnti	78.180,00	54.933,73	
Tot.p.	Programma: PR022 UNA CITTA' SICURA	78.180,00	54.933,73	

3) Relazioni

Ambiti di intervento		Progetti del programma		Responsabili al 31 dicembre 2012
22.01	Sicurezza	15	Presenza sul territorio CPM	Sindaco – Roberta Meo
		17	Vigilanza sul territorio CPM	
		19	Attività di supporto amministrativo	
22.02	Protezione civile	86	Protezione civile	Assessore Nicolò Coriolani

22.01 – SICUREZZA

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO 2012
22.01.01	Presenza del Comune sul territorio – Decentramento della Polizia municipale Potenziamento del servizio di pattugliamento sul territorio con particolare attenzione alle problematiche delle borgate cittadine. Sarà individuata una nuova sede per il comando del corpo di PM localizzata fuori dal centro cittadino, mantenendo però il presidio all'interno del palazzo comunale.	Mantenimento del servizio di pattugliamento. In corso di valutazione diverse ipotesi per la nuova localizzazione del Comando.
22.01.02	Mappatura delle aree e dei percorsi ritenuti pericolosi o poco sicuri sia sotto il profilo della circolazione stradale che delle zone a rischio oggetto di frequenti esposti da parte della cittadinanza o di interventi della polizia municipale.	Garantito il controllo periodico nelle borgate e parchi pubblici. Regolare risposta con interventi in seguito ad esposti.
22.01.03	Rivitalizzare il tessuto socio economico e culturale delle borgate, mediante attività aggregative culturali e ricreative, commercio di vicinato, per attivare strumenti sociali di controllo	Vedasi attività culturali e ricreative organizzate nelle borgate (cfr. programma 24-progetto134).
22.01.04	Messa in sicurezza del territorio comunale (illuminazione, uso telecamere, progetti di rivitalizzazione, segnaletica stradale visibile, manutenzione continua, ...)	Si stanno pianificando interventi per la messa in sicurezza del territorio comunale.
22.01.05	“Questione nomadi”: realizzare un’area attrezzata per porre fine agli insediamenti abusivi sparsi sul territorio e facilitare l’azione di controllo da parte delle forze dell’ordine	E’ in fase di predisposizione uno studio progettuale per la realizzazione di un’area attrezzata.

INDICATORI					
	2008	2009	2010	2011	2012
<i>Riduzione n. sinistri con feriti</i>	103	105	98	104	85
<i>Km. Percorsi in pattugliamento</i>	195.000	200.000	200.000	198.000	199.000
<i>N. presidi fissi nelle borgate</i>	60	80	120	133	63
<i>N. violazioni codice della strada accertate</i>	6.195	5.619	5.500	9.090	6.662
<i>Analisi segnalazioni pervenute</i>	200	211	215	221	276
<i>N. corsi di educazione stradale / n. ore</i>	31/155	32/165	25/120	20/100	56/160
<i>Interventi della P.M. nei campi ROM</i>	48	50	53	30	29

Progetti del programma

N.	Progetto
15	Presenza sul territorio

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Si prevede di installare nuovi strumenti elettronici per implementare l'efficacia del servizio di controllo della velocità sul territorio e garantire maggiore sicurezza.</p> <p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei servizi di vigilanza e presenza sul territorio per la sicurezza e l'ordine pubblico, evidenziando le seguenti priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - corsi di educazione stradale nelle scuole (in orario di servizio); - attenta vigilanza dei punti critici della circolazione stradale al fine di migliorarne sicurezza e fluidità; - sorveglianza dei luoghi e dei plessi scolastici per garantire la sicurezza degli scolari; - verifica e controllo delle occupazioni del suolo pubblico e dei lavori sulla sede stradale, affinché questi si svolgano conformemente alle autorizzazioni ricevute; - controlli nei locali pubblici, nei mercati rionali e presso le aree di parcheggio davanti alle grandi attività commerciali, nonché nei pressi dell'ospedale e dei cimiteri; - controlli delle persone di cittadinanza straniera, con allontanamento di coloro che risultassero sprovvisti di permesso di soggiorno. 	<p>Attività istituzionale di Polizia regolarmente svolta.</p> <p>Utilizzo settimanale del telelaser per i controlli sulla velocità.</p> <p>Adempimento delle priorità per quanto concerne la presenza sul territorio, compatibilmente con la disponibilità del personale in servizio, ulteriormente ridotta a causa di assenze per maternità e di personale inabilitato al servizio esterno.</p> <p>Utilizzo etilometro</p> <p>Aumento corsi di educazione stradale e di legalità anche nelle scuole superiori</p> <p>Predisposto capitolato per appalto servizio autovelox fisso in c.so Trieste.</p> <p>Sensibile diminuzione dei sinistri stradali in generale e di quelli con feriti in particolare.</p>

N.	Progetto
17	Vigilanza sul territorio

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - accertamenti, di iniziativa o su segnalazione dei cittadini o Enti interessati, finalizzati alla lotta alle violazioni in materia di edilizia, al commercio abusivo in sede fissa e su aree pubbliche, al degrado dell'ambiente, all'occupazione abusiva di aree pubbliche e alla pubblicità non autorizzata, ecc.; - raccolta di tutte le informazioni e le notizie necessarie richieste dagli Uffici dell'Ente, ovvero da organi esterni all'Ente. 	<p>Ordinaria esecuzione dei servizi di Polizia Edilizia, commerciale e ambientale, giudiziaria.</p> <p>Aumento delle notizie di reato alla Procura della Repubblica .</p> <p>Diminuzione della conflittualità negli insediamenti nomadi.</p>

N.	Progetto
19	Attività di supporto amministrativo

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di controllo e verifiche sul territorio, accertando violazioni alle norme (circolazione stradale edilizia, commercio, ambiente, sicurezza); - attività di sportello presidiato o telefonico ai cittadini; - formazione specifica; - gestione dei ricorsi davanti all'A.G., mediante la redazione delle opportune "memorie controdeduttive" e presenziando per conto dell'Ente alle udienze presso il Giudice di Pace. 	<p>Ordinaria attività dell'Ufficio Verbali e del Nucleo Notificazioni e accertamenti anagrafici.</p>

22.02 - PROTEZIONE CIVILE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO 2012
22.02.01	Messa in sicurezza del territorio: argini del Po e adeguamenti strutturali delle sponde del Sangone	Completati gli argini sponda sinistra del Po. AIPO ha approvato il progetto definitivo per gli interventi in sponda sinistra del Sangone. Sono in corso le procedure di acquisizione delle aree da espropriare da parte dell'Agenzia Interregionale del fiume Po.
22.02.02	Attivare un'azione educativa, nelle scuole, e informativa, della cittadinanza, per favorire comportamenti corretti e partecipazione Nell'ambito del piano di diritto allo studio sono previsti incontri di informazione con gli allievi delle scuole cittadine.	
22.02.03	Adeguare le basi operative necessarie alle attività di prevenzione e in emergenza, sfruttando al meglio le opportunità di finanziamento Dovrà essere mantenuta l'efficienza della sala COM anche mediante il collegamento con il Sistema Informativo Territoriale per l'utilizzo di tutte le banche dati in possesso dell'amministrazione comunale per la quale è prevista la riorganizzazione con sistema Open source per l'anno 2012.	

INDICATORI					
	2008	2009	2010	2011	2012
<i>Approvazione Piano Comunale</i>	x				
<i>N. attivazioni centrale COC</i>	1	2	3	1	0
<i>N. interventi/esercitazioni di protezione civile sul territorio</i>	6	5	7	8	7

Progetti del programma

N.	Progetto
86	Protezione civile

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi :</p> <ul style="list-style-type: none">- a seguito dell'istituzione del presidio idraulico di 2° livello presso il COM di Moncalieri, verifica ed eventuale implementazione delle necessarie strutture/risorse in capo a Regione, AIPO, Provincia, Prefettura e Comune, in corrispondenza ai rispettivi ruoli istituzionali;- assolvimento dei compiti di Comune capofila COM Moncalieri, garantendo il coordinamento con le Istituzioni (Prefettura, Regione, Provincia);- per quanto di competenza, attività di pianificazione e gestione dell'emergenza esterna industrie a rischio di incidente rilevante presenti sul territorio, attraverso la diffusione delle schede di informazione alla popolazione; <p>Per quanto attiene la previsione, prevenzione, esercitazione, assistenza e soccorso in caso di eventi calamitosi, l'Unità di Crisi Comunale di Protezione Civile, strutturata secondo il modello organizzativo AUGUSTUS del Dipartimento della Protezione Civile, svolgerà quanto previsto dal Piano Comunale di Protezione Civile, con eventuale aggiornamento ed adeguamento delle procedure operative, informazioni ed altri elementi contenuti nello stesso.</p>	<p>In seguito alla modifica dell'assetto organizzativo interno dell'Ente, è stata predisposta bozza dell'atto organizzativo per l'Unità di Crisi da adottarsi da parte del Sindaco in caso di evento di PC come adeguamento in funzione delle competenze ed attribuzioni al Settore.</p> <p>A causa delle abbondanti nevicate e delle condizioni di gelo di gennaio-febbraio 2012 la Regione Piemonte ha invitato con nota del 9.2.2012 a verificare l'evoluzione della situazione meteo e a provvedere alla pianificazione e verifica della disponibilità di strutture di accoglienza per fronteggiare situazioni di disagio: in tale frangente l'ufficio casa ha allestito al centro ZOE ricovero per disagiati con 7 posti-letto con l'assistenza dei Volontari di PC.</p> <p>E' stata approvata con DGC n. 364 del 18.11.2012 bozza di estensione della Convenzione con l'ARI per la gestione delle comunicazioni con l'inserimento anche del Sistema Radio EMERCOM.NET di Protezione Civile della Regione Piemonte.</p> <p>Partecipazione al Corso di Formazione per operatori EMERCOMNET il 27.3.2012: sono stati formati 2 nuovi soggetti con abilitazioni alla trasmissione previa partecipazione ed acquisizione nominativi per conto del Comune di Moncalieri come capofila COM.</p> <p>Sono state inoltre eseguite prove radio di collegamento con la Prefettura (1) e con lo stesso sistema EMERCOMNET (n. 3 prove).</p>

PROGRAMMA 023

Una Città che si muove

Comune di Moncalieri
RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2012
1) ENTRATE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

Categoria	Previsione assestata	Entrate accertate	% realizzo
Programma: PR023 UNA CITTA' CHE SI MUOVE			
Titolo: 3 Entrate extratributarie			
05 Proventi diversi	342.000,00	341.079,81	99,73
Tot.p. Titolo: 3 Entrate extratributarie	342.000,00	341.079,81	
Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti			
04 Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	62.190,22		0,00
05 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	295.000,00		0,00
Tot.p. Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	357.190,22	0,00	
Titolo: 5 Entrate derivanti da accensioni di prestiti			
03 Assunzione di mutui e prestiti	269.283,00	0,00	0,00
Tot.p. Titolo: 5 Entrate derivanti da accensioni di prestiti	269.283,00	0,00	
Tot.p. Programma: PR023 UNA CITTA' CHE SI MUOVE	968.473,22	341.079,81	

Comune di Moncalieri
 RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2012
 2) RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

INTERVENTO		Previsione Assestata	Spese impegnate	% realizzo
Programma: PR023 UNA CITTA' CHE SI MUOVE				
Titolo: 1 Spese Correnti				
02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	209.600,00	203.774,59	97,22
03	Prestazioni di servizi	2.626.496,00	2.447.288,78	93,18
05	Trasferimenti	1.758.214,00	1.642.823,88	93,44
Tot.p.	Titolo: 1 Spese Correnti	4.594.310,00	4.293.887,25	
Titolo: 2 Spese in Conto Capitale				
01	Acquisizione di beni immobili	2.626.473,22	1.831.320,25	69,73
Tot.p.	Titolo: 2 Spese in Conto Capitale	2.626.473,22	1.831.320,25	
Tot.p.	Programma: PR023 UNA CITTA' CHE SI MUOVE	7.220.783,22	6.125.207,50	

3) Relazioni

N.	Programma
23	Una città che si muove

Ambiti di intervento		Progetti del programma		Responsabile al 31 dicembre 2012
23.01	Trasporti e mobilità	82	Sistema integrato dei trasporti pubblici	Sindaco – Roberta Meo
23.02	Viabilità e sicurezza stradale – manutenzione della città	87	Manutenzione della città e servizio di pronto intervento	
		89	Viabilità (strade e segnaletica)	
		93	Gestione magazzino	
		94	Illuminazione pubblica	

23.01 – TRASPORTI E MOBILITA'

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO 2012
23.01.01	<p>Progettare e realizzare un nuovo Piano di trasporto e mobilità della città, capace di rispondere alle esigenze di collegamento dei cittadini e di rendere il territorio di Moncalieri competitivo, tenendo conto degli insediamenti relativi al nuovo ospedale, al polo commerciale 45° parallelo, al consorzio Sanda Vadò, delle interconnessioni con Torino, Nichelino e centri vicini</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Mantenere l'attuale copertura del trasporto pubblico sul territorio della città ○ Sperimentare nuove forme di mobilità, come ad esempio il bus a chiamata ○ Raccordo tra agenzia della mobilità Provinciale e il vettore locale in previsione del prolungamento a Piazza Bengasi della rete ferroviaria metropolitana ○ Valorizzare le stazioni della città migliorando l'accessibilità: interagire con Regione e Ferrovie per concordare i passaggi che consentano il miglior interscambio treno/gomma ○ Avviare un sistematico processo di adeguamento delle fermate cittadine agli standard di accessibilità e sicurezza. 	<p>Al fine di progettare e realizzare il nuovo piano di trasporto e mobilità, è in corso, con collaborazione dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, la raccolta ed analisi dei dati relativi al trasporto pubblico locale TPL.</p> <p>È stato predisposto il progetto per l'adeguamento delle fermate, finanziato con fondi dell'Agenzia per la Mobilità..</p>
23.01.02	<p>Lavorare a contatto con comitati di quartiere – scuole – aziende – lavoratori - famiglie- associazioni per raccogliere le esigenze di revisione e sviluppo della rete dei trasporti e per monitorarne l'efficacia.</p>	<p>Le variazioni della rete dei trasporti sono condivise con l'Agenzia per la mobilità metropolitana tenendo conto delle variazioni urbanistiche e delle richieste specifiche da parte di utenti o gruppi di cittadini.</p>

Progetti del programma

N.	Progetto
82	Sistema integrato dei trasporti pubblici

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Il servizio del trasporto pubblico è articolato su due livelli: uno strettamente locale e comprende anche il trasporto scolastico, ed uno interconnesso con i comuni limitrofi quali Torino, Nichelino, Trofarello. Il servizio consiste nell'erogazione di base di 650.000 km/anno distribuiti su cinque linee urbane 80-81-82-83-84, e su due linee suburbane la 39 e la 67.</p> <p>Al fine di ridurre i costi a carico del Comune, occorre intervenire sulla razionalizzazione della rete di trasporti, senza penalizzare i collegamenti verso i diversi quartieri del territorio.</p>	<p>Con lo scopo di garantire gli spostamenti in sicurezza, durante le ore notturne e ridurre le vittime di incidenti stradali, ad integrazione del servizio ordinario di Trasporto, nel periodo giugno-settembre è stato confermato il servizio supplementare denominato "Night Buster" .</p> <p>Tale servizio mette in connessione, mediante partenze ogni ora, i luoghi di attrazione, quali centri per lo spettacolo, birrerie, discoteche ecc., ubicati in Torino e nelle zone periferiche dell'area metropolitana.</p>

23.02 – VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE – MANUTENZIONE DELLA CITTA'

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO 2012
23.02.01	Sicurezza stradale attraverso la segnaletica stradale, che deve essere chiara e visibile, e la manutenzione del manto stradale. Per ottimizzare le procedure e le risorse disponibili e migliorare la manutenzione della città individuare le priorità e programmare gli interventi a medio termine (triennio), stanziando risorse per quanto possibile adeguate alle priorità individuate.	Non si è potuto procedere all'affidamento in appalto delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, per insufficienza di risorse assegnate in bilancio per interventi di segnaletica stradale e viabilità. Il servizio di sgombero neve è stato appaltato con gara triennale al fine di semplificare l'attività amministrativa, realizzare economie e garantire la copertura del servizio manutentivo per un lungo periodo.
23.02.02	Priorità al mantenimento del patrimonio esistente, rispetto alle nuove opere	In linea ai livelli di priorità definiti nel piano triennale delle opere pubbliche e delle manutenzioni ordinarie da effettuare per garantire un adeguato livello di sicurezza per la circolazione veicolare, pedonale e ciclabile.

INDICATORI					
	2008	2009	2010	2011	2012
<i>N. interventi di pronto intervento</i>	162	162	148	122	144
<i>Riduzione n. sinistri con feriti</i>	103	105	98	104	85

Progetti del programma

N.	Progetto
87	Manutenzione della città e servizio di pronto intervento

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi : <ul style="list-style-type: none"> - interventi manutentivi, nel tempo più rapido possibile, alle segnalazioni che pervengono dal territorio stesso, sia direttamente dai cittadini sia da necessità rilevate dagli addetti, soprattutto in merito a viabilità, segnaletica, verde o piccoli interventi manutentivi su edifici pubblici. La priorità degli interventi è legata alla sicurezza dei luoghi. 	Si è provveduto all'approvvigionamento di materiali necessari al fine di garantire l'esecuzione degli interventi di manutenzione della città da parte del personale di questo Ente. Gli interventi, sono stati effettuati puntualmente anche in risposta alle segnalazioni che pervengono dai cittadini. Le predette forniture, secondo priorità di intervento stabilite, sono state aggiudicate a ditte esterne mediante affidamenti in economia, compatibilmente con la tempistica di accertamento dell'entrata che finanziava la relativa spesa.

N.	Progetto
89	Viabilità (strade e segnaletica)

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Per la realizzazione del programma di miglioramento e messa in sicurezza della viabilità, sono previsti nel corso del triennio 2012/2014 diversi interventi di manutenzione straordinaria, come riportati nel relativo Piano Triennale delle OO.PP. .</p> <p>La definizione delle priorità per la riqualificazione urbana delle borgate avverrà anche mediante la consultazione dei relativi Comitati.</p> <p>Si prosegue l'iter tecnico-esecutivo e l'esecuzione delle opere avviate e/o programmate negli piani delle Opere Pubbliche degli anni precedenti e, in funzione dei finanziamenti effettivamente disponibili, si provvederà ad avviare gli interventi.</p> <p>Sulla base delle risorse stanziare si cercherà di dare delle risposte a tutte le molteplici richieste che provengono dal territorio in merito alla viabilità, alla segnaletica ed all'illuminazione pubblica. Verranno seguiti criteri di priorità d'intervento con riferimento al completamento di programmi già intrapresi e sempre perseguendo finalità volte alla sicurezza dell'utenza.</p> <p>Particolare attenzione, all'interno degli interventi previsti nel programma triennale delle Opere Pubbliche e nelle attività di manutenzione, sarà data alle attività che implicano il contenimento dei consumi energetici attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Completamento dell'installazione di apparecchi "crepuscolari" per la regolazione dei tempi di accensione degli impianti di illuminazione pubblica, al fine di ridurre i consumi di energia elettrica, nonché progressiva sostituzione degli impianti obsoleti per introdurre sistemi con lampada a LED, per migliorare la visibilità e ridurre i consumi; - Revisione delle centraline non più efficienti e progressiva sostituzione delle vecchie lampade con sistemi a LED, per migliorare la visibilità e ridurre i consumi; - Interventi per eliminazione barriere architettoniche; - Eliminazione degli impianti semaforici e realizzazione delle rotatorie ove previsto dagli strumenti urbanistici e dal P.U.T. <p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - manutenzione dei manti stradali e tutte le pertinenze connesse - formazione di segnaletica orizzontale e verticale - manutenzione degli impianti semaforici e di illuminazione pubblica - sgombero neve e spargimento di sabbia e sale in caso di gelate per garantire la transitabilità anche in avverse condizioni atmosferiche. 	<p>Nel corso del 2012 e' stata prevista la realizzazione degli interventi inseriti nell'elenco annuale del Programma triennale delle Opere Pubbliche. La tempistica di avvio del procedimento e, in conseguenza, di esecuzione di questi interventi è avvenuta seguendo l'andamento dell'accertamento di parte dell'entrata che finanzia la spesa ed in particolare dell'approvazione del Bilancio 2012.</p> <p>Sono stati garantiti gli interventi di manutenzione ordinaria compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione e secondo la tempistica di accertamento delle stesse.</p> <p>La progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria è stata condotta secondo gli obiettivi del Piano triennale delle Opere Pubbliche e del relativo Elenco Annuale e le procedure di gara sono state avviate compatibilmente con l'approvazione del Bilancio 2012.</p>

N.	Progetto
93	Gestione magazzino e parco automezzi

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Non sono previste risorse per investimenti. Si renderà necessario riorganizzare il magazzino all'aperto verso il fiume al fine di consentire l'ampliamento del cimitero e riqualificare il fronte verso Po, contestualmente alla realizzazione della pista ciclabile inserita nel progetto regionale "Dal fiume alla Reggia" finanziata con la legge regionale 4/2000.</p> <p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione del magazzino materiali, macchine utensili e attrezzature tecniche. 	<p>Per quanto concerne gli interventi di manutenzione ordinaria degli automezzi in dotazione al Settore, si è provveduto all'affidamento degli interventi stessi a ditte esterne e all'eventuale sostituzione di quelli obsoleti e inutilizzabili.</p>

N.	Progetto
94	Illuminazione pubblica

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Nel corso del triennio 2012-2014 sono previsti interventi straordinari relativi alla rete di illuminazione pubblica ed impianti semaforici che verranno individuati secondo le necessità e le urgenze del territorio a partire dalle linee di illuminazione pubblica più obsolete.</p> <p>(Si veda anche quanto indicato al progetto 89 "Viabilità (strade e segnaletica)")</p> <p>Verrà svolta in modo continuativo nel triennio 2012-2014 la manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica con ricorso a ditte esterne.</p>	<p>Garantiti gli interventi di manutenzione ordinaria compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione e secondo la tempistica di accertamento delle stesse.</p>

PROGRAMMA 024

Una Città bella e sana

Comune di Moncalieri
RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2012
1) ENTRATE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

Categoria	Previsione assestata	Entrate accertate	% realizzo
Programma: PR024 UNA CITTA' BELLA E SANA			
Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate			
01 Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	110.000,00	64.230,00	58,39
02 Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	26.500,00	3.000,00	11,32
03 Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	41.500,00	41.500,00	100,00
05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	25.900,00	8.350,00	32,24
Tot.p. Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	203.900,00	117.080,00	
Titolo: 3 Entrate extratributarie			
01 Proventi dei servizi pubblici	219.904,00	221.787,00	100,86
02 Proventi dei beni dell'ente	27.000,00	25.464,30	94,31
04 Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	171.294,40	171.338,38	100,03
05 Proventi diversi	494.398,00	412.398,45	83,41
Tot.p. Titolo: 3 Entrate extratributarie	912.596,40	830.988,13	
Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti			
03 Trasferimenti di capitali dalla regione	2.819.624,00		0,00
04 Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	238.192,00		0,00
05 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.756.000,00	41.245,67	2,35
Tot.p. Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.813.816,00	41.245,67	
Titolo: 6 Entrate da servizi per conto di terzi			
05 Rimborso spese per servizi per conto di terzi	1.040.000,00	12.843,69	1,23
Tot.p. Titolo: 6 Entrate da servizi per conto di terzi	1.040.000,00	12.843,69	
Tot.p. Programma: PR024 UNA CITTA' BELLA E SANA	6.970.312,40	1.002.157,49	

Comune di Moncalieri
RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2012
2) RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

INTERVENTO		Previsione Assestata	Spese impegnate	% realizzo
Programma: PR024 UNA CITTA' BELLA E SANA				
Titolo: 1 Spese Correnti				
01	Personale	13.000,00	9.357,52	71,98
02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	92.255,00	64.859,39	70,30
03	Prestazioni di servizi	1.571.429,76	1.300.359,17	82,75
05	Trasferimenti	805.613,33	780.834,17	96,92
06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	36.749,00	36.747,56	100,00
07	Imposte e tasse	8.159,00	6.251,48	76,62
Tot.p.	Titolo: 1 Spese Correnti	2.527.206,09	2.198.409,29	
Titolo: 2 Spese in Conto Capitale				
01	Acquisizione di beni immobili	3.839.297,81	1.255.048,16	32,69
02	Espropri e servitu' onerose	100.000,00	41.245,67	41,25
05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	37.000,00	36.999,96	100,00
07	Trasferimenti di capitale	35.000,00	35.000,00	100,00
Tot.p.	Titolo: 2 Spese in Conto Capitale	4.011.297,81	1.368.293,79	
Titolo: 4 Spese per servizi per conto di terzi				
05	Spese per servizi per conto di terzi	1.040.000,00	12.843,69	1,23
Tot.p.	Titolo: 4 Spese per servizi per conto di terzi	1.040.000,00	12.843,69	
Tot.p.	Programma: PR024 UNA CITTA' BELLA E SANA	7.578.503,90	3.579.546,77	

3) Relazioni

Ambiti di intervento		Progetti del programma		Responsabili al 31 dicembre 2012
24.01	Programmazione territoriale	50	Pianificazione urbanistica	Assessore Marcello Concas
		51	Strumenti urbanistici esecutivi	
		53	Sportello unico per gli espropri	
		55	Sportello per l'Urbanistica	
		57	P.R.U.S.S.T.	
24.02	Ambiente	78	Tutela assetto idrogeologico – manutenzione ordinaria e straordinaria rete fognaria bianca	Assessore Nicolò Coriolani
		75	Risparmio energetico e fonti alternative	
		77	Tutela ambientale del territorio	
		79	Tutela igienico sanitaria del territorio	
24.03	Gestione dei rifiuti	81	Sistema del ciclo dei rifiuti	
24.04	Opere pubbliche	97	Edifici pubblici patrimoniali	Roberta Meo
		98	Impianti sportivi	
		99	Edifici culturali	
		100	Edifici sociali	
		101	Edifici scolastici	
		102	Strutture cimiteriali	
		103	Interventi per attività economiche	
		104	Supporto amministrativo contabile	
		108	Interventi per promozione turistica e la valorizzazione delle aree naturalistiche	
24.05	Arredo urbano e verde pubblico	95	Verde pubblico territoriale	
		96	Arredo urbano	
24.06	Cultura e promozione della città	134	Promozione iniziative culturali	Assessore Francesco Maltese
		133	Biblioteca	
		136	Sistema bibliotecario metropolitano	
		35	Promozione Turistica	
		132	Relazioni internazionali	
24.07	Sport	135	Attività sportive	Assessore Rosario Rampanti

24.01 – PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO 2012
24.01.01	Programmazione partecipata: coinvolgere i portatori di interessi presenti sul territorio, istituendo tavoli di confronto sulle scelte urbanistiche più significative	
24.01.02	Valenza strategica e caratterizzazione del piano: attenzione ai servizi - sintonia con le risorse ambientali – ricostruire l'esistente e limitare l'edificazione	
24.01.03	<p>Linee per elaborare il Piano regolatore generale della città:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione di un piano delle aree da salvaguardare, nel quale siano previste le azioni per incrementare l'impronta ecologica della città e per un minore impatto ambientale - avvio di un progetto di riduzione dei consumi generati dalla città, potenziando la rete dei servizi pubblici (città sostenibile) - previsione di un sistema di funzioni urbane di elevato valore attorno alle quali organizzare poli di valenza locale o sovra locale (relazioni con il mondo della produzione e del lavoro) - riqualificazione delle aree dismesse e degradate, attraverso la realizzazione di nuove strutture e servizi - tutela degli assetti ambientali di collina e sponde dei fiumi 	<p>E' stato approvato il Documento Programmatico per l'avvio della variante strutturale al vigente P.R.G.C. volta alla valorizzazione della Collina moncalierese. In coerenza con gli indirizzi di pianificazione sovracomunale, l'Amministrazione Comunale intende valorizzare e proteggere il territorio della collina moncalierese attraverso azioni di tutela e promozione, quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscimento e preservazione dei segni identitari, sia naturali che antropici, del paesaggio collinare (ville, vigne, giardini storici, belvedere, percorsi panoramici, etc.); - ricostruzione delle connessioni ecologiche tra la collina e la pianura; - incentivazione dell'insediamento di attività turistico-ricettive ed agrituristiche; - incentivazione dello sviluppo di attività agricole dedite alla coltivazione di colture di pregio, alla diffusione di una cultura a forte carattere ambientale ed ecologico, alla promozione di esperienze con connotazione di tipo sociale legate all'utilizzo responsabile e sostenibile delle risorse naturali; - incentivazione e promozione dell'edilizia ecosostenibile, che impieghi tecnologie innovative e materiali ecosostenibili, con livelli minimi di dispendio energetico, di emissioni, di consumi idrici e connotata da bassi impatti ambientale e paesaggistico. <p>- I contenuti del sopra citato Documento Programmatico sono stati esaminati ed approfonditi nel corso di n. 5 sedute della IX Commissione consiliare che hanno consentito di migliorarne la stesura iniziale.</p>

		<p>Il processo di decentramento e ristrutturazione del sistema produttivo, la crisi di alcuni settori industriali, la perdita di funzioni di significative aree urbanizzate ha reso disponibili settori urbani la cui riconversione consentirebbe alla città di dotarsi delle strutture necessarie per conseguire nuovi livelli di qualità urbana. Da tempo si dibatte sul possibile futuro di queste “aree dismesse” , sulle loro potenzialità, sull’ineguagliabile occasione che rappresentano per il rilancio e l’acquisizione da parte della comunità di zone divenute strategiche a seguito dell’espansione della città .</p> <p>L’Associazione AUDIS – Associazione delle Aree Urbane Dismesse – nata nel 1995 proprio dall’esigenza di dare impulso operativo al dibattito per fare emergere i punti critici delle trasformazioni che richiedono da parte degli Amministratori pubblici e degli Operatori, storicamente contrapposti, una comune strategia. L’AUDIS si pone quale punto di riferimento per il dialogo ed il confronto tra i diversi soggetti coinvolti nel recupero delle aree dismesse, e possa contribuire a generare negli operatori, sia pubblici che privati, una nuova consapevolezza e capacità di intervento a beneficio dello sviluppo e rilancio delle città e delle forze economiche e sociali che in essa operano.</p> <p>Con deliberazione n. 436 del 29.11.2012 la Giunta Comunale ha autorizzato l’adesione del Comune di Moncalieri all’associazione AUDIS, quale socio ordinario.</p>
--	--	---

INDICATORI					
	2008	2009	2010	2011	2012
<i>N. varianti approvate</i>	7	4	4	3	4
<i>N. strumenti urbanistici aggiuntivi approvati</i>	2		3	3	6

Progetti del programma

N.	Progetto
50	Pianificazione urbanistica

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
L’approvazione delle Varianti urbanistiche e dei Piani Particolareggiati anche in Variante al P.R.G.C. si rendono necessarie per adeguare lo Strumento Urbanistico	Sono stati redatti i seguenti atti di pianificazione e programmazione urbanistica:

generale alle mutate condizioni socio-economiche ed alle esigenze generate dalle attività economiche che intendono insediarsi sul nostro territorio, intervenute dal 1995 (data di adozione del Progetto Preliminare di P.R.G.C.) ad oggi.

In particolare l'Amministrazione dovrà consentire il recupero delle aree industriali e non, dismesse, nelle quali gli immobili sono ormai da tempo inutilizzati, e in condizioni di forte degrado edilizio, mediante la demolizione e ricostruzione o ristrutturazione degli stessi immobili con destinazioni d'uso compatibili con il territorio circostante, consentendo in definitiva di realizzare nuove abitazioni, di insediare nuove attività economiche necessarie allo sviluppo socio-economico della Città, di realizzare nuovi servizi pubblici e, non ultimo, di riqualificare importanti aree del territorio moncalierese.

In particolare l'Amministrazione intende adottare un atto di indirizzo nel quale saranno individuate le aree dismesse da trasformare e, per ognuno di esse, saranno indicati gli obiettivi di natura economico-sociale ed ambientale che si intendono perseguire, saranno individuate le nuove destinazioni d'uso e gli interventi pubblici di nuova realizzazione e/o potenziamento delle reti infrastrutturali e dei servizi pubblici necessari alla collettività associati alla specifica trasformazione urbanistica.

L'Amministrazione Comunale, in coerenza con gli indirizzi di pianificazione sovra comunale, intende modificare il vigente PRGC per valorizzare il territorio della collina moncalierese preservando e valorizzando i segni identitari sia naturali che antropici del paesaggio collinare (ville, vigne, giardini storici, belvederi, percorsi panoramici, etc.), ricostruendo le connessioni ecologiche tra la collina e la pianura, incentivando l'insediamento di attività turistico-ricettive, ed attività agrituristiche e/o agricole dedite alla coltivazione di colture di pregio, incentivando l'insediamento dell'edilizia ecosostenibile che impiega tecnologie innovative e materiali ecosostenibili, che ha livelli minimi di dispendio energetico, di emissioni, di consumi idrici e che ha un basso impatto ecologico.

Nell'ambito della dotazione complessiva di attrezzature per interesse comune ex art. 21, punto 1), lett. b) della L.U.R. già prevista dal vigente PRGC (ndr C – Collettivo), l'Amministrazione Comunale intende individuare specificatamente le aree da destinare ad accogliere le attrezzature e le attività religiose.

Alcune Varianti urbanistiche previste in programma costituiscono la conclusione di procedimenti già avviati con l'adozione in Consiglio Comunale e/o adeguamenti a prescrizioni di legge.

L'Amministrazione Comunale intende altresì adeguare la convenzione-tipo dei PEC

a) Varianti strutturali co. 4 art. 17 LUR :

- Con D.C.C. n. 108 del 20.07.2012 è stato approvato il Documento Programmatico ex art. 31-ter co. 2 della L.R. n. 56/77 così come da ultimo modificata dall'art. 2 della L.R. n. 1/07, per la redazione della variante strutturale al vigente P.R.G.C. per la valorizzazione della Collina moncalierese.
- L'avviso di avvenuta pubblicazione e deposito del predetto Documento programmatico è stato pubblicato sull'Albo Pretorio informatico del Comune, sul BURP , sul quotidiano La Stampa e mediante manifesti murali;
- In data 30.10.2012 si è tenuta la prima Conferenza di Pianificazione a cui hanno partecipato la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, l'ASL TO5 e il Comune di Trofarello. La Conferenza ha deciso di aggiornare la seduta per il giorno 4.02.2013;
- In data 27.11.2012 si è tenuto un incontro pubblico a cui sono stati invitati le associazioni di categoria (commercio, ricettivo, ambiente, agricoltura) interessate dai contenuti della predetta variante (lett. convocazione del 15.11.2012 prot. N. 56093) ;
- In data 3.12.2012 si è tenuto un incontro pubblico a cui sono stati invitati i rappresentanti delle borgate (lett. convocazione del 21.11.2012 prot. N. 57206).

b) Varianti parziali 7^ comma LUR :

- Con Determinazione Dirigenziale n. 580 del 24.05.2012 è stato conferito ai sensi dell'art. 125 co. 11 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i., alla Soc. ARIA srl la prestazione di servizio per la redazione dell'Elaborato Tecnico RIR finalizzato all'adeguamento del vigente PRGC alla normativa di settore in materia di rischio industriale. Il suddetto RIR, oltre a dover costituire, mediante apposita variante urbanistica, parte integrante del vigente PRGC, dovrà altresì contenere, a conclusione delle analisi condotte ed in esso documentate, l'individuazione di vincoli di uso e modalità d'intervento da applicarsi sugli insediamenti produttivi esistenti e di nuovo impianto che dovranno tradursi in norme di attuazione del vigente PRGC. In data 24.07.2012 è stato sottoscritto il Disciplinare d'Incarico che regola le modalità ed i tempi per la redazione e la consegna

approvata con D.C.C. n. 169 del 28.11.2008 alle nuove disposizioni normative introdotte con il Decreto “Salva Italia” sulle modalità di esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione da parte dei proponenti di PEC/PdC Convenzionati e migliorarne alcuni aspetti applicativi sulla base dell’esperienza acquisita nel corso di questi anni. Per l’attuazione delle suddette attività saranno utilizzate le risorse a residuo impegnate per tale scopo negli esercizi di bilancio afferenti gli anni precedenti.

Per la realizzazione del programma si prevede la redazione degli atti di pianificazione di seguito evidenziati e suddivisi per tipologie.

- a) Varianti strutturali comma 4 art. 17 LUR e/o L.R.1/07 :
- Valorizzazione della collina moncalierese ;
 - Recupero funzionale ex aree industriali dismesse;
 - (Eventuali) Varianti strutturali contestuali all’approvazione di P.P. di iniziativa pubblica (vedi prog. 51).
- b) Varianti parziali 7° comma art. 17 L.U.R.:
- Variante per adeguamento PRGC al documento RIR ex DGR n. 17-377 del 26.07.2010;
 - Variante aree a servizi Vadò – rimodulazione del progetto preliminare adottato con D.C.C. n. 104 dell’11.11.2009;
 - Variante per la delocalizzazione del traliccio RAI in B.ta Santa Maria;
Eventuali:
 - Varianti connesse all’attuazione di S.U.E. di iniziativa privata e/o permessi di costruire convenzionati ai sensi art. 49 L.U.R.;
 - Varianti connesse all’attuazione di opere pubbliche previste nel programma triennale redatto dal Settore Gestione Infrastrutture;
 - Variante per l’individuazione di nuove aree gravate da oneri reali ex D.Lgs n. 22/97 e s.m.i..
- c) Varianti-non varianti 8° comma art. 17 L.U.R.:
- Varianti connesse all’attuazione di S.U.E. di iniziativa privata e/o a permessi di costruire convenzionati ai sensi art. 49 L.U.R. ed, in generale, in tutti i casi in cui siano riscontrate nello Strumento Urbanistico Generale le condizioni previste dal comma 8 art. 17 LUR .
- d) Contratti di Quartiere II

degli elaborati tecnici ; . In data 18-19.09.2012 sono stati trasmessi a n. 122 aziende e n. 28 distributori carburanti questionari per il reperimento d’informazioni inerenti l’uso di sostanze pericolose necessarie alla stesura del RIR.. Nel corso dei mesi di Novembre/Dicembre sono stati raccolti i questionari trasmessi dalle ditte interessate, è stata verificata la completezza delle informazioni richieste e, in taluni casi, sono state inviate richieste di integrazioni e/o solleciti. Entro il mese di Dicembre hanno trasmesso il questionario di cui trattasi debitamente compilato circa l’80% delle ditte interpellate. La raccolta delle informazioni di cui sopra è condizione propedeutica alla redazione del documento RIR.

- In data 10.07.2012 è stato sottoposto all’esame della competente Commissione consiliare (IX) l’iter amministrativo ed i contenuti della redigenda nuova variante urbanistica n. 33 al vigente PRGC sull’area industriale Vadò che sarà adottata in sostituzione di quanto precedentemente approvato con D.C.C. n. 104 dell’11.11.2009;
- Il Servizio Urbanistica, sulla base delle indicazioni contenute nello studio di fattibilità redatto da RAI-WAY, ha ipotizzato tre scenari possibili di variante urbanistica per la rilocalizzazione del traliccio RAI in B.ta Santa Maria. Con nota del 30.11.2011 id 1611897 e successiva nota del 19.04.2012 prot. N. 19571, tali ipotesi progettuali, unitamente allo studio di fattibilità redatto dalla RAI, sono stati trasmesse ai Servizi interni interessati (LL.PP. , Ambiente, Sport, Patrimonio ed Istruzione) ed alla Soc. RAI WAY Spa per l’espressione dei pareri di competenza. La Soc. RAIWAY spa ed il Servizio Ambiente hanno formulato alcuni suggerimenti rispettivamente in data 3.05.12 ed in data 21.05.12 che sono state recepiti nella redigenda variante urbanistica; In data 17.12.2012 il predetto progetto preliminare di variante è stato sottoposto all’esame della Commissione Consiliare .
- Con D.C.C. n. 21 del 24.02.2012 è stata approvata la Variante urbanistica n. 43 al vigente PRGC per la modifica della viabilità di PRGC in via IV Novembre ed adeguamento dei servizi pubblici Sr31 DR3 (variante urbanistica necessaria per la compatibilità dell’istanza di PEC in area Crs2 – v. De Gasperi) . La variante è stata trasmessa alla Regione Piemonte ed alla Provincia di Torino con nota prot. N. 13040 del 14.03.2012 ;
- Il Servizio Pianificazione Urbanistica ha collaborato con il Settore

Le opere previste in programma (Edificio ERPS di 24 alloggi, Parco Lineare, Demolizione G. Rodari , Casa per ragazze con bambini) sono state completate. E' in corso di definizione la rendicontazione contabile alla Regione Piemonte dei finanziamenti regionali e statali erogati.

e) Programma Casa

In riferimento agli interventi edilizi finanziati nell'ambito del Programma Casa – 1^ biennio , il Settore Urbanistica, in collaborazione con i Servizi Sociali, provvede al coordinamento delle attività e relaziona con Regione e con ATC.

Nel corso dell'anno 2012 è prevista la partecipazione al bando regionale Programma Casa – 3^ biennio per richiedere i finanziamenti necessari alla realizzazione dell'intervento di edilizia residenziale agevolata (36 alloggi) previsto nel P.P. di Borgata Santa Maria (area Tcrb*), per la realizzazione dei lavori di ampliamento della Casa comunale per anziani "Vitrotti 1-2".

f) Corona Verde

In riferimento alle opere pubbliche finanziate nell'ambito del progetto regionale "Corona Verde", il Settore Urbanistica, in collaborazione con il Settore Gestione Infrastrutture, provvede al coordinamento delle attività e relaziona con la Regione.

Gestione Infrastrutture alla redazione del progetto preliminare del Campo Nomadi. In particolare, il Servizio Urbanistica e SIT ha curato la redazione del progetto della variante urbanistica che sarà sottoposta all'adozione del Consiglio Comunale contestualmente al progetto preliminare del Campo Nomadi di Strada Carignano ai sensi e per i fini dell'art. 19 del DPR 327/01 e s.m.i. (T.U.Espropro), previa comunicazione di avvio del procedimento diretta all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio da inoltrare ai proprietari espropriandi.

c) Varianti-non varianti 8° comma art. 17 L.U.R.:

- Con D.C.C. n. 95 del 29.06.2012 è stata approvata la variante urbanistica n 59 ex art. 17 comma 8 lett. b) della L.R. 05.12.1977 n. 56 e s.m.i. al vigente PRGC contestuale all'approvazione del PEC su area Br4 (strada della Rovere) ;
- Con D.C.C. n. 122 del 27.09.2012 è stata approvata la variante urbanistica n 60 ex art. 17 comma 8 lett. a), c) e g) della L.R. 05.12.1977 n. 56 e s.m.i. al vigente PRGC contestuale all'approvazione del PEC su area Crs3 (17) (S.Maria) ;

d) Contratti di Quartiere II :

In ottemperanza a quanto prescritto dall' art. 10 lett. f) dall'Accordo di Programma Quadro Stato/Regione Piemonte del 15.12.2005 e dal Protocollo d'Intesa Comune di Moncalieri/Regione Piemonte/ATC Torino del 30.03.2007, con nota del 16.07.2012 prot. N. 36024 è stata trasmessa alla Regione Piemonte – Direzione Edilizia la documentazione tecnica di rito per l'erogazione del saldo del finanziamento inerente l'intervento di nuova costruzione di due edifici ERPS di n. 24 alloggi in via Romita (P.I. 1801) realizzati dall'ATC di Torino . Con nota del 4.07.2012 prot. N. 33730, in ottemperanza all'art.11 co. 1 lett. D) della Convenzione del 30.03.2007, è stata trasmessa al Ministero delle Infrastrutture - Direzione Generale per le Politiche Abitative Edilizia la documentazione tecnica richiesta per l'erogazione del saldo del finanziamento relativo al programma di sperimentazione afferente al predetto l'intervento di nuova costruzione di due edifici ERPS in via Romita . Con D.D. n. 748 del 25.06.2012 e Provvedimento di Liquidazione n. 1700 del 3.07.2012 è stata liquidata all' ATC di Torino la somma di € 240.000,00 pari a quanto erogato dal Ministero delle

	<p>Infrastrutture rispetto all'finanziamento concesso per il programma di sperimentazione (80%).</p> <p>e) <u>Programma Casa</u> : L'attività di coordinamento e di relazione tra il Settore Urbanistica ed il Settore Gestione Infrastrutture, la Regione e l'ATC prosegue con regolarità.</p> <p>f) <u>Corona Verde</u> : L'attività di coordinamento e di relazione tra il Settore Urbanistica ed il Settore Gestione Infrastrutture, la Regione e l'ATC prosegue con regolarità</p>
--	---

N.	Progetto
51	Strumenti urbanistici esecutivi

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Nel corso del triennio verranno redatti atti di pianificazione particolareggiata che consentiranno la riqualificazione urbana del territorio cittadino mediante la realizzazione di importanti interventi edilizi residenziali, terziari, industriali con apporto di nuovi servizi per la collettività. Gli interventi previsti determineranno la crescita dell'economia cittadina, dello sviluppo e la creazione di nuovi posti di lavoro.</p> <p>a) <u>(Eventuali) Piani Particolareggiati art. 40 L.U.R.</u> Nel corso del triennio, saranno approvati e/o saranno redatti Piani Particolareggiati anche in variante al vigente PRGC al fine di consentire il recupero di aree con immobili dismessi valorizzando il patrimonio edilizio esistente, grazie all'insediamento di nuove attività e la costruzione di nuove residenze, migliorando l'economia locale e lo sviluppo di nuovi posti di lavoro.</p> <p>b) <u>Piani Esecutivi Convenzionati e Piani di Recupero di libera iniziativa.</u> L'Amministrazione dovrà valutare i nuovi progetti di SUE presentati dagli operatori privati nel corso del triennio nonché portare a compimento i procedimenti relativi agli S.U.E. già adottati e/o approvati compresi quelli di libera iniziativa che comunque determinano entrate di oneri concessori e la realizzazione di importanti opere pubbliche.</p>	<p>a) <u>Piani Particolareggiati art. 40 LUR</u> : Con D.C.C. n. 30 del 30.03.2012 è stato approvato ai sensi del combinato disposto dagli artt. 17 co. 7 e 40 co. 6 della L.R. 56/77 e smi il progetto definitivo del Piano Particolareggiato in contestuale variante urbanistica n. 40 al vigente PRGC di Corso Roma previa controdeduzione alle osservazioni pervenute. Il predetto Piano Particolareggiato in variante al PRGC è stato trasmesso alla Regione Piemonte ed alla Provincia di Torino con nota del 15.05.2012 prot. N. 24159. L'avviso di deposito del predetto P.P. in variante al PRGC vigente è stato pubblicato sul BURP n. 20 del 17.05.2012, all'Albo Pretorio comunale a partire dal 4.05.2012 e mediante manifesti murali. In data 8.05.2012 è stata trasmessa ai proprietari che ricadono nel perimetro del P.P. la comunicazione di avvenuta Dichiarazione di Pubblica Utilità ai sensi del combinato disposto dall'art. 16 capoverso 10 della L. 1150/42 e smi e dell'art. 12 c0. 1 lett. a) del DPR 327/01 e smi e di contestuale reiterazione e/o apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9 co. 4 del DPR 327/01 e smi.</p> <p>b) <u>Piani Esecutivi Convenzionati e Piani di Recupero di libera iniziativa</u> Sono stati eseguiti tutti gli atti necessari per il regolare prosieguo dell'iter istruttorio delle istanze di PEC pervenute al Settore. In particolare sono stati</p>

	<p>conseguiti i seguenti risultati :</p> <p><u>Istanze PEC pregresse (in corso al 31/12/2011) : n. 15 ;</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - concluse nel 2012 : 7; - sospese su richiesta dei proponenti : 1 ; - sospese in attesa di integrazioni : 3; - in approvazione/diniego : 3 ; - sospese per approvazione varianti urbanistiche : 1 ; <p>Istanze PEC presentate nel 2012 : 2 (in corso di istruttoria).</p> <p>Istanze PEC (in corso al 31/12/2012) : n. 10</p>
--	--

N.	Progetto
53	Sportello unico per gli espropri

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>I servizi erogati nell'ambito del progetto sono strumentali alla realizzazione delle opere previste nel piano triennale delle opere pubbliche, quando la loro esecuzione debba intervenire su aree di proprietà privata, e alla realizzazione di infrastrutture pubbliche previste all'interno di Strumenti Urbanistici Esecutivi di iniziativa privata o Programmi complessi (Contratti di Quartiere, PRUSST, Programma Casa, etc.).</p> <p>Nel triennio dovranno essere completati i procedimenti pregressi, quelli di recente istituzione e attivati quelli necessari all'attuazione delle opere previste nel presente programma e nel piano triennale delle opere pubbliche.</p> <p>Nel corso dell'anno 2012 saranno inoltre perfezionati gli atti provvedendo allo snellimento dei sub-procedimenti previsti dal Testo Unico per gli Espropri.</p>	<p>Sono stati eseguiti tutti gli atti necessari per il prosieguo dei procedimenti espropriativi in corso. In particolare si segnalano i principali procedimenti in corso di definizione e/o già definiti :</p> <p><u>Lavori di riqualificazione di Strada Rigolfo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Con D.D. n. 30 del 16.01.2012 è stata determinata l'indennità provvisoria ex art. 22 DPR 327/01 spettante agli aventi diritto; - Con Decreto di espropriazione n. 15/2012 del 23/01/2012, si è provveduto a comunicare le indennità di espropriazione da corrispondere agli aventi diritto ed a disporre l'esproprio delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori, l'immissione nel possesso è avvenuta il giorno 15/02/2012. - Con D.D. n. 635 del 4.06.2012 e Provvedimento di Liquidazione n. 1436 del 6.06.2012 è stata autorizzata la liquidazione delle indennità accettate ed il deposito presso la Cassa DD.PP. delle indennità non accettate. <p><u>Realizzazione strada di servizio lungo il canale AEM (oggi IREN) :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Con D.G.C. n. 56 del 23.02.2012 è stato approvato il nuovo piano particellare di esproprio delle aree necessarie alla realizzazione della strada di servizio lungo il canale IREN ; - Con nota del 16.03.2012 prot. N. 13635 è stato chiesto alla Soc. IREN Energia spa, in ottemperanza agli impegni assunti con atto d'obbligo rogito notaio Chianale rep. N. 26399 del 23.09.2002, di provvedere al frazionamento delle aree interessate da

	<p>esproprio ed al versamento di complessivi € 41.245,67 a copertura dei costi di acquisizione e di occupazione temporanea delle aree interessate dal procedimento espropriativo ;</p> <p>- In data 20.04.2012 la Soc. IREN Energia spa ha provveduto al versamento della somma richiesta ;</p> <p>- In data 10.08.2012 prot. N. 40337 la Soc. IREN Energia ha trasmesso istanza di deposito ed attestazione dei tipi di frazionamento ai sensi dell'art. 30 co. 5 del DPR 380/01 e s.m.i, delle aree espropriande.</p> <p>- Con i Decreti di espropriazione e di occupazione temporanea delle aree non soggette ad esproprio nn. 405 e 406 del 05.12.2012, si è provveduto a comunicare, ai sensi e per i fini dell'art. 22 comma 1 del DPR n. 327/01 e s.m.i., le indennità di espropriazione da corrispondere agli aventi diritto ed a disporre l'esproprio e l'occupazione temporanea delle aree necessarie ai lavori, l'immissione nel possesso è avvenuta il giorno 18/12/2012.</p>
--	---

N.	Progetto
55	Sportello per l'Urbanistica

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Oltre allo svolgimento delle attività ordinarie relativo al rilascio dei provvedimenti in materia urbanistica si dovrà assicurare l'assistenza ed il servizio all'utenza.</p> <p>Per la realizzazione del progetto sono previsti interventi per ottimizzare la gestione ed il rilascio delle certificazioni di destinazione urbanistica, attestati ERP, assegnazioni della numerazione civica e pareri urbanistici. In particolare si intende snellire la procedura di verifica, assegnazione e caricamento della numerazione civica sui database interessati.</p>	<p>Nel corso dell'anno il rilascio di certificati, attestazioni, numeri civici e pareri è stato effettuato con regolarità e, ove prescritto, nei termini di legge.</p>

N.	Progetto
57	P.R.U.S.S.T.

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Con le risorse a residuo proseguirà l'attuazione del programma PRUSST con il varo dei piani esecutivi convenzionati in esso compresi e con le seguenti opere pubbliche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaudo dell'argine alla sinistra orografica del fiume PO; - realizzazione argine sponda destra Po' da tangenziale Sud sino ai ponti cittadini da parte di AIPO previa approvazione in conferenza dei servizi L.R. 10/2011; - progettazione e realizzazione argine sponda sinistra torrente Chisola; - progettazione e realizzazione ristrutturazione teatro Matteotti; - progettazione e realizzazione di strada di interconnessione tra Carpice Tetti Piatti e Tagliaferro; - progettazione e realizzazione della riqualificazione dell'antica strada Tetti Piatti - Tagliaferro a completamento della riqualificazione urbanistica delle Borgate. <p>Si resta in attesa delle nuove linee guida per il finanziamento da parte del Ministero delle Infrastrutture. E' stato affidato nuovo incarico per procedere con il monitoraggio degli interventi pubblici/privati in corso di attuazione e da realizzare.</p> <p>Le attività di comunicazione del PRUSST saranno realizzate secondo le modalità previste dal programma</p>	<p>Sono stati completati i lavori di realizzazione dell'argine in sponda sinistra del fiume Po e si è proceduto al collaudo delle opere.</p> <p>Per quanto attiene il progetto dell'argine in sponda destra Po, l'Agenzia Interregionale (A.I.Po) ha attivato la conferenza dei servizi finalizzata alla procedura della valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), il Comune di Moncalieri ha approvato il progetto definitivo in Consiglio Comunale, ai fini della variante urbanistica connessa alla realizzazione dell'opera.</p> <p>È stato sviluppato lo studio di fattibilità, inerente la strada di collegamento delle borgate Carpice - Tetti Piatti - Tagliaferro.</p> <p>Prosegue il monitoraggio sullo stato di attuazione del PRUSST dei dati da inviare al Ministero.</p>

24.02 – AMBIENTE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO 2012
24.02.01	Per la gestione e il funzionamento del Comune, fare scelte compatibili con l'ambiente (ad es. efficienza del parco auto, illuminazione a basso consumo, sfruttamento energia solare)	
24.02.02	Orientare le abitudini di vita delle persone per preservare l'ambiente: sensibilizzare sulle tematiche ambientali mediante campagne di comunicazione da realizzarsi con gli operatori presenti sul territorio (volontariato e scuole); educare a comportamenti ecologicamente corretti e incentivare l'utilizzo delle fonti energetiche meno inquinanti	Si sostengono le iniziative di gruppi di volontari rivolte alla divulgazione di tematiche ambientali e alla partecipazione attiva alla rimozione di rifiuti abbandonati lungo i corsi d'acqua.
24.02.03	Adeguare il Regolamento edilizio per incentivare gli interventi volti al risparmio energetico	
24.02.04	Completare le opere di messa in sicurezza del territorio: argini del Po e adeguamenti strutturali delle sponde del Sangone	Vedi punto 22.2.1
24.02.05	Costituire le condizioni urbanistiche per valorizzare il fiume Po	Il completamento delle opere previste dalla LR 4/2000 (pista ciclabile, spiaggia) permetterà la valorizzazione della sponda destra del fiume, zona Lungo Po Abellonio.
24.02.06	Portare a compimento il Parco della Collina	
24.02.07	Censire gli scarichi impropri	

Progetti del programma

N.	Progetto
75	Risparmio energetico e fonti alternative

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
Coerentemente con gli indirizzi contenuti nel programma di mandato, saranno messe in atto azioni per sviluppare la sensibilità della comunità verso il rispetto per l'ambiente e il risparmio energetico.	Adesione all'iniziativa " <i>mi illumino di meno</i> ", giornata nazionale del risparmio energetico.

N.	Progetto
77	Tutela ambientale del territorio

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi, legati all'esercizio delle funzioni tecnico-amministrative rientranti nei compiti istituzionali dell'Ente: istruttoria delle procedure di bonifica da parte di soggetti terzi, adozione di provvedimenti per esecuzione interventi igienico-sanitari ed ambientali, monitoraggio ambientale diretto attraverso altri enti ed organismi competenti in materia ambientale (ARPA, PM. GEV, ecc.), attività di vigilanza e controllo degli impianti radioelettrici del territorio, rilascio autorizzazioni scarichi, autorizzazioni deroga rumori, autorizzazioni sanitarie, classificazione industrie insalubri, rilascio dei pareri di competenza per esigenze istruttorie interne ed esterne.</p> <p>Sono mantenuti inoltre: la continuità di partecipazione al Tavolo Tecnico di Monitoraggio della Centrale IREN (ex- IRIDE e ex-AEM) in attuazione del decreto ministeriale DEC/VIA; la partecipazione diretta alla Conferenza dei Servizi per il risanamento radioelettrico del Colle della Maddalena, gestita dalla Provincia di Torino; la predisposizione del regolamento per gli impianti radioelettrici (impianti di telefonia) ai sensi della LR 19/04. Adozione Regolamento sul benessere animale.</p>	<p>I procedimenti di bonifica già in corso sono stati aggiornati a dicembre 2012 tramite la valutazione dei progetti, attuata attraverso lo strumento delle Conferenze dei Servizi; sono in corso le verifiche e l'esecuzione di campionamenti sullo stato ambientale dei siti da bonificare da parte dei soggetti proponenti con trasmissione degli esiti agli organi di vigilanza e controllo.</p> <p>Nel corso dell'anno sono state trattate - a dicembre 2012 - 72 nuove pratiche ambientali per varie attività di vigilanza e controllo o di espressione di pareri in materia ambientale richieste da altri Enti o servizi interni dell'ente.</p> <p>L'Amministrazione ha inoltre partecipato alla Conferenza dei Servizi che ha portato all'approvazione del Piano di Risanamento del Colle della Maddalena da parte della Provincia di Torino ad aprile 2012 per la presenza dei superamenti dei valori di attenzione (6V/m) ed obiettivi di qualità (6V/m) presso il sito.</p> <p>E' stata effettuata la verifica della congruità del Regolamento Acustico del Comune approvato nel 2010 per i procedimenti di autorizzazione in deroga e per il controllo delle emissioni rumorose con le procedure approvate dalla Regione in materia il 5.7.2012, non risultando necessaria la predisposizione di adeguamento da parte del Consiglio Comunale.</p>

N.	Progetto
79	Tutela igienico sanitaria del territorio

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevenzione del randagismo canino e felino, eventualmente integrando le attività con il ricorso a specifiche forme di convenzionamento con Associazioni di Volontariato di Protezione Animale. 	<p>I servizi di canile sanitario (cattura animali randagi) e servizio canile rifugio (custodia degli animali rinvenuti) sono stati affidati tramite appalto e sono stati garantiti per tutto l'anno 2012.</p> <p>E' stato inoltre ottenuto nel 2012 -a seguito di progetto avviato nel 2010 - un ulteriore contributo dall'ASL TO5 per la ripartizione dei fondi previsti dalla L. 281/91.</p>

N.	Progetto
78	Tutela assetto idrogeologico – manutenzione ordinaria e straordinaria rete fognaria bianca

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Gli investimenti previsti per la mitigazione idraulica del territorio saranno attuati mediante il completamento della fase progettuale. In particolare sono in corso di progettazione gli interventi che riguardano gli attraversamenti idraulici della zona collinare individuati dal Piano Tecnico Esecutivo (PTE).</p> <p>E' in fase di sviluppo la progettazione definitiva e la valutazione di impatto ambientale per la realizzazione di un nuovo canale scolmatore nella zona compresa tra il centro meccanografico "San Paolo" e borgo Vittoria.</p> <p>Per quanto riguarda il servizio idrico integrato (S.I.I) saranno realizzate, attraverso il gestore SMAT, nuove reti fognarie e acquedottistiche, finanziate dall'Autorità d'Ambito Torinese (ATO3) con l'approvazione del piano finanziario.</p> <p>Nel corso del triennio 2012-2014 sono previsti interventi per la pulizia e sistemazione di rii, canali, e la manutenzione ordinaria della rete fognaria bianca.</p> <p>Sono previsti per l'anno 2012 i seguenti interventi puntuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione fognatura nera in Via Battisti; - Manutenzione e/o rifacimento rete fognaria bianca finalizzata a risolvere progressivamente i problemi di smaltimento delle acque di pioggia, con l'adeguamento all'attuale densità abitativa del territorio. <p>Le funzioni di governo e di controllo del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) di tutto il territorio provinciale sono in capo all'Autorità d'Ambito Torinese, che mediante apposita convenzione ha affidato la gestione del servizio per la distribuzione dell'acqua potabile, per lo smaltimento delle acque reflue, e la depurazione alla società SMAT, di cui il comune possiede una quota azionaria.</p> <p>Gli Uffici comunali nell'ambito delle proprie competenze forniscono il supporto tecnico e di interfaccia con gli utenti cooperando con il gestore.</p>	<p>Si sono conclusi i lavori di realizzazione del ponte in strada Genova all'attraversamento con il rio San Bartolomeo, è in corso la fase di collaudo tecnico- amministrativo.</p> <p>Per quanto riguarda gli interventi contenuti nell'ambito del PTE , sono stati approvati i progetti definitivi riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il rifacimento del ponte in strada Loreto, all'attraversamento del rio San Bartolomeo; ▪ interventi sugli attraversamenti collinari del I gruppo. <p>Si è in attesa dei pareri da parte degli Enti competenti.</p> <p>Il progetto del nuovo canale scolmatore è stato modificato, a seguito delle indicazioni emerse nelle sedute delle Commissioni Consiliari del 1° e 7dicembre 2011.</p> <p>È stata espletata la gara per l'affidamento dei lavori della fognatura da realizzare in prossimità della via Sestriere (via Battisti – via Brofferio).</p> <p>Per quanto attiene la manutenzione / rifacimento della rete fognaria bianca, sono stati individuati professionisti per l'espletamento della progettazione relativa a tre interventi inseriti nel piano delle opere pubbliche riguardanti i tratti di rete fognaria da realizzarsi in zona Boccia d'Oro – zona Centro Storico – zona Nasi Borgo Aie.</p> <p>Sono in corso le procedure per predisporre la gara per la manutenzione delle reti fognarie bianche.</p>

24.03 – GESTIONE DEI RIFIUTI

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO 2012
24.03.01	Revisione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti: per limitare al minimo il degrado dei rifiuti abbandonati, individuare soluzioni alternative per i punti critici di raccolta differenziata sul territorio, ad esempio incrementando i punti di raccolta	Il livello del servizio erogato dal Consorzio è costantemente monitorato, anche al fine di apportare miglioramenti al servizio.
24.03.02	Controllo dei costi di gestione del consorzio COVAR14	Annualmente l'ente approva il piano finanziario del COVAR14, apportando le necessarie modifiche per l'ottimizzazione dei costi.
24.03.03	Applicazione della TIA sulla base dei rifiuti effettivamente prodotti	E' in corso un'analisi accurata per valutare il passaggio alla TIA puntuale.
24.03.04	Avviare politiche di riduzione dei rifiuti alla fonte, promuovendo comportamenti ecologicamente corretti (utilizzo acqua potabile – prodotti sfusi...)	È stata attivata nel mese di luglio in collaborazione con il consorzio COVAR14 la campagna per la riduzione degli abbandoni dei rifiuti .
24.03.05	Valutare, nel medio periodo, scelte alternative per la gestione del servizio in relazione al quadro normativo in evoluzione (prevista abolizione dei consorzi)	A seguito dell'approvazione della nuova legge regionale LR n. 7/2012 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani" il consorzio COVAR14 sta predisponendo le procedure per la una nuova organizzazione territoriale per il governo ed il controllo della gestione dei rifiuti urbani prevista dalla stessa.

INDICATORI	2008	2009	2010	2011	2012
<i>Andamento percentuale raccolta differenziata</i>		56,62 %	58,85%	64,04%	61,26%
<i>N. isole ecologiche realizzate (seminterrate)</i>		2	0	0	0
<i>N. campane vetro e cestoni carta installati</i>			28	0	0

Progetti del programma

N.	Progetto
81	Sistema del ciclo dei rifiuti

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014/ ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Nel corso del 2012 saranno realizzate, nei punti critici per la raccolta differenziata, delle nuove isole seminterrate.</p> <p>Il servizio della raccolta dei rifiuti avviene mediante il sistema domiciliare, “porta a porta” con la separazione delle diverse tipologie di rifiuti al fine di garantire una elevata percentuale di differenziazione ed usufruire dei benefici economici correlati al recupero dei materiali riciclabili.</p> <p>Si sta procedendo con un’analisi delle soluzioni alternative al sistema domiciliare di raccolta in alcuni punti ritenuti critici, alternativa che si prevede di attivare nel corso del triennio. Al fine di agevolare lo smaltimento dei rifiuti e ridurre l’abbandono sarà data in concessione al COVAR14 la gestione del nuovo ecocentro ubicato in via Lurisia.</p> <p>Gli uffici comunali collaborano con il Consorzio CO.VA.R. 14 per il continuo miglioramento del servizio e per il controllo delle prestazioni svolte dalle ditte appaltatrici. Sono assegnate inoltre all’Ufficio Ambiente le attività di coordinamento del gruppo comunale degli ecovolontari e guardie ecologiche attivi sul territorio.</p>	<p>È stato individuato il professionista per l’incarico di progettazione di nuove isole seminterrate.</p> <p>Si è proceduto all’apertura del nuovo ecocentro in via Lurisia mediante concessione di gestione affidata al COVAR14.</p> <p>Realizzate nel mese di settembre attività in collaborazione con la Provincia di Torino ed il gruppo degli ecovolontari, per interventi di pulizia lungo il corso dei fiumi.(Sangone – Po).</p> <p>Su iniziativa del consorzio COVAR14, si sta sviluppando il progetto “FADA” finalizzato alla riduzione dell’emissione della CO2 nell’ambiente.</p>

24.04 – OPERE PUBBLICHE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO 2012
24.04.01	Cogliere le opportunità di finanziamento dei programmi e bandi europei e regionali	Monitorate le fonti di finanziamento.
24.04.02	Incrementare il controllo dei cantieri pubblici per contrastare le violazioni sulla sicurezza e il lavoro nero	
24.04.03	Stabili comunali: - recupero e riorganizzazione degli spazi disponibili per gli uffici comunali, per garantire efficienza e facilitare la fruizione dei servizi e risolvere le problematiche inerenti la sicurezza degli uffici del corpo di Polizia Municipale e degli altri settori ove occorra.	Le risorse disponibili sono utilizzate per il mantenimento e la messa in sicurezza di edifici e impianti, secondo criteri di priorità.
24.04.04	Edifici scolastici priorità alla sicurezza fisica degli edifici scolastici, pianificando interventi e monitoraggi di aule, impianti sportivi, laboratori e aree verdi	
24.04.05	Cimiteri - manutenzione delle strutture esistenti e bonifica dell'amianto sui tetti con eventuale inserimento pannelli fotovoltaici per ridurre il consumo energetico. - Progettazione per l'ampliamento del cimitero di via Torino recuperando spazi interni e ampliando le mura verso Po per consentire la realizzazione di loculi e riqualificare il fronte del cimitero verso le aree protette della fascia fluviale. La riqualificazione si rende necessaria anche in vista della realizzazione della pista ciclabile in sponda destra Po ricompresa nel progetto "Dal Fiume alla Reggia" finanziato con L. R. 4/ 2000.	

Progetti del programma

N.	Progetto
97	Edifici pubblici patrimoniali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Nel corso del triennio 2012-2014 sono previsti interventi sul patrimonio edilizio dell'Ente al fine di rendere lo stesso più funzionale, adeguato alle normative vigenti nonché meglio fruibile dall'utenza.</p> <p>Si prosegue l'iter tecnico-esecutivo e l'esecuzione delle opere avviate e/o programmate negli piani delle Opere Pubbliche degli anni precedenti e, in funzione dei finanziamenti effettivamente disponibili, si provvederà ad avviare gli interventi.</p>	<p>Nel corso dell'anno 2012 sono stati realizzati interventi su edifici patrimoniali dell'Ente al fine di rendere lo stesso patrimonio più funzionale.</p> <p>In base alle risorse stanziare sono stati eseguiti interventi secondo criteri di priorità dando completamento a programmi già intrapresi e perseguendo finalità volte all'igiene e alla sicurezza dell'utenza e</p>

<p>Gli interventi saranno realizzati secondo un criterio di priorità che privilegia la sicurezza, la messa a norma degli edifici e l'abbattimento delle barriere architettoniche.</p> <p>Particolare attenzione, all'interno degli interventi previsti nel programma triennale delle Opere Pubbliche e nelle attività di manutenzione, sarà data alle attività che implicano il contenimento dei consumi energetici attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguamento e/o sostituzione dei corpi illuminanti tradizionali con sistemi con lampada a LED, per migliorare la manutenzione e ridurre i consumi; - analisi di fattibilità finalizzata al contenimento dei consumi energetici degli edifici e/o all'utilizzo di fonti energetiche alternative. <p>Nel corso degli anni 2012-2014 saranno erogati i servizi di manutenzione ordinaria edilizia ed impiantistica, sia con personale interno che avvalendosi di ditte esterne.</p>	<p>all'abbattimento delle barriere architettoniche.</p> <p>Sono stati garantiti gli interventi, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione e secondo la tempistica di accertamento delle stesse, di manutenzione straordinaria e ordinaria sia con personale interno che avvalendosi di ditte esterne.</p> <p>Gli interventi più significativi possono riassumersi in :</p> <p>Lavori di manutenzione ordinaria presso Palazzo Comunale compreso la sistemazione dei locali presso l'ex alloggio Troiani atti ad ospitare n. 7 agenti corpo di Polizia Comunale, ripristini di murature e manutenzioni impiantistiche presso immobili comunali, lavori di manutenzione ordinaria presso il Tribunale di Via Cavour 31 compreso la realizzazione dell'impianto di condizionamento negli uffici, lavori di manutenzione presso i locali al piano terreno via Palestro 11 ex uffici giudiziari pronti ad essere occupati da uffici comunali.</p>
---	--

N.	Progetto
98	Impianti sportivi

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Sono previsti nel corso del triennio 2012-2014 degli interventi a carattere straordinario su alcuni dei complessi sportivi del territorio finalizzati all'ampliamento e/o all'adeguamento a nuove norme o standard sportivi e a esigenze di sicurezza e fruibilità da parte dell'utenza.</p> <p>Si prosegue l'iter tecnico-esecutivo e l'esecuzione delle opere avviate e/o programmate negli piani delle Opere Pubbliche degli anni precedenti e, in funzione dei finanziamenti effettivamente disponibili, si provvederà ad avviare gli interventi.</p> <p>Gli interventi saranno realizzati secondo un criterio di priorità che privilegia la sicurezza, la messa a norma degli edifici e l'abbattimento delle barriere architettoniche.</p> <p>Per la certificazione dell'agibilità degli impianti sportivi, in collaborazione coi gestori e tenendo conto delle attività di manutenzione a loro carico, si procederà alla definizione degli interventi da realizzare anche usufruendo di finanziamenti regionali ove reperibili.</p>	<p>E' stata attivata la Commissione comunale di vigilanza al fine di ottenere l'agibilità per pubblico spettacolo dell'impianto sportivo Palablù. Il parere favorevole condizionato è stato rilasciato in data 12/12/2012; a seguito delle prescrizioni sono in corso gli interventi di adeguamento.</p> <p>Risultano approvati con DGC i progetti relativi ai lavori di manutenzione straordinaria impianti sportivi comunali, bocciofile e palestre scolastiche previsti nel Piano delle opere pubbliche 2012.</p> <p>Con l'approvazione del bilancio 2013 sarà bandita gara pubblica.</p> <p>E' in corso la progettazione preliminare/definitiva dei lavori di manutenzione straordinaria impianto sportivo comunale Testona – rifacimento muro di cinta, da inviare in Soprintendenza al fine dell'ottenimento del parere di competenza.</p>

<p>PLEIADI Nel corso dell'anno 2012, a seguito dei necessari approfondimenti legali e amministrativi inerenti il contenzioso/fallimento ex Pleiadi, si dovrà decidere se completare il complesso sportivo e la piscina o assegnare all'immobile un uso diverso ovvero procedere alla sua alienazione.</p> <p>In relazione alle risorse stanziare verranno eseguiti lavori manutentivi essenziali.</p>	<p>PLEIADI La soc. ISS ha avanzato richiesta di risarcimento danni avanti giudice ordinario nei confronti dell'Amministrazione comunale. Predisposta relazione per Avvocatura inerente contenzioso con ISS sullo stato dei danni ai beni comunali e sulle spese finora sostenute. Causa carenza di risorse non vengono più eseguiti interventi di manutenzione ordinaria. A seguito di ripetute effrazioni si è provveduto al ripristino della chiusura degli accessi tramite manodopera comunale.</p>
---	---

N.	Progetto
99	Edifici culturali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Sono previsti nel corso del triennio 2012-2014 degli interventi a carattere straordinario sul Teatro Matteotti, finalizzati all'adeguamento alle norme relative alla sicurezza e per la ristrutturazione interna in base agli standard previsti dalla normativa di settore e di fruibilità da parte dell'utenza, per i locali di pubblico spettacolo.</p> <p>A seguito approvazione studio di fattibilità inserito nel piano triennale, verrà predisposto progetto definitivo esecutivo per procedere alla ristrutturazione dell'immobile.</p> <p>Tale attività verrà svolta in collaborazione con l'Istituzione Moncalieri MusicaTeatro e con l'incontro con le associazioni culturali presenti sul territorio, utenti privilegiati di questi immobili.</p> <p>In relazione alle risorse stanziare verranno eseguiti lavori manutentivi essenziali.</p>	<p>Nel corso dell'anno 2012 sono state eseguite opere di manutenzione ordinaria su edifici culturali dell'Ente compatibilmente con le risorse finanziarie e personale a disposizione e secondo la tempistica di accertamento delle stesse sia con personale interno che avvalendosi di ditte esterne, compreso manutenzione presso la Biblioteca civica.</p>

N.	Progetto
100	Edifici sociali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Sono previsti nel corso del triennio 2012-2014 interventi di ampliamento delle case Vitrotti, finanziate dal Piano Casa. Con l'approvazione del progetto definitivo, finanziato con precedente bando, di ampliamento predisposto dall'A.T.C., si</p>	<p>Nel corso dell'anno 2012 sono state eseguite opere di manutenzione su edifici sociali dell'Ente al fine di rendere lo stesso patrimonio più funzionale.</p> <p>In base alle risorse stanziare sono stati eseguiti interventi secondo criteri di</p>

<p>parteciperà al prossimo programma casa regionale per richiedere il co-finanziamento per realizzazione degli ampliamenti per la costruzione di nuovi alloggi.</p> <p>E' prevista inoltre la costruzione di un nuovo edificio in via Saluzzo, con la creazione di mini-appartamenti, finanziato dal Programma regionale all'interno del progetto Social Housing, e l'apertura della casa per ragazze con bambini di Borgo Mercato.</p> <p>Verranno regolarmente supervisionati gli altri edifici sociali, quali i Centri anziani e le case per le Associazioni, prestando le manutenzioni occorrenti e nei limiti delle disponibilità di bilancio.</p> <p>Saranno ristrutturati le due ex scuole di Barauda e Bauducchi, già in parte adibite a residenze sociali, per aumentare il numero di alloggi da destinare a ERP per soddisfare la crescente emergenza abitativa.</p> <p>Sono previsti negli anni 2012-2014 finanziamenti per le utenze, il riscaldamento e la manutenzione ordinaria degli edifici sociali.</p>	<p>priorità perseguendo finalità volte all'igiene e alla sicurezza dell'utenza e all'abbattimento delle barriere architettoniche.</p> <p>Sono stati garantiti gli interventi, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione e secondo la tempistica di accertamento delle stesse, di manutenzione straordinaria e ordinaria sia con personale interno che avvalendosi di ditte esterne.</p> <p>Gli interventi più significativi possono riassumersi in :</p> <p>Lavori presso edificio casa delle ragazze con bambini di via Juglaris con il risanamento del piano seminterrato; sono stati eseguiti lavori di igiene e sicurezza presso l'edificio di via Santa Croce nelle parti comuni e negli alloggi.</p> <p>E' stata espletata la gara per i lavori di sistemazione area esterna casa delle ragazze con bambini.</p> <p>Sono stati aggiudicati i lavori per la costruzione della casa "social housing" presso via Saluzzo in borgata Santa Maria e la consegna lavori è avvenuta il 20 ottobre 2012.</p> <p>Sono stati approvati i progetti preliminari di manutenzione straordinaria edifici Bauducchi e Barauda.</p>
---	--

N.	Progetto
101	Edifici scolastici

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014/ ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Sono previsti nel corso del triennio 2012-2014 degli interventi a carattere straordinario su alcuni dei complessi scolastici del territorio finalizzati all'adeguamento alle norme di sicurezza e per il contenimento energetico degli edifici, nonché per la migliore fruibilità da parte dell'utenza.</p> <p>In particolare si segnalano la ristrutturazione della scuola materna ed elementare Tagliaferro, per la quale è stato ottenuto un finanziamento dalla Regione Piemonte, e la creazione di una nuova sezione di micronido presso la struttura Arcobaleno, da realizzare nell'ex alloggio del custode.</p> <p>Verrà inoltre avviato un progetto di sistemazione e adeguamento degli spazi verdi degli edifici scolastici, in collaborazione con le direzioni didattiche, per migliorare le aree giochi e ridurre l'onere della manutenzione ordinaria.</p> <p>Si prosegue l'iter tecnico-esecutivo e l'esecuzione delle opere avviate e/o programmate nei piani delle Opere Pubbliche degli anni precedenti e, in funzione dei</p>	<p>Nel corso dell'anno 2012 sono stati realizzati interventi su edifici scolastici al fine di rendere gli stessi più funzionali.</p> <p>Tra gli interventi più significativi risultano le opere di manutenzione presso gli edifici scolastici ispezionati dall'ASL (media Pirandello, materna centro storico, elementare Calvino, elementare e materna Boccia D'oro) per garantire l'igiene e la sicurezza in particolar modo verso gli ambienti cucine, mense, refettori e servizi igienici al servizio del personale distribuzione pasti e utenti.</p> <p>Sono stati garantiti inoltre presso gli edifici scolastici gli interventi, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione e secondo la tempistica di accertamento delle stesse, di manutenzione straordinaria e ordinaria sia con personale interno che avvalendosi di ditte esterne.</p>

<p>finanziamenti effettivamente disponibili, si provvederà ad avviare gli interventi.</p> <p>Gli interventi saranno realizzati secondo un criterio di priorità che privilegia la sicurezza, la messa a norma degli edifici e l'abbattimento delle barriere architettoniche.</p> <p>Particolare attenzione, all'interno degli interventi previsti nel programma triennale delle Opere Pubbliche e nelle attività di manutenzione, sarà data alle attività che implicano il contenimento dei consumi energetici attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguamento e/o sostituzione dei corpi illuminanti tradizionali con sistemi con lampada a LED, per migliorare la manutenzione e ridurre i consumi; - analisi di fattibilità finalizzata al contenimento dei consumi energetici degli edifici e/o all'utilizzo di fonti energetiche alternative. <p>Sono previsti negli anni 2012-2014 finanziamenti per le utenze, il riscaldamento e la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici.</p>	
--	--

N.	Progetto
102	Strutture cimiteriali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Nel corso del triennio 2012-2014 sono previsti interventi di ampliamento del Cimitero di via Torino per far fronte alla carenza di loculi disponibili. Verrà predisposta la progettazione per l'ampliamento del cimitero di via Torino recuperando spazi interni e ampliando le mura verso Po per consentire la realizzazione di loculi e riqualificare il fronte del cimitero verso le aree protette della fascia fluviale. La riqualificazione si rende necessaria anche in vista della realizzazione della pista ciclabile in sponda destra Po ricompresa nel progetto "Dal Fiume alla Reggia" finanziato con L. R. 4/ 2000. L'ampliamento determina una variante strutturale al PRGC contestuale all'approvazione del progetto dell'opera pubblica che dovrà essere sottoposta a procedura semplificata ai sensi art. 19 TU Espropri (90gg per acquisizione parere Regione Piemonte).</p> <p>Sono stati inseriti nel Piano Triennale più progetti di manutenzione straordinaria per i cimiteri cittadini per risolvere le problematiche inerenti lo smaltimento delle acque di scolo e il rifacimento delle coperture di alcuni</p>	<p>Nel corso del 2012 sono state eseguite opere di manutenzione nei cimiteri dell'Ente, al fine di rendere gli stessi più funzionali.</p> <p>In base alle risorse stanziare sono stati eseguiti interventi secondo criteri di priorità, dando completamento a programmi già intrapresi e perseguendo finalità volte all'igiene e alla sicurezza dell'utenza nonché all'abbattimento delle barriere architettoniche.</p> <p>Sono stati garantiti gli interventi, secondo la tempistica di accertamento delle entrate, di manutenzione straordinaria e ordinaria con personale interno.</p> <p>Si sta predisponendo un progetto di fattibilità per l'ampliamento del cimitero generale ipotizzando la costruzione di loculi alle spalle del padiglione V, nell'area attualmente occupata dal deposito fiori e corone vecchie.</p> <p>E' in corso la progettazione definitiva-esecutiva dell'ampliamento loculi e cellette all'interno del VI ampliamento, al fine di colmare gli spazi vuoti esistenti, in parte prefabbricata e in parte come struttura tradizionale.</p> <p>Ad ottobre 2012 sono iniziati i lavori di manutenzione presso i cimiteri di strada Torino e di Revigliasco.</p>

<p>lotti. Tali attività saranno programmate su base pluriennale e realizzate in funzione delle risorse stanziare.</p> <p>Allo scopo del contenimento dei consumi energetici e mediante ricerca di finanziamenti finalizzati, le coperture potranno ospitare pannelli fotovoltaici per l'alimentazione dei corpi illuminanti e dei lumini tombali.</p> <p>Gli interventi saranno realizzati secondo un criterio di priorità che privilegia la sicurezza degli utenti e l'abbattimento delle barriere architettoniche.</p> <p>Sono previsti nell'arco del triennio 2012-2014 dei finanziamenti relativi alla manutenzione ordinaria.</p>	
--	--

N.	Progetto
103	Interventi per attività economiche

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
Sono previste nel triennio 2012/2014 risorse a finanziamento di forniture ed interventi finalizzati alla manutenzione ordinaria.	

N.	Progetto
108	Interventi per promozione turistica e la valorizzazione delle aree naturalistiche

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Sono stati redatti i progetti definitivi di tutti gli interventi finanziati dalla LR 4/2000. Nel corso dell'anno dovranno essere predisposti i progetti esecutivi, previa acquisizione dei necessari pareri e autorizzazioni, per procedere all'appalto delle opere e alla loro esecuzione. In fase di progettazione esecutiva, qualora non siano reperiti ulteriori risorse e finanziamenti, si dovrà prevedere una attuazione per lotti funzionali per la realizzazione della pista ciclabile in sponda destra del Po da Torino al Parco di Lungo Po Abbellonio.</p>	<p>Occorre individuare la priorità di attuazione degli interventi e la conseguente richiesta di variante regionale con contestuale proroga delle tempistiche a causa di consistente incremento dei costi della pista ciclabile e diversa soluzione per impianto di risalita vicolo Duch.</p> <p>Acquisite le autorizzazioni sarà possibile procedere con la progettazione esecutiva affidata all'esterno per la Verifica del livello di progettazione ai sensi della normativa vigente; a seguito dell'approvazione sarà possibile procedere con la progettazione Esecutiva.</p>

N.	Progetto
126	Incarichi professionali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Verrà avviato un programma di certificazione degli edifici ad uso pubblico (impianti sportivi, teatro ecc.) per pianificare gli interventi necessari volti ad ottenere le certificazioni occorrenti per l'utilizzo in condizioni di sicurezza.</p>	<p>Sono stati affidati diversi incarichi professionali, secondo le modalità di Legge, nel rispetto delle priorità di intervento definite nonché delle necessità di contenimento della spesa corrente.</p> <p>In merito alla certificazione degli edifici ai fini della sicurezza si segnala l'attività, svolta direttamente dai tecnici dipendenti dal Settore, in collaborazione con la Regione Piemonte, di rilevazione della vulnerabilità degli elementi non strutturali negli edifici scolastici.</p> <p>E' stata predisposta apposita richiesta di finanziamento per il censimento e la verifica documentale di alcuni impianti sportivi (verifica piani evacuazione, verifica piani sicurezza, rispondenza normativa CONI in vigore, analisi collaudi statici delle strutture, verifiche impiantistiche, etc.) funzionale all'ottenimento delle rispettive omologazioni.</p> <p>E' in corso la procedura per la selezione dei professionisti da incaricare per la progettazione esecutiva di Corona Verde II.</p> <p>Causa recenti schianti di esemplari arborei in aree pertinenti scolastiche, è previsto il servizio di monitoraggio e censimento esemplari arborei funzionale alla programmazione degli interventi di manutenzione. I dati in possesso degli Uffici sono inattendibili e risalgono al 2007.</p>

24.05 – ARREDO URBANO E VERDE PUBBLICO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO 2012
24.05.01	<p>Verde</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione green way Sangone (pista ciclo pedonale tra Vallere e Boschetto Nichelino) - incremento del parco arboreo della città attraverso l'approvazione di un Piano del Verde: il piano del verde sarà progettato con l'apporto delle diverse professionalità interne al Comune e sarà condiviso con la cittadinanza 	<p>E' in corso la selezione per la redazione del progetto Esecutivo / DL / Coord. sicurezza della green way.</p> <p>Il Piano del Verde non è ancora stato elaborato. L'incremento del patrimonio arboreo della Città è comunque garantito dagli appalti di manutenzione conclusi e in corso e dagli interventi dei privati (PEC) oggetto di verifica da parte degli Uffici.</p>
24.05.02	<p>Arredo urbano</p> <p>L'arredo urbano dovrà risultare confacente ai diversi stili architettonici della città: allo scopo, definire gli standard estetici ed estendere il Piano colore a ulteriori aree del territorio</p>	<p>Nel corso dell'anno 2012 non sono state individuate risorse economiche per la predisposizione del Piano dell'Arredo Urbano e per l'estensione del piano colore.</p> <p>Causa riduzione delle risorse disponibili si è provveduto tramite parcellario all'acquisto di n° 13 cestini gettacarte. La sostituzione di elementi degradati o vandalizzati viene eseguita compatibilmente con il personale operaio interno a disposizione e con la disponibilità di materiali.</p>

INDICATORI	2008	2009	2010	2011	2012
<i>Numero aree verdi</i>	87	87	92	89	127
<i>Superficie aree verdi (Ha)</i>	23	23	30,54	26,80	39,6

Progetti del programma

N.	Progetto
95	Verde pubblico territoriale

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
Nel corso del 2011, a seguito di proposta avanzata dal comune, la Regione Piemonte nell'ambito del Master-plan di "Corona Verde II" ha ammesso a finanziamento il progetto della Green Way di Sangone per il collegamento dei Parchi pubblici di Torino e Moncalieri sino al parco del Boschetto di Nichelino.	E' in fase di ultimazione (80%) l'appalto di manutenzione ordinaria delle aree verdi pertinenti affidato a Cooperative sociali di tipo B nell'anno 2011.

<p>Tale progetto fa parte di una più ampia strategia di collegamento delle aree verdi e percorsi ciclopedonali esistenti e previsti nell'area metropolitana che per quanto riguarda l'ambito sud di Torino consentiranno di creare un collegamento tra Torino e i laghi di Avigliana toccando mete di rilevanza storico artistica e paesaggistica quali le principali residenze sabaude e i più importanti parchi urbani e comprensoriali. Oltre alla realizzazione della pista ciclopedonale, saranno previsti alcuni interventi di riqualificazione ambientale che potranno costituire un primo inizio per la rinaturalizzazione delle sponde del Sangone che nei tratti urbani sono stati compromessi dalla presenza di fabbriche che hanno degradato siti prima estremamente pregiati dal punto di vista naturalistico e dalla presenza di flora e fauna autoctona. Il Comune di Moncalieri è stato individuato quale comune capofila per la progettazione e realizzazione degli interventi da realizzare anche sul comune di Nichelino.</p> <p>Durante il triennio 2012-2014 verranno realizzati degli interventi per il potenziamento e la riqualificazione di aree verdi già esistenti sul territorio al fine di aumentarne la fruibilità, anche attraverso la sostituzione, in questo e nei prossimi anni, degli elementi di arredo urbano ammalorati con nuove tipologie di elementi, migliori sul piano estetico e funzionale, allo scopo di ridurre i costi di manutenzione ordinaria.</p> <p>E' pianificata la realizzazione dell'area verde prevista dal progetto PAIDEIA. Proseguirà il progetto "Moncalieri Porte dell'Arte" finalizzato a interventi di riqualificazione delle rotonde cittadine.</p> <p>E' mantenuta in modo continuativo la manutenzione ordinaria del verde territoriale, realizzando interventi di taglio erba, sfrondata e potatura, posa di nuove essenze nonché manutenzione delle fontanelle pubbliche ubicate nei giardini.</p> <p>Verrà perseguito l'obiettivo di affidare la manutenzione di aree verdi ai privati tramite affidamento aree mediante bandi pubblici come previsto dalla deliberazione Giunta comunale n° 432 del 29-12-2011 ad oggetto "Programma di valorizzazione e manutenzione di aree verdi cittadine mediante accordi di sponsorizzazione e di collaborazione con soggetti privati".</p> <p>Verrà definito un piano contenente le prescrizioni per la realizzazione delle aree verdi da attuarsi attraverso strumenti urbanistici esecutivi, a cui dovranno adeguarsi anche gli interventi comunali, al fine di rendere omogeneo l'arredo delle aree verdi</p>	<p>L'appalto triennale di manutenzione ordinaria aree verdi risulta aggiudicato definitivamente. Si è in attesa della stipula del contratto per procedere all'avvio dell'esecuzione. Causa recenti schianti di esemplari arborei si procederà prioritariamente alla potatura delle alberate su tutto il territorio. E' previsto il monitoraggio e censimento degli esemplari arborei funzionale alla programmazione degli interventi di manutenzione. I dati in possesso degli Uffici sono inattendibili e risalgono al 2007.</p> <p>Il progetto PAIDEIA è stato definito nella fase Esecutiva sull'area verde di via Pirandello. Il progetto risulta approvato con DGC 356/2012. All'approvazione del bilancio 2013 sarà bandita gara pubblica</p> <p>Risultano inoltre approvati con DGC tutti gli interventi di manutenzione straordinaria aree verdi territoriali previsti nel Piano delle opere pubbliche 2012. All'approvazione del bilancio 2013 sarà bandita gara pubblica.</p> <p>E' sempre aperto il bando per la ricerca di sponsorizzazioni a sostegno di attività legate alla cura del verde pubblico; l'unica proposta pervenuta agli Uffici è sospesa in attesa del collaudo delle opere oggetto di sponsorizzazione (rotatoria strada Genova 291).</p> <p>La manutenzione del verde è attualmente esercitata solo attraverso lo sfalcio dell'erba; si provvede, per carenza di fondi, all'esecuzione degli interventi strettamente necessari ai fini della sicurezza e della fruibilità delle aree di competenza comunale.</p> <p>Procede la centralizzazione telematica e il controllo remoto degli impianti di irrigazione esistenti sul territorio (8 impianti su un totale di 20).</p> <p>E' in corso la predisposizione di uno strumento contenente le prescrizioni per la realizzazione delle aree verdi da attuarsi attraverso strumenti urbanistici esecutivi.</p>
---	--

<p>ed allo scopo di facilitarne la manutenzione riducendo così i relativi costi.</p>	<p>Nel mese di giugno 2012 è stata richiesta ammissione a finanziamento Regionale relativamente a interventi di manutenzione straordinaria verde pertinenziale asilo nido Quadrifoglio e Arcobaleno. Le istanze sono risultate idonee al finanziamento ma non contribuibili per insufficienza risorse regionali disponibili.</p> <p>L'ufficio autorizzazioni prosegue la sua attività di rilascio autorizzazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - occupazione suolo pubblico permanenti: rilasciate 18 autorizzazioni - Impianti pubblicità esterna (censimento, autorizzazioni, vigilanza e rimozioni): rilasciate 232 autorizzazioni, istruiti 52 procedimenti di rimozione, istruite 34 diffide e 38 rimozioni effettuate da AIPA. <p>Istruite 10 ordinanze contingibili e urgenti di abbattimento alberi radicati su suolo privato aventi come potenziale bersaglio aree pubbliche.</p> <p>Istruite 10 istanze Dehor.</p> <p>Rilasciate 150 autorizzazioni Insegne d'esercizio</p> <p>Rilasciate 42 autorizzazioni segnali divieto di sosta per passi carrai</p>
--	---

N.	Progetto
96	Arredo urbano

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Verranno sostituiti e mantenuti gli elementi di arredo urbano (panchine, cestini, ecc.) ammalorati e si procederà alla realizzazione ed alla integrazione delle pensiline per le fermate degli autobus.</p>	<p>Si è provveduto ad effettuare interventi di piccola manutenzione e sostituzione su elementi di arredo urbano (panchine, recinzioni) fino ad aprile 2012 (data di ultimazione dei cantieri di lavoro, fonte della manodopera a disposizione del Servizio). E' in previsione l'attivazione di un nuovo cantiere di lavoro nel mese di aprile 2013.</p> <p>Procede l'integrazione e la posa delle pensiline per le fermate degli autobus</p>

24.06 – CULTURA E PROMOZIONE DELLA CITTA'

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO 2012
24.06.01	Valorizzare il ricchissimo patrimonio storico, artistico e culturale della città, creando le condizioni per riportare a Moncalieri eventi culturali di eccellenza	Nel corso del 2012 sono stati valorizzati i monumenti del centro storico attraverso alcune iniziative al castello e sulla piazza Vittorio Emanuele II, attraverso l'organizzazione di visite guidate.
24.06.02	Le strategie per le risorse culturali: <ul style="list-style-type: none"> - Potenziare la presenza della città nel circuito delle iniziative regionali e nazionali, sistematizzando i contatti con Soprintendenze, Università, Musei, Unione Europea per attrarre fondi extra-comunali ed europei - In una logica di governance della promozione turistica e culturale, attivare sinergie con Fondazioni e altri soggetti privati - Valorizzare le Associazioni culturali e i loro coordinamenti (danza, musica e teatro), mediante la pratica della concertazione - Promuovere, con l'aiuto della Provincia di Torino, il volontariato civico culturale e turistico per rimediare alla scarsità di risorse umane disponibili per l'attività progettuale e di coordinamento da sviluppare con le associazioni e gli altri soggetti attivi sul territorio - Potenziare l'inserimento della Città nei circuiti regionali del teatro (ad esempio Festival Teatro a Corte, Festival delle Colline Torinesi) per favorire i gruppi teatrali locali e valorizzare i luoghi del nostro territorio - Stimolare la fruizione degli spazi delle Fonderie Teatrali Limone da parte dei cittadini, del sistema scolastico e del tessuto associativo locale 	<p>Nel 2012 sono proseguite alcune iniziative avviate nel 2011, relative alla valorizzazione delle risorse presenti sul territorio in ambito di danza, musica e teatro con dei buoni risultati.</p> <p>Si sono realizzate varie iniziative culturali al castello di Moncalieri, al Teatro Matteotti, alle Fonderie Limone.</p>
24.06.03	La programmazione culturale: <ul style="list-style-type: none"> - Assicurare una regia complessiva delle attività promosse dalle associazioni e dalla Città, all'interno di un preciso e organico quadro programmatico e economico - Caratterizzazione del Progetto Città: luogo di confronto tra esigenze culturali, modelli organizzativi e esperienze diverse - forum permanente per lo sviluppo culturale del territorio – luogo reale di verifica dell'efficacia del principio della sussidiarietà orizzontale - Arricchire il programma di eventi e iniziative culturali con proposte innovative, valutandone prima la fattibilità e il grado di interesse e di efficacia 	Al fine di assicurare una regia complessiva delle attività promosse dalle associazioni e dalla Città, all'interno di un preciso e organico quadro programmatico e economico si sono svolte iniziative di concertazione sul territorio (es. con le PROLOCO, la Società del Beato Bernardo, ecc...) in occasione delle più importanti manifestazioni estive
24.06.04	Gli interventi strutturali: <ul style="list-style-type: none"> - Ristrutturare e recuperare il Teatro Matteotti nella sua piena funzionalità - Sostenere l'Istituzione Musicateatro per promuovere e potenziare l'attività teatrale (Limone e Matteotti) e musicale (Scuola civica) 	<p>Teatro Matteotti: eseguite valutazioni per il recupero della sua piena funzionalità nell'attesa di attivare il progetto.</p> <p>Costante la collaborazione con l'Istituzione per promuovere le attività teatrali e musicali in città.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Incrementare la fruizione e valorizzazione del Castello Reale: promuovere, con Regione e Governo e altri attori, le iniziative utili per il restauro e la sua apertura al pubblico - Valorizzare il centro storico e le Borgate attraverso iniziative culturali, con il coinvolgimento degli operatori locali e delle strutture del commercio tradizionale: § l'animazione culturale e artistica nel Centro Storico: esposizione di opere per le vie, collegare al mercato iniziative culturali, musicali e teatrali, animare l'area progettando specifiche iniziative § L'animazione culturale e artistica nelle Borgate: valorizzare le feste di borgata e della stagione estiva, all'interno di una pianificazione annuale concertata - Potenziare l'attività culturale e didattica della Biblioteca civica, ottimizzandone gli spazi per una costante fruibilità dei servizi: § Caratterizzazione della Biblioteca come "polo culturale" : - accessibilità – tecnologia – multimedialità – produzione e promozione culturale - capofila rete SBAM - decentramento prestiti sul territorio collaborando con i Comitati e le Proloco– evento "100 anni dalla fondazione nel 2014" § Ripensare ad una ricollocazione della collezione della Pinacoteca Civica di 280 opere, per preservarne il valore e favorirne la fruizione 	<p>Castello Reale: la valorizzazione della struttura è attuata con l'organizzazione di parecchie iniziative all'interno, compatibilmente con i vincoli di sicurezza imposti dalla presenza dei Carabinieri.</p> <p>Per valorizzazione borgate e biblioteca si vedano le attività riportate nei progetti 134, 133 e 136.</p>
24.06.05	<p>Turismo e Promozione della Città, anche al fine di promuovere un rilancio economico e sociale della città: collaborare con le realtà locali per creare nuovi itinerari turistici ed enogastronomici; mantenere la presenza della Città nei circuiti provinciali e regionali</p>	<p>Per la parte culturale si sono avviate collaborazioni importanti per creare dei circuiti storico culturali in città (es. si è avviata la collaborazione con il CIRVI e con l'accademia degli Archimandriti per creare il circuito "Moncalieri città del viaggio")</p>

INDICATORI					
	2008	2009	2010	2011	2012
<i>N. spettatori teatro</i>	1.559	2.013	1.589	1.909	1670
<i>N. spettatori iniziative musicali</i>	4.100	3.500	3.500 CA	3.980	4200 CA
<i>N. spettatori iniziative culturali varie</i>		4.470	5.000 CA	5.000 CA	5000CA
<i>N. abbonamenti</i>	85	60	154	320	300
<i>N. spettacoli/rappresentazioni</i>	14	9	13	12/13	12/12
<i>Grado di efficacia dell'attività dell'istituzione= incremento spettatori</i>	- 32,31%	- 2,58%	- 5,88%	+18%	=
FONDERIE LIMONE					

<i>N. Spettatori</i>	12000 CA	12500 CA	5.977	12.000	15.500 CA
<i>N. rappresentazioni</i>	43	41	23	40	52
<i>Grado di efficacia dell'attività della fondazione = incremento n. spettatori per rappresentazione rispetto all'anno precedente</i>	+20%	+4%	- 52%	+50%	=
<i>N. associazioni coinvolte nel progetto "Promozione della città"</i>	NUOVO INDICATORE			40	64
<i>N. partecipanti alle iniziative promosse nell'ambito del progetto "Promozione della città"</i>	NUOVO INDICATORE			7.000	8000 CA
<i>N. associazioni/istituzioni coinvolte nel progetto "Sistema teatro, musica, danza"</i>	NUOVO INDICATORE			5	5
BIBLIOTECA					
<i>Incremento n. iscritti dall'anno prec</i>	+ 3,9%	+4,56%	+3,44%	+3,35%	+3,5%
<i>Incremento n. iscritti attivi dall'anno prec.</i>	- 11,80%	0	+9,88%	+144%	+9,8%
<i>Incremento prestiti dall'anno prec.</i>	+ 6,6 %	-1,5%	+3,37%	+4,01%	+1,4%
<i>N. volumi presenti per il prestito</i>	45.594	45.600	42.636	45.087	46.844
<i>N. incontri e attività culturali</i>	24	24	40	77	87
<i>N. mostre- iniziative</i>	7	8	10	8	10
<i>Visitatori</i>	3.000	2.500	2.500	2.800 CA	2.700 CA
<i>N. attività per bambini e ragazzi</i>		32		30	32
<i>N. materiali distribuiti per Nati per Leggere</i>	200 CA	400		220	485
SBAM					
<i>N. prestiti interbibliotecari</i>	321	716		4.305	5.393
RELAZIONI INTERNAZIONALI					
<i>Viaggi organizzati presso le città gemellate</i>	1	1	1	0	1
<i>N. scuole coinvolte negli scambi</i>	1	0	0	0	0
<i>N. delegazioni ospitate</i>	1	1	1	1	2
TURISMO					
<i>N. presenze turistiche in città (stima)</i>		15.000	15.000	15.000	10.000
<i>N. circuiti nei quali è presente la città</i>		3	3	3	3
<i>N. di arrivi alberghieri (Fonte Regione Piemonte)</i>	42.638	39.931	27.933	27.933	24.451

Progetti del programma

N.	Progetto
134	Promozione iniziative culturali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>I principali obiettivi nel triennio 2012-2014: consolidare, ampliare ed elevare qualitativamente l'offerta culturale sul territorio mediante l'organizzazione e la gestione di differenti attività, svolte autonomamente, in collaborazione con soggetti esterni o direttamente da questi ultimi.</p> <p>Per l'anno 2012 è prevista l'erogazione dei seguenti servizi:</p> <p>Scuola Civica Musicale Dal mese di gennaio 2004 all'Istituzione Musicateatro Moncalieri è affidata la gestione tecnica e didattica della scuola al fine di garantire un'attività qualificata ed integrata con iniziative di divulgazione musicale. Promozione della cultura musicale attraverso l'organizzazione e la gestione di iniziative anche in collaborazione con associazioni del territorio e con istituzioni musicali ed educative.</p> <p>Moncalieri Musica: stagione concertistica e altre attività di promozione musicale Verrà promossa in collaborazione con il Coordinamento Moncalieri Musica istituito nel 1999, formato dalle associazioni musicali del territorio, la programmazione della stagione musicale 2011/2012 che comprende: conferenze presso la Biblioteca Civica, concerti al Teatro Matteotti, la rassegna concertistica Giugno Musicale a Revigliasco. Per la prima volta si aderisce alla Festa europea della Musica. L'obiettivo comune è la crescita della cultura musicale e la diffusione della stessa tra i cittadini delle diverse età. Si avvierà la programmazione e l'organizzazione della stagione musicale 2012/2013 e della nuova edizione della Festa della Musica.</p> <p>Moncalieri Teatro</p> <p>- La stagione del Teatro Civico Matteotti Dall'1 gennaio 2004 all'Istituzione Musicateatro Moncalieri è stata affidata la gestione tecnica ed artistica del Teatro Civico Matteotti con l'obiettivo di contribuire alla diffusione della cultura teatrale con proposte rivolte ad un pubblico diversificato. Il cartellone 2011/12 del Teatro Matteotti è ricco di spettacoli riconducibili ad alcuni filoni diversificati nel genere per rispondere a gusti ed esigenze diverse. Si avvierà la programmazione e l'organizzazione della stagione degli spettacoli 2012/2013 e la programmazione teatrale decentrata.</p> <p>- La stagione Off del Teatro Civico Matteotti L'Istituzione Musicateatro Moncalieri sperimenterà quest'anno per la prima volta, oltre alla consolidata stagione teatrale, una <i>stagione off</i>, rivolta a promuovere e favorire la circuitazione di opere teatrali prodotte da giovani artisti.</p> <p>- Fonderie Teatrali Limone Gestione dei rapporti con la Fondazione Teatro Stabile di Torino, definiti nell'apposita convenzione, per la gestione</p>	<p>Il progetto si è realizzato secondo le modalità ed i tempi previsti.</p> <p>Si sono svolti regolarmente i seguenti servizi:</p> <p>gestione stagione concertistica 2011/2012</p> <p>gestione teatro Matteotti</p> <p>gestione Fonderie Limone</p>

delle Fonderie Teatrali Limone. Consolidamento dell'attività e radicamento sul territorio, anche attraverso la proposta di un abbonamento Formula (con spettacoli del cartellone del Teatro Stabile e della stagione teatrale civica). Si avvieranno azioni utili a consolidare un rapporto più stretto tra la Scuola degli Attori dello Stabile e la città.

Sala Primo Levi

Gestione e messa a disposizione di associazioni, Enti o terzi sia a pagamento, secondo le tariffe stabilite dall'Amministrazione Comunale nell'ambito dei "Servizi Pubblici a domanda individuale", o a titolo gratuito per attività patrociniate.

- *Le ricorrenze (attività culturali istituzionali):*

27 GENNAIO	Le iniziative relative al giorno della memoria 2012 anche quest'anno privilegeranno le occasioni di approfondimento e di crescita per i giovani prevedendo iniziative che offrano la possibilità di riflettere e capire meglio i nostri giorni attraverso la conoscenza del passato. Sono inoltre previste iniziative sul tema, curate dal Liceo Majorana, nell'ambito del Progetto Memoria.
10 FEBBRAIO	E' il giorno del ricordo delle foibe. Sarà organizzata un'iniziativa commemorativa, aperta alla cittadinanza, presso il Centro Polifunzionale di Santa Maria, dove è stata posta una targa in ricordo delle vittime delle foibe.
8 MARZO	La festa della donna sarà anche quest'anno l'occasione per riflettere su temi legati alla violenza sulle donne. E' allo studio una serie di eventi a cura di varie associazioni sensibili ai temi della violenza sulle donne. Sarà inoltre occasione per riflettere su temi legati alla salute della donna.
21 MARZO	Giornata della memoria e dell'impegno contro le mafie. Anche nel 2012 riteniamo importante realizzare iniziative in città mobilitando scuole e Associazioni sui temi relativi al contrasto alle prassi mafiose. Si sta perfezionando un protocollo d'intesa per lavorare su questi temi con i comuni di Nichelino, Candiolo.
25 APRILE (a cura dell'Amministrazione Comunale, le Associazioni e le scuole)	Si proporranno iniziative di approfondimento dei temi legati a quel periodo storico cercando un maggior coinvolgimento sia dei giovani delle scuole che dei cittadini attraverso giornate in cui si susseguiranno diverse manifestazioni. Sono previsti, in collaborazione con le associazioni e l'ANPI, la posa delle corone ai cippi cittadini, cui sono invitati gli alunni delle scuole, il tradizionale corteo e il concerto serale. Alla deposizione delle corone saranno invitati a partecipare anche gli alunni delle scuole.
2 GIUGNO	Per ricordare la festa della Repubblica, si prevede un concerto a teatro o in altro luogo da definire.
27 LUGLIO	Cerimonia commemorativa del sacrificio dei tre martiri partigiani RENZO CATTANEO – medaglia d'oro - DARIO MUSSO - CARLO BRERO, trucidati il 27 luglio 1944 da una rappresaglia nazifascista. Sarà coinvolto uno storico studioso del periodo.
4 NOVEMBRE	Commemorazione dei caduti di tutte le guerre, in collaborazione con le associazioni combattentistiche del territorio, l'Associazione Nazionale Alpini di Moncalieri e l'Associazione Filarmonica Moncalieri.
25 NOVEMBRE	Giornata mondiale contro la violenza sulle donne. Si intende realizzare un'iniziativa con le Associazioni per approfondire la tematica della violenza.

PROGETTI

Progetto ecomuseo: storia, memoria e paesaggio

Il territorio di Moncalieri possiede un ricco patrimonio culturale, artistico e ambientale che lo caratterizza. Si è

Nel mese di luglio si è attuato il passaggio di competenze all'ufficio patrimonio per la gestione della sala Primo Levi

Le iniziative previste per le ricorrenze si sono svolte regolarmente, ottenendo buoni risultati in termini di partecipazione fino a luglio 2012.

In particolare si sono svolte le seguenti attività:

- le ricorrenze programmate si sono svolte regolarmente;
- sono stati sviluppati i seguenti progetti:

Officina della memoria locale a settembre

avviato un percorso per la costruzione, in una logica di tipo *ecomuseale*, di un sistema capace di integrare e valorizzare le diverse offerte - in collegamento con gli enti operanti nell'ambito provinciale e regionale (es. la Città di Torino, i comuni dell'area sud ovest aderenti allo SBAM, il Parco del Po e della Collina) - attraverso la elaborazione di percorsi di conoscenza del territorio, oltre alla promozione di attività formative e di ricerca tramite il coinvolgimento diretto della popolazione e delle associazioni culturali locali. L'azione culturale è qui intesa anche come strumento di sviluppo del territorio, capace di integrarsi con le conoscenze legate all'artigianato e all'agricoltura locale, valorizzando in chiave turistica il patrimonio diffuso. Il territorio può diventare *casa comune*: un luogo connotato da un'identità più definita e chiaramente leggibile, perciò luogo di identificazione, ma anche luogo facilmente visibile e visitabile da parte di chi non vi risiede stabilmente. L'azione culturale in chiave ecomuseale non intende dunque costruire uno spazio statico, ma una trama da arricchire e da vivificare con presenze umane, favorendo le condizioni per un maggior protagonismo della comunità locale nelle sue diverse articolazioni. Si lavorerà sui seguenti filoni, da sviluppare nel corso del 2012:

- **Laboratorio di Storia e Società Locale** (ricercando collaborazioni con la rete delle associazioni del territorio, le Istituzioni Culturali e l'Università);
- **Officina della Memoria Locale** (documentazione mediante video-interviste con la raccolta di testimonianze di cittadini, sulla storia di alcuni quartieri della città);
- **Progetto Memoria** (attraverso testimonianze e studi fa riemergere la storia delle persecuzioni nazifasciste contro gli ebrei e varie etnie nei campi di concentramento);
- **Paesaggi Invisibili** (valorizzazione del paesaggio fluviale e collinare, della rete dei sentieri in cooperazione con i comuni aderenti allo SBAM, ecc ...)

Progetto cinema/video

La città di Moncalieri intende sviluppare un progetto di valorizzazione del cinema in tutte le sue sfaccettature valorizzando le esperienze di eccellenza che sono maturate nel territorio e che oggi promuovono iniziative e presidi cinematografici in ambito regionale. Nel 2012 si intende promuovere la seconda edizione del **Premio Cinematografico Città di Moncalieri "Storia Memorie e Futuro"**, continuare l'esperienza avviata con il **Piemonte Movie Global Film Festival** e favorire la creazione di **Presidio Cinematografico Locale**, come luogo e fruizione e promozione della cultura video-cinematografica.

Progetto sistema teatro, musica, danza

Si è inaugurato un nuovo metodo di lavoro che prevede il collegamento del tessuto culturale moncalierese con il sistema torinese, provinciale e regionale, in una visione di rete ampia ed articolata, in grado di produrre delle sinergie e degli eventi di rilievo sovra comunale. Si definiranno progetti integrati di danza, teatro, musica in collaborazione con l'Istituzione Musicateatro Moncalieri, la Fondazione Teatro Stabile di Torino, il Coordinamento Moncalieri Danza, l'Informagiovani e il Progetto Giovani, il Coordinamento Moncalieri Musica, il Sistema Teatro Torino e Torino Danza. In questo senso si realizzeranno:

saranno pubblicizzati i prossimi corsi per formare i volontari che realizzeranno video-interviste per documentare la storia recente della Città, a partire dalle zone di recupero di architettura industriale come l'ex fabbrica di fiammiferi Saffa, attuale sede della Biblioteca.

Progetto sistema teatro, musica, danza

Si sono svolti progetti integrati di danza, teatro, musica in collaborazione con l'Istituzione Musicateatro Moncalieri, la Fondazione Teatro Stabile di Torino, il Coordinamento Moncalieri Danza, l'Informagiovani e il Progetto Giovani, il Coordinamento Moncalieri Musica, il Sistema Teatro Torino e Torino Danza. In questo senso

<ul style="list-style-type: none"> - la rassegna “Rete Giovani, Teatro e Città” (in collaborazione con gli istituti superiori e le associazioni del territorio); - la collaborazione con i circuiti teatrali metropolitani Teatro a Corte e Festival delle Colline; <p>Progetto arte Il progetto arte comprende alcune iniziative di rilievo che coinvolgono gli artisti locali: “Officine d’artista, Moncalieri 2020”, “Moncalieri in Arte”, “Limone Fonderie d’Arte”.</p> <p>Promozione del libro e della lettura. Nell’ambito del progetto si sviluppano le attività di formazione della biblioteca civica, i servizi bibliotecari, le attività espositive che hanno come obiettivo generale quello di favorire l’educazione permanente lungo tutto l’arco della vita con un’attenzione particolare ai temi dell’accessibilità. Si lavorerà in sinergia con le associazioni locali impegnate sui temi della divulgazione culturale rivolta alle diverse età e della promozione della lettura tra i ragazzi e i genitori.</p> <p>Progetto cultura e azione civica Nell’ambito del progetto cultura e azione civica si sviluppano due filoni molto importanti: - Città, Scrittura e Legalità: Festival della Scrittura di legalità In collaborazione con l’associazione BIMED e gli Istituti scolastici Pininfarina e Majorana, la Città di Moncalieri (con il patrocinio della Provincia di Torino e della Regione Piemonte) promuove nel mese di maggio il Festival della Scrittura di legalità. Durante il festival saranno presenti a Moncalieri studenti di tutta Italia, chiamati a riflettere su argomenti importanti per la formazione dell’uomo a principi di giustizia e di legalità. Le <i>locations</i> del Festival saranno molteplici: le Fonderie Limone, il foro Boario, le scuole del territorio, la biblioteca civica. Per rendere il percorso dell’organizzazione del festival un percorso di cittadinanza attiva, si è proceduto a pubblicare un bando attraverso il quale si sono invitati soggetti pubblici o privati a collaborare con la città per la realizzazione del festival. Il bando ha avuto un significativo numero di aderenti che sono ora chiamati a lavorare insieme alla città e a BIMED per la buona riuscita della manifestazione. Il festival moncalierese, in un virtuoso percorso di affermazione del principio di legalità fondante del sistema democratico, sarà collegato alla manifestazione Biennale Democrazia di Torino promossa dalla Città di Torino ed ospiterà uno degli eventi extra salone promossi dal Salone Internazionale del Libro di Torino. Il festival coinvolgerà alcuni dei comuni dell’area dello SBAM Sud-Ovest.</p>	<p>si sono realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la rassegna “Rete Giovani, Teatro e Città” (in collaborazione con gli istituti superiori e le associazioni del territorio); - la collaborazione con i circuiti teatrali metropolitani Teatro a Corte e Festival delle Colline; <p>Città, Scrittura e Legalità: Festival della Scrittura di legalità E’ stato realizzato quasi in toto il progetto del primo festival della scrittura di legalità, secondo quanto previsto, e la conclusione con gli ultimi incontri con scrittori si realizzerà entro dicembre 2012. In collaborazione con l’associazione BIMED e gli Istituti scolastici Pininfarina e Majorana, (con il patrocinio della Provincia di Torino e della Regione Piemonte) il festival ha avuto inizio nel mese di maggio. Durante il festival erano presenti a Moncalieri studenti di tutta Italia, chiamati a riflettere su argomenti importanti per la formazione dell’uomo a principi di giustizia e di legalità. Le <i>locations</i> del Festival sono state molteplici: le Fonderie Limone, il foro Boario, le scuole del territorio, la biblioteca civica. Per rendere il percorso dell’organizzazione del festival un percorso di cittadinanza attiva, si è proceduto a pubblicare un bando attraverso il quale si sono invitati soggetti pubblici o privati a collaborare con la</p>
--	---

- Giovani.To.Cultura/Moncalieri

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale mantenere l'esperienza di volontariato civico avviata nel 2011 per i 150 anni dell'Unità d'Italia. Si intende cogliere questa occasione per promuovere la creazione di un nodo locale, in collaborazione con le associazioni del territorio e con la rete provinciale. La proposta verrà estesa ai comuni dell'area dello SBAM Sud-Ovest interessati, nella prospettiva di poter continuare a lavorare con i giovani che hanno aderito all'iniziativa nel 2011 e coinvolgerne altri.

- Teatri di Giornata nelle borgate

In collaborazione con l'Assessorato alle Borgate e l'Assessorato alle Politiche per i Giovani, si intendono sviluppare una serie di iniziative culturali che comportino il coinvolgimento e la valorizzazione delle borgate. In particolare per il 2012 si intende organizzare in tre borgate alcuni eventi di animazione di produzione teatrale collegati con il progetto Teatri di Giornata.

Promozione della città

La promozione della città si sviluppa attraverso iniziative culturali che hanno una valenza trasversale (per esempio turistica e di sviluppo commerciale) e che vengono organizzate dalla città con la collaborazione delle associazioni e delle imprese interessate. Le più importanti programmate per il 2012, che in alcuni casi saranno ridimensionate rispetto agli anni precedenti in base agli stanziamenti di bilancio, sono:

- il Carnevale
- la Festa patronale con rievocazione storica
- Moncalieri Estate: programma estivo al Giardino delle Rose
- la Fiera dei Subjet
- il XXXIII Premio Letterario "Città di Moncalieri"
- il XXIV European Music Competition

città per la realizzazione del festival. Il bando ha avuto un significativo numero di aderenti che sono stati chiamati a lavorare insieme alla città e a BIMED per la buona riuscita della manifestazione. Il festival moncalierese, in un virtuoso percorso di affermazione del principio di legalità fondante del sistema democratico, si è collegato alla manifestazione Biennale Democrazia di Torino promossa dalla Città di Torino e ha ospitato uno degli eventi extra salone promossi dal Salone Internazionale del Libro di Torino. Il festival ha coinvolto alcuni dei comuni dell'area dello SBAM Sud-Ovest.

Teatri di Giornata nelle borgate

In collaborazione con l'Assessorato alle Borgate e l'Assessorato alle Politiche per i Giovani, si sono sviluppate una serie di iniziative culturali che hanno comportato il coinvolgimento e la valorizzazione delle borgate. In particolare per il 2012 si sono organizzati in tre borgate alcuni eventi di animazione di produzione teatrale collegati con il progetto Teatri di Giornata.

Promozione della città

La promozione della città si è sviluppata attraverso iniziative culturali che hanno una valenza trasversale (per esempio turistica e di sviluppo commerciale) e che sono state organizzate dalla città con la collaborazione delle associazioni e delle imprese interessate. Le più importanti svoltesi fino ad ora nel 2012, sono:

- il Carnevale
- la Festa patronale con rievocazione storica;
- il XXXIII Premio Letterario "Città di

<ul style="list-style-type: none"> - Giugno/settembre revigliaschese - Moncalieri Jazz - Moncalieri Città del Viaggio - Fiori d'Inverno al Giardino delle Rose - Le attività culturali promosse dalle Pro Loco di Moncalieri e di Revigliasco 	<p>Moncalieri”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giugno revigliaschese - le attività culturali promosse dalle Pro Loco di Moncalieri e di Revigliasco
--	--

N.	Progetto
133	Biblioteca

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Sono previsti l'acquisto di alcuni scaffali e di alcuni arredi e l'acquisto di dispositivi informatici per l'automazione dei prestiti, accesso facilitato alla fruizione di documenti digitalizzati, collegamento WI-FI</p> <p>Obiettivi principali nel triennio 2012 – 2014: garantire il miglioramento dei servizi offerti dalla biblioteca, attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. il miglioramento dell'accessibilità (anche con diretto coinvolgimento di persone disabili su progetti mirati e coinvolgimento del territorio) b. il miglioramento dei servizi informatizzati c. la trasformazione ed il rilancio della mediateca e delle attività multimediali d. la realizzazione di attività culturali di elevata qualità, sia promuovendo lo sviluppo della cultura che garantendo la diffusione della lettura a tutti e. il rilancio e la valorizzazione della Pinacoteca f. innovazioni tecnologiche e strutturali per adeguarsi alle nuove aspettative dei cittadini g. una comunicazione efficace realizzata via web, su supporti cartacei o elettronici e tramite contatti con la stampa h. il monitoraggio dell'utilizzo dei servizi e della soddisfazione degli utenti. <p>Nell'ambito del progetto 133 per l'anno 2012 è prevista l'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Decentramento del servizio e delle attività: la “Biblioteca fuori di sé”.</i> <p>Mantenimento punto di prestito decentrato presso l'Ospedale Santa Croce, attività di promozione della lettura e del servizio bibliotecario in collaborazione con il Centro Territoriale Permanente di formazione per adulti. Partecipazione al progetto nazionale di promozione alla lettura e all'agio “Nati per leggere”, progetto dell'Associazione Italiana Biblioteche e dell'Associazione Culturale Pediatri, in collaborazione con il Centro Salute</p>	<p>Il progetto si è svolto regolarmente nel 2012. Si è proceduto a svolgere le seguenti attività:</p> <p>miglioramento dei servizi informatizzati trasformazione e rilancio della mediateca e delle attività multimediali collegamento WiFi realizzazione di attività culturali di elevata qualità, sia promuovendo lo sviluppo della cultura che garantendo la diffusione della lettura a tutti elaborazione dei risultati del questionario di gradimento dell'utenza istituzione del nuovo Consiglio di Biblioteca</p> <p><i>Realizzazione del decentramento del servizio e delle attività: la “Biblioteca fuori di sé” attraverso il mantenimento punto di prestito decentrato presso l'Ospedale Santa Croce,</i></p>

<p>del Bambino. Nuove attività di promozione della lettura presso le case di riposo. Consolidamento e perfezionamento della rete e dei servizi per il Sistema Bibliotecario dell'area metropolitana (si veda progetto 136).</p> <p><i>- Incremento del patrimonio librario e audiovisivo</i> Potenziamento delle acquisizioni di libri, periodici, CD, DVD, audiolibri e altri documenti su supporto elettronico sulla base del fabbisogno e in risposta alle esigenze degli utenti</p> <p><i>- Valorizzazione e tutela del patrimonio documentale</i> Catalogazione su web di tutto il materiale documentario (materiale cartaceo e audiovisivo) secondo la normativa più aggiornata, compresa la gestione elettronica dei periodici. Proseguimento nell'opera di tutela e valorizzazione di tutti i materiali. Digitalizzazione materiali storia locale. Tenuta in ordine dei registri patrimoniali.</p> <p><i>- Aggiornamento del patrimonio librario</i> Prosecuzione della revisione delle collezioni per renderle sempre più rispondenti ai bisogni dell'utenza tramite analisi del patrimonio posseduto con scarto dei libri desueti o mai presi in prestito e aggiornamento o riacquisto libri scartati per implemento e rinnovo collezioni a seconda delle materie e degli argomenti.</p> <p><i>- Documentazione storia locale e attività di promozione culturale.</i> Prosecuzione repertoriaggio materiale documentale sulla città (documenti cartacei e non solo); incremento fondo storico sul Piemonte e sulla Città. La nuova digitalizzazione dei materiali rari di storia locale sarà disponibile su schermo PC touch screen disponibile a tutti. Rassegna stampa. Incontri tematici</p> <p><i>- Servizi bibliotecari all'utenza</i> Erogazione dei servizi bibliotecari garantendo il miglior accesso agli stessi e il loro sviluppo anche tramite il supporto amministrativo e la gestione acquisti. Si intende migliorare le attività di reference (la prima accoglienza e aiuto per il reperimento delle notizie e dei testi forniti ai lettori), dei servizi informativi (catalogo informatico e sito Internet) e di prestito. Gestione ritardi e solleciti. Gestione sale. L'aggiornamento puntuale del nuovo sito Internet garantirà anche un migliore servizio per gli utenti remoti. E' in uso una tessera unica per il prestito che permette i prestiti in qualsiasi biblioteca dell'area metropolitana. Prestito interbibliotecario, grazie al quale i libri di tutte le 50 biblioteche dell'area metropolitana circolano e vengono recapitati e presi in prestito come se fossero della singola</p>	<p>attività di promozione della lettura e del servizio bibliotecario in collaborazione con il Centro Territoriale Permanente di formazione per adulti. Partecipazione al progetto nazionale di promozione alla lettura e all'agio "Nati per leggere", progetto dell'Associazione Italiana Biblioteche e dell'Associazione Culturale Pediatri, in collaborazione con il Centro Salute del Bambino.</p> <p><i>Incremento del patrimonio librario e audiovisivo</i></p> <p><i>Valorizzazione e tutela del patrimonio documentale</i> attraverso la catalogazione su web di tutto il materiale documentario (materiale cartaceo e audiovisivo) secondo la normativa più aggiornata, compresa la gestione elettronica dei periodici.</p> <p><i>Aggiornamento del patrimonio librario</i></p> <p><i>Servizi bibliotecari all'utenza</i> attraverso l'erogazione dei servizi bibliotecari garantendo il miglior accesso agli stessi e il loro sviluppo anche tramite il supporto amministrativo e la gestione acquisti. Sono state migliorate le attività di reference (la prima accoglienza e aiuto per il reperimento delle notizie e dei testi</p>
--	--

<p>biblioteca di appartenenza. Monitoraggio attraverso raccolta e analisi dati statistici o questionario di gradimento.</p> <p><i>- Miglioramento servizi informatizzati</i> Incremento automazione nei servizi al pubblico. Servizi web all'utenza: newsletter per libri e eventi, possibilità di iscrizione ai servizi della biblioteca on line, prenotazioni on line. Miglioramento dell'interazione lettori-biblioteca via web (i lettori possono scrivere recensioni, richiedere acquisti etc anche da casa). Prestiti automatizzati con lettori ottici e sperimentazione di una stazione di autoprestito (finanziamenti permettendo). Il personale necessita di formazione adeguata per poter offrire al meglio ausilio per i nuovi servizi.</p> <p><i>- Senza barriere</i> Coinvolgimento dei cittadini, in particolar modo quelli svantaggiati o esclusi dai servizi offerti dalla Biblioteca, tramite alfabetizzazione tecnologica, percorsi di lettura e ascolti guidati musicali rivolti soprattutto alle fasce di età escluse dal ciclo produttivo (es. anziani); reale accessibilità per le persone disabili (diffusione dell'informazione, collegamento con il territorio e con associazioni specifiche, progetti mirati). Implemento dotazione audiolibri.</p> <p><i>- Biblioteca multimediale</i> Occorre continuare la formazione rivolta agli utenti e lo sviluppo delle attrezzature e della consulenza tutoriale al fine di garantire l'accesso corretto alla rete. Il cablaggio wi-fi permetterà inoltre l'accesso -ovviamente in modalità protetta - in qualsiasi punto interno e esterno dei locali della Biblioteca dal proprio portatile o dal proprio cellulare ai servizi offerti su Internet. Quest'innovazione sarà particolarmente gradita agli studenti delle facoltà scientifiche, che ormai studiano sul portatile e raramente su documenti cartacei. Finanziamenti permettendo, acquisto di iPad da offrire in consultazione.</p> <p><i>- Promozione del libro e della lettura, attività culturali</i> Per adulti: incontri con autori; incontri tematici su vari argomenti; gruppo di lettura, prosecuzione biblioteca di genere ed altre attività connesse, corsi. Collaborazione con Associazioni e partecipazione alla "Fiera del libro 2012" di Torino. Supporto alle attività culturali in relazione alle pari opportunità e all'accesso. Per ragazzi: prosecuzione dei "Martedì dei ragazzi" e dei laboratori didattici per le scuole. Valorizzazione della lingua e della cultura piemontese e promozione della cultura locale in collaborazione con le Associazioni del territorio. Protocollo d'intesa con la biblioteca decentrata di Revigliasco. Valorizzazione della collezione civica di arte contemporanea attraverso il progetto pluriennale "Collezione Civica: una risorsa per la Città" e la collaborazione al progetto Moncalieri 2020 Officine d'Artista. Tutte le attività sono supportate da comunicazione pubblicitaria cartacea e elettronica realizzata in economia da personale interno e le attività in Sala Conferenze da personale interno che si occupa degli aspetti tecnici</p> <p><i>- Promozione della mediateca</i> Alfabetizzazione tecnologica, reperimento risorse elettroniche, incontri musicali e coreutici, ascolti guidati di musica classica, collaborazione con associazioni del territorio che si occupano di media.</p>	<p>forniti ai lettori), dei servizi informativi (catalogo informatico e sito Internet) e di prestito.</p> <p><i>Miglioramento servizi informatizzati</i> attraverso l'incremento automazione nei servizi al pubblico. Servizi web forniti all'utenza: newsletter per libri e eventi, possibilità di iscrizione ai servizi della biblioteca on line, prenotazioni on line.</p> <p><i>Biblioteca multimediale</i> Da settembre sarà avviato in via sperimentale il progetto "Digital Library" con accesso a materiali digitalizzati dalla biblioteca dal catalogo bibliografico informatizzato e con il prestito agli utenti di e book reader per l'utilizzo degli e book presenti in catalogo</p> <p><i>Promozione della mediateca</i> attraverso l'alfabetizzazione tecnologica, reperimento risorse elettroniche, incontri musicali e</p>
--	--

- *Mostre/iniziativa in biblioteca*

Si prevede di organizzare delle mostre e delle iniziative culturali in biblioteca (mostre di cinema, mostre di fumetti, mostre d'arte, mostre di letteratura, mostre di storia risorgimentale, ecc.), anche da inserire nel piano per il diritto allo studio, solo se vi saranno adeguati finanziamenti. Tutte le mostre saranno documentate con video o raccolta di foto.

- *Integrazione e collaborazione con altre attività comunali*

Per una maggiore razionalizzazione delle risorse e per offrire ai cittadini migliori servizi integrati la biblioteca collabora sia con altre iniziative dell'assessorato alla Cultura (cfr. progetto 134) che con alcune di altri Assessorati (Pari Opportunità, Istruzione, Politiche giovanili e tutte le iniziative che in qualche modo possono interessare la missione della biblioteca) .

PROGETTI

Valorizzazione della biblioteca come servizio pubblico

A più di 15 anni dalla sua installazione nella nuova sede, la biblioteca civica necessita di un ripensamento e di un aggiornamento di spazi e servizi, considerando quanto le nuove tecnologie hanno trasformato gli aspetti dei servizi bibliotecari negli ultimi anni. In considerazione delle mutate condizioni economiche, sociali e tecniche la biblioteca di Moncalieri, forte di un passato eccellente, deve continuare a porsi come innovatrice e come davvero al servizio delle esigenze di tutti i cittadini, senza distinzione. Questo tuttavia non deve far dimenticare l'importanza di consolidare l'esistente né il nuovo ruolo di coordinamento che la biblioteca è chiamata a svolgere come biblioteca polo d'area del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana (cfr. progetto 136).

In breve il progetto valorizzazione comprende:

- *il miglioramento dei servizi bibliotecari esistenti*

I servizi riassunti in precedenza riguardanti la diffusione della lettura con modalità decentrate (Ospedale, Nati per Leggere, Case di riposo); l'incremento, l'aggiornamento, la catalogazione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio documentale; l'erogazione dei servizi bibliotecari per gli utenti (sia *front office* che *back office*); l'attenzione all'accessibilità per tutti senza discriminazione, nel triennio 2011 - 2013 verranno migliorati grazie a

- 1) aumento dei punti decentrati;
- 2) maggiore efficienza nella gestione degli acquisti e relativa catalogazione;
- 3) maggiore monitoraggio delle esigenze e della soddisfazione del pubblico tramite somministrazione di questionari di gradimento, raccolta di suggerimenti per migliorare l'accoglienza e il livello di rispondenza alle necessità dei cittadini;
- 4) maggiore interazione *on line*;
- 5) ripensamento degli spazi esistenti (solo se sarà possibile avere locali dove trasferire il fondo storico); creazione di un deposito non accessibile al pubblico ma disponibile su richiesta per valorizzare la

coreutici, ascolti guidati di musica classica, collaborazione con associazioni del territorio che si occupano di media.

Realizzazione di Mostre/iniziativa in biblioteca organizzate a costo zero o molto limitato (mostre di cinema, mostre di fumetti con tema olimpico, mostre d'arte, mostre di letteratura,).

Per quanto concerne i progetti relativi a una nuova sede per la Pinacoteca e alla tutela e valorizzazione del fondo storico della Biblioteca (libri antichi e prima dotazione libraria 1914-1960), non sono ancora state individuate sedi adatte

collezione più aggiornata;

- 6) miglioramento dell'accoglienza al pubblico, segnaletica e comunicazione più efficace e - compatibilmente con le risorse umane disponibili - sale sempre aperte al pubblico
- 7) diffusione dell'informazione sulla biblioteca accessibile anche a persone svantaggiate, con disturbi dell'apprendimento o con difficoltà sensoriali, motorie o cognitive

- *Innovazione tecnologica*

Le biblioteche di pubblica lettura da sempre accompagnano e migliorano la vita quotidiana dei cittadini e precorrono i tempi per anticiparne bisogni e esigenze. In un'epoca in cui le innovazioni tecnologiche e informatiche sono rapidissime, le biblioteche devono quindi porre molta attenzione sia a stare al passo con i tempi per essere ancora un servizio utile a tutti sia a non lasciare indietro chi è fuori dal ciclo produttivo o dall'evoluzione socio-culturale. Inoltre la necessità di razionalizzare al massimo le risorse spinge ad utilizzarle più automazione a fronte di una riduzione di personale o fondi.

In breve:

- 1) sperimentazione di e-book
- 2) sperimentazione di i-Pad
- 3) abbonamenti a giornali on line, magari consultabili previa iscrizione alla biblioteca e password di accesso anche da casa (progetto in sperimentazione nei sistemi bibliotecari in provincia di Milano)
- 4) accesso wi-fi sempre previa iscrizione e password di accesso per gli iscritti alla Biblioteca
- 5) prestiti secondo tecnologia RFID (Radio Frequency IDentification = Identificazione a radio frequenza), una lettura senza fili che permette l'identificazione automatica di oggetti e tramite cui è possibile sveltire le operazioni di prestito (ma non solo) sia tramite operatore che tramite stazioni self service di semplicissimo uso
- 6) corsi di avvicinamento all'uso del computer e della navigazione in Internet
- 7) corsi di aggiornamento per utilizzo di tecnologie multimediali (macchine digitali, telefonini di ultima generazione, etc.)
- 8) aggiornamento degli hardware e dei software per le persone con difficoltà sensoriali, motorie o cognitive

- *Nuovo Consiglio di Biblioteca*

Il consiglio di gestione della biblioteca è un organismo propositivo - consultivo previsto dalla L.R. 78 del 1978 che dura in carica quanto l'Amministrazione che lo esprime e, per legge, è composto dal Sindaco o da un suo delegato, da rappresentanti dei partiti di maggioranza e minoranza, da rappresentanti delle associazioni, delle scuole e dei sindacati, da rappresentanti dei lettori e da rappresentanti del personale della Biblioteca. La novità del triennio sarà però di rendere più attivo il ruolo dell'organismo facendolo diventare davvero portavoce delle esigenze di tutti i cittadini rispetto alla Biblioteca e facilitatore di contatti per organizzare attività culturali o nuovi servizi bibliotecari, promuovendo la partecipazione dei cittadini interessati a sostenere (in una logica di volontariato civico culturale) le attività promosse dalla biblioteca.

Biblioteca casa della cultura locale

Tra i compiti istituzionali di una biblioteca civica vi è quello di raccogliere, conservare e divulgare tutti i documenti che riguardano la propria comunità: storia, arte, attività, governo ... si parla, con espressione sintetica, di “storia locale”. Contemporaneamente le biblioteche sono anche centri di informazione di attualità (dagli orari delle farmacie agli indirizzi delle associazioni), le cosiddette “informazioni di comunità”. La biblioteca A. Arduino ha quindi un fondo di storia locale riguardante Moncalieri e il Piemonte, e soddisfa in parte il bisogno di informazione della sua comunità tramite esposizione di materiali pubblicitari di associazioni e Enti. Vi è tuttavia l’esigenza di approfondire la documentazione sulla storia recente di Moncalieri (le aree industriali dismesse, la vocazione agricola, l’immigrazione dagli anni Sessanta a oggi, etc) tramite la realizzazione di video, interviste, repertoriaggio immagini (in collaborazione con il progetto 134 - EcoMuseo e Officina della Memoria Locale). Inoltre è indispensabile collaborare con l’associazionismo locale e non solo, purché i progetti siano culturalmente significativi, e con i Comuni limitrofi, che condividono spesso i mutamenti storici e sociali avvenuti a Moncalieri (cfr. progetto 136).

La biblioteca possiede inoltre circa 10.000 volumi appartenuti al primo fondo storico della biblioteca popolare circolante Antonio Arduino, fondata nel 1914, attualmente quasi tutti inscatolati per mancanza di spazio. In collaborazione con i Lavori Pubblici e secondo quanto indicato dalla Soprintendenza ai Beni Librari è indispensabile individuare locali idonei per trasferire tutto il fondo storico e valorizzarlo con interventi adeguati. Sarebbe la prima volta dopo gli anni Quaranta che tale patrimonio viene reso disponibile al pubblico e potrebbe essere l’inizio di una serie di iniziative per i festeggiamenti da prevedere per il centenario della fondazione della Biblioteca (2014).

Inoltre la biblioteca civica Arduino non solo documenta, cataloga e divulga cultura e beni culturali, ma da quindici anni è motore di attività di alto livello, che intende proporre anche nel triennio in oggetto, quali mostre, incontri con autori, promozione della lettura per adulti e bambini, partecipazione al piano per il diritto allo studio, convegni e corsi.

Moncalieri 2020 officine d’artista

La biblioteca A. Arduino dal 1995 è anche Pinacoteca civica secondo un progetto di arte pubblica quasi unico in Italia, che ha permesso di ottenere gratuitamente 280 opere in biblioteca e una ventina sparse per tutto il territorio moncalierese, opere tutte in libera fruizione, a disposizione di tutti i cittadini senza barriere. L’arte quindi è un elemento che può continuare a essere il fulcro della crescita culturale della città e contribuire, considerate le bellezze architettoniche e urbanistiche del centro storico, a richiamare un turismo di prossimità interessato a cultura e natura, valorizzando la notevole raccolta di arte contemporanea che viene ospitata in biblioteca.

Indispensabile però è ripensare agli spazi: la raccolta della Pinacoteca dovrebbe avere una propria e le mostre potrebbero essere ospitate in una sede adeguata, in modo da programmare conferenze, attività didattiche e ospitare anche mostre d’arte fatte circuitare. Nel 2012 si avvierà un lavoro volto a ripensare gli spazi oggi disponibili per la biblioteca e pinacoteca, valutando ipotesi sostenibili per eventuale utilizzo di nuovi spazi.

Il progetto Officine d’Artista si propone di promuovere le migliori idee degli artisti, che negli anni hanno generosamente contribuito alla raccolta della Pinacoteca e che si sono resi disponibili con progetti di valore, per migliorare la città attraverso l’arte.

N.	Progetto
136	Sistema bibliotecario metropolitano

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Obiettivi principali nel triennio 2012 – 2014:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prosecuzione e perfezionamento, in collaborazione con la Regione, della gestione del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana torinese (d'ora in poi SBAM) con la Biblioteca Arduino come uno dei cinque poli d'area di tutta l'area metropolitana di Torino e riferimento per altre 18 biblioteche (Agenzia di cooperazione territoriale) dell'area a sud ovest di Torino (d'ora in poi SBAM Sud Ovest); - garantire il miglioramento dei servizi offerti dalla biblioteca "A. Arduino" alle altre biblioteche aderenti allo SBAM Sud Ovest attraverso: <ul style="list-style-type: none"> a) il consolidamento di un metodo di lavoro che prevede la programmazione e gestione comune non solo delle attività legate ai servizi bibliotecari, ma anche delle attività culturali e degli acquisti. b) La sperimentazione di nuove modalità più efficienti per la circolazione libraria tra le cinquanta biblioteche dello SBAM c) La proposizione, la sperimentazione e l'adozione di nuove linee guida per il prestito interbibliotecario d) La gestione amministrativa centralizzata a cura della biblioteca civica A. Arduino per quanto riguarda le attività comuni di SBAM Sud Ovest. <p>Per l'anno 2012 è prevista l'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Creazione di un centro di servizi</i> 	<p>Il progetto si è svolto regolarmente nel 2012 Si è proceduto a svolgere le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) consolidamento di un metodo di lavoro che prevede la programmazione e gestione comune non solo delle attività legate ai servizi bibliotecari, ma anche delle attività culturali e degli acquisti b) sperimentazione di nuove modalità più efficienti per la circolazione libraria tra le cinquanta biblioteche dello SBAM c) proposizione, sperimentazione e adozione di nuove linee guida per il prestito interbibliotecario d) gestione amministrativa centralizzata a cura della biblioteca civica A. Arduino per quanto riguarda le attività comuni di SBAM Sud Ovest e) avvio di una rete di cooperazione culturale, artistica e turistica con le Biblioteche e i Settori Cultura dei Comuni aderenti allo SBAM f) partecipazione a un tavolo di lavoro della Regione Piemonte insieme ai 20 Sistemi bibliotecari del Piemonte per elaborare una nuova convenzione, nuovi regolamenti e nuovi modelli di servizio al pubblico g) partecipazione a un tavolo di lavoro con tutte le biblioteche polo dello SBAM e con i Sistemi bibliotecari di Ivrea e di Pinerolo per la realizzazione di un Sistema Bibliotecario Provinciale <p><i>Creazione di un centro di servizi</i> Si è avviata la creazione di un centro di servizi presso la</p>

Si prevede la creazione del centro di servizi presso la biblioteca civica "A.Arduino" in collaborazione con la Regione, cui le biblioteche aderenti al sistema bibliotecario con capofila Moncalieri possano rivolgersi in maniera sistematica per tutta una serie di loro esigenze, dalla catalogazione agli acquisti di libri alle consulenze biblioteconomiche alle problematiche relative alla revisione delle collezioni, ecc.

- *Coordinamento del servizio di prestito interbibliotecario.*

La biblioteca A. Arduino funge da centro di coordinamento per il prestito interbibliotecario e partecipa alla circolazione libraria. Nel triennio verranno introdotte modalità più efficienti per diminuire i tempi di attesa degli utenti rispetto alle loro richieste di prestito interbibliotecario. La sperimentazione partita nel 2011, prosegue nel 2012 e coinvolgerà tutto lo SBAM.

- *Coordinamento degli acquisti*

Nel triennio si intende sperimentare una modalità coordinata degli acquisti con tutte le biblioteche dello SBAM Sud Ovest tramite riunioni di confronto e con la Biblioteca A. Arduino con funzione di facilitatrice per fare emergere e assecondare le "vocazioni" delle varie biblioteche, in modo da ottimizzare al massimo le risorse: ogni biblioteca si specializzerà nelle discipline più consone alla dotazione libraria e al territorio e si eviteranno acquisti inutili.

- *Collaborazione con la biblioteca privata di Revigliasco*

Prosecuzione della collaborazione con la Biblioteca di Revigliasco, a tutti gli effetti inserita tra le biblioteche dello SBAM Sud Ovest ma considerata con particolare attenzione in quanto dislocata sul territorio moncalierese e gestita da volontari. Come negli anni passati si proseguirà con la puntuale attività di consulenza biblioteconomia e informatica a carico della biblioteca A. Arduino e con la catalogazione per la biblioteca di Revigliasco. Nel 2011 verrà rinnovata la convenzione.

- *Partecipazione al tavolo di lavoro per il rinnovo dei regolamenti delle singole biblioteche e l'adozione di un unico regolamento SBAM*

In collaborazione con la Regione Piemonte, con la Commissione Tecnica SBAM e con una commissione inter-area, si cercherà di arrivare ad un unico regolamento di Sistema che sostituisca i regolamenti delle singole Biblioteche, spesso non più rispondenti all'attuale legislazione, e che sia poi approvato dai Consigli dei singoli Comuni aderenti allo SBAM.

- *Coordinamento della comunicazione*

Prosecuzione dell'attività di coordinamento della comunicazione pubblicitaria dello SBAM attraverso la stampa di un volume con indirizzi e servizi di tutte le biblioteche dell'area e dello SBAM; scelta e adozione

biblioteca civica "A.Arduino" in collaborazione con la Regione, cui le biblioteche aderenti al sistema bibliotecario con capofila Moncalieri possano rivolgersi in maniera sistematica per tutta una serie di loro esigenze, dalla catalogazione agli acquisti di libri alle consulenze biblioteconomiche alle problematiche relative alla revisione delle collezioni, ecc.

Coordinamento del servizio di prestito interbibliotecario.

La biblioteca sta attuando la sua funzione di coordinamento per il prestito interbibliotecario e partecipa alla circolazione libraria. Si sono avviate modalità più efficienti per diminuire i tempi di attesa degli utenti rispetto alle loro richieste di prestito interbibliotecario. La sperimentazione partita nel 2011, sta proseguendo nel 2012 e coinvolge tutto lo SBAM.

Coordinamento degli acquisti

Si sta sperimentando una modalità coordinata degli acquisti con tutte le biblioteche dello SBAM Sud Ovest tramite riunioni di confronto e con la Biblioteca A. Arduino con funzione di facilitatrice per fare emergere e assecondare le "vocazioni" delle varie biblioteche, in modo da ottimizzare al massimo le risorse: ogni biblioteca si specializzerà nelle discipline più consone alla dotazione libraria e al territorio e si eviteranno acquisti inutili.

di borse comuni in tutta l'area da dare in omaggio ai lettori per contenere i libri, veicolanti l'immagine dello SBAM e gli indirizzi delle singole biblioteche. Coinvolgimento di tutte le biblioteche nella gestione dei rapporti con i lettori tramite i servizi ai lettori del programma di gestione in uso o dei social network.

- *Coordinamento dei progetti comuni*

Da alcuni anni sia la Regione Piemonte che altri enti come la Compagnia di San Paolo erogano contributi solo se si presentano progetti presentati con più partner. Anche nel triennio 2012-2014 la biblioteca Arduino si occuperà quindi di raccogliere idee, promuovere, chiedere finanziamenti e rendicontare progetti comuni con più biblioteche SBAM, da "Nati per Leggere" (cfr. progetto 133) a "Officina della Memoria locale", un progetto pluriennale che prevede il monitoraggio dell'esistente su tutto il territorio SBAM Sud Ovest e che focalizzerà l'attenzione nel triennio sulla passata industrializzazione dei Comuni (ad es. la fabbrica di bottoni a Candiolo, la Streglio a None, la Saffa a Moncalieri, etc) e sull'agricoltura (la menta a Pancalieri, la canapa a Carmagnola, etc). Se le risorse regionali lo consentiranno si procederà alla digitalizzazione dei giornali locali di tutta l'area e a abbonamenti on line condivisi.

- *Gestione amministrativa dei rapporti tra le biblioteche e la Regione*

Come biblioteca polo l'Arduino ha il compito di erogare i contributi, che a questo scopo la Regione Piemonte o altri Enti versano a Moncalieri, alle singole biblioteche su presentazione di progetti o richieste mirate, di seguirne l'iter e controllarne l'effettivo buon uso e di rendicontare alla Regione Piemonte. Nel 2012 occorrerà rinnovare la convenzione con la Regione Piemonte, ormai in scadenza.

- *Partecipazione al tavolo di lavoro per l'integrazione di Torino nel Sistema SBAM*

Nel 2012 il sistema delle Biblioteche civiche torinesi adoterà lo stesso sistema di gestione (Erasmus) attualmente in uso presso tutte le biblioteche dello SBAM, in vista di un'integrazione dell'area metropolitana con la città di Torino. Sono previsti quindi incontri e seminari di studio per esaminare modalità, problemi, ricerche di elementi comuni, potenzialità della collaborazione tra lo SBAM e Torino a vantaggio e arricchimento di entrambi.

- *Rapporti con Enti e Amministrazioni*

Cuore dello SBAM, soprattutto Sud Ovest, è la rete di relazioni di lavoro e personali che si riescono a instaurare tra i partecipanti al progetto comune. L'idea che si intende realizzare nel triennio è quella di favorire, come Comune capofila, una stretta collaborazione che parte dalle biblioteche dell'area sud ovest per arrivare a progetti culturali, artistici e turistici integrati che riguardino anche lo sviluppo delle nostre città.

- *Organizzazione corsi di aggiornamento*

Come già negli anni passati la Biblioteca A. Arduino intende promuovere corsi di formazione per le altre biblioteche dello SBAM Sud Ovest, in particolare di catalogazione semplificata e di utilizzo delle nuove funzioni informatizzate (gestione prestito interbibliotecario, miglioramento dei servizi agli utenti remoti, etc). Sono previsti anche momenti formativi con tutto lo SBAM e con altri Sistemi Bibliotecari piemontesi.

- *Monitoraggio*

<p>Spetta alla biblioteca polo coordinare e seguire il monitoraggio dell'andamento di tutte le biblioteche dell'area attraverso la compilazione di report e statistiche regionali.</p> <p>- <i>Programmazione ed organizzazione delle attività culturali.</i></p> <p>La biblioteca A. Arduino funge da polo per l'organizzazione di eventi culturali per le 18 biblioteche dell'area Sud Ovest e attiva percorsi comuni su cui ottenere finanziamenti. Si prevede che la biblioteca A. Arduino individui, in collaborazione con le altre biblioteche, filoni di attività per bambini e adulti (ad esempio letture animate per bambini delle elementari) scegliendo i professionisti ritenuti idonei e quindi affidi l'incarico e segua sia le pratiche amministrative relative che la comunicazione pubblicitaria.</p>	
--	--

N.	Progetto
35	Promozione turistica

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Per il periodo 2012-2014 è prevista la promozione di itinerari turistici in collaborazione con le realtà locali (<i>centro storico, collina, borgate, ecc...</i>) in modo da valorizzare maggiormente il territorio cittadino e rendere la località appetibile sotto il profilo turistico.</p> <p>Potenziare il ruolo e le funzioni dell'Ufficio Turismo della Città di Moncalieri.</p> <p>Far crescere l'inserimento della città nei circuiti provinciali e regionali di valorizzazione delle località turistiche.</p> <p>Guidare le attività del Tavolo di Coordinamento Locale per le Iniziative Turistiche, con l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborare un Piano Strategico sul Turismo volto a favorire un rilancio turistico della città; - favorire la creazione di un sistema turistico integrato tra attori pubblici e privati locali, in collaborazione con l'agenzia Turismo Torino e Provincia e gli assessorati al Turismo della Provincia di Torino e della Regione Piemonte; - valorizzare la presenza del Castello di Moncalieri nell'ambito dei percorsi delle Regge Sabaude. <p>In particolare per l'anno 2012 si prevede di predisporre un progetto con la collaborazione delle Pro Loco cittadine per effettuare delle visite guidate nel centro storico della città in orario serale, alla scoperta del patrimonio storico culturale di Moncalieri.</p>	<p>Sono in corso di realizzazione le attività previste nella relazione previsionale e programmatica per gli anni 2012-2014 e sono stati potenziati i ruoli e le funzioni dell'ufficio turismo.</p> <p>Sono stati promossi itinerari turistici in collaborazione con le realtà locali e soggetti privati (<i>Somewhere, Festival delle Architetture, Gran Tour, Festeggiamenti del Patrono con le Pro Loco, Turismo Torino e Provincia</i>)</p> <p>E' stata garantita l'attività del Tavolo di Coordinamento Locale per le Iniziative Turistiche con le Pro Loco cittadine.</p> <p>E stata valorizzata la presenza del Castello di Moncalieri nell'ambito dei percorsi delle Regge Sabaude mediante l'adozione del piano strategico per il turismo promosso dal Ministero per il Beni Ambientali, condiviso dalla Giunta Comunale con deliberazione del 06/12/2012 n. 454 .</p> <p>In particolare nell'anno 2012 è stato realizzato, in collaborazione con le Pro Loco cittadine, un progetto per effettuare delle visite guidate nel centro storico della città in orario serale, alla scoperta del patrimonio storico culturale di Moncalieri (organizzati 7 tour serali con circa 350 turisti anche provenienti da altre regioni)</p>

N.	Progetto
132	Relazioni internazionali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Obiettivo del triennio 2012 – 2014 è il mantenimento dei rapporti di gemellaggio con la città tedesca di Baden-Baden e con la città greca di Argiroupolis,.</p> <p>In particolare per l'anno 2012 si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la programmazione dell'accoglienza e dell'ospitalità della delegazione di Baden-Baden e di eventuali altre delegazioni in occasione delle ricorrenza del Beato Bernardo di Baden nel mese di luglio; - la programmazione di altre iniziative di scambio socio-culturale ed economico con le città gemellate. 	<p>Sono state attivate le attività previste con la città di Baden Baden.</p> <p>Nel 2012, ancorché le restrizioni del legislatore abbiano inciso sulla possibilità di effettuare spese per le attività in questione, si sono programmate l'accoglienza e l'ospitalità della delegazione di Baden-Baden e iniziative di scambio socio-culturale ed economico con le città gemellate che hanno portato cittadini moncalieresi nella cittadina tedesca.</p> <p>Inoltre le difficoltà economiche internazionali hanno fortemente condizionato la realizzazione di parte delle attività previste con la città di Argiroupoli.</p>

24.07 – SPORT

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO 2012
24.07.01	Mappare le strutture sportive e recupero di quelle inutilizzate	Al momento attuale la mappatura consiste nella definizione delle esigenze principali di manutenzione degli impianti, anche con la collaborazione dei gestori esterni, al fine di mantenerne la funzionalità.
24.07.02	Aprire una piscina comunale	E' in corso la definizione delle procedure per l'acquisizione del complesso ex Le Pleiadi (dopo il fallimento dell'attuale gestore)
24.07.03	Promuovere le attività sportive con federazioni, associazioni locali e nelle scuole	Sono costanti i contatti con le associazioni sportive al fine di promuovere l'attività sportiva, anche attraverso iniziative patrocinate.
24.07.04	Valutare ipotesi per la realizzazione di un Palazzetto dello Sport, da utilizzare anche per grandi eventi musicali e culturali	Le risorse economico-finanziarie e i vincoli normativi non permettono l'immediata fattibilità dell'intervento.
24.07.05	Nuove fonti di finanziamento: incrementare le sponsorizzazioni dei privati definendo un'offerta organica, trasversale alle politiche per i giovani, istruzioni e sport, strutturata in un piano annuale o pluriennale delle iniziative e degli interventi da promuovere e sponsorizzare	E' in corso la definizione di proposte appetibili per i privati al fine di reperire delle sponsorizzazioni.

INDICATORI	2008	2009	2010	2011	2012
<i>N. manifestazioni organizzate</i>	63	48	72	68	65
<i>N. corsi attivati "Tempo dello sport"</i>	102	95	100	95	97
<i>N. ore complessive per corsi</i>	5.760	3.880	5921	5.611	5920
<i>Saturazione strutture sportive</i>	26.514 ORE	29.792 ORE	30.455 ORE	30.915 ORE	28600 ORE

Progetti del programma

N.	Progetto
135	Attività sportive

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Sono previsti interventi di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi.</p> <p>Gli obiettivi principali del progetto nel triennio 2012-2014 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere lo sport per tutti, in tutte le sue forme e a tutti livelli, riconoscendone il valore aggregativo e associativo, educativo e di prevenzione del disagio sociale, di promozione della salute e della crescita integrale della 	<p>Il progetto è stato realizzato secondo i tempi e le modalità previste.</p> <p>In particolare si sono organizzate direttamente alcune iniziative di promozione dello sport per tutti fra cui la più significativa è "Il tempo dello</p>

<p>persona.</p> <p>-favorire la massima fruibilità degli impianti sportivi comunali mediante una gestione integrata pubblico-privato fondata sull'associazionismo sportivo o attraverso altre forme di gestione, e massima fruibilità delle palestre scolastiche in orario extrascolastico mediante la gestione delle palestre scolastiche regolata da accordi fra le istituzioni scolastiche e l'associazionismo sportivo locale</p> <p>-promuovere la pratica attiva di attività sportive e, in genere, di movimento tra i cittadini attraverso l'informazione sulle attività esistenti e la promozione di corsi di formazione sportiva con particolare attenzione agli sport meno diffusi sul territorio e meno supportati dai mass-media.</p> <p>-favorire la pratica di attività sportive idonee anche da parte di soggetti diversamente abili con particolare attenzione ai minori.</p> <p>-favorire l'organizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi, compatibilmente con le risorse economiche disponibili fornendo supporto alle associazioni sportive.</p> <p>Nell'anno 2012 è prevista l'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Predisposizione del calendario di utilizzo degli impianti sportivi:</i> nel rispetto delle convenzioni/contratti in vigore, attività volta a favorire la collaborazione tra le associazioni sportive che necessitano di utilizzare le strutture presenti sul territorio e prevenire conflitti tra i diversi utilizzatori degli impianti sportivi, prestando particolare attenzione al rispetto del Regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi attualmente in vigore. - <i>Formazione sportiva:</i> realizzazione di interventi di formazione e promozione delle attività sportive in collaborazione con gli enti di promozione sportiva e le realtà sportive presenti sul territorio che coinvolgono tutte le fasce d'età e i soggetti diversamente abili, compatibilmente con le risorse economiche disponibili. - <i>Manifestazioni sportive:</i> verrà fornito, compatibilmente con le risorse disponibili, sostegno e supporto alle associazioni sportive locali e non che organizzeranno eventi e manifestazioni sportive sul territorio. - <i>Gestione impianti sportivi:</i> attività di verifica e sostegno ai gestori degli impianti sportivi pubblici nell'applicazione della convenzione per la gestione degli impianti sportivi pubblici e del regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi. Inoltre attività di verifica e sostegno ai gestori delle palestre scolastiche nell'applicazione degli accordi tra ente pubblico, istituzioni scolastiche e associazionismo sportivo per la gestione in orario extrascolastico delle palestre scolastiche comunali - <i>Attività di controllo:</i> prosecuzione dell'attività di supporto e di controllo sulla gestione svolta dai gestori degli impianti sportivi, con il fine ultimo di migliorare la fruibilità e la funzionalità delle strutture sportive stesse. - <i>Monitoraggio dell'impiantistica sportiva pubblica:</i> attraverso la collaborazione con il Settore Gestione Infrastrutture verrà svolto un periodico monitoraggio sull'impiantistica sportiva pubblica al fine di attuare interventi manutentivi, anche su segnalazioni dei gestori degli impianti stessi. 	<p>sport" (a.s. 2011/2012), riproposto anche nell'autunno 2012. Si sono altresì sostenute e patrocinate iniziative di promozione dello sport proposte da varie associazioni del territorio.</p> <p>Per quanto concerne gli impianti sportivi si è provveduto sia a redigere il calendario di utilizzo degli stessi, sia a mantenere costanti rapporti con i gestori degli stessi, per verificare che la conduzione di ciascun impianto avvenga secondo il regolamento e la convenzione vigenti.</p> <p>Si è anche provveduto in modo regolare, con la collaborazione del Settore Gestione Infrastrutture a svolgere il monitoraggio sull'impiantistica sportiva al fine di attuare interventi manutentivi, anche su segnalazioni dei gestori degli impianti stessi.</p>
---	---

PROGRAMMA 025

Una Città che educa

Comune di Moncalieri
RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2012
1) ENTRATE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

Categoria	Previsione assestata	Entrate accertate	% realizzo
Programma: PR025 UNA CITTA' CHE EDUCA			
Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate			
01 Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	64.560,65	35.992,88	55,75
03 Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	675.620,00	288.219,80	42,66
05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	469.029,95	370.843,09	79,07
Tot.p. Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	1.209.210,60	695.055,77	
Titolo: 3 Entrate extratributarie			
01 Proventi dei servizi pubblici	2.185.213,00	2.220.818,94	101,63
03 Interessi su anticipazioni e crediti	210,00	210,00	100,00
05 Proventi diversi	50.000,00	65.058,44	130,12
Tot.p. Titolo: 3 Entrate extratributarie	2.235.423,00	2.286.087,38	
Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti			
03 Trasferimenti di capitali dalla regione	645.980,00		0,00
Tot.p. Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	645.980,00	0,00	
Tot.p. Programma: PR025 UNA CITTA' CHE EDUCA	4.090.613,60	2.981.143,15	

Comune di Moncalieri
RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2012
2) RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

INTERVENTO	Previsione Assestata	Spese impegnate	% realizzo
Programma: PR025 UNA CITTA' CHE EDUCA			
Titolo: 1 Spese Correnti			
02 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	257.570,00	218.385,32	84,79
03 Prestazioni di servizi	6.119.325,55	5.747.012,44	93,92
05 Trasferimenti	1.046.874,00	719.916,29	68,77
06 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	24.834,00	24.831,04	99,99
Tot.p. Titolo: 1 Spese Correnti	7.448.603,55	6.710.145,09	
Titolo: 2 Spese in Conto Capitale			
01 Acquisione di beni immobili	831.380,00	185.400,00	22,30
05 Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	98.000,00	94.998,41	96,94
Tot.p. Titolo: 2 Spese in Conto Capitale	929.380,00	280.398,41	
Tot.p. Programma: PR025 UNA CITTA' CHE EDUCA	8.377.983,55	6.990.543,50	

3) Relazioni

Ambiti di intervento		Progetti del programma		Responsabile
25.01	Politiche educative e scolastiche	129	Diritto allo studio	Assessore Paolo MONTAGNA
		130	Asili nido	
		145	Gestione strutture scolastiche di competenza	
		131	Estate ragazzi	

25.01 - POLITICHE EDUCATIVE E SCOLASTICHE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO 2012
25.01.01	Sviluppare le politiche integrate per l'infanzia e la famiglia, che hanno consentito fino ad ora di garantire una offerta abbastanza adeguata di servizi (nidi, scuole, materne, diritto allo studio, Zoe), per "ammortizzare" i tagli a livello nazionale alle politiche sociali e all'istruzione	Mantenuti in linea di massima i servizi degli anni precedenti per quanto riguarda nidi e servizi scolastici, concentrando le risorse su questi temi.
25.01.02	Confermare il Piano per il diritto allo studio a supporto e arricchimento dell'offerta formativa	Il Piano per il diritto allo studio è stato mantenuto ed adeguato al nuovo dimensionamento scolastico riguardante le scuole statali dall'infanzia alla secondaria di primo grado entrato in vigore il primo settembre 2011 (a.s. 2011/2012), articolato in 5 istituti comprensivi. Nel corso del 2012 sono stati introdotti elementi atti a migliorare alcuni elementi del Piano per il diritto allo studio, per renderlo più aderente alle nuove esigenze di dimensionamento.
25.01.03	Inserire nel Piano percorsi formativi volti alla cultura della legalità e della lotta al crimine con la collaborazione delle associazioni	Mantenuti nel piano per il diritto allo studio alcuni percorsi sulla formazione di una cultura della legalità.
25.01.04	Mantenere i servizi di mensa, fornitura libri di testo, pre e post scuola, trasporti scolastici, sostegno agli alunni disabili e integrazioni didattiche	Mantenuti i servizi indicati con notevoli sforzi di razionalizzazione.
25.01.05	Sviluppare un sistema di relazioni, in una logica di rete, che consenta di fruire al meglio delle offerte formative sul territorio e di realizzarne di nuove ("Moncalieri città educativa")	Potenziati i servizi in rete sul territorio e favorito lo sviluppo di iniziative coinvolgenti tutti gli istituti comprensivi, al fine di razionalizzare la spesa.

INDICATORI	2008	2009	2010	2011	2012
	<i>Corsi diritto allo studio multidisciplinari - sportivi</i>	110 - 40	104 - 45	109-26	92/45
<i>Domande libri di testo soddisfatte – rispetto agli aventi diritto</i>	100%	100%	100%	99%	100%

Domande borse di studio soddisfatte - – rispetto agli aventi diritto	100%	100%	100%	100%	NON SONO STATE ASSEGNATE DALLA REGIONE
Domande assegni di studio ricevute e istruite per conto della regione – rispetto ai richiedenti	-	100%	100%	100%	100%
Calcolo ISEE – rispetto ai richiedenti il servizio	100%	100%	100%	100%	100%
Controlli effettuati sulle domande – rispetto a quanto previsto dalla delibera sui controlli (2008/09 Del GC 86/2003 – 2010 Del C.S. 8/2010)	100%	100%	100%	100%	100%

Progetti del programma

N.	Progetto
129	Diritto allo studio

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Acquisto di arredi per alcune scuole dell'infanzia ed elementari, secondo le esigenze della programmazione annuale e secondo gli stanziamenti di bilancio, come previsto negli investimenti del progetto 145 – gestione strutture scolastiche.</p> <p>Il progetto 129 ha come obiettivi nel triennio 2012– 2014:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire l'assistenza scolastica prevista dalla L.R. 28/2007 e s.m.i e dal D.Lgs. 112/98; - garantire la programmazione e l'arricchimento dell'offerta formativa e territoriale; - garantire la lotta alla dispersione scolastica, il sostegno agli alunni svantaggiati, l'educazione agli adulti, l'orientamento, la continuità educativa fra un ordine di scuola e l'altro; - garantire gli attuali livelli qualitativi raggiunti nei servizi di seguito dettagliati. <p>I servizi erogati, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, sono i seguenti:</p> <p><i>Custodia e sorveglianza delle scuole.</i></p> <p>Rapporti con i custodi e con i Dirigenti scolastici per il coordinamento del servizio. Gestione dell'istruttoria (insieme con la scuola) per nuove nomine in caso di cessazioni.</p> <p><i>Manutenzione e pulizia edifici scolastici.</i></p> <p>Continuazione della metodologia intrapresa per la rilevazione dei problemi e delle esigenze manutentive delle</p>	<p>Il progetto si è sviluppato regolarmente. Sono state svolte le seguenti attività nei modi e nei tempi previsti:</p> <p><i>Custodia e sorveglianza delle scuole.</i></p> <p><i>Manutenzione e pulizia edifici scolastici.</i></p> <p>Consolidamento della metodologia intrapresa per la rilevazione dei problemi e delle esigenze</p>

scuole e per l'adeguamento degli edifici alla normativa vigente. Organizzazione di un programma di interventi definito di concerto tra gli uffici istruzione e gestione infrastrutture. Attribuzione di un fondo per piccoli lavori manutentivi e materiale di pulizia alle scuole dell'infanzia, elementari e medie.

Attività di pre e post scuola.

Comprende la sorveglianza e la custodia dei minori, l'organizzazione di attività ludiche e di laboratorio presso le scuole elementari prima dell'inizio e dopo il termine delle lezioni, affidando a ditta esterna il servizio. Mantenimento del servizio anche per le scuole dell'infanzia.

Mensa scolastica.

Garantire l'organizzazione, l'effettuazione del servizio di mensa e di controllo sulla stessa nelle scuole materne elementari e medie inferiori, cercando di migliorare gli attuali livelli qualitativi, che sono già decisamente buoni. Gestione dei rapporti con le ditte appaltatrici del servizio di refezione scolastica.

Applicazione dell'ISEE e di tariffe personalizzate sulla base del regolamento in vigore.

Mantenimento di prodotti biologici nel menù.

Prosecuzione della collaborazione con il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio e prosecuzione del Progetto Multisite.

Prosecuzione delle collaborazioni con un'esperta biologa.

L'attività di sensibilizzazione e informativa all'utenza viene attuata attraverso corsi di educazione alimentare ed educazione al gusto e stesura e distribuzione di materiale informativo e didattico.

Gestione rapporti con i componenti dell'Osservatorio mensa modificato con D.G.C. n° 302/2001.

Per il 2012 è prevista una nuova gara per la gestione della mensa scolastica con relativi adempimenti.

Servizio di trasporto

Garantire il trasporto di bambini frequentanti le scuole dell'infanzia, elementari e medie, sia rispetto alla destinazione scuola e palestre che per visite d'istruzione. Il servizio di scuolabus viene assicurato attraverso linee speciali del trasporto urbano di competenza del Settore Gestione Infrastrutture. Le visite di istruzione vengono favorite con la messa a disposizione delle classi di biglietti gratuiti delle linee urbane e suburbane o attraverso la messa a disposizione di autobus privati. Il servizio trasporto per alunni portatori di handicap viene garantito attraverso i servizi sociali.

Libri di testo

Erogazione gratuita dei libri di testo o acquisto di libri alternativi agli alunni della scuola elementare. Fornitura

manutentive delle scuole e per l'adeguamento degli edifici alla normativa vigente.

Organizzazione di un programma di interventi definito di concerto tra gli uffici istruzione e gestione infrastrutture. Attribuzione di un fondo per piccoli lavori manutentivi e materiale di pulizia alle scuole dell'infanzia, elementari e medie.

Attività di pre e post scuola.

Il servizio, affidato a ditta esterna, è stato mantenuto anche per le scuole dell'infanzia.

Mensa scolastica

Garantire l'organizzazione, l'effettuazione del servizio di mensa e di controllo sulla stessa nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, cercando di migliorare gli attuali livelli qualitativi, già decisamente buoni, anche in relazione al nuovo dimensionamento scolastico (nato nel 2011) articolato in cinque istituti comprensivi.

Gestiti i rapporti con le ditte appaltatrici del servizio di refezione scolastica e svolta la nuova gara d'appalto con scadenza 2015.

Applicazione dell'ISEE e di tariffe personalizzate sulla base del regolamento in vigore

Mantenimento di prodotti biologici nel menù

Prosecuzione della collaborazione con il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio per meglio controllare il servizio di mensa scolastica e prosecuzione del Progetto Multisite sempre volto al miglioramento del servizio mensa nelle scuole.

Libri di testo

E' avvenuta la distribuzione gratuita dei libri di testo

gratuita o semigratuita dei libri di testo agli studenti della scuola media inferiore e superiore, in possesso dei requisiti, come previsto dalla legge n° 448/2000 e dalla normativa regionale in materia.

Integrazioni didattiche regionali e contributi comunali

Contributi alle scuole previsti dalla L.R. 28/2007 e contributi aggiuntivi di supporto all'attività scolastica e al funzionamento delle segreterie e delle direzioni. Contributi per progetti specifici e rilevanti al fine dell'offerta formativa inerenti le tematiche di cui al D.lgs. n° 112/98. Contributo al "Centro Territoriale Permanente" per l'educazione degli adulti.

Autonomia scolastica

Stipula nell'anno 2012 di un protocollo d'intesa tra il Comune e le Autorità scolastiche in materia di erogazione dei servizi integrati per i piani dell'offerta formativa ed in materia di utilizzo delle strutture scolastiche, compatibilmente con l'evolversi della normativa in materia e con le risorse disponibili.

In seguito al processo di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche occorre garantire la massima integrazione delle risorse professionali, delle attrezzature e degli spazi scolastici. Migliorare l'accesso a tutte le opportunità educative offerte dalla scuola per rendere effettivi i processi di formazione insiti nella continuità didattica ed organizzativa tra i vari gradi di scuola. Offrire una varia e incisiva articolazione delle proposte educative e supportare le scuole nel processo di specializzazione anche tramite contributi che consentano la realizzazione dei progetti di autonomia.

Inserimento scolastico portatori di handicap

Favorire l'integrazione scolastica a minori in situazione di handicap presso gli asili nido, le scuole materne, elementari e medie inferiori. Organizzazione e destinazione alle diverse sedi del personale comunale di assistenza ed esternalizzazione di parte del servizio per far fronte alle aumentate esigenze. Investimenti in attrezzature e materiale specifico per l'handicap. Sostegno e collaborazione con il Centro di documentazione per l'innovazione scolastica e l'handicap e con il Centro Sperimentale di documentazione per l'orientamento dei giovani in situazione di handicap.

Laboratori didattici sull'ambiente

Favorire la partecipazione nell'anno 2012 delle scuole dell'infanzia, elementari e medie ai soggiorni di studio presso il centro di Pracatinat attraverso proposte di soggiorni di 3 e 5 giorni che consentano la sperimentazione di metodi d'approccio, ricerca, studio e analisi ambientale differenti da quelli abitualmente adoperati in sede scolastica. Nel 2012 si rivedrà la convenzione per i servizi di Pracatinat e sarà previsto anche un maggiore

per gli alunni della scuola primaria per l'a.s. 2011/2012. Si è svolta l'istruttoria per fornire i libri anche per l'a.s. 2012/2013. Garantita la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, in possesso dei requisiti, come previsto dalla legge n. 448/2000 e dalla normativa regionale in materia.

Integrazioni didattiche regionali e contributi comunali

Erogati i contributi alle scuole previsti dalla L.R. 28/2007 e i contributi aggiuntivi di supporto all'attività scolastica e al funzionamento delle segreterie e delle direzioni. Sono stati altresì erogati:

- i contributi per progetti specifici e rilevanti al fine dell'offerta formativa inerenti le tematiche di cui al D.lgs. n° 112/98;
- il contributo al "Centro Territoriale Permanente" per l'educazione degli adulti.

Inserimento scolastico portatori di handicap

Garantita l'integrazione scolastica a minori in situazione di handicap presso gli asili nido, le scuole materne, elementari e medie inferiori.

coinvolgimento del centro di soggiorno con le attività delle scuole moncalieresi, attraverso un apposito percorso di formazione gestito direttamente da operatori del centro Pracatinat. Le spese relative al soggiorno rientreranno nella nuova convenzione e saranno a carico del comune. Le tariffe a carico delle famiglie vengono stabilite nell'ambito dei Servizi Pubblici a domanda Individuale. Mantenere i rapporti con la società "Pracatinat s.c.p.a" che gestisce il centro e garantire gli adempimenti amministrativi connessi.

Attività di promozione culturale

Promozione e sostegno all'attività educativa e didattica della scuola, tramite l'organizzazione di iniziative di integrazione e di aggiornamento a supporto dell'opera educativa della scuola per il superamento delle diversità socio-culturali di partenza. Si prevedono attività culturali suddivise per aree tematiche (ambiente – comunicazione – educazione alla cittadinanza e alla convivenza) che coinvolgano tutti gli ordini di scuola ed in particolare la scuola dell'obbligo e la scuola dell'infanzia. Dette attività verranno svolte da esperti o associazioni specializzati nei vari settori. Promozione di attività specifiche connesse al Progetto "Pinacoteca a cielo aperto. Promozione Arte Ragazzi", al Laboratorio d'Arte, al Laboratorio musicale territoriale e al Laboratorio teatrale TESPI. Attività di conoscenza della storia del proprio territorio.

Si prevedono inoltre corsi di aggiornamento rivolti ai docenti e agli educatori comunali.

Attività di promozione sportiva

Proseguimento nell'anno scolastico 2011/2012 e nell'anno scolastico 2012/2013 dei corsi di approccio a varie discipline sportive, all'interno dell'orario curricolare, con il supporto e la collaborazione delle società sportive che saranno chiamate a sponsorizzare in parte l'attività. Collaborazione con gli istituti scolastici per garantire l'effettuazione della Festa dello Sport (Giochi Sportivi Studenteschi)..

Garantire la possibilità per i plessi scolastici privi di palestra di accedere ad altri impianti sportivi, mediante l'attivazione di apposito servizio di autobus.

Convenzione con scuole dell'infanzia paritarie.

La convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie aderenti alla Fism è in scadenza e dovrà essere rinnovata in base allo schema fornito dalla regione Piemonte; pertanto alla luce della stessa l'ufficio istruzione effettuerà gli opportuni adempimenti previsti.

Erogazione di fondi alle scuole paritarie autonome con l'obiettivo di promuovere e sviluppare le attività e di garantire l'uniformità di trattamento con la scuola pubblica. Si tratta di fondi propri del Bilancio comunale destinati alle scuole materne paritarie sulla base di apposita convenzione e di fondi regionali destinate alle scuole dell'infanzia paritarie di cui alla L.R. 28/2007.

Sezioni primavera

Garantire gli adempimenti a carico del comune in caso di istituzione di sezioni primavera sul territorio moncalierese.

Erogazione borse di studio

Gestione dell'istruttoria ed erogazione delle borse di studio previste dalla legge n. 62/2000 e dalla legge regionale 28/2007 a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione.

Attività di promozione culturale

Garantito il sostegno all'attività educativa e didattica della scuola attraverso l'organizzazione di iniziative di integrazione e di aggiornamento a supporto dell'opera educativa della scuola per il superamento delle diversità socio-culturali di partenza.

Attività di promozione sportiva

Garantito il proseguimento dei corsi di approccio a varie discipline sportive, all'interno dell'orario curricolare, con il supporto e la collaborazione delle società sportive che sono chiamate a sponsorizzare in parte l'attività.

Convenzione con scuole dell'infanzia paritarie.

Approvata a fine giugno la nuova convenzione, di durata triennale, con le scuole dell'infanzia paritarie aderenti alla Fism in base allo schema fornito dalla regione Piemonte; pertanto alla luce della stessa l'ufficio istruzione sono stati effettuati gli adempimenti previsti ed è stata garantita la liquidazione dei fondi comunali e regionali destinati alle scuole convenzionate.

Erogazione borse di studio

Garantita la gestione dell'istruttoria ed erogazione delle borse di studio previste dalla legge n. 62/2000 e

<p>Predisposizione della graduatoria (a seguito di apposita istruttoria) e successiva erogazione di borse di studio agli alunni in possesso della licenza di scuola media inferiore. L'erogazione prevede fondi del legato Devalle e fondi integrativi.</p> <p><i>Istruttoria per gli assegni di studio</i> Raccolta delle domande e predisposizione dell'istruttoria per gli assegni di studio regionali secondo i dettami della legge regionale 28/2007 e del conseguente Piano triennale approvato a dicembre 2008.</p> <p><i>Pubblicizzazione iniziative Diritto allo Studio</i> Predisposizione di materiale informativo sulle attività del Diritto allo Studio elaborato dal servizio istruzione.</p> <p><i>Servizi dell'Ufficio ISEE</i> Gestione dello sportello ISEE (affidato a ditta esterna) garantendo i seguenti servizi per la cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accoglienza dell'utenza e assistenza nella compilazione della domanda relativa ad alcuni servizi richiesti al comune e nella compilazione della modulistica per il conteggio dell'ISE e dell'ISEE; - calcolo dell'indicatore della situazione economica (ISE) e dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE); rilascio della relativa attestazione; - verifica del diritto di accesso ad alcuni servizi comunali a tariffa agevolata, raccolta delle relative domande di iscrizione, applicazione della tariffa dovuta in base all'ISEE del nucleo familiare; - effettuazione dei controlli previsti dalla normativa vigente sulla veridicità dei dati forniti dagli utenti e gestione dell'iter previsto dalla normativa in caso di dichiarazioni mendaci. 	<p>dalla legge regionale 28/2007 a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione. Ad oggi la regione non ha confermato l'erogazione dei fondi per le borse di studio.</p> <p>Si è svolta l'istruttoria per l'erogazione della borsa di studio derivante dal legato Devalle.</p> <p><i>Istruttoria per gli assegni di studio</i> Attivata la raccolta delle domande e la predisposizione dell'istruttoria per gli assegni di studio regionali secondo i dettami della legge regionale 28/2007 e del conseguente Piano triennale regionale.</p> <p><i>Pubblicizzazione iniziative Diritto allo Studio</i> Elaborato e predisposto dall'ufficio istruzione il materiale informativo sulle attività del Diritto allo Studio.</p> <p><i>Servizi dell'Ufficio ISEE</i> E' stato gestito lo sportello ISEE (affidato a ditta esterna) garantendo i seguenti servizi per la cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accoglienza dell'utenza e assistenza nella compilazione della domanda relativa ad alcuni servizi richiesti al comune e nella compilazione della modulistica per il conteggio dell'ISE e dell'ISEE; - calcolo dell'indicatore della situazione economica (ISE) e dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE); rilascio della relativa attestazione; - verifica del diritto di accesso ad alcuni servizi comunali a tariffa agevolata, raccolta delle relative domande di iscrizione, applicazione della tariffa dovuta in base all'ISEE del nucleo familiare; - effettuazione dei controlli previsti dalla normativa vigente sulla veridicità dei dati forniti
---	--

	dagli utenti e gestione dell'iter previsto dalla normativa in caso di dichiarazioni mendaci.
--	--

N.	Progetto
130	Asili Nido

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Nel piano triennale delle opere pubbliche è prevista la ristrutturazione dell'asilo nido Palloncino Blu.</p> <p>Gli obiettivi principali sono quelli di mantenere nel triennio 2012-2014 gli elevati standard qualitativi raggiunti ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire un percorso educativo e di sostegno alle famiglie con figli da 0 a 3 anni, mediante lo svolgimento di attività ludiche, di socializzazione e apprendimento volte ad un armonico sviluppo della personalità del bambino. - Supportare le famiglie con bambini piccoli. - Facilitare l'accesso della donna al lavoro in un'ottica di pari opportunità e potenziare i servizi. - Riorganizzare il servizio estivo. E' stato verificato che, nell'ultimo triennio, il numero di richieste insufficiente per giustificare l'apertura del servizio durante il mese di agosto ed è stata verificata invece l'alta frequenza dei bambini nel mese di luglio, rendendo preferibile una maggiore concentrazione del personale in servizio nel mese di luglio. Effettuata un'analisi della domanda attuare il prolungamento dell'orario di apertura giornaliero. - Incrementare efficacia ed efficienza del servizio anche mediante un più facile accesso alle informazioni e un attento lavoro di documentazione; utilizzare la "carta dei servizi". - Mantenere elevati standard qualitativi nel servizio e garantire la qualità della relazione educativa, monitorata mediante indicatori come il rapporto numerico tra educatori e bambini. Valutare la qualità percepita dagli utenti mediante la somministrazione di questionari sul gradimento del servizio. - Valorizzare e accrescere costantemente le competenze, la professionalità e la consapevolezza del personale in dotazione, mediante formazione permanente. - Attivare il raccordo con altri servizi presenti sul territorio e il lavoro di "rete", ove utile e possibile. - Fare della città un luogo in cui l'infanzia trovi spazi, risorse e opportunità adeguate. Promuovere azioni che stimolino nelle famiglie riflessioni sulla genitorialità e sulle possibilità di condivisione delle esperienze e di aiuto reciproco. - Promuovere azioni per contrastare le liste d'attesa. - Promuovere una cultura dell'infanzia che faccia crescere la consapevolezza di quanto sia importante il benessere dei minori e la prevenzione del disagio. - Svolgere attività di ricerca e sperimentazione ed elaborare nuove risposte a bisogni e aspettative 	<p>Il progetto si è sviluppato regolarmente.</p> <p>Si sono svolte le seguenti attività nei modi e nei tempi previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantito un percorso educativo e di sostegno alle famiglie con figli da 0 a 3 anni, mediante lo svolgimento di attività ludiche, di socializzazione e apprendimento volte ad un armonico sviluppo della personalità del bambino; - supportate le famiglie con bambini piccoli attraverso il puntuale mantenimento e svolgimento dei servizi di asili nido e percorsi didattico culturali istituiti nell'ambito della programmazione; - consolidata la gestione del nuovo nido Piccolo Principe aperto a settembre 2011. Il nido è ecocompatibile e strutturato secondo criteri strutturali e organizzativi che permettono di soddisfare al meglio le esigenze di cura e pedagogiche dei piccoli utenti; - garantita la programmazione delle attività del nido e degli interventi educativi, come processo organizzativo circolare e flessibile, che ha il suo cardine nella relazione col bambino; - garantito il supporto al soddisfacimento dei bisogni del bambino e attenzione al suo benessere, con professionalità e capacità di favorire la crescita e l'autonomia; - organizzate idonee esperienze formative, di gioco e di socializzazione, al fine di promuovere lo sviluppo psicofisico e relazionale; - garantita la gestione del processo di inserimento del bambino secondo modalità adeguate, mediante le quali

<p>emergenti. Elaborare progetti su forme alternative di servizio.</p> <p>Il raggiungimento delle finalità sopra indicate si sviluppa nell'anno 2012 mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - programmazione delle attività del nido e degli interventi educativi, come processo organizzativo circolare e flessibile, che ha il suo cardine nella relazione col bambino; - supporto al soddisfacimento dei bisogni del bambino e attenzione al suo benessere, con professionalità e capacità di favorire la crescita e l'autonomia; - offerta di idonee esperienze formative, di gioco e di socializzazione, al fine di promuovere lo sviluppo psicofisico e relazionale; - gestione del processo di inserimento del bambino secondo modalità adeguate, mediante le quali l'attenzione al benessere del bambino si contemperi con la necessità di una saturazione celere dei posti disponibili, anche in considerazione delle liste di attesa esistenti; - analisi della domanda ed eventuale revisione del funzionamento del servizio durante il periodo estivo, con estensione dell'apertura al mese di agosto; prolungamento orario; - continuità nido – famiglia, intesa come gestione sociale del servizio e partecipazione attiva delle famiglie alla vita del nido, per garantire integrazione tra le modalità educative adottate. - continuità nido- scuola dell'infanzia, attraverso incontri per la conoscenza reciproca e lo scambio di informazioni in vista del proseguimento del percorso scolastico; - raccordo con gli altri servizi del territorio; - investimento sulle risorse umane: formazione degli operatori e assunzione di personale educativo a tempo determinato; - ISEE: applicazione dell'Indicatore Situazione Economica Equivalente e determinazione tariffe personalizzate sulla base del Regolamento in vigore. - Gestione dei rapporti con le ditte appaltatrici del servizio di gestione cucine e fornitura generi alimentari comprensivo di distribuzione pasti <p>E' prevista per l'anno 2012 la prosecuzione di questi ulteriori servizi a supporto delle famiglie mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) <i>Attivazione posti nido part-time;</i> b) <i>Progetto Oasi, nell'ambito del Progetto Integrate</i> : consistente in un servizio educativo e di custodia per bambini di età inferiore ai tre anni, in supporto di donne, perlopiù straniere, che frequentano corsi di alfabetizzazione per adulti, in un'ottica di pari opportunità e integrazione sociale e culturale; il progetto vuole agire nel senso di una facilitazione per le donne immigrate nella loro realizzazione personale e di cittadine di un paese nuovo, che sappia offrire loro delle opportunità. La scelta metodologica è quella del lavoro in rete in particolare tra organizzazioni che si occupano di accoglienza e informazione agli immigrati, scuola e istituzioni che si occupano di prima infanzia; <p>Documentazione sistematica delle attività e dei progetti degli asili nido, ricerca di informazioni sulla prima infanzia, la famiglia, la scuola e i cambiamenti sociali che interessano i minori, particolarmente per la fascia di età 0 – 6.</p>	<p>l'attenzione al benessere del bambino si contemperi con la necessità di una saturazione celere dei posti disponibili, anche in considerazione delle liste di attesa esistenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuata l'analisi della domanda del funzionamento del servizio durante il periodo estivo; - garantita la continuità nido – famiglia, intesa come gestione sociale del servizio e partecipazione attiva delle famiglie alla vita del nido, per garantire integrazione tra le modalità educative adottate. - garantita la continuità nido- scuola dell'infanzia, attraverso incontri per la conoscenza reciproca e lo scambio di informazioni in vista del proseguimento del percorso scolastico; - garantito il raccordo con gli altri servizi del territorio; - effettuata la formazione degli operatori; - gestiti i rapporti con la ditta appaltatrice del servizio di gestione cucine e fornitura generi alimentari comprensivo di distribuzione pasti; - gestita e conclusa la gara d'appalto triennale per la gestione del servizio mensa asili nido; - gestita e conclusa la gara d'appalto triennale per la gestione del servizio asili nido presso i nidi Aquilone e Quadrifoglio. <p>Si è altresì garantito il progetto ampliamento posti: grazie ai fondi regionali, è stato regolarmente realizzato nell'a.s. 2011/2012 un aumento dei posti con l'attivazione di 6 posti in più al nido Aquilone (30 posti totali attivati, anziché 24), alcuni posti part time pomeridiani (6 presso l'Arcobaleno, 6 presso il Quadrifoglio) e con l'approvazione di apposita convenzione con l'Asilo Infantile di Revigliasco per la riserva di 10 posti per i bambini delle liste d'attesa degli asili nido comunali.</p> <p>Non avendo la Regione provveduto allo stanziamento dei fondi entro il 2012 per l'a.s. 2012/2013, l'amministrazione ha provveduto con propri fondi a mantenere alcuni posti del</p>
---	--

<p>Di particolare importanza sono le misure di contrasto che l'Amministrazione comunale mette in atto per far fronte alle liste d'attesa presenti nei nidi. In particolare nel 2012, grazie ai finanziamenti regionali, si ampliano i posti nido di circa 24 unità + 10 posti convenzionati con un nido privato.</p> <p>Mantenimento dei servizi offerti, anche mediante la gestione di servizi in appalto laddove non è possibile gestire i servizi con personale comunale perché non sufficiente (es. gestione in appalto del nido Quadrifoglio di 30 posti e del nido Aquilone di 24 posti + 6 aggiunti dopo con autorizzazione ASL in Borgata Santa Maria, finanziato in parte con contributo della Regione Piemonte ed in parte con investimenti dell'Amministrazione Comunale e gestione di ulteriori parti di servizio con appalto esterno).</p>	<p>suddetto ampliamento, assicurando in tal modo la continuità ai bambini inseriti anche per l'a.s. 2012/2013;</p> <p>Il progetto Oasi si è svolto regolarmente in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Borgo San Pietro .</p>
---	---

N.	Progetto
145	Gestione strutture scolastiche di competenza

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Le risorse garantiscono il rinnovo e la manutenzione di arredi per alcune scuole dell'infanzia ed elementari, secondo le esigenze della programmazione annuale.</p> <p>Per il triennio 2012 – 2014 si prevede di garantire il funzionamento ottimale della struttura ed il miglior utilizzo degli spazi.</p> <p>Verrà garantita la programmazione del rinnovo del patrimonio scolastico rispetto agli elementi di arredo ed attrezzature. In base alle risorse finanziarie disponibili viene predisposto capitolato speciale d'appalto e indetta regolare gara.</p>	<p>Il progetto si è sviluppato regolarmente. Sono state raccolte le richieste di sostituzione degli arredi, soddisfacendo quelle prioritarie in funzione delle risorse disponibili.</p>

N.	Progetto
131	Estate ragazzi

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Per il triennio 2012 – 2014 è confermato il Progetto “Estate ragazzi” per minori dai tre ai quattordici anni, con l'apertura dei Centri Estivi comunali al termine dell'attività didattica. Il progetto ha l'obiettivo di offrire ai minori un programma strutturato di attività ludiche, ricreative e sportive da vivere come tempo vacanza rigenerante rispetto agli impegni didattici e di garantire alle famiglie, in particolare per le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano, un servizio con valenza educativa strutturato su un orario giornaliero compatibile con gli impegni lavorativi. Nell'organizzazione del servizio, dovrà essere mantenuta l'attenzione all'integrazione dei minori disabili nel rispetto dell'accordo di programma sottoscritto in ambito di integrazione degli alunni portatori di handicap, integrazione da attuare in continuità con i progetti individualizzati in conformità agli indirizzi normativi e agli obiettivi specifici del Piano di Zona in materia di piena integrazione dei soggetti disabili. Compatibilmente con i vincoli di bilancio in essere, si conferma il sostegno alle parrocchie cittadine organizzatrici di centri estivi per minori e alle associazioni sportive cittadine organizzatrici di campi estivi per minori, al fine di mantenere l'offerta diversificata alle famiglie.</p>	<p>Il servizio di estate ragazzi per l'Estate 2012 è stato organizzato con buoni risultati e buon grado di soddisfazione da parte di utenti e famiglie.</p>

PROGRAMMA 026

Una Città solidale

Comune di Moncalieri
RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2012
1) ENTRATE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

Categoria	Previsione assestata	Entrate accertate	% realizzo
Programma: PR026 UNA CITTA' SOLIDALE			
Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate			
01 Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	12.240,00	11.365,07	92,85
02 Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	506.780,00	222.998,66	44,00
05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	497,67	497,67	100,00
Tot.p. Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	519.517,67	234.861,40	
Titolo: 3 Entrate extratributarie			
01 Proventi dei servizi pubblici	520.591,60	515.444,20	99,01
Tot.p. Titolo: 3 Entrate extratributarie	520.591,60	515.444,20	
Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti			
01 Alienazione di beni patrimoniali	1.964.800,00	1.819.075,43	92,58
05 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	126.000,00	136.120,00	108,03
Tot.p. Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.090.800,00	1.955.195,43	
Tot.p. Programma: PR026 UNA CITTA' SOLIDALE	3.130.909,27	2.705.501,03	

Comune di Moncalieri
 RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2012
 2) RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

INTERVENTO	Previsione Assestata	Spese impegnate	% realizzo
Programma: PR026 UNA CITTA' SOLIDALE			
Titolo: 1 Spese Correnti			
02 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	6.400,00	5.137,60	80,28
03 Prestazioni di servizi	1.399.463,04	1.373.379,04	98,14
04 Utilizzo di beni di terzi	4.020,00	2.090,96	52,01
05 Trasferimenti	2.416.284,27	2.127.126,19	88,03
Tot.p. Titolo: 1 Spese Correnti	3.826.167,31	3.507.733,79	
Titolo: 2 Spese in Conto Capitale			
01 Acquisizione di beni immobili	2.552.310,00	1.012.156,07	39,66
07 Trasferimenti di capitale	6.000,00	5.443,48	90,72
Tot.p. Titolo: 2 Spese in Conto Capitale	2.558.310,00	1.017.599,55	
Tot.p. Programma: PR026 UNA CITTA' SOLIDALE	6.384.477,31	4.525.333,34	

3) Relazioni

Ambiti di intervento		Progetti del programma		Responsabili al 31 dicembre 2012
26.01	Povert�/esclusione sociale	149	Interventi sociali e servizi diversi alla persona	Roberta Meo
26.02	Integrazione e aggregazione – cooperazione e pace	138	Servizi di supporto agli anziani	
		152	Pari opportunit�	
26.03	Politiche per la casa	54	Edilizia residenziale pubblica	Assessore Marcello Concas
		150	Assistenza abitativa	Roberta Meo
26.04	Salute	141	Politiche socio-sanitarie	
26.05	Volontariato/terzo settore			

26.01 – POVERTA’/ESCLUSIONE SOCIALE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO 2012
26.01.01	<p>Riorientare la spesa in relazione ai nuovi bisogni o ai bisogni gi� noti e trascurati: famiglie con disabili – con bambini – anziani non autosufficienti – lavoratori colpiti dalla crisi</p> <p>Nell’attuale situazione socio-economica, si conferma la necessit� di mantenere il livello dei servizi complessivi alle famiglie al fine di non innescare ulteriori elementi di fragilit� nella tenuta del sistema sociale e, conseguentemente, nella determinazione delle tariffe richieste per i servizi a domanda individuale, � stata data priorit� alla tutela dei servizi di primario interesse per le famiglie, prevedendo il solo adeguamento ISTAT e confermando, altres�, l’applicazione dell’ISEE istantaneo per il servizio di mensa scolastica.</p>	<p>Gli interventi attuati per la realizzazione delle linee programmatiche sono indicati nei progetti n. 149, 138 riportati di seguito.</p>
26.01.02	<p>Recuperare risorse per il welfare dalla razionalizzazione dei servizi, senza sacrificare gli standard di qualit�</p> <p>L’attuale momento congiunturale negativo in generale nella finanza pubblica, dal profilo ancora incerto soprattutto per le ricadute sul prossimo biennio, impone anche una valutazione delle forme di gestione maggiormente efficaci e efficienti per la gestione dei servizi con la definizione di nuove modalit� di esternalizzazione, non essendo pi� sufficiente il ricorso all’appalto per sopperire ai vincoli crescenti in materia di assunzione di personale e alle difficolt� crescenti nel reperimento di risorse per la manutenzione e l’adeguamento degli immobili destinati a servizi, congiuntamente al coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati che concorrono alla realizzazione del welfare comunitario, superando l’impostazione tradizionale dell’intervento pubblico come prevalentemente rivolto a correggere, a posteriori, fenomeni di marginalit� ed esclusione.</p>	
26.01.03	<p>Svolgere un ruolo di regia e garanzia per mobilitare energie e forme di cooperazione sociale (cooperative - volontariato cittadinanza attiva)</p> <p>La crescente complessit� della domanda sociale a fronte delle scarse risorse disponibili determina la necessit� di</p>	

	<p>impegnarsi sull'obiettivo prioritario di tutela dell'attuale livello di servizi e prestazioni, da realizzare tramite la verifica delle forme di gestione che possano garantire razionalizzazione e ottimizzazione degli interventi e dei servizi, il sostegno dei modelli programmatori ed organizzativi integrati a favore del cittadino e della completezza assistenziale, delle azioni condivise e avviate tra i soggetti pubblici e le organizzazioni di volontariato al fine di migliorare il coordinamento tra i soggetti che realizzano forme di aiuto concreto alle famiglie in difficoltà, in specifico nell'ambito della programmazione e dell'aggiornamento del Piano di Zona, sviluppando, nel contempo, un ruolo promozionale nei confronti del livello regionale, al fine di concertare un sistema istituzionale che garantisca il mantenimento della qualità dei servizi raggiunto e l'accesso più agevolato possibile al cittadino.</p>
26.01.04	<p>Welfare mix e governance pubblica per fronteggiare la crisi: lavorare all'interno delle reti per il coordinamento interistituzionale delle politiche e coinvolgendo la società civile e il volontariato, per costruire un sistema di servizi e di soluzioni non di tipo emergenziale, ma strutturato</p> <p>La corresponsabilità in senso politico ed economico e non solo di garanzia nei confronti del bisogno della popolazione per fronteggiare l'attuale situazione congiunturale, deve essere esplicitata nell'attività di indirizzo e di verifica sulle funzioni delegate in ambito socio assistenziale al Consorzio, con riguardo alla corretta allocazione delle risorse e alla razionalizzazione degli interventi per il mantenimento del livello dei servizi raggiunto, nel sostegno di strategie di sviluppo complessivo e integrato delle politiche del lavoro, della casa, del sistema educativo in una prospettiva di superamento della visione tradizionale delle politiche di inclusione, fondata solo sull'assistenza. In tal senso debbono essere lette le politiche di contenimento dei servizi a domanda individuale, la strategia delle politiche per la casa, il mantenimento del livello raggiunto dai servizi di supporto alla genitorialità e il raccordo delle politiche giovanili in funzione di risorsa preventiva al disagio e di sostegno ai percorsi di transizione verso l'autonomia, perché questo comporta nell'ambito specifico di intervento, operare per la promozione di servizi riferiti alle condizioni di vita comunemente sperimentate dalle persone, riconoscendo le condizioni di fragilità sociale presenti, mediante una progettazione dei servizi che consentano di includere l'intervento sul disagio.</p>
26.01.05	<p>Definire pacchetti di interventi :</p> <ul style="list-style-type: none"> o per le famiglie colpite dalla crisi: sostegni, revisione del sistema tariffario, progetti di sostegno nell'accesso al credito o per le giovani famiglie: interventi a sostegno della maternità, a favore delle ragazze madri, promozione dell'associazionismo familiare e della costituzione di nidi familiari, condominiali o aziendali <p>Nell'attuale fase congiunturale negativa, la priorità è costituita dal sostegno alle famiglie, tramite una strategia d'intervento integrata di tutela al complessivo dei servizi di primario interesse delle stesse, come declinato agli specifici obiettivi di intervento.</p>
26.01.06	<p>Rimodulare le tariffe comunali a favore delle famiglie a basso reddito (inclusa TIA)</p> <p>Mentre, nell'ambito delle misure di sostegno al reddito delle famiglie è definita una politica tesa a contenere la misura percentuale di copertura dei costi complessivi di tutti i servizi a domanda individuale destinati alle famiglie, di modo da non incrementarne il costo, è stata parallelamente praticata una politica di esenzione e riduzione</p>

	<p>adeguata a garantire l'accesso ai servizi delle persone in condizioni di fragilità sociale, affinché il costo dei servizi non contribuiscano a potenziare processi di esclusione.</p>	
26.01.07	<p>CISSA: La Legge finanziaria per l'anno 2010 dispone che i comuni debbano adottare, tra le altre misure, anche "la soppressione dei consorzi di funzioni tra enti locali", con efficacia al primo rinnovo del rispettivo consiglio, che per il Consorzio CISSA coincide con la scadenza naturale del C.d.A attualmente in carica fino al maggio 2012. A fronte dell'attuale contesto normativo in divenire rispetto ai futuri assetti istituzionali per la gestione della funzione sociale e dell'imminenza del termine per la soppressione dell'attuale gestione consortile, si individua la costituzione di un'unione di comuni, ai sensi dell'art. 32 TUEL n. 267/2000, tra i Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia, quale forma gestionale maggiormente efficace a preservare e valorizzare il livello dei servizi attuale e il grado di integrazione socio-sanitaria raggiunta a garanzia della completezza assistenziale e dell'effettiva vicinanza ai bisogni dei cittadini, da realizzarsi attraverso un percorso che assicuri la transizione alla nuova forma gestionale senza soluzione di continuità degli interventi e dei servizi attualmente gestiti dal Consorzio a tutela della cittadinanza.</p> <p>Allo scopo di migliorare la qualità dei servizi erogati, di favorire il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali presenti nel proprio ambito e di ottimizzare le risorse economico-finanziarie, umane e strumentali, l'atto costitutivo e lo statuto dovranno garantire la possibilità di ampliamento territoriale mediante successive adesioni di altri Comuni che ne avanzino richiesta, possibilità di ampliamento di attribuzione mediante successivi trasferimenti di funzioni, servizi e/o specifici compiti attribuiti dalla legge ai Comuni e la possibilità di recesso unilaterale da parte di ciascun Comune aderente secondo disposizioni Statutarie che garantiscano da eventuali maggiori oneri che l'Unione debba affrontare a seguito del recesso.</p> <p>Tale forma gestionale è, altresì, in linea sia con la finalità di riduzione della spesa pubblica in base alle novellate disposizioni di legge, che con il dettato normativo della L. 328/2000, istitutiva del sistema integrato di interventi e servizi sociali, in base al quale i comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti i servizi sociali sul territorio, concorrono alla programmazione regionale e adottano le forme gestionali e gli assetti più funzionali all'erogazione dei servizi, al contenimento della spesa e al rapporto con i cittadini, forma gestionale che – in vigenza dell'attuale normativa regionale – deve necessariamente prevedere l'esercizio associato delle funzioni, fatto salvo futuri interventi legislativi.</p>	<p>I Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia hanno valutato l'unione di comuni, ai sensi dell'art. 32 TUEL n. 267/2000, quale forma gestionale maggiormente efficace a preservare e valorizzare il livello dei servizi attuale e il grado di integrazione socio-sanitaria raggiunta a garanzia della completezza assistenziale e dell'effettiva vicinanza ai bisogni dei cittadini, nonché apparato organizzativo che consente un contenimento dei servizi di supporto amministrativo in favore dei servizi e degli interventi diretti alle persone.</p> <p>Conseguentemente, i rispettivi Consigli Comunali hanno approvato lo schema di Atto costitutivo e lo schema di Statuto, impegnandosi a procedere alla nomina dei propri rappresentanti presso gli Organi di governo dell'Unione entro il 30 settembre 2012, al fine di assicurare la transizione alla nuova forma gestionale senza soluzione di continuità e attraverso un percorso di durata definita.</p>

Progetti del programma

N.	Progetto
149	Interventi sociali e servizi diversi alla persona

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Nell'ambito specifico degli interventi sociali di competenza comunale, si conferma:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione delle domande di agevolazione sulle tariffe elettriche e gas e degli assegni di maternità e al nucleo familiare; • applicazione delle riduzioni ed esenzioni della tariffa rifiuti a favore di cittadini disagiati sino alla concorrenza del fondo sociale a tal fine stanziato; • intervento comunale (ticket indigenti) a copertura delle quote di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie dovuta dagli assistiti dal SSN; • servizio trasporto scolastico disabili, nell'ambito delle competenze assegnate al Comune in materia di inserimento ed integrazione delle persone disabili e in attuazione dell'Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni disabili; • gestione C.I.M. (Centro Informativo Migranti): informazione, consulenza e idoneità abitativa; • Attività di progettazione per il concorso ai canali di finanziamento provinciali, regionali ed europei, sia in funzione di soggetto capofila, che di partner, a sostegno della continuità degli interventi in condizioni di limitate risorse finanziarie complessivamente disponibili. 	<p>In attuazione alle linee programmatiche il progetto si è svolto regolarmente. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prosecuzione gestione delle domande di agevolazione sulle tariffe elettriche e gas e degli assegni di maternità e al nucleo familiare; • espletato bando riduzioni ed esenzioni della tariffa rifiuti a favore di cittadini disagiati dal 30 luglio al 21 settembre; • prosecuzione intervento comunale (ticket indigenti) a copertura delle quote di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie dovuta dagli assistiti dal SSN; • concluso positivamente servizio trasporto scolastico disabili a.s. 2011/2012 e avviato il servizio per a.s. 2012/2013; regolare gestione del C.I.M. (Centro Informativo Migranti) e nuova progettazione su FEL.

26.02 – INTEGRAZIONE E AGGREGAZIONE – COOPERAZIONE E PACE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO 2012
26.02.01	<p>PARI OPPORTUNITA' Creare le condizioni per garantire a tutti pari opportunità, realizzando iniziative contro ogni discriminazione e la disuguaglianza, sostenendo i soggetti più deboli e garantendo il diritto di cittadinanza di ognuno. Allo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitorare l'uscita dei bandi per il sostegno delle pari opportunità emessi dagli enti superiori per valutare la possibilità di parteciparvi - favorire la diffusione della cultura di pari opportunità anche negli organismi di partecipazione della città (borgate, associazioni) <p>continuare le azioni di pari opportunità già intraprese, adeguandole alle mutate condizioni economico-sociali</p>	<p>La realizzazione delle azioni è coerente con linee di mandato.</p>
26.02.02	<p>DISABILITA' Sviluppare una politica di pari opportunità atta a garantire il pieno godimento dei diritti civili da parte dei soggetti disabili , contribuendo a eliminare ogni discriminazione e ogni tipo di barriera fisica e culturale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare il piano di abbattimento delle barriere architettoniche - Rafforzare gli spazi residenziali per le persone disabili per garantire loro autonomia e sostenere il lavoro di cura delle loro famiglie - Sostegno alle comunità per disabili lievi e gravi <p>La consapevolezza che la disabilità è una condizione ordinaria, che ogni essere umano potrà vivere nel corso della propria esistenza, comporta che i contesti territoriali la considerino in tutte le decisioni legate allo sviluppo e all'organizzazione sociale.</p> <p>Ne consegue che le politiche per le persone disabili debbono commisurarsi con il diritto di vivere nella propria famiglia, sostenendo e riconoscendo il lavoro di cura dei familiari, con il diritto di sviluppare le proprie abilità e di accedere all'insieme delle opportunità sociali (istruzione, formazione, lavoro e tempo libero), con il diritto alla mobilità e - più in generale - il diritto alla fruizione dell'ambiente.</p> <p>Nella costruzione del sistema integrato dei servizi e degli interventi a livello territoriale, il Comune garantisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ funzione di indirizzo e di controllo nello sviluppo di un'adeguata risposta nell'ambito delle erogazioni delle prestazioni prettamente socio-sanitarie, di competenza del Distretto Sanitario e del Consorzio e come regolamentate dal regime di applicazione dei LEA, promuovendo - in particolare - l'adeguamento della risposta semi-residenziale e residenziale con la messa a disposizione delle strutture fisiche necessarie, e rispetto al quale la realizzazione di una struttura residenziale per disabili nell'ambito PRU lotto 16 in B.ta S. Maria può considerarsi una prima fase; ➤ l'integrazione scolastica a minori in situazione di handicap presso gli asili nido, le scuole materne, 	<p>Gli interventi attuati per la realizzazione delle linee programmatiche sono indicati nel progetto n. 141 riportato di seguito.</p>

	<p>elementari e medie inferiori ;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il trasporto scolastico, senza oneri a carico delle famiglie, per la scuola superiore fino al completamento del ciclo di studi corrispondente all'assolvimento dell'obbligo di istruzione; ➤ percorsi specifici di orientamento scolastico, nell'ambito del Piano provinciale pluriennale di orientamento, per l'informazione e la consulenza orientativa per studenti disabili e le loro famiglie; ➤ sostegno e collaborazione con il Centro di documentazione per l'innovazione scolastica e l'handicap, con il Centro Sperimentale di documentazione per l'orientamento dei giovani in situazione di handicap e lo Sportello Informa Handicap in Via Q. Sella e alle attività ad esso collegato, in gestione convenzionata con l'Associazione di Volontariato Air Down. 	
26.02.03	<p>ANZIANI Valorizzare gli spazi di incontro e socializzazione per gli anziani, per evitare l'isolamento e la demotivazione</p> <p>• Nell'ambito della rete dei servizi per la popolazione anziana, il Comune persegue prevalentemente obiettivi di prevenzione finalizzate a favorire la dimensione relazionale e sociale per evitare l'isolamento che spesso si accompagna all'avanzare dell'età, con conseguenti rischi di compromissione dello stato di salute della popolazione anziana e aggravio della domanda socio-sanitaria. Il Comune di Moncalieri sconta la più alta dipendenza dell'indice di vecchiaia rispetto a tutta l'ASL TO5 e questo comporta, tra l'altro, la necessità di sostenere obiettivi di prevenzione in funzione di controllo, per quanto possibile, dell'attendibile maggiore richiesta di interventi di natura socio sanitaria, come declinati operativamente allo specifico progetto 138.</p>	<p>Gli interventi attuati per la realizzazione delle linee programmatiche sono indicati nei relativi progetti n. 138 e riportati di seguito</p>
26.02.04	<p>IMMIGRAZIONE Promuovere azioni sociali di integrazione, formazione civica e inclusione, coordinate con la più ampia pianificazione territoriale, per evitare degrado e senso di insicurezza. A fronte ad un fenomeno migratorio che presenta carattere di stabilità e di inserimento definitivo, tali azioni debbono essere lette come misure "dedicate", mirate a colmare il gap che spesso sussiste nella fruizione dei servizi tra cittadini italiani e stranieri, con l'obiettivo di incentivare e facilitare la loro inclusione nei servizi generali destinati alla totalità della popolazione e di sostenerne la piena integrazione anche attraverso la realizzazione e il rafforzamento sul territorio di percorsi di educazione alla pace, all'intercultura, allo sviluppo sostenibile e cooperazione decentrata.</p>	
26.02.05	<p>NOMADI Realizzare l'area attrezzata per i nomadi, che coniughi rispetto della legalità, diritti e sicurezza</p>	<p>E' in fase di predisposizione uno studio progettuale per la realizzazione di un'area attrezzata.</p>

Progetti del programma

N.	Progetto
138	Servizi di supporto agli anziani

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Ampliamento della Casa comunale per anziani “Vitrotti 1-2” in Viale della Stazione, finanziata nell’ambito del Programma Casa.</p> <p>Rispetto ai servizi erogati direttamente dal Comune, si confermano:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Gestione delle Case Vitrotti: continuità della gestione del servizio residenziale e degli altri servizi di sostegno e di socializzazione finalizzati al mantenimento dell’autonomia personale degli anziani in un contesto protetto e della gestione dei servizi di mensa, lavanderia, animazione e socializzazione destinati a tutti i cittadini anziani. Nell’ottica di favorire la sfera relazionale come contrasto a situazioni di isolamento che possono acuire le problematiche dell’invecchiamento, assicurare la collaborazione con i servizi socio sanitari nell’ambito degli interventi di competenza, in favore di situazioni per le quali i servizi costituiscono risorsa territoriale. – Servizio pasti a domicilio: mantenimento del servizio di erogazione e distribuzione dei pasti a domicilio in favore di persone non autosufficienti nell’ambito dei servizi alla domiciliarità attivati dal comparto socio sanitario CISSA e Distretto Sanitario. – Centri sociali: organizzazione e gestione delle attività rivolte all’aggregazione e alla socializzazione dei cittadini anziani, favorendo e facilitando l’auto - organizzazione e l’auto – gestione tramite la collaborazione con i Comitati di Gestione, in particolare nell’organizzazione di un calendario di attività, corsi e laboratori (Progetto Anziani Creativi), che favoriscano il mantenimento di interessi e di partecipazione dell’anziano – Capodanno per gli Anziani : organizzazione, in collaborazione con la Pro Loco e l’associazionismo locale del Capodanno per gli Anziani. – Soggiorni vacanza: organizzazione e gestione di soggiorni climatici per anziani, quale momento socializzante e ricreativo, oltre che di beneficio per la salute, con un calendario di proposte diversificate nel periodo aprile – settembre. Al fine di soddisfare la grande richiesta, si conferma anche per il 2012 l’organizzazione di soggiorni in Romagna, Toscana, Marche ed Ischia e, in collaborazione con la Pro Loco, l’organizzazione di soggiorni in Liguria e in località termale, per la minoranza che predilige mete meno frequentate, di modo da soddisfare tutte le esigenze e, nel contempo, di contenere i costi – Servizio nonni vigili: coinvolgimento attivo di anziani in servizi dedicati a percorsi pedonali sicuri 	<p>In attuazione alle linee programmatiche il progetto si è svolto regolarmente. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regolare continuità della gestione del servizio residenziale e degli altri servizi di sostegno e di socializzazione, compreso servizio mensa e consegna pasti a domicilio; • supporto all’organizzazione e gestione delle attività dei Centri Sociali, in particolare, conclusione del Progetto Anziani Cre-attivi 2011/2012, attivazione nuovo calendario di 29 corsi e laboratori da ottobre a aprile; • realizzato il programma di soggiorni marini per gli anziani in Liguria, Romagna, Marche, Toscana e Ischia; • regolare conclusione del servizio nonni-vigili a.s. 2011/2012 e attivazione del servizio per a.s. 2012/2013; • regolare prosecuzione rilascio agevolazioni mezzi pubblici; rinnovate le convenzioni con le associazioni volontariato per supporto alle persone anziane.

<p>per le scuole.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trasporti per anziani: offerta ai cittadini ultrasessantenni di agevolazioni per l'utilizzo dei mezzi pubblici per favorirne la mobilità, mediante rilascio di tessere di trasporto. - Rapporti con il volontariato: prosecuzione e gestione delle convenzioni attive con le associazioni che collaborano con i servizi pubblici per favorire il trasporto e la domiciliarità nell'ambito dei servizi socio-sanitari. 	
--	--

N.	Progetto
152	Pari opportunità

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Per il triennio 2012-2014 l'obiettivo del progetto è promuovere politiche che, presupponendo una generale prospettiva di cambiamento volta al superamento di comportamenti e abitudini culturali discriminatorie, realizzino azioni e strategie per la promozione delle pari opportunità attraverso l'offerta di strumenti utili al mutamento di mentalità e di atteggiamenti consolidati attraverso attività formative/informative atte a contrastare qualsiasi forma di discriminazione.</p> <p>In particolare per l'anno 2012 le finalità del progetto saranno rivolte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire e sostenere le azioni positive nel rispetto della normativa vigente; - stimolare la comunicazione e lo scambio di genere per lo sviluppo delle opportunità culturali e sociali delle donne nei diversi ambiti di vita e di lavoro promuovendo specifiche attività formative e culturali; - realizzare iniziative contro ogni discriminazione sostenendo i soggetti più deboli e garantendo il diritto di cittadinanza di ognuno; - promuovere la partecipazione attiva delle donne nei luoghi decisionali e di rappresentanza; - attivare la ricerca di fondi e opportunità partecipando ai progetti promossi dall'Unione Europea e dei Ministeri; - promuovere e realizzare azioni positive e di pari opportunità nell'educazione e nella formazione, nella cultura e nei comportamenti, nella partecipazione alla vita politica, sociale ed economica, nelle istituzioni, nella vita familiare e professionale per rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena parità nel lavoro. <p>Il perseguimento delle finalità del progetto avverrà attraverso una serie di organismi, di azioni e di servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ attuazione del Piano delle Azioni positive quale strumento di indirizzo e di programmazione per le politiche di parità. Il Piano delle azioni positive, rinnovato nel 2010 per il prossimo triennio, si propone per il prossimo triennio di: <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare il tema della sicurezza integrata, - sviluppare il tema della conciliazione, nella convinzione che il tema della conciliazione dei tempi e degli orari assuma una rilevanza strategica laddove si voglia promuovere una significativa partecipazione femminile al mercato del lavoro che tuttavia 	<p>Sviluppate le seguenti attività, nei modi e nei tempi previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attuazione del Piano delle Azioni positive quale strumento di indirizzo e di programmazione per le politiche di parità. Il Piano, rinnovato nel 2010 per il prossimo triennio, si propone di: <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare il tema della sicurezza integrata - sviluppare il tema della conciliazione dei tempi e degli orari, che dovrebbe assumere una rilevanza strategica laddove si voglia promuovere una significativa partecipazione femminile al mercato del lavoro che tuttavia non penalizzi l'organizzazione della vita quotidiana; • mantenimento della rete dei servizi per l'infanzia per sostenere le donne che lavorano e le politiche di conciliazione dell'attività lavorativa e familiare e partecipazione al tavolo "Minori e famiglia" del Piano di Zona – Si veda anche la programmazione delle politiche per l'infanzia; • azioni della Commissione consiliare permanente Pari Opportunità; • azioni e progetti con la finalità di promuovere le esperienze attive e la presenza delle donne nei luoghi decisionali, nella vita sociale, associativa

non penalizzi l'organizzazione della vita quotidiana;

- mantenimento della rete dei servizi per l'infanzia per sostenere le donne che lavorano e le politiche di conciliazione dell'attività lavorativa e familiare. Si veda anche la programmazione delle politiche per l'infanzia;
- azioni della Commissione consiliare permanente Pari Opportunità;
- azioni e progetti con la finalità di promuovere le esperienze attive e la presenza delle donne nei luoghi decisionali, nella vita sociale, associativa e politica;
- ampliamento della collaborazione con le associazioni che si occupano della Banca del Tempo e dello Sportello Spazio Donna ;
- realizzazione di un centro di documentazione all'interno dello Sportello Spazio Donna;
- prosecuzione della collaborazione con la rete istituzionale degli organismi di parità (ad es. la "Rete di parità nello sviluppo locale", della Provincia) a livello locale, nazionale, europeo
- aggiornamento della parte sulle Pari Opportunità all'interno del sito web del Comune e sua interattività;
- promozione di azioni formative e didattiche specifiche (Piano per il Diritto allo Studio);
- coinvolgimento delle adolescenti e delle giovani con iniziative quali il Servizio civile volontario o la partecipazione a progetti culturali specifici;
- mostre tematiche;
- collaborazione con associazioni di donne straniere sia per migliorare ed ampliare il servizio di informazione sia per conoscere meglio i bisogni delle lavoratrici straniere;
- partecipazione ad esperienze formative (stages, corsi, etc.);
- prosecuzione di una biblioteca di genere, costituita da una base di saggistica (e dalle banche dati di altre biblioteche di genere tematiche come ad es. quella della Regione Piemonte) e da opere letterarie di scrittrici.
- collaborazione con la Polizia Municipale per l'attuazione dei progetti di sicurezza integrata (trattasi di progetti trasversali molto impegnativi per la complessità della loro struttura);
- 8 marzo, giornata della donna, ed altre iniziative culturali (spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, incontri tematici) o di aggregazione;
- collaborazione con associazioni di donne anche non del territorio (Telefono rosa.) per la realizzazione di progetti mirati;
- pubblicizzazione programma dell'Assessorato alle Pari Opportunità e informazioni utili alle donne su brochure apposita;
- potenziamento dei servizi e dei progetti per gli adolescenti e i giovani (Vedi programmazione specifica);
- iniziative per il 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza alle donne.

- e politica;
- ampliamento della collaborazione con le associazioni che si occupano della Banca del Tempo e dello Sportello Spazio Donna ;
- realizzazione di un centro di documentazione all'interno dello Sportello Spazio Donna;
- prosecuzione della collaborazione con la rete istituzionale degli organismi di parità (ad es. la "Rete di parità nello sviluppo locale", della Provincia) a livello locale, nazionale, europeo
- aggiornamento della parte sulle Pari Opportunità all'interno del sito web del Comune e sua interattività;
- promozione di azioni formative e didattiche specifiche (Piano per il Diritto allo Studio);
- coinvolgimento delle adolescenti e delle giovani con iniziative quali il Servizio civile volontario o la partecipazione a progetti culturali specifici.
- Contatti con l'Ufficio Pari Opportunità del Comune di Torino per campagne di sensibilizzazione verso le famiglie e la possibile apertura di uno sportello di ascolto per famiglie

26.03 – POLITICHE PER LA CASA

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO 2012
26.03.01	Ridefinire le procedure di assegnazioni alloggi destinati all'emergenza abitativa, per garantire congruità e tenendo conto dei bisogni in crescita	Gli interventi attuati per la realizzazione delle linee programmatiche sono indicati nel progetto 150 riportato di seguito.
26.03.02	Mantenere lo sportello LOCARE, per soddisfare la domanda di alloggi in affitto da parte di utenza che non puo' accedere al mercato privato ma non e' al contempo in possesso dei requisiti richiesti per accedere alle graduatorie ERP	
26.03.03	Apertura della Casa per donne e bambini in Borgo Mercato	
26.03.04	Incentivare gli interventi di social housing, che, come positivamente sperimentato per le Case Vitrotti, contrastano il crescente individualismo	
26.03.05	Completare il piano di finanziamento e realizzo di nuove unità abitative ERP a S. Maria e il piano di acquisti di alloggi sul mercato privato	

Progetti del programma

N.	Progetto
54	Edilizia residenziale pubblica

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>E' previsto il completamento della progettazione per l'ampliamento della Casa comunale per anziani "Vitrotti 1-2" in Viale della Stazione finanziata nell'ambito del Programma Casa – 1^ biennio. La progettazione è stata affidata all'ATC di Torino in forza del protocollo d'intesa approvato con D.G.C. n. 205 del 24.05.07 e stipulato in data 31.05.07.</p> <p>Nel corso dell'anno 2012, a seguito della pubblicazione del bando Programma Casa – 3^ biennio, saranno richiesti alla Regione Piemonte i finanziamenti per la realizzazione dei lavori di ampliamento della Casa comunale per anziani "Vitrotti 1-2 e per la realizzazione dell'edificio di edilizia residenziale agevolata (n. 36 alloggi) in P.P. Santa Maria – area Tcrb*.</p> <p><i>3.4.3.2 Erogazione servizi di consumo</i></p> <p>Nel corso del triennio continuerà l'assistenza ai Settori interessati all'attuazione del Contratto di Quartiere II e del Programma Casa finalizzata alla rendicontazione dei</p>	<p>In corso la progettazione.</p> <p>la Regione Piemonte non ha ancora pubblicato il Bando "Programma Casa – III biennio" .</p> <p>In ottemperanza a quanto prescritto dall' art. 10 lett. f) dall'Accordo di Programma Quadro Stato/Regione Piemonte del 15.12.2005 e dal Protocollo</p>

<p>finanziamenti erogati .</p> <p>Proseguirà l'attività dell'Ufficio per la Trasformazione del diritto di superficie iniziata nell'anno 2011 volta all'esaurimento dell'esame delle domande di adesione trasmesse dai proprietari di unità immobiliari ricadenti nei PEEP delle Borgate Testona-Maiole-Santa Maria a seguito della pubblicazione del bando per la trasformazione del diritto superficario ex L. 448/98 avvenuta nel corso dell'anno 2010 . L'attività dell'ufficio può essere così sintetizzata: istruttoria della documentazione allegata alle istanze, predisposizione degli atti amministrativi , controllo dei versamenti e/o delle rateizzazioni del corrispettivo ai sensi della L. 448/98 dovuto al Comune dai singoli cittadini interessati , assistenza ai cittadini ed ai notai per addivenire alla stipula degli atti notarili di soppressione dei limiti di godimento previsti dalle convenzioni stipulate su aree PEEP. La stipula delle convenzioni, oltre a soddisfare le richieste da tempo avanzate dai cittadini interessati, potrebbe consentire di incassare dalla vendita della piena proprietà dei terreni un importo stimato di oltre 5.000.000 euro. Sulla base delle domande presentate sino ad oggi si può ipotizzare che i cittadini interessati all'acquisto della piena proprietà saranno compresi tra il 40% ed il 60% delle unità immobiliari assegnate in diritto di superficie pari a 1032 alloggi e 872 autorimesse.</p> <p>Dovranno essere garantite le istruttorie delle istanze in materia di edilizia residenziale pubblica e rilasciati nei termini di regolamento atti e certificazioni. In particolare dovranno essere verificati i requisiti soggettivi previsti dal Regolamento ERP degli acquirenti degli immobili realizzati con convenzioni ai sensi artt 17 e 18 del DPR n. 380/01 e s.m.i.. (Immobili realizzati in Edilizia agevolata o sovvenzionata).</p> <p>Nel corso dell'anno proseguirà l'attività di recupero dei maggiori oneri espropriativi non prescritti previsti nelle convenzioni edilizie stipulate negli anni '80 per l'attuazione degli interventi edilizi residenziali nei PEEP Santa Maria-Testona-Maiole.</p>	<p>d'Intesa Comune di Moncalieri/Regione Piemonte/ATC Torino del 30.03.2007, con nota del 16.07.2012 prot. N. 36024 è stata trasmessa alla Regione Piemonte – Direzione Edilizia la documentazione tecnica di rito per l'erogazione del saldo del finanziamento inerente l'intervento di nuova costruzione di due edifici ERPS di n. 24 alloggi in via Romita (P.I. 1801) realizzati dall'ATC di Torino . Con nota del 4.07.2012 prot. N. 33730, in ottemperanza all'art.11 co. 1 lett. D) della Convenzione del 30.03.2007, è stata trasmessa al Ministero delle Infrastrutture - Direzione Generale per le Politiche Abitative Edilizia la documentazione tecnica richiesta per l'erogazione del saldo del finanziamento relativo al programma di sperimentazione afferente al predetto l'intervento di nuova costruzione di due edifici ERPS in via Romita . Con D.D. n. 748 del 25.06.2012 e Provvedimento di Liquidazione n. 1700 del 3.07.2012 è stata liquidata all' ATC di Torino la somma di €240.000,00 pari a quanto erogato dal Ministero delle Infrastrutture rispetto all'finanziamento concesso per il programma di sperimentazione (80%).</p> <p>Il settore Urbanistica fornisce assistenza per la definizione dei Quadri Tecnici Esecutivi previsti dalla normativa.</p> <p>E' proseguita l'attività dell'Ufficio per la Trasformazione del diritto di superficie iniziata nell'anno 2011 volta all'esaurimento dell'esame delle domande di adesione trasmesse dai proprietari di unità immobiliari ricadenti nei PEEP delle Borgate Testona-Maiole-Santa Maria a seguito della pubblicazione del bando per la trasformazione del diritto superficario ex L. 448/98, avvenuta nel corso dell'anno 2010. In particolare sono stati conseguiti i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nell'anno 2011 si è concluso il procedimento di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà per n. 17 domande in programma. Nel corso dell'anno 2012 (fino a Dicembre) si è concluso il procedimento di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà per n. 9 domande. Le domande in programma per cui si è concluso il procedimento di cui sopra sono complessivamente n. 32 su n. 44 in programma; - Nell'anno 2011 sono stati istruiti n. 7 lotti (lotti 7, 1 / 2, 24/25, 14, 17, 30 e 23). Nel corso dell'anno 2012 (fino a Dicembre) sono stati istruiti n. 11 lotti (Lotti nn. 10, 4, 6, 27/28, 12, 13, 21, 20, 29 e 16 e 11).I lotti istruiti ammontano complessivamente a n. 18 su n. 23 in programma ; - Nell'anno 2011 sono state stipulate n. 7 convenzioni (Lotti 7, 1 / 2, 24/25,
--	--

14, 17, 30 e 23). Nel corso dell'anno 2012 (fino a Dicembre) sono state stipulate n. 8 convenzioni (Lotti 4, 6, 10, 16, 20, 21, 27/28, 29). Le convenzioni stipulate sono complessivamente n. 15 su 23 in programma ; La predetta attività ha consentito di incassare nell'anno 2011, € 1.138.323,02 mentre nel corso dell'anno 2012 (fino a Dicembre) sono stati incassati € 1.771.380,06, per un importo complessivo di €2.909.703,08. In riferimento al recupero dei maggiori oneri espropriativi, sono stati incassati (fino a Dicembre) ratei semestrali per Euro 46.763,19 (lotti 6, 11/12 e 18) che sommati a quanto già incassato nel corso degli anni 2008, 2009, 2010 e 2011 (€ 506.497,46), l'importo complessivo incassato afferente al recupero dei maggiori oneri espropriativi si aggiorna ad €553.260,65 .

N.	Progetto
150	Assistenza abitativa

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>La sistemazione abitativa è risorsa indispensabile per sostenere interventi di uscita da circuiti assistenziali ed evitare dipendenza da questi, che hanno come diretta conseguenza un aggravio della spesa pubblica.</p> <p>Il profilo dell' emergenza abitativa su questo territorio comunale evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una crescente domanda di alloggi di edilizia sociale, accanto all'aumento della morosità incolpevole da parte degli assegnatari, nonostante la realizzazione delle nuove unità abitative in S. Maria; - un "rischio" di tenuta molto alto rispetto alla permanenza sul mercato locativo privato da parte dei nuclei ammessi al Fondo Sostegno alla Locazione e una potenziale e crescente nuova domanda di edilizia pubblica; - una percentuale molto alta di famiglie composte da un solo componente, in maggioranza anziani con un'età maggiore di 65 anni e una componente significativa di persone ancora in età lavorativa; - una crescita, seppure ancora contenuta, di famiglie numerose, probabile conseguenza del fenomeno migratorio; - un'area di difficoltà meno "complessive", che in un sistema di welfare fondato sulla priorità di accesso ai servizi e alle prestazioni erogate sulla base della gravità e della complessità del bisogno e contraddistinto da vincoli crescenti alla spesa pubblica, rischia di essere oggetto di intervento solo in uno stato avanzato del processo cumulativo di emarginazione. <p>In funzione di adeguamento progressivo della risposta al fabbisogno peculiare di questo territorio comunale, si conferma il programma di interventi che prevede:</p> <p>➤ il completamento del piano di investimenti per la realizzazione di nuove unità abitative a S. Maria destinate</p>	<p>In attuazione alle linee programmatiche il progetto si è svolto regolarmente. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • regolare e puntuale funzionamento della C.E.A. Verifica sistematica in collaborazione con Polizia Municipale dello stato di emergenza e situazioni di morosità colpevole con avvio delle decadenze; • utilizzo degli alloggi a rotazione per il tempo strettamente necessario a reperire altra sistemazione ed evitare dispendiose sistemazioni alberghiere; • ricorso a sistemazioni in centri accoglienza e alberghiere per persone in grave stato di indigenza per il solo periodo invernale; • Fondo morosità incolpevoli: effettuato inserimento d'ufficio per gli assegnatari alloggi ATC assistiti dai Servizi socio-assistenziali; • Fondo sostegno alla locazione - Bando 2011: pubblicazione da parte della Regione nel mese di

ai nuclei familiari in possesso dei requisiti per l'accesso all'ERP e del piano di acquisti di alloggi sul mercato privato, congiuntamente alla continuità dell'Agenzia "LO.CA.RE", per una prima risposta alla fascia con redditi troppo alti per l'accesso all'ERP, ma inadeguati per la permanenza sul mercato locativo privato;

➤ l'ampliamento delle Case Vitrotti sul finanziamento del Programma casa regionale, che con la destinazione prioritaria a nuclei ultra 65 degli alloggi FIP di Via Juglaris, il contestuale mantenimento dei servizi domiciliari in ambito socio-sanitario, sono destinati ad accrescere la capacità di risposta complessiva ai peculiari bisogni di una popolazione che registra una costante crescita dell'indice di vecchiaia;

➤ l'apertura della Casa per donne e bambini di B.go Mercato, destinata a sostenere nuclei monogenitoriali inseriti in un percorso di ricerca di autonomia;

➤ la realizzazione del progetto pilota di intervento di social housing, di recupero di un immobile precedentemente utilizzato per finalità sociali sito in Borgata S. Maria, destinato ad alloggi temporanei per soggetti adulti in percorsi di emancipazione dai circuiti assistenziali;

➤ il ricorso al Fondo per il Sostegno all'accesso alle abitazioni, assicurando il cofinanziamento comunale in locazione per ottenere l'eventuale premio regionale di importo pari 50% delle risorse comunali destinate al cofinanziamento, per sostenere la permanenza sul mercato locativo privato;

➤ il sostegno del fondo per le morosità incolpevoli destinato agli inquilini ATC per evitare sfratti da parte della medesima e rigorosa verifica dei casi per i quali la normativa prevede la decadenza, in collaborazione con la Polizia Municipale, per consentire un puntuale recupero di tutti gli alloggi indebitamente occupati.

Parallelamente, dovrà proseguire:

- la valutazione collegiale degli interventi della cosiddetta "emergenza abitativa" ai sensi dell'art. 6 della L.R. 3/2010 in seno all'apposita Commissione Casa;
- definizione delle procedure di assegnazione degli alloggi di emergenza abitativa in sede di revisione del Regolamento CEA, in conseguenza dell'entrata in vigore L.R. 3/2010 e relativi regolamenti attuativi
- la gestione degli alloggi a rotazione, in funzione di calmierare l'emergenza per il tempo strettamente necessario a reperire altra sistemazione e in sinergia con i servizi dell'Agenzia Locare;
- il ricorso ad eventuali sistemazione temporanea in dormitori/strutture accoglienza e, in subordine, in caso di indisponibilità in albergo per persone in grave stato di indigenza, per le quali non sia possibile reperire una sistemazione alternativa e limitatamente ai mesi invernali.

Dovrà, altresì, essere assicurata la puntuale partecipazione ai Bandi regionali del programma casa per il 3^o biennio, in funzione dello sviluppo del programma di interventi comunale.

gennaio 2012, espletamento bando dal 1 al 22 febbraio 2012, liquidati i relativi contributi ;

- Prosecuzione dello Sportello Locare;
- In corso di ultimazione fornitura arredi Casa donne e Bambini, approvato Regolamento e disciplinare di custodia da parte del Consiglio Comunale;
- approvato nuovo Regolamento per assegnazione alloggi edilizia sociale in emergenza abitativa e per l'accesso a Locare;
- assegnate le nuove unità abitative (n. 12) dell'immobile di V. Romita;
- Prosecuzione del programma di interventi nel rispetto delle fasi attuative stabilite.
- Bando Regionale: 3^o Biennio Programma Casa: ancora in attesa di pubblicazione da parte della Regione;

26.04 – SALUTE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO 2012
26.04.01	<p>Nuovo ospedale Il ruolo dell'Amministrazione è quello di presidiare il percorso per la realizzazione del nuovo ospedale, curando e sviluppando le relazioni con i soggetti esterni decisori, affinché costituisca un'opportunità di sviluppo e di benessere per il tessuto urbano e sociale, si realizzi in tempi brevi e soddisfi i bisogni.</p>	
26.04.02	<p>SERVIZI SANITARI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrare in un unico sportello i servizi socio-sanitari - Sostenere la nascita di case della salute e dei gruppi di cure primarie - Promuovere un modello flessibile che coniughi l'assistenza residenziale con quella domiciliare e assicurarsi assistenza dopo le dimissioni ospedaliere <p>Il ruolo dell'Amministrazione, che non ha competenza diretta in materia di sanità, è di orientare l'azione dei soggetti esterni competenti. Allo scopo, proseguire e valorizzare lo Sportello integrato di Via Vittime di Bologna, a gestione CISSA e Distretto Sanitario, che, oltre a consentire di evitare la duplicazione dei percorsi di accesso ai servizi per la non auto-sufficienza, assicura la presa in carico integrata socio-sanitaria nell'attivazione e attuazione degli interventi di assistenza. Conseguentemente, sostenere l'attuale modello organizzativo distrettuale per assicurare la continuità della cura e il sostegno alla domiciliarità, evitando il più possibile ogni forma di istituzionalizzazione.</p>	<p>Gli interventi attuati per la realizzazione delle linee programmatiche sono indicati nel progetto 141 riportato di seguito.</p>

Progetti del programma

N.	Progetto
141	Politiche socio-sanitarie

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>La traduzione operativa degli obiettivi strategici comporta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assicurare il puntuale trasferimento della quota di partecipazione al CISSA per la realizzazione degli obiettivi definiti dai documenti di programmazione consortile per il 2012; - Promuovere l'integrazione funzionale ed operativa tra gli interventi socio-assistenziali affidati al CISSA e gli interventi comunali per una più efficace sinergia fra le misure adottate in ciascun settore; - Concorrere al percorso di costruzione della nuova forma gestionale dei servizi 	<p>In attuazione alle linee programmatiche il progetto si è svolto regolarmente. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • puntuale trasferimento della quota di partecipazione al CISSA per la realizzazione degli obiettivi definiti dai documenti di programmazione consortile per il 2012; • sistematico confronto e collaborazione per la definizione di interventi integrati e coordinati; • conclusi i lavori per il 2[^] triennio del P.d.Z., approvato il documento

<p>socio-assistenziali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assicurare gli interventi di competenza comunale nell'ambito del sistema integrato, con riferimento ai servizi e agli interventi declinati ai progetti 138 e 149. 	<p>finale e la bozza di accordo da parte dell'Assemblea consortile, in corso l'approvazione da parte dei rispettivi Consigli comunali dell'ambito consortile;</p> <ul style="list-style-type: none"> • nuova forma gestionale dei servizi socio-assistenziali: approvata costituzione unione di comuni ai sensi dell'art. 32 del TUEL, che, con la sottoscrizione dell'atto costitutivo, subentra a titolo universale al Consorzio CISSA per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali, nei rapporti in essere con i terzi, con il personale già dipendente e nei procedimenti non esauriti. Contestuale avvio dell'iter procedimentale di liquidazione del Consorzio stesso. continuità della attuale rete integrata dei servizi socio-sanitari, attraverso le necessarie sinergie programmatiche ed operative tra Consorzio e ASL, stante l'attuale grado d'incertezza rispetto al futuro assetto territoriale dei servizi socio-sanitari in corso di definizione con il piano sanitario regionale.
---	--

26.05 - VOLONTARIATO / TERZO SETTORE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	STATO DI REALIZZO 2012
<p>26.05.01 Rafforzare il rapporto con il volontariato e valorizzare la casa delle associazioni di Via Fiume, in funzione del bisogno di servizi di assistenza dei cittadini</p> <p>Nel contesto attuale, caratterizzato da una domanda crescente di intervento assistenziale e da una situazione di scarsità di risorse complessivamente disponibili per la tenuta del livello di servizi raggiunto, diventa ancor più indispensabile sostenere processi partecipativi per un'assunzione condivisa delle decisioni sulle priorità locali, in particolare ai tavoli di lavoro del Piano di Zona, quale luogo e modalità privilegiata di concertazione, per poter fare sinergia integrando gli interventi, nella consapevolezza dell'oggettiva impossibilità di soddisfare l'intera domanda, altresì riconoscendo concretamente alle organizzazioni di volontariato l'effettivo esercizio della loro funzione di tutela delle persone e di promozione e allargamento dei diritti di cittadinanza.</p> <p>Si individuano come interventi prioritari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurare il coordinamento con i livelli di programmazione regionale e provinciale, in particolare, favorendo l'accesso delle associazioni di volontariato ai bandi di finanziamento ad esse destinati; • favorire e incentivare le reti di territorio e le forme sinergiche di intervento, in particolare nell'ambito delle convenzioni attive; • la piena operatività della Casa delle Associazioni per rispondere al fabbisogno di sedi, l'accesso alle informazioni e alla formazione, la partecipazione e il collegamento tra le organizzazioni medesime; • la promozione di momenti pubblici per dare visibilità alle molteplici risposte fornite dal volontariato e, in specifico, l'organizzazione dell'appuntamento annuale della Giornata del Volontariato; • utilizzo adeguato e qualitativamente elevato dei giovani in servizio civile impegnati nei diversi servizi alla persona. 	<p>In attuazione alle linee programmatiche in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzata la Giornata del Volontariato; • assicurata la continuità delle attività convenzionate; • assicurata la piena operatività della Casa delle Associazioni, con puntuale soddisfazione di tutte le richieste di spazi; • coinvolgimento attivo e responsabile dei giovani in servizio civile impegnati nei diversi servizi alla persona.

PROGRAMMA 027

Una Città che lavora

Comune di Moncalieri
RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2012
1) ENTRATE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

Categoria	Previsione assestata	Entrate accertate	% realizzo
Programma: PR027 UNA CITTA' CHE LAVORA			
Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate			
05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	150.520,88	147.411,72	97,93
Tot.p. Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	150.520,88	147.411,72	
Titolo: 3 Entrate extratributarie			
05 Proventi diversi	118.132,00	118.131,60	100,00
Tot.p. Titolo: 3 Entrate extratributarie	118.132,00	118.131,60	
Tot.p. Programma: PR027 UNA CITTA' CHE LAVORA	268.652,88	265.543,32	

Comune di Moncalieri
 RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2012
 2) RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

INTERVENTO		Previsione Assestata	Spese impegnate	% realizzo
Programma: PR027 UNA CITTA' CHE LAVORA				
Titolo: 1 Spese Correnti				
02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	9.075,00	9.075,00	100,00
03	Prestazioni di servizi	235.655,18	232.545,12	98,68
04	Utilizzo di beni di terzi	53.785,00	53.527,20	99,52
05	Trasferimenti	202.785,60	200.269,20	98,76
Tot.p.	Titolo: 1 Spese Correnti	501.300,78	495.416,52	
Tot.p.	Programma: PR027 UNA CITTA' CHE LAVORA	501.300,78	495.416,52	

3) Relazioni

Ambiti di intervento		Progetti del programma		Responsabili
27.01	Pianificazione della attività economiche	30	Pianificazione commercio e agricoltura	Assessore Raffaele Iozzino
27.02	Lavoro e sviluppo locale	32	Attività economiche	
		33	Lavoro	Assessore Francesco Maltese
		125	Finanziamenti europei e finanziamenti agevolati	

27.01 – PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO 2012
27.01.01	Promuovere lo sviluppo economico e industriale: Comune “catalizzatore” di energie, iniziative, idee	Promozione dell’associazionismo di via a tutela del commercio fisso e dei prodotti locali anche mediante manifestazioni di richiamo sovracomunali (a maggio “Revigliasco 012 flor” e “Moncalieri in Fiore”, a giugno “Notte delle Aje”, a luglio “Moncalieri vende di sera e di domenica” e “Animazioni in via santa Croce”, a settembre “Aperitivo Vintage in via S.Croce”, a ottobre “Sua maestà il Bollito”, a dicembre “Mercatino di tutto un po’ in Borgo Aje”, “Mangiar Bene a Moncalieri” e “Vivi il Natale con tante luci e tanti fiori”)
27.01.02	Attrarre nuove imprese, garantendo servizi efficienti e competitivi	Il Servizio “M.I.P.” ha continuato e continua regolarmente, presso gli uffici dello SUAP, la propria attività di accoglienza ed accompagnamento verso la costituzione di nuove piccole imprese
27.01.03	Realizzare e/o contribuire a realizzare e promuovere interventi di miglioramento e manutenzione dei siti produttivi, di razionalizzazione dei servizi, incluse le reti informatiche e l’approvvigionamento energetico	L’Amministrazione ha indetto incontri con gli attori delle aree industriali di Sanda Vadò per reciproca collaborazione.
27.01.04	Sostenere e promuovere progetti innovativi aziendali (di processo - di prodotto), anche indirizzati verso l’eco-sostenibilità e nuove forme di tecnologia, con iniziative di aggregazione e di sviluppo delle reti di imprese	Nuovo progetto di mercato da insediare nell’area di Borgo mercato che rappresenterà non soltanto un progetto e un modello agroalimentare sostenibile, ma una filiera corta delle relazioni e degli stili di vita , che farà dell’alimentazione il punto di partenza per una riflessione più ampia sulle scelte e sulle modalità di vivere e interpretare lo spazio sociale che ci circonda. Quindi un mercato per la valorizzazione dei prodotti di qualità della filiera corta territoriale con lo scopo di migliorare la conoscenza delle risorse locali, di avvicinare il produttore al consumatore garantendo una giusta remunerazione del lavoro dell’agricoltura. L’obiettivo è quello di promuovere la filiera corta dell’agro-alimentare e

		l'economia del territorio della Provincia di Torino, con l'intento di portare tra la gente una nuova idea di economia, di consumo, di alimentazione di agricoltura e solidarietà.
--	--	---

Progetti del programma

N.	Progetto
30	Pianificazione commercio e agricoltura

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Promozione produttori locali e valorizzazione prodotti tipici nell'area di Borgo Mercato</p> <p>Sostegno all'economia locale con iniziative di riqualificazione del piccolo e medio commercio fisso e ambulante mediante l'attuazione di promozioni di centri commerciali naturali, associazionismo di via.</p> <p>Promozione delle tradizionali manifestazioni commerciali cittadine (Revigliasco fiori in festa, Fèra dij Subijet, Orti e fiori in piazza, Fiera del Bue grasso -mangiar bene a Moncalieri) e sostegno a nuove importanti manifestazioni nel Centro storico proposte dalle Associazioni.</p> <p>Approvazione dei Criteri commerciali.</p>	<p>E' stato istituito sperimentalmente un farmer's market in collaborazione con la Provincia di Torino cui si accompagnano momenti didattico culturali nell'ambito di un'unica iniziativa denominata Agrico/ultura nell'intenzione di perseguire un'educazione al consumo consapevole nel rispetto della stagionalità e delle produzioni esistenti sul nostro territorio.</p> <p>A sostegno dell'associazionismo di via e del piccolo commercio di vicinato si sono patrocinate una serie di iniziative di richiamo e fidelizzazione della clientela ("Moncalieri in Fiore", "Notte delle Aje", "Moncalieri vende di sera e di domenica" e "Animazioni in via santa Croce") realizzate dalle Associazioni di Via e dalle Associazioni di categoria. Inoltre si è sostenuta la ormai tradizionale fiera regionale Revigliasco Flor che ha luogo a maggio. Le altre manifestazioni si svolgono da ottobre a dicembre.</p> <p>Ad aprile sono stati approvati i Criteri commerciali con deliberazione di Consiglio comunale n.47.</p>

27.02 – LAVORO E SVILUPPO LOCALE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO 2012
27.02.01	Promuovere la formazione professionale continua ai lavoratori colpiti dalla crisi, sfruttando le possibili opportunità di finanziamento	Si è promossa la formazione continua dei lavoratori colpiti dalla crisi, sfruttando le opportunità di finanziamento.
27.02.02	Affrontare la complessità della crisi del mercato del lavoro e sociale in modo integrato (tra politiche attive del lavoro, sociali, giovanili, immigrazione): <ul style="list-style-type: none"> - nell'ambito del Programma di Contrasto alla crisi promosso dalla Provincia di Torino, apertura di uno Sportello delle Opportunità, avvio di un tavolo di concertazione con OO.SS. e rappresentanti delle organizzazioni datoriali con attenzione ai temi dell'occupazione, dell'innovazione e dello sviluppo; - garantire la diffusione delle informazioni sulle tematiche del lavoro e sulle opportunità occupazionali 	Nell'ambito del Programma di Contrasto sono stati predisposti tutti gli atti necessari all'apertura di uno Sportello delle Opportunità, E' stato attivato un tavolo di concertazione con i sindacati territoriali, gli enti del bacino del CPI di Moncalieri (Centro per l'impiego), il Consorzio Socio Assistenziale per promuovere politiche attive per il lavoro. Inoltre è stata garantita la diffusione delle informazioni sulle tematiche del lavoro e sulle opportunità occupazionali attraverso l'Osservatorio Sviluppo Locale, con l'organizzazione di appositi incontri con le associazioni del territorio, avvisi pubblici e il sito internet dell'ente.
27.02.03	Promuovere il protocollo contro lo sfruttamento dei lavoratori già sottoscritto da tutte le parti sociali per favorire percorsi gradualmente verso il lavoro stabile tutelato e garantito, contrastando il precariato	Dal 2011 sono promossi protocolli d'intesa, con le parti sociali, per favorire progetti di politica attiva del lavoro in collaborazione con il Centro per l'impiego e il sistema produttivo locale.

DATI SUL MERCATO DEL LAVORO A MONCALIERI

Fonte: Provincia di Torino Centro per l'Impiego

Indicatori	2008	2009	2010	2011	2012
<i>Iscritti al Centro per l'impiego</i>	988	1.354	1.131	1.251	1.405
<i>Disoccupati con meno di 40 anni sul totale disoccupati</i>	67%	66%	66%	64%	63,5%
<i>Dato di benchmarking (Disoccupati giovani dell'intera provincia)</i>			52%	35%	60,8%
<i>Donne disoccupate sul totale dei disoccupati</i>	51%	49%	51%	51%	49,9%
<i>Persone in mobilità (intero bacino del centro dell'impiego - 14 comuni)</i>	868	1.229	1187 (AD AGOSTO)	1.181	1.513
<i>Persone in mobilità a Moncalieri</i>	209	336	309	311	424

Progetti del programma

N.	Progetto
32	Attività economiche

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi :</p> <p>Lo Sportello Unificato per il Commercio rivedrà le procedure di semplificazione e con iter telematico; dal 2012, in forza della progressiva entrata a regime del DPR 160/2010, lo SUAP dovrà essere l'unico punto di accesso del cittadino e/o imprenditore al Sistema della P.A. e diventerà il front office anche delle pratiche di s.c.i.a. (segnalazioni certificate di inizio attività) occupandosi direttamente delle materie contemplate dalla Direttiva "Servizi" (Dir. CEE 123/2006 e D. Lgs. n. 59/2010 - Commercio, pubblici esercizi, artigianato).</p> <p>La gestione amministrativa svolta dal Settore Attività produttive raggruppa le seguenti attività:</p> <p>Notifiche sanitarie per vendita alimentari, laboratori artigianali di produzione alimenti, lavorazioni di tipo artigianale e /o industriale ecc.</p> <p>Commercio su area privata e commercio su area pubblica</p> <p>Esercizi pubblici di somministrazione (bar, ristoranti, ecc.)</p> <p>Giornali e Riviste, Acconciatori ed Estetisti, Mercati e mercatini, vendite straordinarie</p> <p>Agricoltura</p> <p>Presso il Servizio Commercio vengono esercitate, inoltre, funzioni di controllo e vigilanza sulle attività predette in ordine all'osservanza delle norme e al rispetto delle regole imposte in materia sanitaria e di polizia urbana, e di regolarità contributiva fiscale (VARA) anche in sede di processo amministrativo sanzionatorio conseguente alle violazioni commesse.</p>	<p>Riaggiornamento in base alla novità normative introdotte (D.L. 201/2011 convertito il L.214/2011 cd. Decreto Salva Italia, DL 1/2012 convertito in l.27/2012 cd Cresci Italia, D.L. 5/2012 convertito in l.35/2012 cd. Decreto Semplificazione, D.L. 83/2012 convertito in L.134/2012 cd. Decreto Sviluppo) e modifica modulistica.</p> <p>La modulistica è stata inserita sul sito impresainungiorno.gov ed è oggetto di ulteriore e continuo aggiornamento alla luce delle recenti novità normative in parte ancora in attesa di regolamentazione soprattutto regionale.</p> <p>Al personale dell'ufficio Attività Economiche è stata fornita carta di identificazione elettronica al fine di poter operare sul portale dello Sportello Unico operativo sul sito impresainungiorno.gov sul quale si può effettuare la presentazione unificata delle pratiche anche ai fini dell'iscrizione in Camera di Commercio, all'INPS e all'INAIL.</p> <p>Diverse pratiche sono già state gestite telematicamente sia tramite il predetto portale sia attraverso PEC presentata allo Sportello Unico o al Protocollo del Comune.</p> <p>Anche ai fini delle funzioni di controllo e vigilanza si stanno attivando procedure di segnalazione e trasmissione della documentazione sia tra uffici comunali che con altri Enti quali l'ASL.</p> <p>In linea generale sono state evase tempestivamente le richieste pervenute all'ufficio sempre nel rispetto dei termini del procedimento</p>

N.	Progetto
33	Lavoro

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi, attraverso l'Osservatorio per lo Sviluppo Locale (OSL):</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle persone disoccupate e/o in cerca di prima occupazione, ai lavoratori inseriti in percorsi di ricollocazione (<i>informazione, orientamento, consulenza e accompagnamento alla ricerca di opportunità formative e lavorative</i>); - alle imprese (<i>informazioni sugli incentivi provinciali, regionali e nazionali volti ad incentivare l'incremento occupazionale</i>). <p>Attivare progetti finalizzati a favorire l'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro ed a creare nuove opportunità di sviluppo occupazionale, realizzati in collaborazione con il Centro per l'Impiego, il CISSA, ovvero con il supporto della Regione Piemonte, la Provincia di Torino, in rete con le imprese, le agenzie formative, le scuole e le organizzazioni sindacali ed imprenditoriali del territorio.</p> <p>La Città di Moncalieri, in qualità di capofila dei comuni dell'area del Centro dell'Impiego di Moncalieri, attraverso l'OSL è punto di riferimento per la progettazione e la gestione delle politiche attive del lavoro e coordina il Tavolo Politico e il Tavolo Tecnico di Contrasto alla Crisi.</p> <p>Il Settore con il supporto dell'OSL:</p> <ul style="list-style-type: none"> - darà continuità all'Unità di Progetto intersettoriale "Lavoro Imprese e Sviluppo Locale" promossa dall'Amministrazione Comunale; - attiverà un gruppo di lavoro interistituzionale con i Comuni di Carmagnola, Nichelino (<i>ed altri comuni dell'area</i>) e con la partecipazione dalla Provincia di e Torino del Centro per l'Impiego di Moncalieri. <p>Per l'anno 2012 sono previsti i seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cantieri di lavoro, in collaborazione con i Servizi Sociali, il CISSA, il Centro per l'Impiego e le Organizzazioni Sindacali; - misure di contrasto alla crisi, in collaborazione con la Provincia di Torino, in attuazione del programma per le attività di sostegno al reddito e le azioni atte a contrastarne gli effetti: attivazione dello Sportello delle Opportunità; - attivazione di progetti per l'inserimento lavorativo di soggetti appartenenti alle fasce 	<p>Sono state attivate e svolte le iniziative/attività programmate.</p> <p>In particolare nel 2012:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono stati predisposti diversi progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di lavoratori disoccupati/inoccupati, tra cui i cantieri di lavoro; - sono state definite le misure di contrasto alla crisi e si sono adottate le misure per l'attivazione di uno Sportello delle Opportunità, finanziato da fondi Provinciali - è stato promosso l'inserimento lavorativo di soggetti appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro, con particolare riferimento alla fascia giovanile e alle donne adulte in difficoltà; - è stata svolta l'attività di orientamento scolastico e professionale rivolta a studenti e insegnanti delle scuole medie inferiori e superiori della Città in collaborazione con il Progetto Giovani; - si è costantemente monitorata la situazione occupazionale nella zona di Moncalieri, in collaborazione con l'Osservatorio sul Mercato del lavoro della Provincia di Torino; - è stato attivato il monitoraggio delle crisi aziendali nel territorio, in collaborazione con l'Assessorato alle Attività Produttive dell'ente, promuovendo incontri con le imprese, i lavoratori, la Provincia di Torino, la Regione Piemonte per valutare e favorire possibili soluzioni; - sono stati elaborati i dati della rilevazione sperimentale sui bisogni delle imprese collocate nell'area industriale Vadò, e presentati i risultati; - è stato attivato il Progetto Solidarietà e Lavoro Accessorio, promosso e finanziato dalla Fondazione San Paolo con €

<p>deboli del mercato del lavoro, con particolare riferimento alla fascia giovanile, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Giovanili, e alle donne adulte in difficoltà;</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di orientamento scolastico e professionale rivolta a studenti e insegnanti delle scuole medie inferiori e superiori della Città, in collaborazione con il Progetto Giovani, scuole, agenzie di formazione e la Provincia di Torino; - monitoraggio della situazione occupazionale nella zona di Moncalieri, in collaborazione con l'Osservatorio sul Mercato del lavoro della Provincia di Torino; - monitoraggio delle crisi aziendali nel territorio, in collaborazione con l'Assessorato alle Attività Produttive dell'ente; - elaborazione ed analisi dei dati, della rilevazione sperimentale sui bisogni delle imprese collocate nell'area industriale Vaddò e presentazione dei risultati; - gestione del Progetto Solidarietà e Lavoro Accessorio, promosso dalla Città di Torino e dalla Fondazione San Paolo; - gestione delle azioni territoriali del Progetto Fragili Orizzonti (<i>Asset Building e Microcredito</i>), promosso dall'Assessorato ai Servizi Sociali della Provincia di Torino. 	<p>107.726,00 e, stante il positivo riscontro dell'iniziativa da, l'ente ha finanziato ulteriormente la stessa con risorse proprie, €38.920,00 l'iniziativa, dando complessivamente un'opportunità di lavoro a n. 65 residenti;</p> <p>- sono state attivate le azioni del Progetto Fragili Orizzonti (<i>Asset Building e Micro credito</i>) promosso dall'Assessorato ai Servizi Sociali della Provincia di Torino.</p>
--	---

N.	Progetto
125	Finanziamenti europei e finanziamenti agevolati

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Il servizio ricerca fonti di finanziamento per le attività e i progetti dell'ente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per l'anno 2012 è prevista la predisposizione di un manuale operativo ad uso interno per la presentazione di un dossier di candidatura. 	<p>E' stato predisposto il manuale operativo ad uso interno per la presentazione di un dossier di candidatura.</p>

PROGRAMMA 028

Una Città per i giovani

Comune di Moncalieri
RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2012
1) ENTRATE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

Categoria	Previsione assestata	Entrate accertate	% realizzo
Programma: PR028 UNA CITTA' PER I GIOVANI			
Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate			
02 Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	15.000,00	15.000,00	100,00
05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	79.000,00	75.957,27	96,15
Tot.p. Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	94.000,00	90.957,27	
Titolo: 3 Entrate extratributarie			
05 Proventi diversi	22.000,00	16.673,00	75,79
Tot.p. Titolo: 3 Entrate extratributarie	22.000,00	16.673,00	
Tot.p. Programma: PR028 UNA CITTA' PER I GIOVANI	116.000,00	107.630,27	
Totale	57.934.257,41	44.523.278,09	

Comune di Moncalieri
 RELAZIONE CONSUNTIVO ESERCIZIO 2012
 2) RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

INTERVENTO		Previsione Assestata	Spese impegnate	% realizzo
Programma: PR028 UNA CITTA' PER I GIOVANI				
Titolo: 1 Spese Correnti				
02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.500,00	1.500,00	100,00
03	Prestazioni di servizi	417.288,00	411.385,10	98,59
04	Utilizzo di beni di terzi	20.795,00	20.758,25	99,82
05	Trasferimenti	1.000,00	1.000,00	100,00
Tot.p.	Titolo: 1 Spese Correnti	440.583,00	434.643,35	
Tot.p.	Programma: PR028 UNA CITTA' PER I GIOVANI	440.583,00	434.643,35	
Totale		57.934.257,41	44.522.152,14	

3) Relazioni

Ambiti di intervento		Progetti del programma		Responsabili
28.01	Giovani	151	Interventi a favore dei giovani	Assessore Paolo MONTAGNA

28.01 – GIOVANI

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO 2012
28.01.01	<p>Incentivare la partecipazione dei giovani alla vita democratica e sviluppare il livello culturale e la capacità critica:</p> <ul style="list-style-type: none">- Individuare spazi di aggregazione per favorire la partecipazione dei giovani a iniziative culturali, sociali e sportive della città- Garantire un'offerta di progetti educativi e di prevenzione per gli adolescenti (bullismo, dipendenze, problematiche alimentari, ...)- Riproporre l'esperienza di Welfare scolastico, come la carta "Io Studio", che garantiva sconti e entrate gratuite al cinema, alle librerie, alle biblioteche e ai teatri.- Valorizzare e promuovere il volontariato giovanile e il servizio civile	<p>Gli interventi attuati per la realizzazione delle linee programmatiche sono esplicitati nel progetto 151 che segue.</p>

Progetti del programma

N.	Progetto
151	Interventi a favore dei giovani

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2012 - 2014 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO 2012
<p>Il triennio 2012-2014 coincide con la terza e quarta annualità del Piano Locale Giovani di bacino (bacino territoriale Comuni Moncalieri, Trofarello e La Loggia, con il Comune di Moncalieri quale ente capofila), attivato sulle linee d'indirizzo dell'Accordo di Programma Quadro per le politiche giovanili "Pyou – Passione da Vendere", sottoscritto da Regione Piemonte e dal Ministero della Gioventù e formalizzato dal Protocollo d'Intesa sottoscritto con la Provincia di Torino.</p> <p>Il Piano Locale Giovani (PLG), può essere definito come lo strumento, promosso dagli Enti Locali in sinergia con Ministero, Regione e Provincia, per l'attuazione di politiche giovanili orientate allo sviluppo locale nel suo complesso e all'aumento della partecipazione dei giovani ai processi decisionali locali. Il PLG ha individuato come linee di indirizzo strategiche: lo sviluppo dell'informazione per i giovani, la promozione dei processi di cittadinanza e partecipazione giovanile, il sostegno ai percorsi di transizione verso l'autonomia.</p> <p>In coerenza con gli indirizzi del PLG, il Progetto Giovani della Città di Moncalieri presiederà le seguenti aree di lavoro:</p> <p><u>Area informativa e orientativa:</u> implementazione di un sistema di servizi e progetti orientati ad assicurare un'informazione attiva ai giovani, formulata nel loro linguaggio e finalizzata a creare un sistema di servizi informativi diffusi, garantendo uguaglianza nell'accesso alle opportunità per orientarsi, progettare, lavorare o studiare. Nell'ambito dell'attività informativa e di consulenza dello specifico servizio "Informagiovani" e in stretta connessione con le attività previste dall'area formazione e occupabilità, dovrà essere implementata la funzione orientativa e formativa diretta ad agevolare l'accesso al mondo del lavoro, tramite la definizione di interventi finalizzati a fronteggiare i periodi di transizione formativa e professionale e in coerente connessione e sviluppo del Progetto di orientamento e continuità educativa.</p> <p><i>Progetto Orientamento Scolastico e Continuità educativa:</i> mantenimento, in collaborazione con l'Osservatorio Sviluppo Locale, degli interventi previsti dallo specifico protocollo d'intesa tra i Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia, la Provincia di Torino, le scuole primarie e secondarie, le agenzie formative per le attività di orientamento scolastico e continuità educativa sullo specifico ambito territoriale; attivazione degli interventi del programma operativo definito dall'Accordo di Programma sottoscritto dai Comuni afferenti all'ambito funzionale AF2 e la Provincia di Torino per l'attuazione del Piano provinciale pluriennale di orientamento 2010-2013.</p> <p>In particolare, continuità delle specifiche azioni progettuali:</p> <p><i>Progetto Europa:</i> realizzazione di un programma di iniziative e incontri per la promozione del concetto di cittadinanza europea, attraverso l'informazione sulle opportunità che l'U.E. offre ai giovani per la mobilità, il lavoro e la formazione.</p> <p><i>Progetto Peer to peer:</i> sperimentazione di nuove modalità di diffusione dell'informazione tra i giovani attraverso azioni di informazione orizzontale tra pari;</p>	<p>In attuazione delle linee programmatiche il progetto si è svolto regolarmente. In particolare:</p> <p>rispetto al PLG, si è conclusa la terza e, in continuità di intervento, è in corso la quarta annualità, presentata domanda di contributo alla Provincia per la quinta annualità; <u>con riguardo all'area informativa e orientativa:</u> avviate azioni previste dall'Accordo di Programma per gli anni formativi 2011/2012 e 2012/2013, proseguimento degli interventi previsti dal <i>Progetto Orientamento e continuità educativa</i>, in particolare, realizzazione della Giornata delle Scienze. Apertura del servizio Aula Studio denominato <i>Mo' Studio</i>, in collaborazione con Provincia e ITIS Pininfarina. Realizzato calendario di incontri informativi tematici per l'accesso al mondo del lavoro (opportunità del lavoro stagionale, studio e lavoro all'estero, formazione professionale) e incontri a tema in lingua inglese per il rafforzamento delle competenze linguistiche. Attivato il portale informativo multimediale "Moncalieri Giovane".</p> <p><i>Progetto Europa:</i> realizzata l'attività di informazione nelle scuole e sul territorio sul tema delle opportunità per i giovani in</p>

<p><u>Area formativa e sostegno occupabilità:</u> attivazione, in collaborazione con gli attori territoriali, di un sistema di opportunità e percorsi finalizzato a sostenere con esperienze formative (formali e informali) e forme sperimentali di accompagnamento al lavoro l'accesso da parte di giovani all'esercizio del diritto al lavoro.</p> <p>In particolare e in connessione con la azioni previste dal PLG, sviluppo delle seguenti azioni progettuali:</p> <p><i>Progetto Animazione:</i> itinerario formativo orientato all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro in campo socio-educativo e turistico-ricreativo.</p> <p><i>Progetto Futura, azione Faber :</i> attivazione di un sistema articolato in workshop di formazione orientativa, finalizzato a sostenere i giovani nel percorso di costruzione e definizione del proprio progetto professionale, in laboratori formativi per supportare il processo di scelta e la transizione al mondo del lavoro e in tirocini formativi e borse lavoro presso realtà imprenditoriali del territorio.</p> <p><u>Area preventiva e aggregativa:</u> realizzazione attività destrutturate di aggregazione - da svolgersi presso i Punti giovani territoriali e, a partire da questi, sul territorio - con valenza di prevenzione a forme di disagio e di devianza, di formazione, intesa come educazione non formale e di sostegno a percorsi di maturazione individuale e di gruppo. Nell'organizzazione di tali attività dovrà essere posta particolare attenzione ai processi di comunicazione e di "aggancio", per favorire il coinvolgimento di giovani e gruppi naturali che non frequentano abitualmente i Punti e ad incentivare, supportare e facilitare processi di autogestione, finalizzati ad apprendere ed accrescere l'autonomia operativa, decisionale e responsabile nella gestione dei Punti da parte dei giovani stessi.</p> <p><u>Area autonomia e partecipazione:</u> attivazione di specifici percorsi di rafforzamento delle competenze sociali, espressive e tecniche dei giovani (singoli o in gruppo), coerenti e funzionali allo sviluppo delle azioni riferite all'area orientativa e formativa e finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - offrire opportunità di cittadinanza attiva concepita come fare concreto ed orientato all'assunzione di responsabilità verso l'ambiente di vita; - supportare e facilitare il <i>formarsi di aggregazioni giovanili</i> sia formali che informali e sostenere i giovani singolarmente e in gruppo nell'acquisizione di competenze funzionali alla transizione nel mondo del lavoro e all'assunzione di responsabilità nelle vita sociale e amministrativa del proprio territorio; - offrire occasioni di formazione orientativa per comprendere i propri interessi, i valori professionali le proprie attitudini imprenditoriali. <p>In particolare e in connessione con la azioni previste dal PLG, sviluppo delle seguenti azioni progettuali:</p> <p><i>Servizio civile volontario nazionale:</i> promozione del Servizio civile volontario, quale esperienza concreta di impegno civile e la conseguente gestione dei progetti, nell'ambito del Protocollo con il Comune di Torino e area metropolitana</p> <p><i>Progetto Futura/ Io Volo:</i> realizzazione di una chiamata all'azione civica su alcune aree di impegno individuate con i giovani delle scuole, in collaborazione e sinergia con la chiamata sull'azione culturale e turistica promossa dall'Assessorato alla Cultura</p> <p><i>Progetto Futura/Laboratorio Giovani e Città:</i> attivazione di tavoli e laboratori tematici attraverso i quali giovani del</p>	<p>Europa;</p> <p><u>con riguardo all'area formativa e sostegno all'occupabilità:</u> <i>Progetto Animazione</i> attivati tre laboratori finalizzati all'apprendimento di competenze e tecniche spendibili sul mercato del lavoro. <i>Progetto Faber:</i> realizzati, a seguito di specifico bando, percorsi orientativi/formativi e attivazione tirocini in azienda. In fase di realizzazione il <i>Progetto Asset Building – Raddoppia il tuo futuro</i>, nell'ambito del programma provinciale Fragili Orizzonti e in collaborazione con Banca Etica;</p> <p><u>con riguardo all'area preventiva e aggregativa:</u> continuità delle attività territoriali presso i Punti Giovani e, in particolare nell'ambito della prevenzione, attivazione dello specifico <i>Progetto Educazione alla Salute</i>, con l'attuazione degli incontri programmati nelle scuole superiori, in collaborazione con ASL – Dipartimento Patologie delle dipendenze, Consultorio Adolescenti, CISSA e CRI;</p> <p><u>con riguardo all'area autonomia e partecipazione:</u></p> <p>S.C.V: entrata in servizio da aprile di 7 giovani impegnati in 2 nuovi progetti</p> <p><i>Progetto Io Volo:</i> conclusa la terza annualità e avviata la quarta annualità su PLG con la realizzazione di un residenziale formativo e successiva attivazione dei progetti d'impegno.</p> <p><i>Progetto "Libero laboratorio sulla legalità":</i> in partnership con i Comuni di Nichelino, Vinovo, None e Candiolo e con la collaborazione di Libera, Avviso Pubblico e</p>
---	--

<p>territorio, singoli o in gruppo, si rapportano con le istituzioni, definiscono progettualità integrate e si raccordano e indirizzano le politiche della Città (tavolo Giovani, Tavolo Musica, Rete Giovani, Teatro e Città)</p> <p><i>Progetto LLL, Libero Laboratorio sulla Legalità e la cittadinanza:</i> consolidamento, in collaborazione con il presidio Libera di Moncalieri, del laboratorio aperto e partecipato su cittadinanza, legalità e impegno civile attraverso attività di sensibilizzazione e formazione nelle scuole e sul territorio, la realizzazione del Progetto Memoria e l'adesione alla Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime di mafia</p> <p><i>Carta Giovani/Pyou Card:</i> ri-progettazione in sinergia con i comuni dell' area metropolitana sud di uno strumento finalizzato a sostenere l'incontro tra i giovani del territorio e le risorse culturali e ricreative della comunità in cui vivono</p> <p><u>Area della creatività:</u> attivazione di specifici percorsi progettuali per valorizzare la creatività giovanile come risorsa della società civile ed elemento propulsore per l'innovazione culturale e sociale, accompagnandola a diventare progettualità, dove l'azione progettuale, condivisa e coprogettata, si configuri come un incubatore di idee, ne valuti la fattibilità e la ricaduta sociale e che puntualmente ne faciliti la realizzazione, mettendo a disposizione risorse e supporti strategici, anche in funzione di sperimentazione di acquisizione di competenze professionali. Gestione sala prove musicali e studio di registrazione AREA 23, con il consolidamento e sviluppo del sistema di valorizzazione delle risorse musicali giovanili del territorio e proseguimento delle progettualità in essere con le scuole del territorio e con la rete dei servizi territoriali nell'ambito di specifici progetti educativi e preventivi.</p> <p>In particolare, sviluppo delle seguenti azioni progettuali:</p> <p><i>Ritmica:</i> realizzazione della 16° edizione del festival musicale e del concorso per gruppi giovanili, attraverso la progettazione partecipata con i giovani e la ricerca di sponsorizzazioni pubbliche e private .</p> <p><i>Progetto Ritmi urbani:</i> attivazione, in connessione con l'area formazione e occupabilità, di laboratori formativi finalizzati a promuovere la centralità delle competenze creative nel percorso di accesso al lavoro in coerenza con la 'Strategia di Lisbona', con il 'Patto per la Gioventù' e con la recente Agenda 2020 che definiscono come prioritaria la messa in campo, in ambiti diversi, di interventi a supporto dell'istruzione/formazione finalizzata al rafforzamento della creatività e dell'innovazione.</p> <p><i>Progetto Sistema Sonoro:</i> valutazione ed eventuale riproposizione del progetto realizzato in partenariato con le Città di Collegno e Rivoli, sostenuto finanziariamente dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) e finalizzato a costruire, attraverso percorsi di formazione e creatività giovanile, un sistema di risorse musicali trasversale alle tre Città metropolitane.</p> <p>Collaborazione alla realizzazione dei seguenti progetti interassessorili:</p> <p><u>Progetto "Genitori Figli":</u> revisione della forma gestionale del <i>Centro Zoe</i>, tramite la valutazione dell'applicabilità dello strumento della concessione di servizi (ex art. 30 D. Lgs. 163/2006) o di altri strumenti forniti dalla normativa, al fine di mantenere il servizio all'utenza nell'attuale pesante fase congiunturale negativa per la finanza pubblica e stante l'incertezza rispetto alle ricadute nei prossimo biennio.</p>	<p>le scuole del territorio, realizzato il Progetto "Cinque Comuni verso il 21 marzo" con itinerari di educazione alla legalità, partecipazione alla manifestazione nazionale e fiaccolata locale. Adesione all'iniziativa "Treno della memoria". In collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, realizzato il Festival della Scrittura di Legalità. Formalizzato protocollo di intesa tra 10 Comuni dell'area metropolitana sud per la gestione della <i>Carta Giovani/Pyou Card</i>.;</p> <p><u>con riguardo all'area della creatività:</u> in corso l'organizzazione della 16^a edizione di <i>Ritmica</i>. In fase di avvio il progetto "<i>Futuri Creativi</i>" in partenariato con Collegno, Grugliasco, Rivoli. Consolidata la Rete Giovani, Teatro e Città, in stretta collaborazione con l'Istituzione MusicaTeatro, Fondazione Teatro Stabile, Sistema Teatro Torino e Provincia, I.I.S. Majorana e I.T.I.S. Pininfarina con la realizzazione della rassegna teatrale Cambioscena e correlati workshop di formazione con operatori professionisti. Realizzato il <i>Progetto Teatro di Giornata</i>.</p> <p>Con riguardo al "Centro Zoe" è in corso la valutazione di forme alternative di gestione compatibili con le attuali restrizioni di bilancio, ovvero a costo zero.</p>
--	---